

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020



INDICE

1. Parametri per la misurazione dei comportamenti virtuosi nelle Politiche di bilancio. Parametri di deficitarietà	pag.	5
2. Ipotesi Bilancio di Previsione 2018.....	pag.	11
3. Debiti fuori bilancio	pag.	25
4. Equilibrio economico finanziario	pag.	31
5. Entrata corrente: criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	pag.	39
6. Entrate e Spese ricorrenti / non ricorrenti.....	pag.	101
7. Spesa corrente.....	pag.	113
8. Piano Triennale Razionalizzazione Spese di Funzionamento 2018-2020	pag.	149
9. Debito e garanzie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti	pag.	163
10. Entrate in conto capitale	pag.	167
11. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni 2018.....	pag.	173
12. Spese di investimento 2018-2020: elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili	pag.	177
13. Residui.....	pag.	197
14. Gestione della liquidità e cassa vincolata.....	pag.	203
15. Risultato di amministrazione presunto.....	pag.	209
16. Organismi partecipati	pag.	217
17. Servizi a domanda individuale	pag.	225
18. SIOPE.....	pag.	231
19. Pareggio di Bilancio 2018-2020	pag.	243
20. Fondo pluriennale vincolato	pag.	261
21. Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità.....	pag.	283

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 1

**PARAMETRI PER LA MISURAZIONE
DEI COMPORTAMENTI
VIRTUOSI NELLE
POLITICHE DI BILANCIO.
PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ**



Indicatori per la misurazione dei comportamenti virtuosi nelle politiche di bilancio

Si esaminano i parametri di seguito indicati quali misuratori del comportamento virtuoso delle politiche di bilancio:

VALORI 2018

INDICATORI	VALORI %						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(asestato)	(previsione)
Autonomia finanziaria	Superiore o uguale al 60%						
Entrate tributarie + extratributarie	61,58%	62,36%	60,74%	60,59%	66,11%	63,98%	62,49%
Totale entrate correnti							
Costo del lavoro	Inferiore o uguale al 30%						
Spesa del personale	22,31%	26,28%	18,74%	16,77%	12,91%	10,79%	11,89%
Spese correnti al netto degli interessi passivi							
Indebitamento	Inferiore o uguale al 10%						
Interessi passivi + quota capitale	5,29% (1)	4,51% (1)	2,85% (1)	0,55% (1)	0,51% (1)	0%	0%
Entrate Titoli I, II, III							

nota 1) il dato delle quote capitale è stato calcolato al netto delle quote per estinzione mutui ai sensi dell'art 11 del D.L. 159/2007

I parametri analizzati in dottrina per valutare la “qualità” del bilancio pubblico locale risultano:

- **P'autonomia finanziaria:** in previsione 2018 l'indicatore si attesta al 62,49%, al di sopra della soglia del 60% mostrando una sostanziale uniformità con i valori degli anni precedenti. Infatti dal 61,58% del 2012 si è passati al 62,36% del 2013, al 60,74% del 2014 e al 60,59% del 2015. A consuntivo 2016 il dato era passato al 66,11% e in sede di assestamento 2017 si registra un'autonomia finanziaria pari al 63,98%.
- **il costo del lavoro:** il dato si mantiene costantemente sotto la soglia del 30% evidenziando nel 2012 un dato pari al 22,31% e nel 2013 del 26,28%. A partire dal 2014 il dato inizia a ridursi assestandosi al 18,74% per passare poi nel 2015 al 16,77% e al 12,91% nel 2016. Il dato assestato 2017 è ancora più basso (pari al 10,79%) mentre registra un lieve aumento in sede di previsione 2018 assestandosi al 11,89%.
- **l'indebitamento:** la politica di estinzione anticipata dei mutui adottata dall'ente nel corso dell'ultimo quinquennio ha decretato il progressivo decremento di questo valore che passa dal 5,29% del 2012 al 0,51% del 2016, anno in cui si è completata l'operazione di estinzione

anticipata di tutti i mutui precedentemente contratti. I valori riferiti agli anni 2017 e 2018 sono pertanto pari a 0,00.

Parametri di deficitarietà anno 2016 (dati a consuntivo).

Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 242 del TU 267/2000, con decreto Ministero Interno del 24 settembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13/10/2009, vengono aggiornati e sostanzialmente modificati i parametri concernenti l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari da applicarsi a partire dal rendiconto della gestione 2009 e dal bilancio di previsione 2011.

Si riportano i parametri per l'anno 2016 calcolati secondo le nuove indicazioni.

ANNO 2016

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE LOCALE

STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (decreto Ministero dell'interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investime

SI NO

2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegat

SI NO

3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumbili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a

SI NO

4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di

SI NO

5) Consistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)

SI NO

6) eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

SI NO

7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel

SI NO

8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo r

SI NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 2

IPOTESI BILANCIO DI PREVISIONE 2018



Indirizzi 2018 -2020



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



Manutenzioni EDILIZIA

2015-2019

ACCORDI QUADRO	2015	2016
RISORSE	3.796	4.557
TOTALE	3.796	4.557

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

ACCORDI QUADRO	2017	2018	2019
RISORSE CORRENTI	4.183	4.500	4.500
di cui IMPEGNATO	3.255	687	
di cui DA IMPEGNARE	626		
"OVERSHOOTING" ?	302		
RISORSE UNA TANTUM ("OVERSHOOTING" ?)	800		
TOTALE	4.983	4.500	4.500

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

TRASFERIMENTI SCUOLE	2015	2016
	0	1.950

TRASFERIMENTI SCUOLE	2017	2018	2019
	3.783	2.016	2.016

Manutenzioni VIABILITA'

2015-2019

ACCORDI QUADRO	2015	2016	ACCORDI QUADRO	2017	2018	2019
RISORSE	627	12.273	RISORSE CORRENTI	3.867	4.803	5.467
			<i>di cui IMPEGNATO</i>	2.201	4.803	
			<i>di cui DA IMPEGNARE</i>	799		5.467
			"OVERSHOOTING" ?	867		
RISORSE STRAORDINARIE			RISORSE STRAORDINARIE	2.725	2.758	2.758
			<i>di cui IMPEGNATO</i>	762		
			<i>di cui DA IMPEGNARE</i>	1.838		
			"OVERSHOOTING" ?	125		
TOTALE	627	12.273 *	TOTALE	6.592 **	7.561	8.225
					4.803	5.467
GLOBAL SERVICE RETE VIARIA	2.965	3.192	GLOBAL SERVICE RETE VIARIA	3.192	3.192	3.192

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

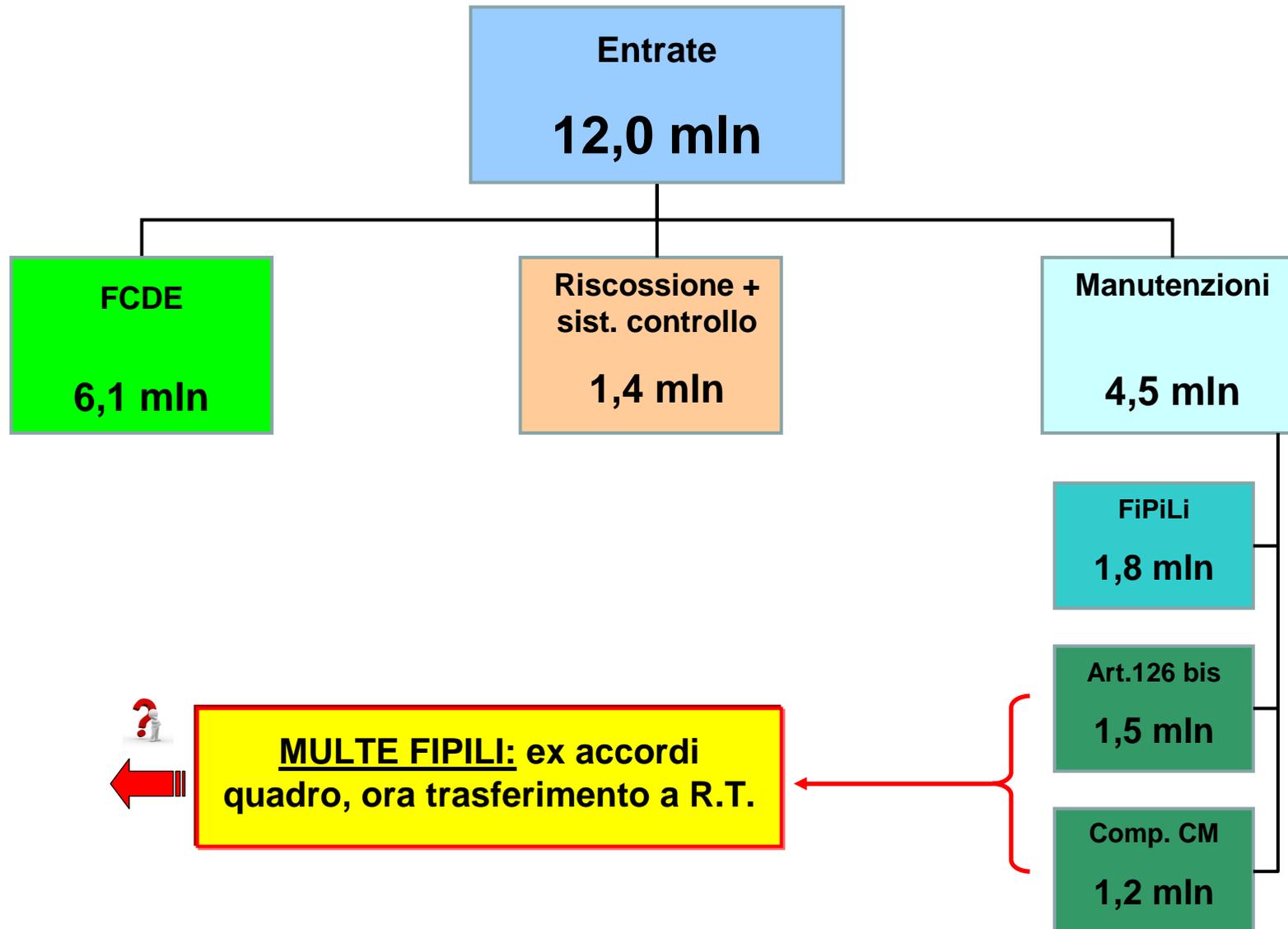
MULTE FIPLI: ex accordi quadro, ora trasf. a R.T.



* Impegnati a fine 2016, 11,2 mln spesi con Fpv nel 2017 (esigibili 2016: ≈ 1 mln)

** Esigibili 2017: 11,2 (dal 2016) + 6,6 (dal 2017) = 17,8 mln

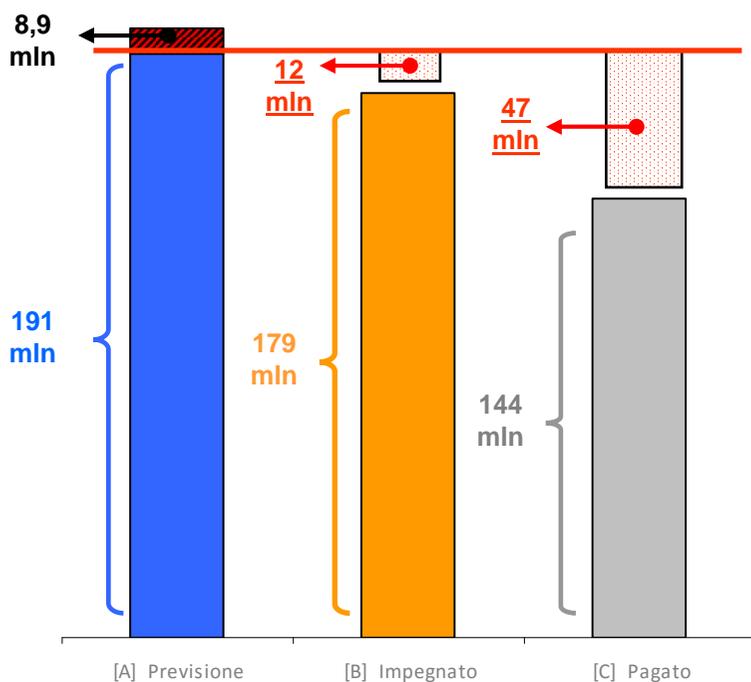
FiPiLi 2018: multe autovelox € 12 mln



Spesa finale 2017 dopo ultima variazione

SPESA CORRENTE

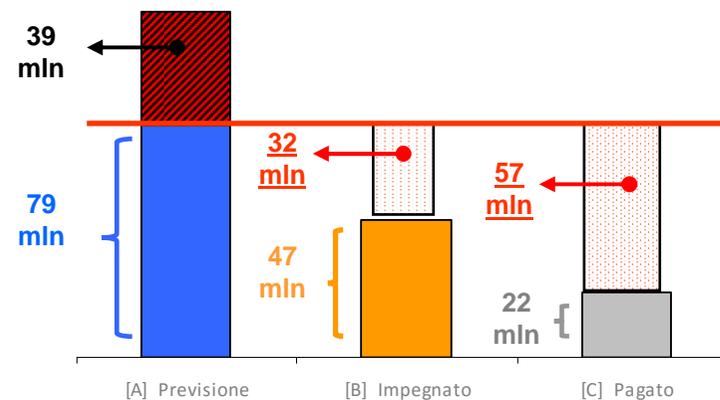
Il grado di realizzo è OK



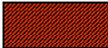
Titolo 1 spesa corrente

SPESA PER INVESTIMENTI

Il grado di realizzo è **≈ 28%** (22/79 mln) e porta a un rischio di OVERSHOOTING



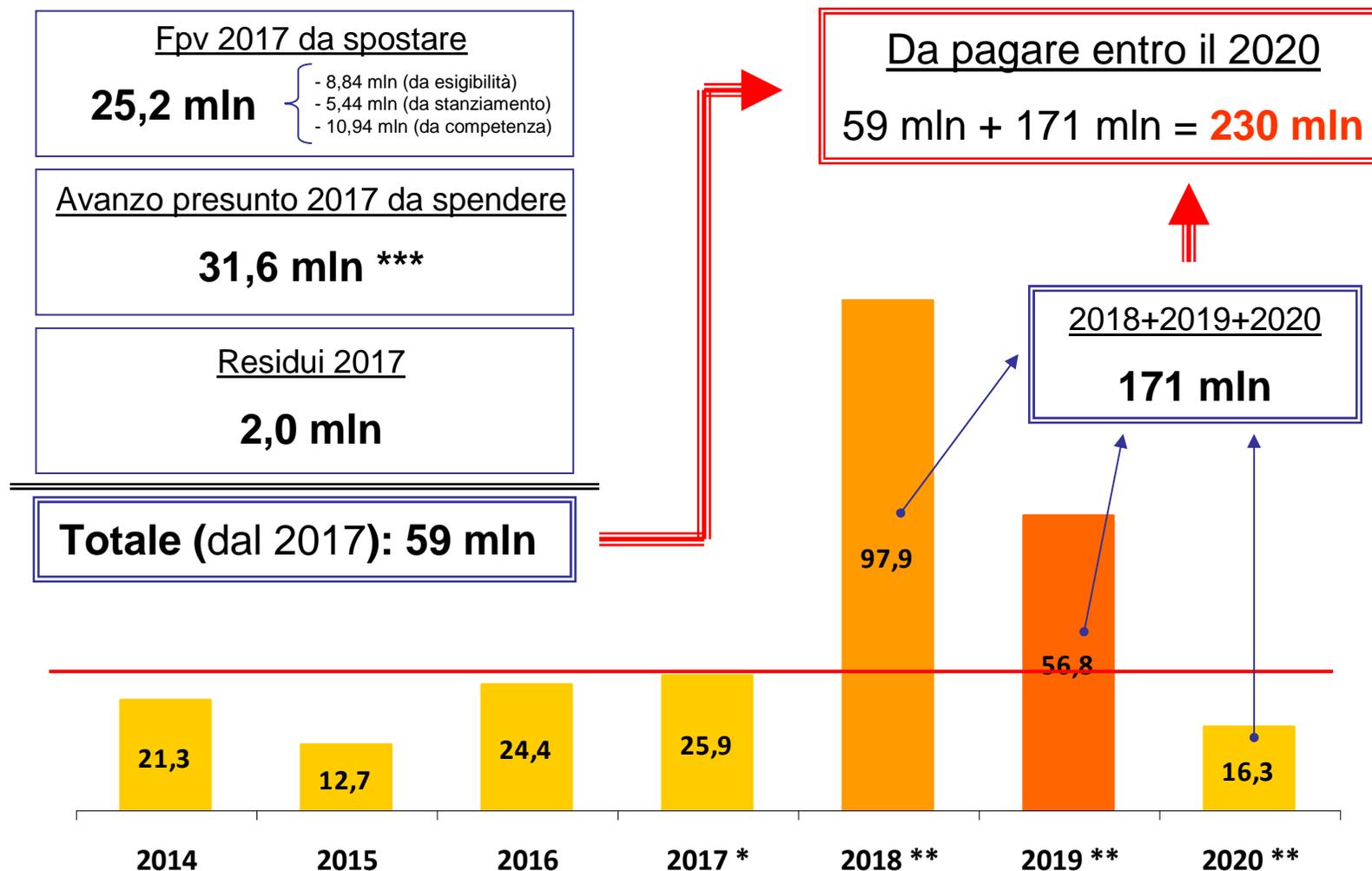
Titolo 2 investimenti

 FCDE + FPV + Fondo di riserva

Dati al 29/11/2017

Investimenti realizzati e da realizzare in termini di cassa

■ 2014 - 2020



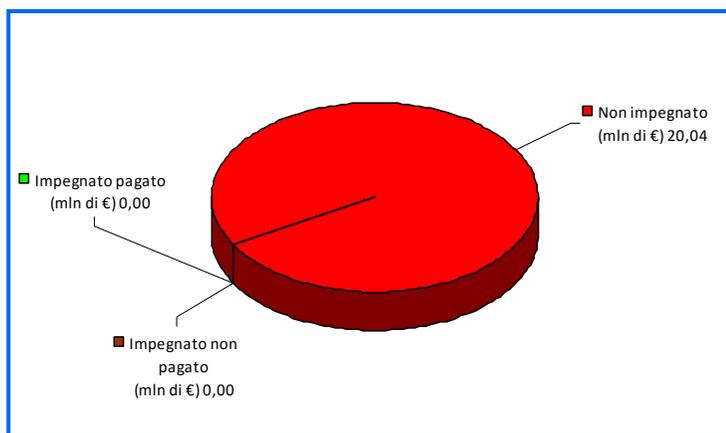
*** Stante gli attuali margini di pareggio di bilancio 2018/2020 occorrerebbero circa 5 anni per spendere tutto l'avanzo di amministrazione applicabile (quindi l'avanzo al netto del FCDE) a condizione che ogni anno non determini un nuovo incremento dello stesso e a condizione che si mantenga di competenza dell'Ente la gestione della SGC FIPILI e la conseguente riscossione delle multe.

* Pagamenti (dati al 29/11/2017)

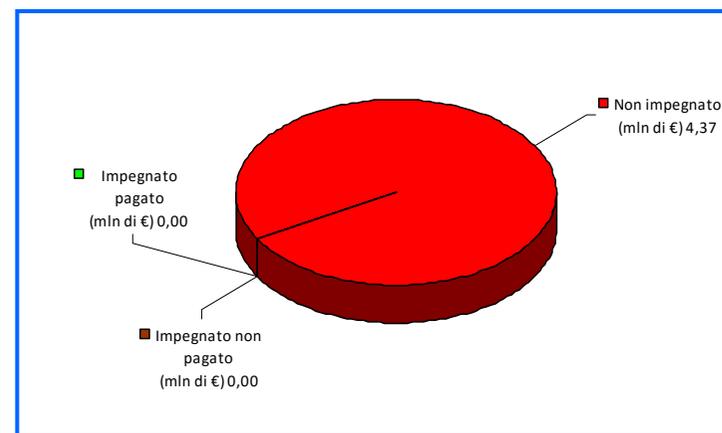
** Stanziamento di previsione escluso FPV (dati al 29/11/2017)

Spese di investimento 2018 (Titolo 2) finanziate con:

TRASFERIMENTI DA R.T. (20,04 mln)



AVANZO ECONOMICO (4,37 mln)



Spese di investimento 2017-2019 (Titolo 2) finanziate con:

SPAZI (15,99 mln) *

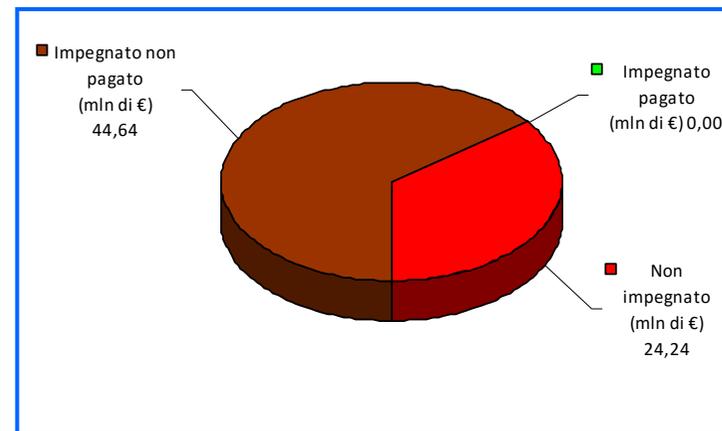
(2017: 3,90 mln - 2018: 7,56 mln - 2019: 4,53 mln)



* N.B.: 7,56 mln (2018) e 4,53 mln (2019) "slittano" a FPV

FPV (68,88 mln) **

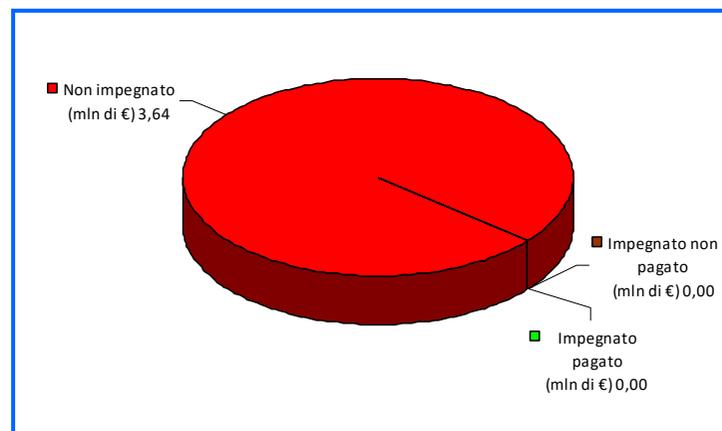
(2017: 24,21 mln - 2018: 32,52 mln - 2019: 12,15 mln)



** N.B.: Nei 68,88 mln sono ricompresi 7,56 mln (2018) e 4,53 mln (2019) degli Spazi 2017 "slittati" a FPV

MIUR (3,64 mln)

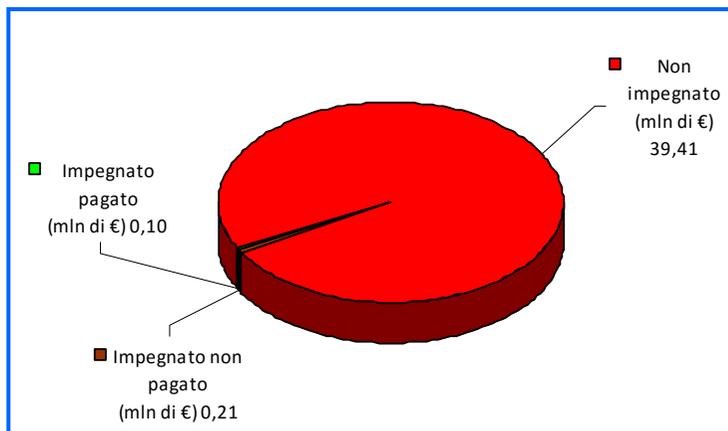
(2017: 3,98 mila - 2018: 3,64 mln)



Spese di investimento 2017-2020 (Titolo 2) finanziate con:

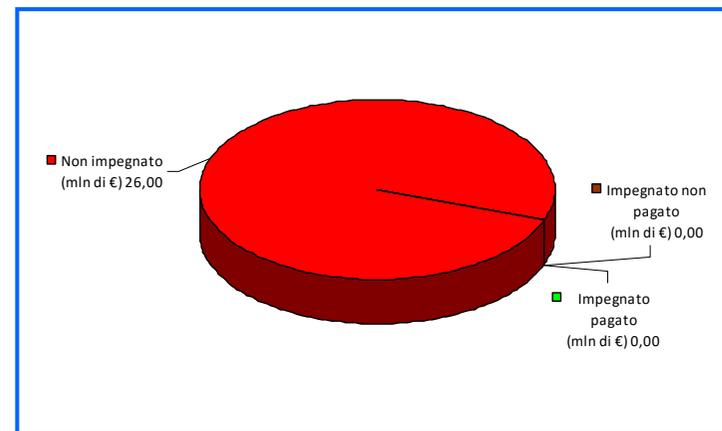
BANDO DELLE PERIFERIE (39,72 mln)

(2017: 5,48 mln - 2018: 22,55 mln - 2019: 9,05 mln - 2020: 2,64 mln)



PATTO PER FIRENZE (26 mln)

(2018: 8,50 mln - 2019: 13,95 mln - 2020: 3,55 mln)





Personale

Andamento 2015-2018

DIPENDENTI	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	Previsione piano fabbisogno
<i>Comparto T.I.</i>	659	422	395	391	16
<i>Comparto T.I. Mercato del lavoro</i>	89	78	71	70	
<i>Dirigenti T.I.</i>	11	8	7	7	1
<i>Operai forestali</i>	15	15	15	15	
<i>Comparto T.D. - Sala operativa</i>	5	5	4		
<i>Comparto T.D. - Mercato del lavoro</i>	54	54	54	54	
<i>Comparto T.I. - Altri uffici</i>				2	
<i>Dirigenti T.D.</i>	1				1
<i>Dirigenti T.D. f.d.</i>				1	
<i>Art. 90</i>		2,8	1,8	2,8	
TOTALE	834	584,8	547,8	542,8	18

Totale personale 2018



560,8





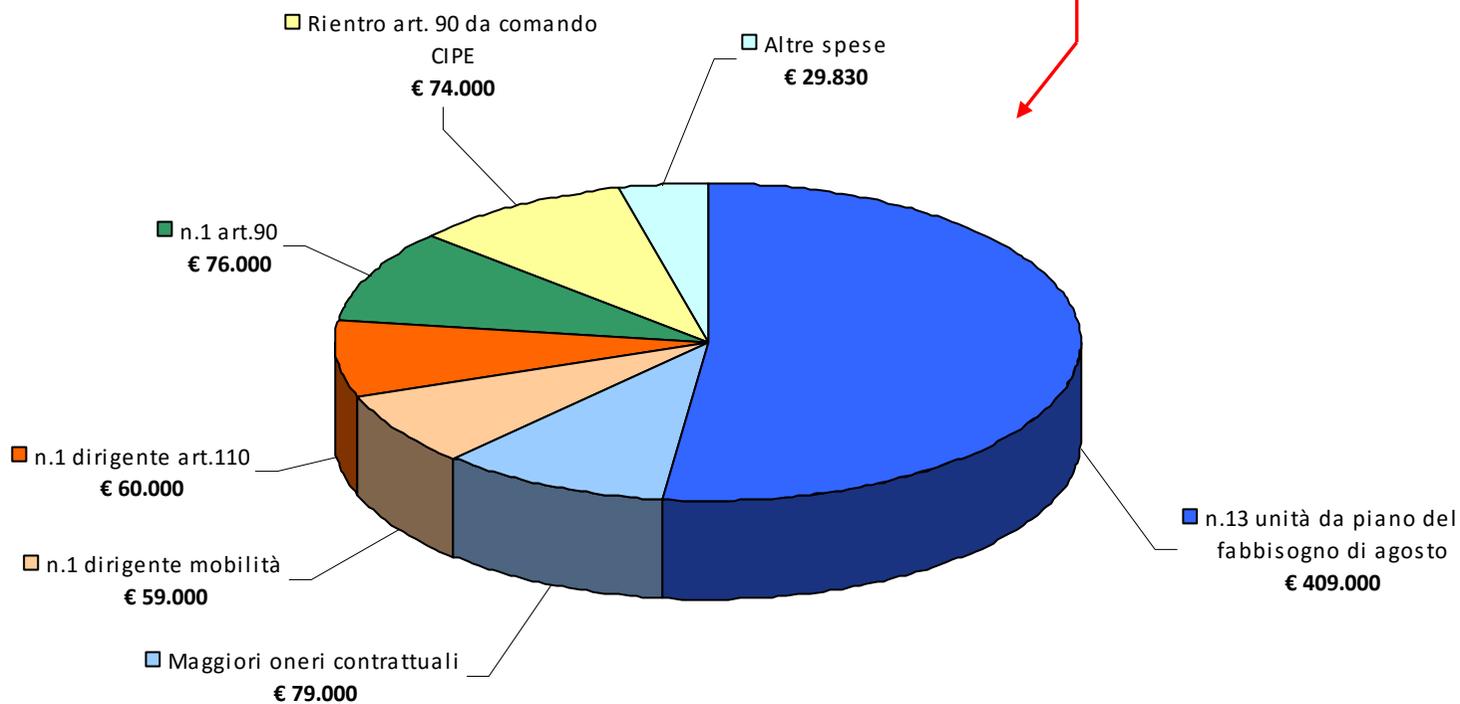
Personale

Maggiori spese 2017/2018

Bilancio 2018

Spese per personale: € 21.981.769  **11,69%**
della spesa corrente
(€ 188.051.075,70 comp. pura)

- di cui maggiori spese (rispetto al 2017): **€ 786.830**



Partecipate



Mondeggi:
liquidato a settembre 2017



Florence:
mantenimento nel 2018



→ 2019 ???



Fidi:
recupero quota di
cessione entro il 2017 ???



NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 3

DEBITI FUORI BILANCIO



DEBITI FUORI BILANCIO

Il totale dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2017 dal Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, è pari, alla data del 23/11/2017, ad euro 341.016,47 Euro, secondo il seguente dettaglio:

Deliberazione del C.M. n. 19 del 09.03.2017				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Direzione Avvocatura	Let. "a"	105.294,50	28.746,80	134.041,30
Deliberazione del C.M. n. 20 del 09.03.2017				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Direzione Esprori	Let. "e"	630,00	0,00	630,00
Deliberazione del C.M. n. 57 del 19.07.2017				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Direzione Avvocatura	Let. "a"	12.098,02	0,00	12.098,02
Deliberazione del C.M. n. 65 del 26.07.2017				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Direzione Cultura	Let. "e"	7.746,86	0,00	7.746,86
Deliberazione del C.M. n. 88 del 22.11.2017				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Direzione Esprori	Let. "d"	0,00	151.112,82	151.112,82
Deliberazione del C.M. n. 89 del 22/11/2017				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Direzione Immobili	Let. "e"	35.387,47	0,00	35.387,47
Totale Debiti riconosciuti		161.156,85	179.859,62	341.016,47

I debiti fuori bilancio di cui alla precedente tabella hanno trovato copertura o in conto residui o sulla competenza dell'esercizio 2017. Non si è operato, inoltre, in corso d'anno alcuno storno dal fondo rischi iscritto sul bilancio 2017 e non si è neanche applicato a bilancio quote dell'avanzo di amministrazione, risultante al 31/12/2016, specificatamente accantonate a fondo rischi 2016. Si precisa che l'unica partita pregressa, inclusa nel suddetto fondo rischi 2016 dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2016, che si è tradotta nel 2017 in un debito fuori bilancio ammonta ad euro 7.000,00 ed è stata oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio con la deliberazione n. 57/2017. Per motivi di urgenza si è però preferito finanziare detta spesa (derivante, in particolare, da un decreto ingiuntivo, debito di cui alla lett. "a" dell'art 194 del Tuel) con fondi della Città metropolitana, anziché applicare al BP 2017 la quota a suo tempo accantonata nel fondo rischi 2016, somma che è stata così svincolata e che è confluita nell'avanzo libero.

FONDO RISCHI

Ai fini dell'analisi sulla copertura finanziaria, le partite pregresse, che costituiscono il nuovo Fondo rischi 2018, si riferiscono unicamente a quelle che trovano la loro copertura nell'avanzo di

amministrazione presunto risultante al 31/12/2017. Non sussistono, invece, partite pregresse con copertura a valere sulle risorse del bilancio di previsione 2018 e neppure in conto residui.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partite pregresse per complessivi **4.496.610,47 euro**.

Direzione	Partita pregressa	Importo	Copertura Finanziaria		rif. Prot.
			Avanzo di Amministrazione		
			Partite confermate	Nuove partite	
Avvocatura	La Germinale - Consiglio di Stato RG 2103/2014	100.000,00	100.000,00		Avvocatura - nota prot int n. 1777/2017
	Speci - Corte di Appello RG 91/2012	357.643,00	357.643,00		
	Ghelli Luserna di Rorà Fabrizio - Tribunale di Firenze RG 12445/2014	200.000,00	200.000,00		
	Unicop RG 10925/2016 Trib. FI	52.000,00	52.000,00		
	COLELLA e GRAZIOSI Rg. 9215/2013 Trib. FI	25.000,00	20.000,00	5.000,00	
	VARVARITO LAVORI - RG 1207/2015 Trib. Imprese FI	93.000,00	93.000,00		
	TINNOVA in liquidazione RG 10957/2015 Trib. FI	47.970,00	47.970,00		
	Somme derivanti da recuperi di contributi comunitari da aziende agricole	64.750,03	64.750,03		
	Desideri Valerio TRAP RG 1385/2015	80.000,00		80.000,00	
	Floriddia TAR RG 173/2013	200.000,00		200.000,00	
Patrimonio	De Boni Ermini Corte di Appello RG 2595/2016	30.000,00		30.000,00	Nota dr.ssa Tosi prot n. 1773/2017 D.C.M. 39 del 31/05/2017
	SACED Trib FI RG 8975/2016	1.200.000,00		1.200.000,00	
	Gruppo Basso Trib FI RG 11540/2017	45.000,00		45.000,00	
	Credito Comune di Firenze per utilizzo immobili vari	381.174,00	300.000,00	81.174,00	
	Rimborso Comune di Firenze - Forezza Da Basso	533.334,00	533.334,00		
Personale provveditorato e Partecipate	utenze relative agli immobili di cui sopra	200.000,00	200.000,00		nota dr.ssa monticini prot. 1769/2017
	Regione Toscana per attività verifica impianti Agenzia Fiorentina per l' Energia	294.739,44	294.739,44		
	Ricorso al Tribunale del lavoro dipendente centro per l'impiego (sentenza 19/04/2018)	22.000,00		22.000,00	nota dr.ssa monticini prot. 1781/2017
	Oneri dipendente costituiti in mora	570.000,00	570.000,00		
	Totale	4.496.610,47	2.833.436,47	1.663.174,00	

In sede di conto consuntivo 2016, su richiesta di varie Direzioni, venne accantonata a fondo rischi una quota dell'avanzo di amministrazione libero, risultante al 31/12/2016, pari a 3.018.370,09 euro. L'unica partita pregressa, inclusa nel suddetto fondo rischi, che si è tradotta nel 2017 in un debito fuori bilancio ammontava ad euro 7.000,00. Detto debito è stato poi però finanziato con fondi metropolitani per cui la Direzione competente richiese lo svicolo della quota a suo tempo accantonata, che è confluita quindi nell'avanzo libero.

In sede di verifica degli equilibri di bilancio (var. n. 7/C/2017 al BP 2017), approvata con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28/2017, si è proceduto poi ad accantonare a fondo rischi

un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione, pari a euro 294.739,44, su richiesta del Dirigente della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate con sue note prot. n. 857/2017 e 9250/2017. Inoltre, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio metropolitano della deliberazione n. 39 del 31/05/2017 si è provveduto, in quella stessa sede, ad accantonare prudenzialmente a fondo rischi una quota di amministrazione pari ad euro 533.334,00 per far fronte al rimborso dovuto al Comune di Firenze nell'eventualità che la cessione delle quote del compendio della Fortezza Da Basso alla CCIAA di Firenze non andasse a buon fine.

Conseguentemente, venne rideterminato in 3.839.443,53 euro il fondo rischi accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Con nota prot. int. n. 1683 del 03.11.2017 del Dirigente dei Servizi Finanziari è stata avviata un'ulteriore ricognizione circa la presenza di partite pregresse che possono dar luogo a futuri debiti fuori bilancio, al fine di poter rideterminare, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020, il nuovo fondo rischi.

In risposta alla nota di ricognizione sopra citata, le Direzioni dell'Ente hanno richiesto, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020, di accantonare a fondo rischi 2018 una quota dell'avanzo di amministrazione pari a **4.496.610,47** euro, di cui **2.833.436,47** euro a fronte di partite pregresse già esistenti, così riconfermate (per le quali sussisteva già l'accantonamento a fondo rischi 2017). Contestualmente alla segnalazione di nuove partite pregresse, che ammontano ad euro **1.663.174,00**, è stato richiesto da parte delle Direzioni competenti lo svincolo di risorse precedentemente accantonate a fondo rischi 2017 per euro **1.006.007,06**. Tale somma, confluita nella quota libera dell'avanzo, è stata destinata alla copertura finanziaria alle partite di nuova segnalazione.

Nello specifico, l'accantonamento a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione libero già esistente in sede di Equilibri di Bilancio 2017-2019, per euro 3.839.443,53, viene rideterminato in questa sede, in euro **4.496.610,47** con un aumento quindi di risorse a ciò destinate di euro **657.166,94**, come meglio dettagliato nella seguente tabella:

1) Partite pregresse vincolate – fondo rischi anno 2017 - Equilibri di BP 2017-2019	3.839.443,53
a) Quota avanzo amm.ne svincolata su richiesta delle Direzioni	1.006.007,06
Partite pregresse confermate in sede di predisposizione BP2018-2020	2.833,436,47
b) Partite pregresse di nuova segnalazione – fondo rischi 2018	1.663.174,00
2) Richiesta nuovo vincolo - fondo rischi 2018 (b-a)	657.166,94
1 +2) Totale Partite pregresse - fondo rischi anno 2018	4.496.610,47

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 4

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO



Si riporta qui di seguito la tabella riassuntiva degli equilibri economici finanziari, comparando la situazione a rendiconto per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, la previsione definitiva 2017 e la previsione 2018/2020.

Il calcolo dell'equilibrio è fatto secondo il modello degli equilibri degli allegati arconet. Pertanto nella tabella a rendiconto il fondo pluriennale di spesa viene sommato alle spese (che riportano il dato dell'impegnato) mentre nelle tabelle di previsione il fondo pluriennale di spesa è già ricompreso negli stanziamenti di spesa.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	PREV. DEF. 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		75.086.903,68	129.360.159,52	110.271.019,13	126.663.618,62	126.928.300,85	115.793.602,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.638.837,57	33.276.397,84	18.583.377,48	16.779.623,40	8.917.375,85	978.086,18	595.167,85	583.475,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	174.963.924,64 7.749.650,71	177.185.568,35 12.476.552,06	184.694.895,66 0,00	199.203.989,37 0,00	204.484.364,00 0,00	192.837.435,29	185.784.882,93	185.784.882,93
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti*	(-)	127.235.809,86	166.301.248,41	173.581.256,09	173.232.454,86	200.116.933,71	189.442.021,47	185.593.550,78	185.581.858,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		28.828.892,25	19.387.842,20	16.779.623,40	8.917.375,85	978.086,18	595.167,85	583.475,35	583.475,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	71.503,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	20.929.932,48 16.147.374,07	40.305.674,67 37.120.260,87	583.036,03 0,00	9.361.591,83 8.752.032,71	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)									
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.536.624,05	-15.532.799,09	12.334.357,62	24.472.190,23	13.284.806,14	4.373.500,00	786.500,00	786.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI									
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.857.346,25 8.209.134,20	21.808.647,37 21.661.817,31	3.344.371,80 0,00	8.346.382,19 0,00	2.127.520,60 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	188.589,16 188.589,16	3.007.745,60 2.981.891,50	0,00 0,00	8.752.032,71 8.752.032,71	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾									
O=G+H+I-L+M		14.582.559,46	9.283.593,88	15.678.729,42	41.570.605,13	15.412.326,74	4.373.500,00	786.500,00	786.500,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	9.228.235,56	19.622.135,65	49.356.823,41	15.676.681,02	21.996.185,31	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	71.878.544,48	41.224.151,01	26.648.208,94	46.824.082,97	56.090.646,13	38.570.466,30	12.146.522,99	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.382.204,53	11.675.494,91	8.483.928,89	24.331.941,72	24.215.085,00	67.120.457,41	43.858.901,45	15.485.143,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	188.589,16	3.007.745,60	0,00	8.752.032,71	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	19.848.246,71							
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	25.841.465,15	23.308.150,66	15.129.007,02	26.064.438,43	117.714.243,18	110.064.423,71	56.791.924,44	16.271.643,19
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		66.870.990,51	28.852.667,16	46.824.082,97	56.090.646,13	38.570.466,30	12.146.522,99	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.827,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	71.503,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE									
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		7.809.369,61	17.353.218,15	22.535.871,25	-4.074.411,56	-15.412.326,74	-4.373.500,00	-786.500,00	-786.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	19.848.246,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	19.940.941,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE									0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		22.299.234,18	26.636.812,03	38.214.600,67	37.496.193,57	0,00	0,00	0,00	0,00

L'avanzo economico previsionale degli esercizi 2018, 2019 e 2020 è destinato al finanziamento di investimenti il cui crono programma ne prevede la realizzazione esclusivamente nell'esercizio di competenza, senza imputazione dei medesimi agli esercizi successivi.

Si è tuttavia proceduto alla determinazione della quota consolidata del margine di parte corrente che potrebbe essere destinato agli investimenti imputati agli esercizi successivi, così come previsto al punto 5.3.5 del principio contabile inerente la competenza finanziaria, in base al quale, con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Di seguito le tabelle con il calcolo da cui emerge che la quota consolidata del saldo corrente da destinare a investimenti è pari a 15.755.437,85 euro

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA			CASSA		
		RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.276.397,84	18.583.377,48	16.779.623,40			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	177.185.568,35 12.476.552,06	184.694.895,66 0,00	199.203.989,37 0,00	173.387.293,13	188.072.742,46	194.595.599,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti*	(-)	166.301.248,41	173.581.256,09	173.232.454,86	155.281.827,39	166.774.842,63	181.741.528,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		19.387.842,20	16.779.623,40	8.917.375,85			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)						
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	40.305.674,67 37.120.260,87	583.036,03 0,00	9.361.591,83 8.752.032,71	40.305.674,67	583.036,03	9.361.591,83
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)							
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-15.532.799,09	12.334.357,62	24.472.190,23	-22.200.208,93	20.714.863,80	3.492.479,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI							
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.808.647,37 21.661.817,31	3.344.371,80	8.346.382,19	21.808.647,37	3.344.371,80	8.346.382,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.007.745,60 2.981.891,50	0,00 0,00	8.752.032,71 8.752.032,71	3.007.745,60	0,00 0,00	8.752.032,71
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾							
O=G+H+I-L+M		9.283.593,88	15.678.729,42	41.570.605,13	2.616.184,04	24.059.235,60	20.590.893,90
		MEDIA			MEDIA		
		22.177.642,81			15.755.437,85		

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 5

ENTRATA CORRENTE

**Criteri di valutazione adottati
per la formulazione delle previsioni**



IL BILANCIO PREVISIONALE 2018

Le entrate ordinarie di esercizio

Per il **2018** si rilevano i seguenti atti attinenti le manovre di Bilancio, gli Investimenti e le tariffe, canoni e altre aliquote:

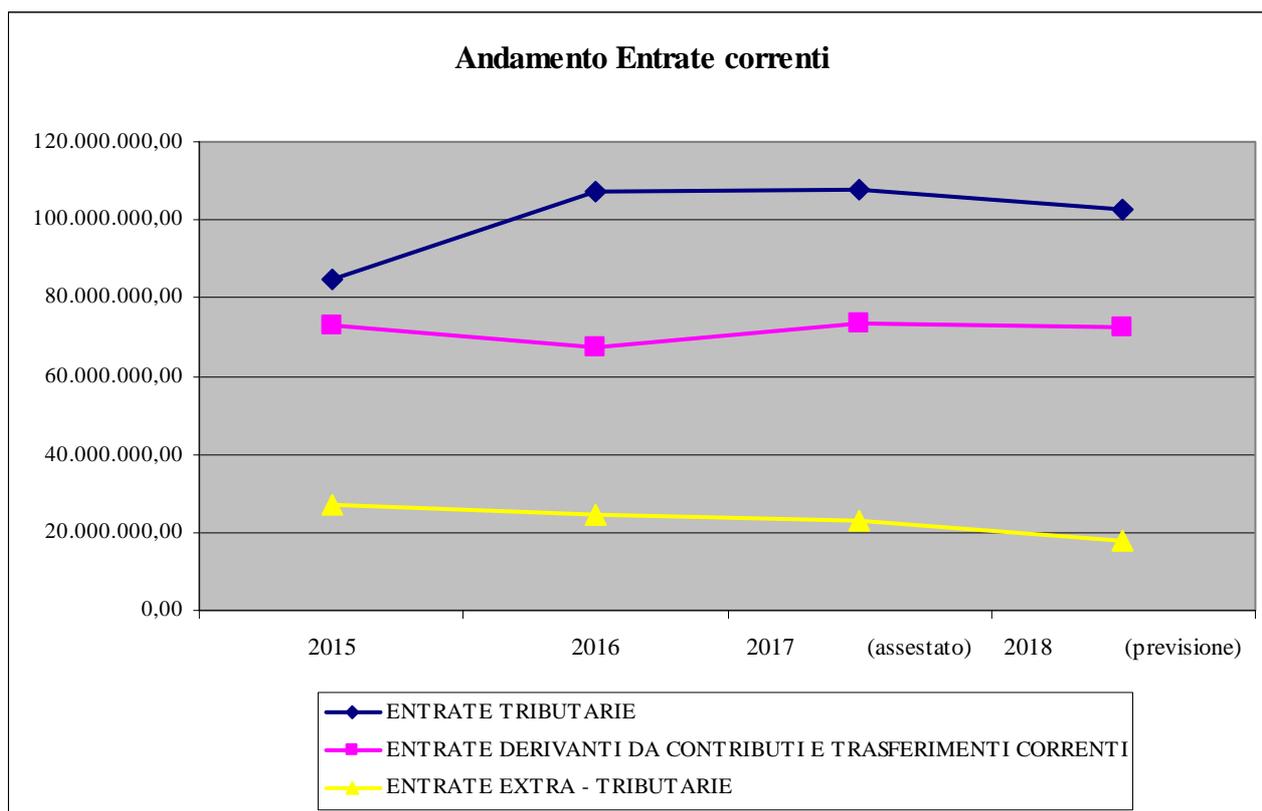
1. Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione “Determinazione delle misure e delle aliquote dei tributi IPT, imposta RCauto e TEFA dal 2018”;
2. Delibera del Consiglio Metropolitan n. 82 del 18/10/2017 “Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2018. Istituzione del biglietto integrato per l'ingresso al percorso museale in occasione della realizzazione della mostra temporanea dal dal titolo “Made in New York Keith Haring, Paolo Buggiani and Co. La vera storia della street art”, ospitata in Palazzo Medici Riccardi dal 25 ottobre al 4 febbraio.”;
3. Delibera del Consiglio Metropolitan n. 87 del 22/11/2017 “Palestre scolastiche - Conferma delle tariffe di concessione per anno 2018 e relativo tasso di copertura in relazione al costo di gestione dei servizi stessi”;
4. Delibera di Consiglio metropolitano in corso di approvazione “Determinazione annuale per l'anno 2018 delle quote da destinare alla finalità di cui al comma 4 dell' art. 208 del codice della strada”;

Le risorse di parte corrente

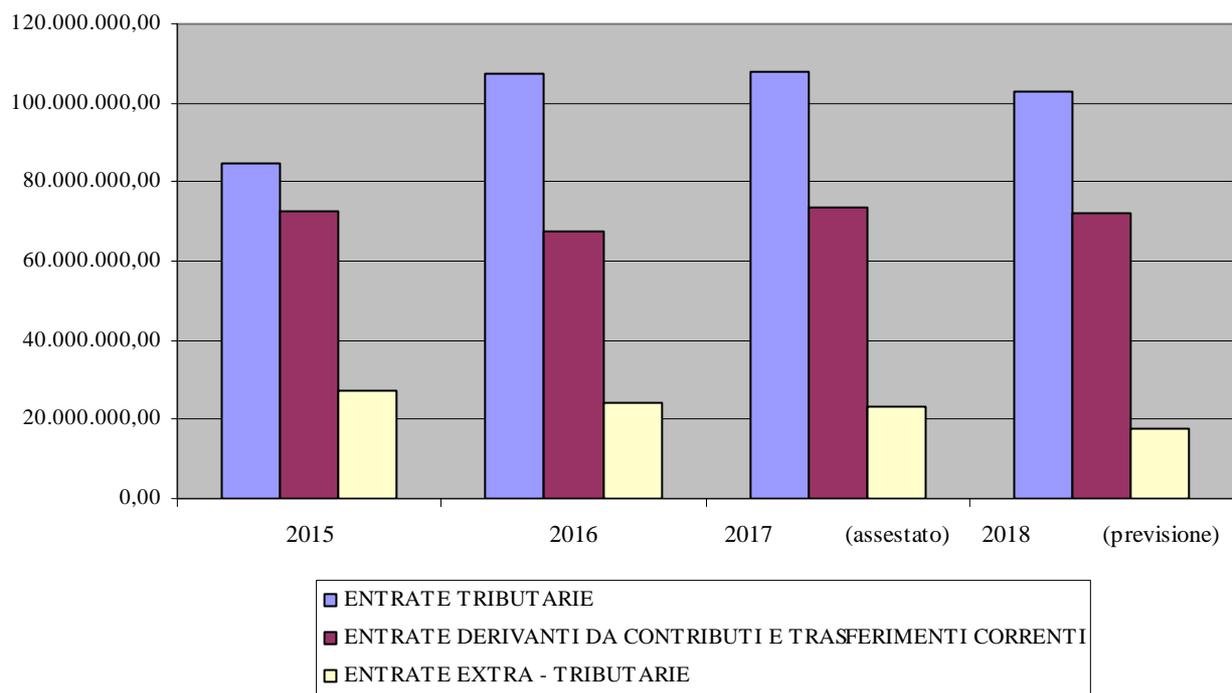
Nel **bilancio 2018** è stata prevista una diminuzione complessiva dei primi tre titoli di circa 11,6 milioni Euro rispetto all'assestato 2017 (alla data del 17/11/2017), pari a -5,7%. A questa diminuzione concorrono le **entrate tributarie** con una diminuzione del 4,65% , le **entrate da contributi e trasferimenti** con una diminuzione dell'1,79% e le **entrate extratributarie** con una diminuzione del 23,09%).

Le risorse di parte corrente

	2015	2016	2017 (assestato)	2018 (previsione)	Differenza 2018/2017	% 2018/2017
ENTRATE TRIBUTARIE	84.686.107,75	107.249.898,38	107.799.627,52	102.788.617,19	-5.011.010,33	-4,65%
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	72.785.344,30	67.520.091,03	73.653.261,81	72.335.704,82	-1.317.556,99	-1,79%
ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE	27.223.443,61	24.433.999,96	23.031.474,67	17.713.113,28	-5.318.361,39	-23,09%
TOTALE	184.694.895,66	199.203.989,37	204.484.364,00	192.837.435,29	-11.646.928,71	-5,70%



Composizione Entrate correnti



LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Addizionale Energia El.*	9,3 per 1000 Kwh	11,40 per 1000 Kwh
Imposta IPT	1,00	1,30
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	9% (dal 2011)	16% (dal 2011)

** Il tributo dell'Addizionale Prov.le Energia Elettrica dal 2012 è soppresso*

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente **all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile** era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI FIRENZE NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Firenze nel corso degli ultimi anni.

Nel **2015** la Città Metropolitana di Firenze **conferma l'incremento stabilito nel 2013 alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%**, stabilisce **per il tributo ambientale l'aliquota del cinque (5%) per tutti i comuni** e **aumenta al sedici percento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori** e **diminuisce al nove percento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.**

Nel 2016 la Città Metropolitana di Firenze conferma:

- **l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione**
- **l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale valevole per tutti i comuni;**
- **l'aliquota del sedici percento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e al nove percento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing**

Nel 2017 la Città Metropolitana di Firenze conferma le misure e le aliquote dei tributi valevoli nel 2016 con deliberazione n. 3 dell' 11/01/2017.

Nel 2018 la Città Metropolitana di Firenze ha intenzione di confermare le misure e le aliquote dei tributi valevoli nel 2017.

Entrate tributarie

IMPOSTE

Analizzando *le imposte* si rilevano i seguenti principali scostamenti rispetto alle annualità precedenti:

	2015	2016	2017 (asestato)	2018 (previsione)	Differenza 2018/2017	% 2018/2017
Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	44.239,69	8.604,12	38.551,10	0,00	-38.551,10	-100,00%
Imposta provinciale di trascrizione	38.643.050,41	44.837.245,55	47.185.405,06	44.651.749,10	-2.533.655,96	-5,37%
Imposta R.C.A.	39.559.537,92	50.930.414,32	50.940.868,09	49.920.868,09	-1.020.000,00	-2,00%
Tributo ambientale	6.433.335,10	11.466.371,59	9.628.803,27	8.210.000,00	-1.418.803,27	-14,73%
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Recupero evasione IPT	5.944,63	7.262,80	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE - IMPOSTE	84.686.107,75	107.249.898,38	107.799.627,52	102.788.617,19	-5.011.010,33	-4,65%

- il tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi urbani rientra nel Titolo II.

	2018-2015	%	2018-2016	%	2018-2017	%
Imposta provinciale di trascrizione	6.008.698,69	15,55%	-185.496,45	-0,41%	-2.533.655,96	-5,37%
Imposta R.C.A.	10.361.330,17	26,19%	-1.009.546,23	-1,98%	-1.020.000,00	-2,00%
Tributo ambientale	1.776.664,90	27,62%	-3.256.371,59	-28,40%	-1.418.803,27	-14,73%
Recupero evasione IPT	55,37	0,93%	-1.262,80	-17,39%	0,00	0,00%
TOTALE IMPOSTE	18.102.509,44	21,38%	-4.461.281,19	27,29%	-5.011.010,33	-4,65%

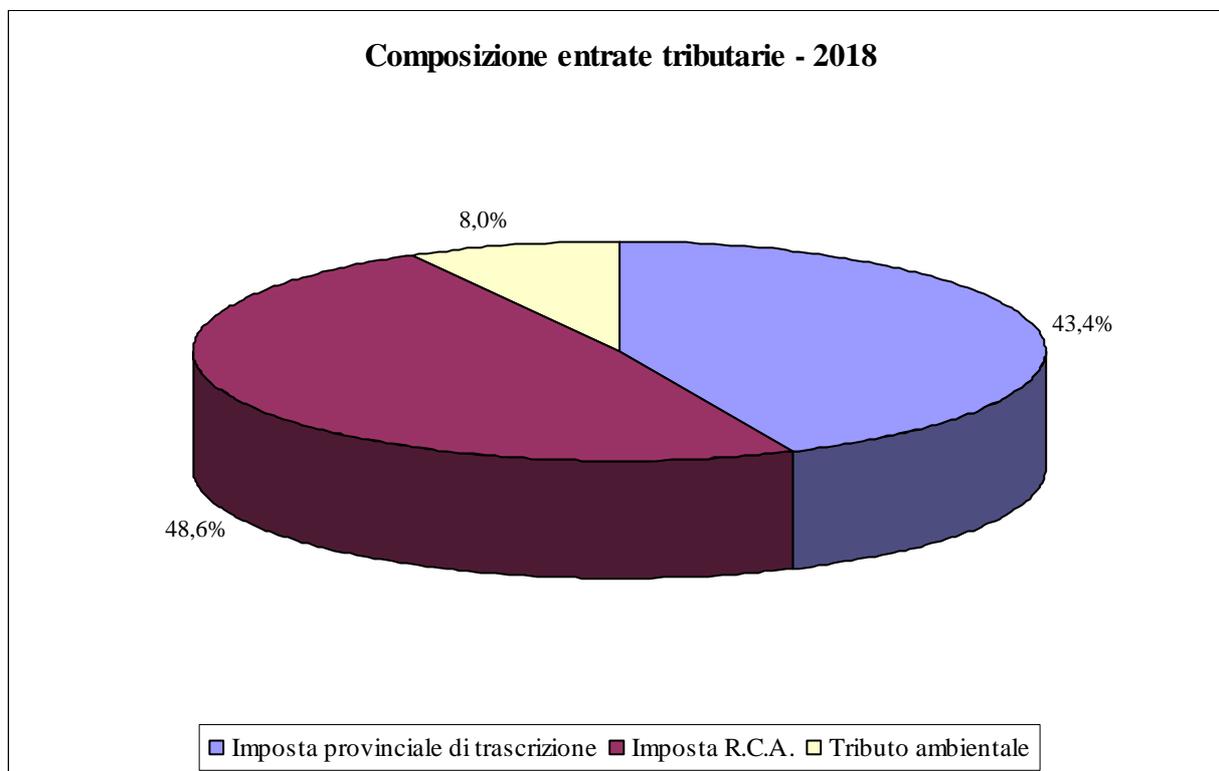
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

Nel **Bilancio 2012** era stato previsto il fondo sperimentale di riequilibrio per un ammontare pari a € **8.087.171,62**, ossia € **8.222.687,29** da cui sono stati sottratti € **135.515,67** corrispondenti alla riduzione dovuta ai mutui in scadenza. Successivamente, in conseguenza all'entrata in vigore del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 16 c. 7 convertito dalla L. 7 agosto 2012 n. 135 l'importo è stato ridotto a € 2.569.154,84 corrispondente a quanto versato dallo Stato alla Provincia di Firenze come prima rata del fondo.

Per i Bilanci dal 2013 al 2018 tra le entrate nessuno stanziamento è stato previsto per il fondo sperimentale di riequilibrio.

Per un dettaglio maggiore sul fondo sperimentale di riequilibrio si rinvia al successivo paragrafo dedicato ai Trasferimenti statali.

Il totale delle entrate tributarie (Tit.I) previsto nel Bilancio di previsione 2018 registra, pertanto, una diminuzione di circa il 4,65 % rispetto al dato assestato 2017 (alla data del 17/11/2017).



Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità.

MISURA DELL'IMPOSTA E AGEVOLAZIONI

La Provincia di Firenze, con **deliberazione del C.P. n. 173 del 26/10/1998**, ha istituito l'IPT a decorrere da 01/01/1999, con regolamento adottato a norma degli artt. 52 e 56 del D.Lgs. n. 446/'97.

AGEVOLAZIONI 2012

Successivamente, con **Delibera del Consiglio Provinciale n.173 del 22/12/2011**, sono state introdotte le seguenti agevolazioni in aggiunta a quelle precedentemente in vigore: "Non sono soggette all'aumento della tariffa di base IPT di cui all'art. 56 comma 2 del D.Lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n. 435/1998, tenendo conto anche dell'art. 17 comma 6 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 e dell'art. 1 comma 12 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e s.m.i.:

- a) le formalità relative a veicoli uso locazione senza conducente richieste a favore di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente;
- b) le formalità relative a veicoli uso trasporto pubblico di linea richieste a favore di imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale;
- c) le formalità relative a veicoli uso trasporto pubblico da piazza richieste a favore di imprese esercenti attività di autoservizi pubblici non di linea (taxi e N.C.C. – servizio pubblico non di linea);
- d) le formalità relative a veicoli uso trasporto di cose per conto di terzi richieste a favore di imprese esercenti attività di autotrasporto di cose in conto terzi;
- e) le formalità relative a veicoli uso trasporto di cose per conto proprio richieste a favore di imprese esercenti attività di autotrasporto di cose in conto proprio.

Per tali tipologie, pertanto, si applicano esclusivamente le tariffe di base di cui alla tabella allegata al D.M. 27/11/1998, n. 435, tenendo conto anche dell'art. 17 comma 6 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 e dell'art. 1 comma 12 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e s.m.i."

Con lettera prot. 2626/12 (ns prot. 114342/2012) l'A.C.I. PRA di Firenze comunica che applicherà l'agevolazione di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 173 del 22/12/2011 anche agli autoveicoli per trasporti specifici, così come individuati dall'art. 54, comma 1 lettera f) del D.Lgs. 285/92 e con esclusione agli autoveicoli ad uso speciale, così come individuati ai sensi della lettera g) della norma sopra riportata. La Provincia di Firenze è d'accordo con l'interpretazione data da A.C.I. PRA all'art. 5 comma 2 del Regolamento dell'imposta provinciale di Trascrizione come modificato dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 173 del 22/12/2011.

AGEVOLAZIONI 2014

Il Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) della Provincia di Firenze è stato modificato con deliberazione di Consiglio n. 60 del 28/04/2014. Sono stati introdotti i commi 7 e 8 dell'art 2 del Regolamento (I.P.T.) in conseguenza all'entrata in vigore dell'art. 9 comma 2 D.L. che modifica l'art. 56 del D.L. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1 c. 165 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) disciplinanti il caso di leasing finanziario. Il regolamento IPT modificato è stato inviato al MEF tramite pec in data 27/05/2014.

I commi 7 e 8 dell'art. 2 del Regolamento (I.P.T.) prevedono:

“7. Nel caso di locazione finanziaria, il soggetto passivo è il locatario del veicolo, l'oggetto dell'imposta è l'annotazione, la destinazione del gettito va alla provincia ove ha sede legale o residenza il locatario. Qualora la formalità di prima iscrizione o di trascrizione dell'acquisto del veicolo (da parte della società di leasing) sia contestuale all'annotazione del leasing (a favore del locatario) l'imposta è dovuta solo su quest'ultima formalità.

8. Le agevolazioni e le esenzioni di cui agli artt. 4 e 5 del presente regolamento e ogni altra agevolazione o esenzione prevista dalla legge si applicano al locatario”.

MISURA DELL'IMPOSTA 2015

Per l'anno 2015 è stato mantenuto l'incremento della misura base dell'IPT al 30% con atto del sindaco n. 47 del 29/06/2015.

MISURA DELL'IMPOSTA 2016

Per l'anno 2016 è stato mantenuto l'incremento della misura base dell'IPT al 30% con delibera di Consiglio Metropolitan n. 49 del 27/07/2016.

MISURA DELL'IMPOSTA 2017

Per l'anno 2017 è previsto il mantenimento dell'incremento della misura base dell'IPT al 30% con deliberazione n. 3 dell' 11/01/2017.

MISURA DELL'IMPOSTA 2018

Per l'anno 2017 è previsto il mantenimento dell'incremento della misura base dell'IPT al 30%.

CONVENZIONI CON ACI/PRA

Il Consiglio provinciale con **deliberazione n. 152 del 23/12/2004** aveva affidato, per gli anni 2005, 2006 e 2007, all'Automobile Club d'Italia il servizio di gestione dell'imposta sulla base di apposita convenzione sottoscritta tra le parti. Il Consiglio ha successivamente deliberato (**deliberazione n. 187 del 10 dicembre 2007**) 'affidamento all'ACI della gestione dell'imposta a partire dal 1° gennaio 2008 ed è conseguentemente stipulata apposita convenzione triennale (2008/2009/2010).

Il Consiglio provinciale ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento delle attività di gestione dell'imposta provinciale di trascrizione anni 2011-2015 con deliberazione n. 159 del 13/12/2010. La convenzione è stata sottoscritta il 30/09/2011 ed alla stessa è stato assegnato il numero di repertorio 194.

La lettera del 20 ottobre 2014, prot. 917/14, in risposta ad un apposito quesito UPI dell'ACI, nella persona del Segretario Generale citava: "l'attuale contesto normativo e in particolare il Decreto del 21/03/2013 del Ministero dell'Economia delle Finanze induce a non ritenere più necessaria la sottoscrizione di un'apposita Convenzione IPT con i singoli Enti Locali, e quindi anche della relativa Convenzione quadro". Nella stessa nota si garantiva la continuità di gestione del servizio.

Con successiva nota del 2 dicembre 2014, prot. 1060 ACI escludeva la necessità di formalizzare un rinnovo della convenzione, sempre in base alle tesi della precedente nota del 20 ottobre.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del **Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68** "*Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario*" in attuazione della **Legge 5 maggio 2009, n. 42** "*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione*". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n. 435. Tale decreto prevedeva una **tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A.** in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autovetture autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una **tariffa fissa**, pari a **€ 150,81**, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 17¹ del **D.Lgs. 6 maggio 2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario** - pubblicato nella Gazz. Uff. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla **Legge delega 5 maggio 2009, n. 42**. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il **D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo** - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla **L. 14 settembre 2011 n. 148**, pubblicata nella Gazz. Uff. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto:

“..(omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'*articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68*, nella tabella allegata al *decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435*, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'*articolo 56, comma 11, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446*, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato *articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011*. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti”. Il comma 6 della L. 14 settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che “la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale”.

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

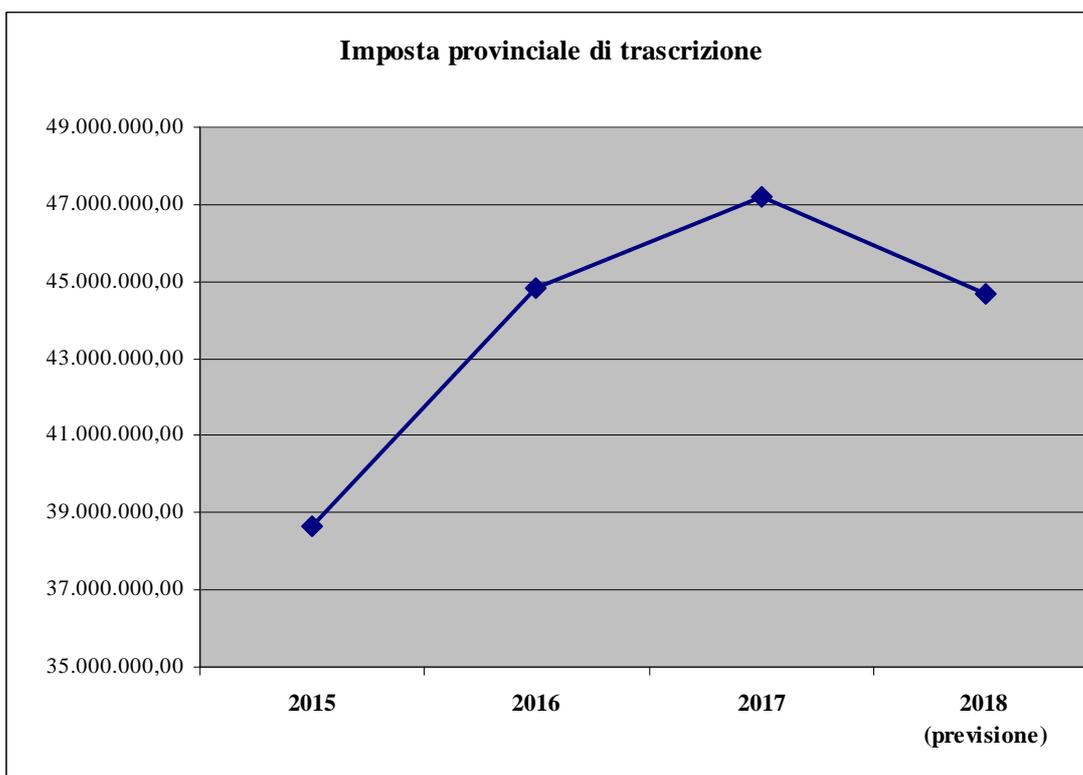
ANDAMENTO DEL GETTITO

L'andamento delle riscossioni ha un trend positivo dal 2015 fino a tutto il 2017; per il **2018** invece si stima un calo del gettito, la cui **previsione è pari a 44,65 milioni di euro**.

¹ Art. 17 **Tributi propri connessi al trasporto su gomma**

6. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'*articolo 56, comma 11, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997*, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono modificate le misure dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) di cui al *decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435*, in modo che sia soppressa la previsione specifica relativa alla tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. e la relativa misura dell'imposta sia determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

8. Salvo quanto previsto dal comma 6, fino al 31 dicembre 2011 continua ad essere attribuita alle province l'IPT con le modalità previste dalla vigente normativa. La riscossione può essere effettuata dall'ACI senza oneri per le province, salvo quanto previsto dalle convenzioni stipulate tra le province e l'ACI stesso.



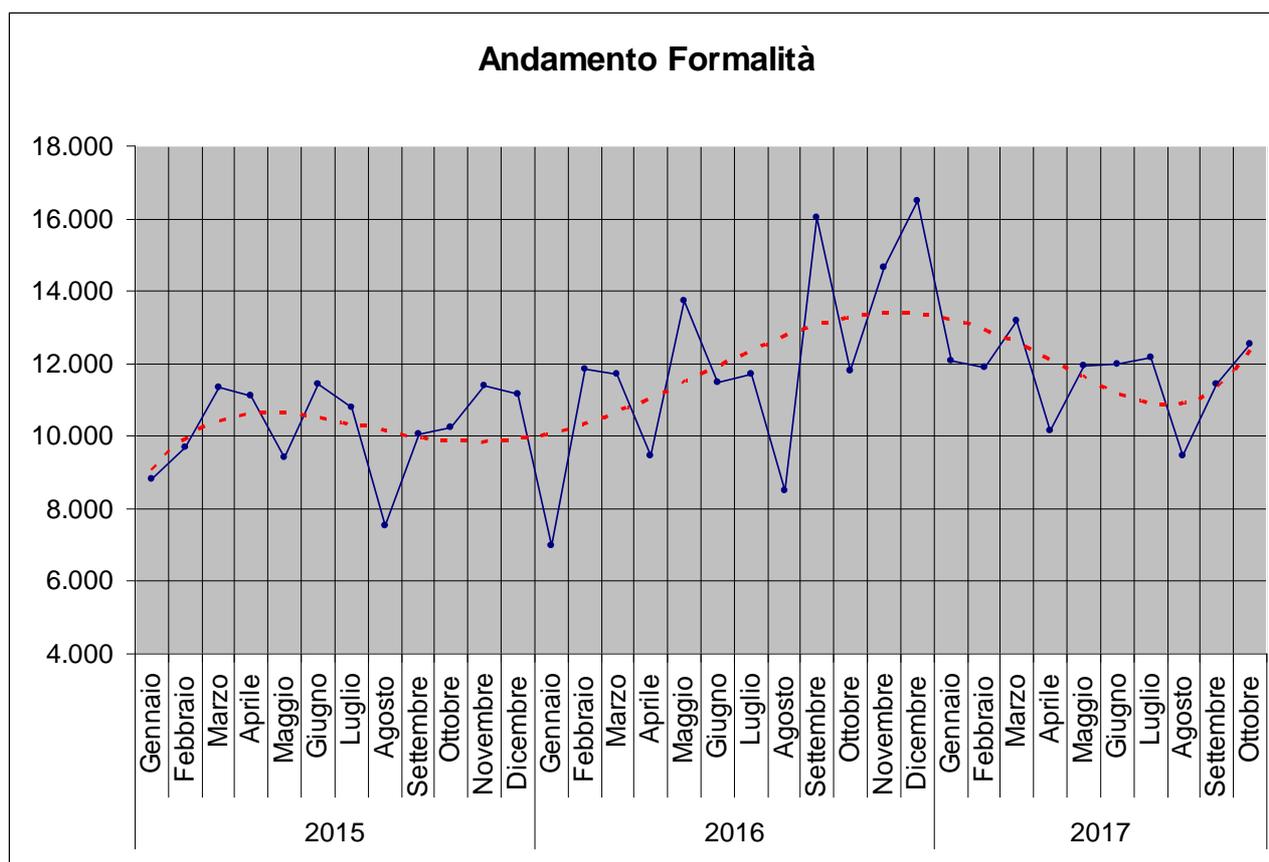
Nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi agli **anni dal 2015 al 2017** (dato accertato per i mesi da **Gennaio a Ottobre**, previsione per **Novembre e Dicembre 2017**) e la **previsione per l'anno 2018**.

IPT			
Mese	2015	2016	2017 (accertato)
Gennaio	2.795.488,18	2.349.810,44	3.985.116,85
Febbraio	3.198.117,30	3.286.062,59	3.885.309,81
Marzo	3.495.066,93	4.142.531,73	4.114.098,87
Aprile	3.399.845,02	3.043.284,42	3.467.924,72
Maggio	2.901.633,84	4.323.485,62	3.756.597,24
Giugno	3.390.941,19	3.745.797,77	3.914.628,54
Luglio	3.603.650,18	3.693.942,63	4.285.843,63
Agosto	2.613.797,89	3.211.375,67	3.305.422,10
Settembre	2.667.344,90	4.109.237,05	3.229.087,79
Ottobre	3.422.155,31	3.686.377,66	4.022.751,06
Novembre	3.368.210,80	4.463.686,04	4.761.526,13
Dicembre	3.786.798,87	4.781.653,93	5.100.610,00
Totale	38.643.050,41	44.837.245,55	47.828.916,75

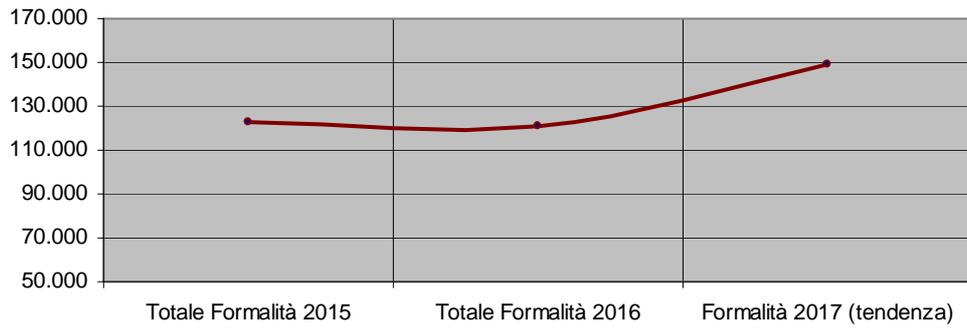
IPT 2018	
Previsione 2018	44.651.749,10

Di seguito alcune tabelle inerenti l'andamento delle formalità dal gennaio 2015 che riepilogano quanto detto sull'andamento del gettito.

<i>Mese</i>	<i>N° formalità 2015</i>	<i>N° formalità 2016</i>	<i>N° formalità 2017</i>
Gennaio	8.798	7.004	12.084
Febbraio	9.694	11.856	11.893
Marzo	11.364	11.730	13.169
Aprile	11.109	9.453	10.168
Maggio	9.395	13.739	11.925
Giugno	11.418	11.490	11.995
Luglio	10.790	11.729	12.182
Agosto	7.541	8.520	9.456
Settembre	10.061	16.029	11.443
Ottobre	10.243	11.788	12.524
Novembre	11.380	14.639	
Dicembre	11.158	16.479	
TOTALE	122.951	144.456	116.839



Totale Formalità 2015-2017 (tendenza)



Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D.Lgs. 446/97 che stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una "trasformazione" del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita *"L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione"*.

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

MISURA DELL'IMPOSTA

Nel 2015, la Città Metropolitana di Firenze con atto del Sindaco n. 49 del 29/06/2015 stabilisce a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione dell'atto di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze; nella misura del **sedici percento (16%)** l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla

legge 18 febbraio 1992, n. 172 per l'esercizio 2015, con incremento di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base (12,5%). Inoltre stabilisce nella misura **del nove percento (9%)** l'aliquota dell'imposta in questione **per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing**, quindi con decremento di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base (12,5%).

Per il 2016, la Città Metropolitana di Firenze mantenuto con deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 49 del 27/07/2016, **la misura del sedici percento (16%)** per l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172, con incremento di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base (12,5%). Ha inoltre stabilito di **mantenere la misura del nove percento (9%) per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing**, quindi con decremento di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base (12,5%).

Nel 2017 l'aliquota non è stata modificata come da deliberazione n. 3/2017.

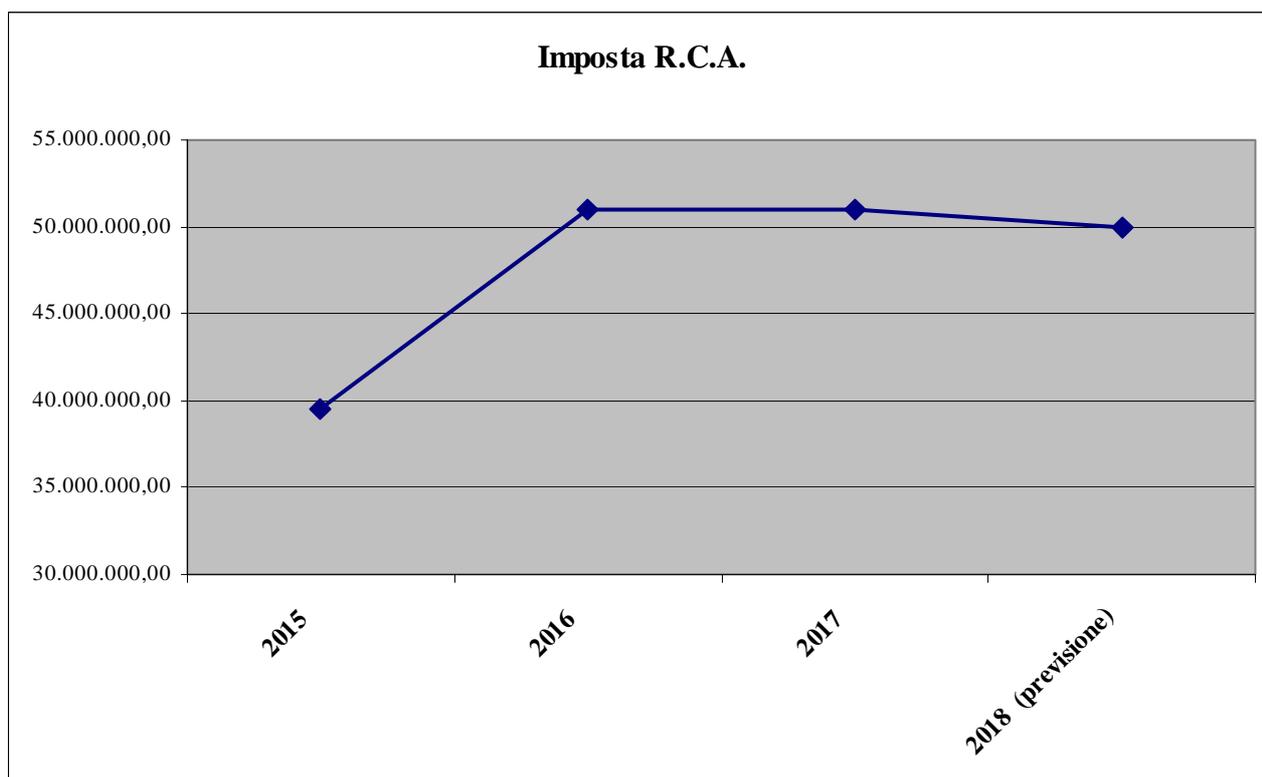
Nel 2018 è intenzione di mantenere invariate le misure dell'imposta RC auto.

ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL GETTITO

Nel **2015** l'importo realizzato è stato di **€ 39.559.537,93** nel **2016** di **€ 50.930.414,32**, nel **2017 (assestato)** di **€ 49.911.485,53**.

Per l'anno **2018** è previsto prudentemente un importo pari a **49,92 milioni di euro**.

RCA 2018	
Previsione 2018	49.920.868,09



A metà dell'anno 2015 è stata aumentata l'aliquota RCAuto

La tabella seguente riporta l'andamento su base annua del gettito R.C.A (per il 2017 accertato alla data del 17/11/2017).

RCA			
Mese	2015	2016	2017 (accertato)
<i>Dic (anno prec)</i>	717.831,16		
Gennaio	1.711.134,54	3.461.277,49	3.742.640,44
Febbraio	3.321.227,74	4.784.838,64	4.594.467,36
Marzo	3.430.656,13	4.794.436,40	4.673.970,74
Aprile	2.485.773,34	3.384.931,73	3.325.051,90
Maggio	2.748.563,23	7.232.600,24	7.522.410,74
Giugno	7.232.044,11	4.144.268,52	4.287.839,57
Luglio	2.967.026,49	4.867.647,31	4.061.100,30
Agosto	2.959.020,55	4.281.058,11	4.194.896,74
Settembre	2.966.465,04	4.156.631,94	4.123.202,08
Ottobre	1.404.204,07	2.183.261,49	2.099.910,96
Novembre	3.397.040,48	3.742.450,00	3.466.947,95
Dicembre	4.218.551,04	3.897.012,45	3.819.047,75
Gennaio			
Febbraio			
Arretrati			
Totale	39.559.537,92	50.930.414,32	49.911.486,53

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

A decorrere dal 1 gennaio 2013 è stato istituito un tributo annuale a favore delle Province dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

In seguito, l'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (**TIA1**) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (**TIA2**) e sopprime la tariffa di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti". Più chiaramente il D.Lgs. 16-1-2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: "È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Infine il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1 gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (**TARES**) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)" all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo

MISURA DEL TRIBUTO

Per l'anno **2015**, la Città Metropolitana di Firenze con atto del Sindaco n. 48 del 29/06/2015 è stata stabilita l'aliquota del 5% per tutti i comuni, senza differenziazioni.

Per l'anno **2016**, la Città Metropolitana di Firenze mantiene l'aliquota del 5% per tutti i comuni, senza differenziazioni con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 49 del 27/07/2016.

Per l'anno **2017**, la Città Metropolitana di Firenze mantiene l'aliquota del 5% per tutti i comuni, senza differenziazioni con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3/2017.

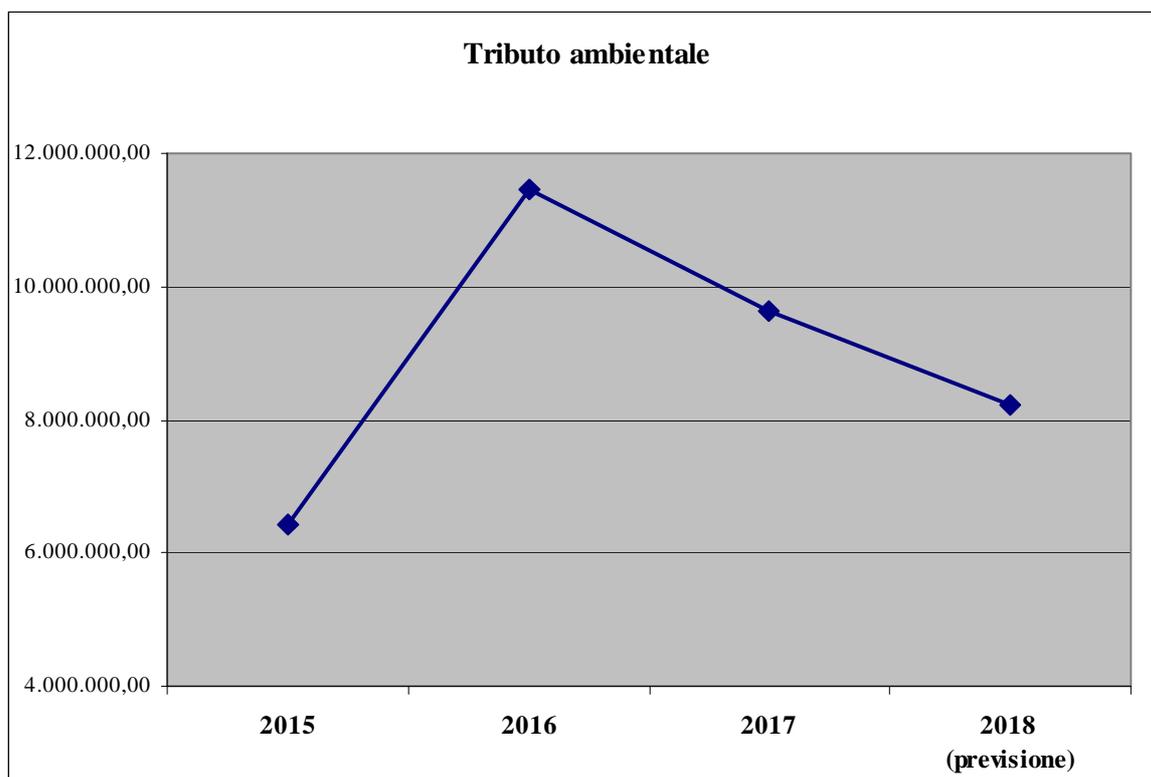
Per l'anno **2018**, la Città Metropolitana di Firenze ha intenzione di confermare l'aliquota TEFA del 5% per tutti i comuni, senza differenziazioni.

ANDAMENTO DEL GETTITO

Come dimostrato dal grafico sotto riportato vi è stata una crescita del gettito dal **2015** al **2016**; il notevole aumento del gettito 2016 è dovuto principalmente a 2 motivi:

- l'incremento dell'aliquota TARI deliberato dal Sindaco della Città Metropolitana di Firenze con atto n.49/2015 per l'anno 2015 e' stato introitato prevalentemente nel 2016;
- il saldo TARI 2016, solitamente in scadenza a dicembre di ogni anno e quindi riversato alla C.M. nei primi mesi dell'anno successivo, e' stato anticipato dal Comune di Firenze al mese di ottobre 2016.

Per le stesse ragioni, le previsioni **2017 e 2018** sono minori rispetto al 2016.



Di seguito si riportano i dati relativi alla previsione 2018 e del dato assestato 2017 alla data del 17/11/2017:

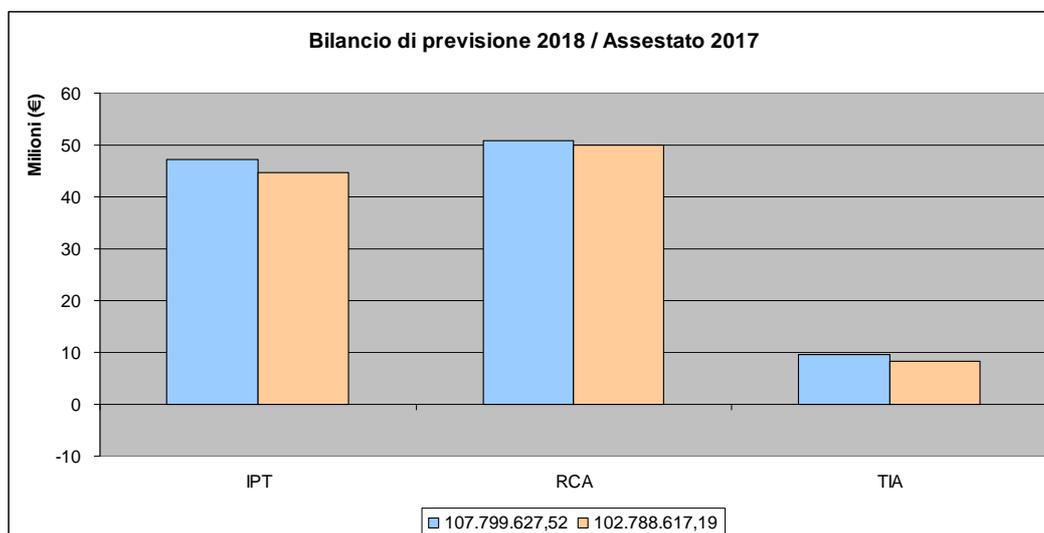
Tributo Ambientale	
<i>Assestato 2017</i>	9.628.803,27
<i>Previsione 2018</i>	8.210.000,00

Conclusioni

In conclusione si riportano la tabella ed il **grafico riepilogativo delle entrate tributarie**, mettendo a confronto il dato assestato **2017 (colonna A)** alla data del 17/11/2017 con la previsione **2018 (colonna B)**.

Riepilogo			
	Assestato 2017 (A)	Prev. Bilancio 2018 (B)	Diff. (B-A)
IPT	47.185.405,06	44.651.749,10	-2.533.655,96
RCA	50.940.868,09	49.920.868,09	-1.020.000,00
TIA	9.628.803,27	8.210.000,00	-1.418.803,27
ENERGIA (conguagli residui)	38.551,10	0,00	-38.551,10
RECUPERO EVASIONE IPT	6.000,00	6.000,00	0,00
Saldo totale	107.799.627,52	102.788.617,19	-5.011.010,33

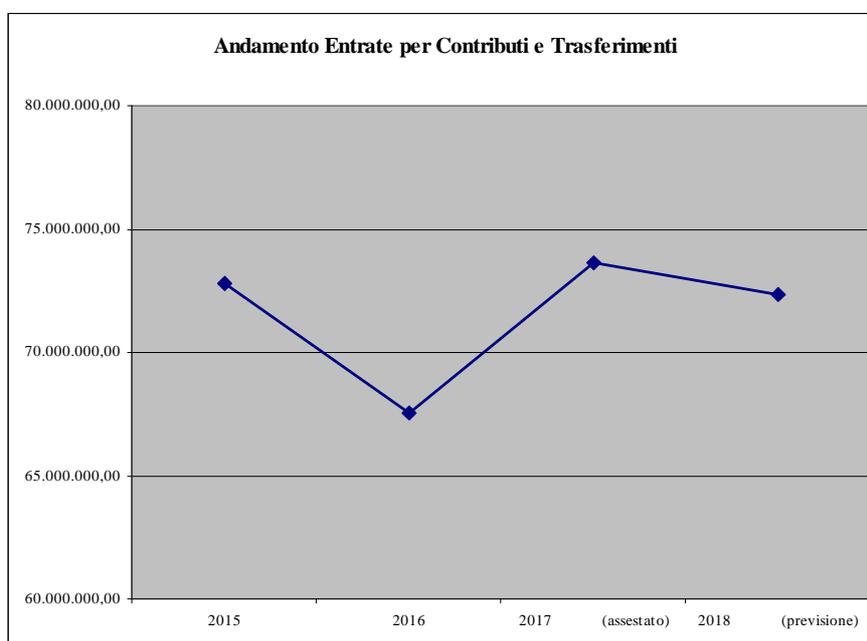
Di seguito il grafico riportante **gli scostamenti** ipotizzati tra il bilancio di previsione 2018 e l'assestato 2017 (alla data del 17/11/2017) per le principali entrate tributarie.



Entrate per trasferimenti

Analizzando le entrate per trasferimenti si rileva il seguente andamento:

	2015	2016	2017 (asestato)	2018 (previsione)	Differenza 2018/2017	% 2018/2017
Tipologia 20101 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	72.785.344,30	67.520.091,03	73.653.261,81	71.045.704,82	-2.607.556,99	-3,54%
Tipologia 20103 - Trasferimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	1.290.000,00	1.290.000,00	
Tipologia 20104 - Trasferimenti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 20105 - Trasferimenti da UE e Resto del Mondo (EX Categoria 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	72.785.344,30	67.520.091,03	73.653.261,81	72.335.704,82	-1.317.556,99	-1,79%



Dall'anno 2013, sulla base dei "Nuovi Principi Contabili", le **categorie 1, 2, 3 e 5** (ex D.L.77) relative rispettivamente a *Trasferimenti Statali*, *Trasferimenti Regionali Correnti*, *Regionali per Funzioni Delegate* e *Trasferimenti da altri Enti Pubblici*, sono confluite nella **Tipologia 20101 (Trasferimenti da amministrazioni Pubbliche)**. Questa Tipologia è a sua volta distinta in 4 Livelli relativi a singoli tipi di trasferimenti; detta tipologia ha una previsione di bilancio **2018** pari a 72,336 milioni di euro riportando quindi in evidenza una diminuzione delle Entrate per Trasferimenti della suddetta tipologia di **-1,79%**.

Nella tabella seguente si riporta il confronto tra il dato assestato 2016 (alla data del 17/11/2017) e la previsione 2017 per le singole Tipologie del Titolo 2 dell'entrata:

Titolo: 2 - Trasferimenti correnti

IV Livello	Descrizione IV Livello	Stanziamiento 2017	Previsione 2018	%
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.958.342,93	9.566.667,61	-3,93%
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	63.690.334,28	61.479.037,21	-3,47%
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	4.584,60	0,00	-100,00%
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	1.290.000,00	
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	
Totale Titolo:		73.653.261,81	72.335.704,82	-1,79%

Trasferimenti statali

I trasferimenti statali alle province hanno subito importanti riduzioni negli ultimi anni. Nella tabella seguente sono illustrati i principali tagli attuati dal 2010.

	D.L. 31/05/2010 n. 78 art. 14 c. 1 lett. c	D.L. 6/12/2011 n. 201 (c.d. Salva Italia) art. 28	D.L. 6/07/2012 n. 95 convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 all'art. 16 comma 7	Legge di stabilità 2015, n. 190/2014 Art. 1 comma 418	TOTALE
2011	300.000.000,00	-	-		300.000.000,00
2012	500.000.000,00	415.000.000,00	500.000.000,00		1.415.000.000,00
2013	500.000.000,00	415.000.000,00	1.200.000.000,00		2.115.000.000,00
2014	500.000.000,00	415.000.000,00	1.200.000.000,00		2.115.000.000,00
2015	500.000.000,00	415.000.000,00	1.250.000.000,00	1.000.000.000,00	3.165.000.000,00
2016	500.000.000,00	415.000.000,00	1.250.000.000,00	2.000.000.000,00	4.165.000.000,00
2017	500.000.000,00	415.000.000,00	1.250.000.000,00	3.000.000.000,00	5.165.000.000,00

Al taglio dei trasferimenti statali dal 2014 si è aggiunta la riduzione delle spese. Riduzione che deve essere rimborsata allo Stato.

RIDUZIONE SPESE - D.L. 66/14	2014	2015	2016	2017
Art. 8 - Costi beni e servizi	340.000.000,00	510.000.000,00	510.000.000,00	510.000.000,00
Art. 15 - Auto	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Art. 14 - Incarichi	3.800.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00
Art. 19 - Costi politica	100.000.000,00	60.000.000,00	69.000.000,00	69.000.000,00

D.L. 31 MAGGIO 2010 N. 78

Il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, all'art. 14 comma 1² lettera c)

² Art. 14 - D.L. 31 maggio 2010 n. 78 - Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali

1. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nelle misure seguenti in termini di fabbisogno e indebitamento netto:

a) le regioni a statuto ordinario per 4.000 milioni di euro per l'anno 2011 e per 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;

b) le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano per 500 milioni di euro per l'anno 2011 e 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;

c) le province per 300 milioni di euro per l'anno 2011 e per 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, attraverso la riduzione di cui al comma 2;

dispone il taglio dei trasferimenti erariali dovuti alle Province dal Ministero dell'Interno per complessivi **300 milioni di euro per l'anno 2011 e per 500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012** e al comma 2³ stabilisce i principi che devono essere seguiti dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali nella determinazione dei criteri e le modalità di riparto della riduzione dei trasferimenti tra le diverse province.

D.M. 9 DICEMBRE 2010

Non essendosi pronunciata la Conferenza Stato-Città e autonomie locali nel termine di 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, è intervenuto il Ministro dell'Interno con il D.M. 9 dicembre 2010 ad attuare la riduzione dei trasferimenti erariali per l'anno 2011 a province e comuni superiori a 5.000 abitanti, ex articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78.

Il D.M. 9 dicembre 2010 dispone che per ***l'anno 2011*** la riduzione dei trasferimenti di complessivi 300 milioni di euro sia ripartita tra ciascuna provincia è pari al 22,934% rispetto al totale generale dei trasferimenti erariali attribuiti in spettanza alla data del 16 novembre 2010, con la sola esclusione delle somme relative alla restituzione addizionale energetica dell'anno 2004 e dell'anticipazione effettuata all'amministrazione provinciale del L'Aquila per gli eventi sismici del 6 aprile 2009 sulla base del DM 9 luglio 2010. Nel 2011 la riduzione per le 15 province delle Regioni a Statuto ordinario è stata di **€ 246.491.415,22** e per la Provincia di Firenze di **€ 954.230,11**.

Nel **2012**, la riduzione dei trasferimenti di complessivi 500 milioni di euro è ripartita tra province delle Regioni a statuto ordinario e province della Regione Siciliana e Sardegna in questo modo:

- per 300 milioni di euro sulla base del criterio utilizzato nell'anno 2011;
- per 200 milioni di euro in proporzione alla riduzione di 300 milioni di euro operata nel 2011 (Riunione COPAFF 22/02/2012).

d) i comuni per 1.500 milioni di euro per l'anno 2011 e 2.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, attraverso la riduzione di cui al comma 2.

3 Art. 14 - D.L. 31 maggio 2010 n. 78 - Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali

2. ..(omissis)... I trasferimenti erariali, comprensivi della compartecipazione IRPEF, dovuti alle province dal Ministero dell'interno sono ridotti di 300 milioni per l'anno 2011 e di 500 milioni annui a decorrere dall'anno 2012. I trasferimenti erariali dovuti ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dal Ministero dell'interno sono ridotti di 1.500 milioni per l'anno 2011 e di 2.500 milioni annui a decorrere dall'anno 2012. Le predette riduzioni a province e comuni sono ripartite secondo criteri e modalità stabiliti in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e recepiti con decreto annuale del Ministro dell'interno, secondo principi che tengano conto della adozione di misure idonee ad assicurare il rispetto del patto di stabilità interno, della minore incidenza percentuale della spesa per il personale rispetto alla spesa corrente complessiva e del conseguimento di adeguati indici di autonomia finanziaria. In caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e per gli anni successivi al 2011 entro il 30 settembre dell'anno precedente, il decreto del Ministro dell'interno è comunque emanato entro i successivi trenta giorni, ripartendo la riduzione dei trasferimenti secondo un criterio proporzionale. .. (omissis)...

Tagli previsti dal D.L. 31/05/2010 n. 78 art. 14 c. 1 lett. c				
		Province delle Regioni a statuto ordinario	Province delle Regioni Sardegna e Sicilia	Totale
2011	Totale	246.491.415,22	53.508.584,78	300.000.000,00
2012		246.491.415,22	53.508.584,78	300.000.000,00
		164.327.610,00	35.672.390,00	200.000.000,00
	Totale	410.819.025,22	89.180.974,78	500.000.000,00

Gli ulteriori 200 milioni di euro di riduzioni sono stati suddivisi tra gli enti delle Regioni a Statuto Ordinario in proporzione ai 300 milioni di euro. Di conseguenza, la riduzione complessiva per le province delle Regioni a Statuto Ordinario ammonta a € 246.491.415,22. Per l'anno 2012 l'ulteriore riduzione di euro 164.327.610,00 non è ripartita provincia per provincia, ma l'intero importo è portato in detrazione nel calcolo delle voci dei contributi che concorrono alla determinazione del **Fondo di Riequilibrio 2012** e anni successivi.

D.LGS. 6/05/2011, N. 68

Il D.Lgs. 6/05/2011, n. 68 all'art. 18 prevede che a decorrere dal 2012 sono soppressi i trasferimenti statali di parte corrente e, ove non finanziati tramite il ricorso all'indebitamento, in conto capitale alle province delle regioni a statuto ordinario aventi carattere di generalità e permanenza e l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Il Decreto in questione all'art. 21 istituisce il **fondo sperimentale di riequilibrio** dal 2012 di durata biennale, poi sostituito dal fondo perequativo di cui all'art. 23.

D.L. 6 DICEMBRE 2011, N. 201

L'art. 28 comma 8 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge con modifiche dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 21, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, e il fondo perequativo di cui all'articolo 23 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2011 ed i trasferimenti erariali dovuti alle Province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di ulteriori 415 milioni di euro per gli anni 2012 e successivi. Lo stesso articolo al comma 10 cita: "la riduzione di cui al comma 8 è ripartita proporzionalmente".

SEDUTA COMMISSIONE PARITETICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE (COPAFF) 22 FEBBRAIO 2012

Secondo la Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) l'importo della riduzione prevista dall'art. 28 comma 8 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 ammonta per le province delle Regioni a Statuto Speciale a € 367.057.058,20.

Il fondo sperimentale è determinato in € 1.039.917.823,00. La tabella seguente illustra la composizione di tale fondo che, come si nota, è al netto dei tagli ai trasferimenti erariali stabiliti dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

DESCRIZIONE	FISCALIZZATO	NON FISCALIZZATO
CONTRIBUTO ORDINARIO DI BASE	1.455.138.451,52	
CONTRIBUTO ISTITUZIONE NUOVE PROVINCE	21.510.429,84	
CONTRIBUTO INTEGRATIVO ENTI SOTTODOTATI ANNI 1998/2002	64.920.833,58	
MAGGIORAZIONE FONDI EDILIZIA SCOLASTICA	20.194.544,29	
CONTRIBUTO PROVINCE CZ FO VC	5.164.568,99	
TRASFERIMENTO FONDI EDILIZIA SCOLASTICA	122.836.383,54	
MAGGIORAZIONE CONTRIBUTI ERARIALI	8.865.430,31	
CONTRIBUTO ABROGATIVO IRAP	80.149.064,34	
CONTRIBUTO 3% SPESA CORRENTE	1.364.831,56	
CONTRIBUTO PROVINCE CZ FO VC	3.565.827,59	
CONTRIBUTO ORDINARIO BASE 2011	1.783.710.365,56	
MOBILITA' DEL PERSONALE	0,00	6.373.278,68
CONFERMA INCREMENTO TRASFERIMENTI ERARIALI ANNO 2004	3.011.419,13	
MAGGIORAZIONE CONTRIBUTI ORDINARI SISMA ABRUZZO	0,00	2.241.422,07
RIDUZIONE PER RISPARIMI DI SPESA (ART. 2, C 31, L 244/07)	-58.359.862,52	
CONFERMA RIDUZIONE 3 PER CENTO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI	-5.774.251,41	
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (RIDUZIONE COMPLESSIVA COMUNI 200,00 MILIONI ART. 61, COMMA 11, DL 112/08)	-43.378.083,96	
RIDUZIONE COSTI DELLA POLITICA (ARTICOLO 2, COMMA 183, LEGGE 191 2009)	0,00	
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO DL 78	-246.491.415,22	
DETRAZIONE RCA	-1.056.390.638,86	
DETRAZIONE IET	-207.969.472,04	
DETRAZIONE MAGGIORI INTROITI ADDIZIONALE ENERGETICA	-53.510.410,99	
DETRAZIONE PERSONALE ATA	-99.875.095,31	
TOTALE ORDINARIO	14.972.554,38	
CONTRIBUTO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI 85/87	34.097.335,36	
CONTRIBUTO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI 88/90	119.378.574,83	
CONTRIBUTO LEGGE 285/77	23.818.392,08	
CONTRIBUTO UFFICI SCOLASTICI	271.139,88	
CONTRIBUTO UFFICI SCOLASTICI NUOVE PROVINCE	1.239.496,56	
DETRAZIONE AL NETTO DI INTEGRAZIONE	0	
CONFERMA RIDUZIONE 3% SPESA CORRENTE	-2.496.856,48	
DETRAZIONE RCA	-22.402.457,52	

DETRAZIONE IET	-59.870.785,71	
DETRAZIONE MAGGIORI INTROITI ADDIZIONALE ENERGETICA	-17.896.037,46	
DETRAZIONE ATA	-44.495.195,96	
TOTALE CONSOLIDATO	31.643.605,58	
CONTRIBUTO PEREQUATIVO	125.449.207,68	
CONFERMA RIDUZIONE 3% SPESA CORRENTE	-2.956.178,01	
DETRAZIONE RCA	-3.856.676,60	
DETRAZIONE IET	-11.823.035,07	
DETRAZIONE MAGGIORI INTROITI ADDIZIONALE ENERGETICA	-8.840.306,65	
DETRAZIONE PERSONALE ATA	-24.969.321,81	
TOTALE PEREQUATIVO	73.003.689,54	
CONTRIBUTO ASPETTATIVA SINDACALE	0,00	1.999.059,28
CONTRIBUTO SEGRETARI COMUNALI	394.686,59	
RIMBORSO MOBILITA' EX BASI NATO	0,00	
MOBILITA' EX FIME	0,00	
ONERI CCNL 2004/2005 PERSONLAE EE LL	11.889.685,00	
STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI	0,00	1.622.077,23
CONTRIBUTO IVA SERVIZI ESTERNALIZZATI	2.625.615,52	
CONTRIBUTO IVA TRASPORTI (CONSUNTIVO 2010)	51.924.506,49	
CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGGIO CALABRIA	0,00	1.187.850,00
TOTALI ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	66.834.493,60	
TRASFERIMENTI DIRETTI	175.688.538,86	
TRSFERIMENTI INDIRETTI	581.697,98	
ONERI DEL PERSONALE TRASFERITO	8.967.373,05	
ONERI DEL PERSONALE NON TRASFERITO	3.385.891,65	
DETRAZIONE RCA	-6.219.758,27	
DETRAZIONE IET	-30.864.503,71	
DETRAZIONE MAGGIORI INTROITI ADDIZIONALE ENERGETICA	-22.890.600,84	
DETRAZIONE ATA	-26.427.275,57	
TOTALE FEDERALISMO AMMINISTRATIVO PARTE CORRENTE	102.221.363,15	
TRASFERIMENTI DIRETTI	73.292.512,98	
TRASFERIMENTI INDIRETTI	586.910.540,50	
DETRAZIONE RCA	0,00	
DETRAZIONE IET	-41.127.358,73	
DETRAZIONE MAGGIORI INTROITI ADDIZIONALE ENERGETICA	-46.560.264,67	
DETRAZIONE ATA	-96.154.629,07	
TOTALE FEDERALISMO AMMINISTRATIVO PARTE CAPITALE	476.360.801,01	
TOTALE GENERALE	765.036.507,26	13.423.687,26

Prospetto di sintesi per la determinazione del Fondo di Riequilibrio 2012:

Totale risultante da sommatoria algebrica che va a costituire il FdR 2012 (tabella n. 1)	765.036.507,26
Ulteriore riduzione D.L. 78/2010	-164.327.610,10
Riduzione art. 28 c. 7 D.L. 201/2011	-367.057.058,20
Riduzione costi politica art. 2c. 183 L. 191/2009 e succ. modifiche	-7.000.000,00
Totale sommatoria	226.651.838,97
Addizionale energetica disponibile sul cap. 1352	813.265.984,00
Totale FdR 2012	1.039.917.823,00
Quote imposte non recuperate che devono essere restituite da 18 province	-192.775.188,94

CONFERENZA STATO-CITTA' E AUTONOMIE LOCALI - 1 marzo 2012

La conferenza Stato-Città e autonomie locali del 1 marzo 2012 sancisce l'accordo concernente la definizione delle modalità di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio per le province per l'anno 2012. I criteri individuati per la ripartizione delle risorse del fondo sperimentale di riequilibrio sono i seguenti:

- a) il 50 % in proporzione al valore della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati di ciascuna provincia all'1 gennaio 2012;
- b) il 38 % del fondo in proporzione al gettito della soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, negli importi quantificati per ciascuna provincia nel documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale in data 22 febbraio 2012;
- c) il 5% del fondo in relazione alla popolazione residente;
- d) il 7% del fondo in relazione all'estensione del territorio provinciale.

D.P.C.M. 12 APRILE 2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 2012

Il DPCM 1/04/2012 individua e sopprime i trasferimenti statali di parte corrente, nonché quelli in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza non finanziati tramite ricorso ad indebitamento delle province ubicate nelle regioni a statuto ordinario, secondo le risultanze specifiche contenute nel documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale nella seduta del 22 febbraio 2012.

Inoltre, il DPCM in questione stabilisce in € 1.039.917.823,00 il totale del fondo sperimentale di riequilibrio.

D.M. 4 MAGGIO 2012

Il D.M. 4/05/2012 emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha decretato l'importo del fondo sperimentale di riequilibrio nell'ammontare di € 1.039.917.823,00 e ha confermato i criteri di riparto individuati dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 1 marzo 2011.

La Provincia di Firenze ha inizialmente effettuato la previsione di Bilancio 2012 relativa al fondo sperimentale di riequilibrio per un ammontare di € **8.087.171,62**, ossia € **8.222.687,29** da cui sono stati sottratti € **135.515,67** corrispondenti alla riduzione dovuta ai mutui in scadenza.

Nelle tabelle seguenti il dettaglio dei criteri per la determinazione del Fondo:

ENTE	POP. 2010	SUPERF.	ADDIZIONALE ENERGETICA	Contributo Ordinario	Contributo Consolidato	Contributo Perequativo	Altri Contributi 2011 (IVA Trasporti stimata al 2010 e al netto di I.P.T. ANNO 2003)	Fuzioni Trasferite Parte Corrente	Fuzioni Trasferite Conto Capitale	Trasferimenti netti al 1/1/2012	Quote che non trovano capienza da restituire nel 2012
FIRENZE	998.098	351.438	17.532.918	0,00	0,00	0,00	2.463.912,25	0,00	0,00	2.463.912,25	4.106.906,49
Totali (tutte le Province)	51.498.804	22.680.634	813.265.984,00	14.972.554,38	31.643.605,58	73.003.689,54	66.834.493,60	102.221.363,15	476.360.801,01	765.036.507,26	192.775.188,94

ENTE	Trasferimenti netti al 1/1/2012	50% Assegnazione FdR su transf. Al 1/1/2012	40% add. Energetica	5% Assegnazione in base alla Popolazione	5% Assegnazione in base alla superficie	TOTALE ASSEGNAZIONE 2012	Quote imposte che non trovano capienza da restituire nel 2012 (vedi dati base)	Fondo di Riequilibrio al netto di quota parte imposte da restituire 2012	Ulteriore quota parte non compensata da restituire	sconto patto 2012 (fondox0,158)
FIRENZE	2.463.912,25	1.674.603,92	8.519.305,89	1.007.732,04	1.127.951,93	12.329.593,78	4.106.906,49	8.222.687,29	0,00	1.948.075,82
Totali (tutte le Province)	765.036.507,26	519.958.912	395.168.772,74	51.995.891,15	72.794.247,61	1.039.917.823,00	192.775.188,94	894.734.067,60	47.591.433,54	164.307.016,03

Fondo di Riequilibrio al netto di quota parte imposte da restituire 2012	Riduzione contributo Stato sviluppo investimenti a seguito uscita ammortamento mutui	Fondo di Riequilibrio iscritto in Bilancio 2012
8.222.687,29	135.515,67	8.087.171,62

D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, ART.16 COMMA 7 (SPENDING REVIEW) e LEGGE DI STABILITA' 2013 L. 24 DICEMBRE 2012, N. 228 ART. 1 COMMA 121

Il D.L. 6/07/2012 n. 95 convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 all'art. 16 comma 7 dispone una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, del fondo perequativo e dei trasferimenti alle province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. Tali valori sono poi stati incrementati dal **legge di Stabilità 2013** – L. 24 dicembre 2012, n. 228 art. 1 comma 121 che dispone di sostituire al primo periodo dell'art. 16, comma 7 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 le parole 1.000 milioni di euro con 1.200 milioni di euro e le parole 1.050 milioni di euro con 1.250 milioni.

I tagli di cui sopra sono imputati a ciascuna provincia sempre ai sensi del D.L. 6 luglio n. 95 art. 16 comma 7 tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 2 del D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.

94, dalla Conferenza Stato città e autonomie locali e recepite con decreto del Ministero dell'Interno entro il 30 settembre 2012. In caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto del Ministero dell'interno è comunque emanato entro il 15 ottobre, ripartendo le riduzioni in proporzione alle spese sostenute per i consumi intermedi desunte per l'anno 2011 dal SIOPE.

In caso di in capienza del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero delle somme nei confronti delle province interessate a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

D.M. 25 OTTOBRE 2012

La Conferenza Stato città e autonomie locali non si è espressa e, pertanto, il Ministro dell'Interno ha decretato in data 25 ottobre 2012 le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali dovuti alle province per un importo complessivo di € 500.000.000,00 tra le diverse province sulla base dei consumi intermedi. Per consumi intermedi si fa riferimento alle voci SIOPE corrispondenti agli interventi "Acquisto di beni di consumo e/o materie prime", "Prestazioni di servizi" e "Utilizzo di beni di terzi" della spesa corrente delle province. I consumi intermedi delle province ammontano a circa 3,7 milioni di euro.

PROVINCIA DI FIRENZE

La **Provincia di Firenze** subisce un taglio di € 12.736.674,85 nel 2012. La tabella sotto riportata è tratta dal sito Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO 2012

Attribuzioni	Importo	Sub-totali / Totali
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN PROPORZIONE ALLE SPETTANZE VIRTUALI 2012	1.674.603,92	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER SOPPRESSA ADD.LE PROV. ENERGIA	8.519.305,89	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE	1.007.732,04	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER ESTENSIONE TERRITORIALI	1.127.951,93	
RECUPERO PER SOMME A DEBITO	-4.106.906,49	8.222.687,29
RIDUZIONE DA ART. 16, C. 7, DL 95/2012 (SPENDING REVIEW)	12.736.674,85	
SOMME COMUNICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER IL VERSAMENTO (SPENDING REVIEW)	4.513.987,56	
Totale	0	0

La Provincia di Firenze ha incassato nel 2012 € 2.569.154,84 a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio. Di conseguenza al termine del 2012 ha dovuto rimborsare allo Stato € 7.083.142,40 che deriva dalla somma di € 4.513.987,56 e € 2.569.154,84.

Il fondo sperimentale di riequilibrio, dal 2013 per la Provincia di Firenze è azzerato.

D.L.8 APRILE 2013, n.35 convertito con modifiche dall'art. 1 comma 1 L. 6 giugno 2013 n.

64

L'art. 10 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 comma 1 disponeva inizialmente:

“al decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 16, comma 7,

- al secondo periodo, le parole “31 gennaio 2013” sono sostituite dalle seguenti:

“31 dicembre di ciascun anno precedente, in caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono pari agli importi indicati **nell'allegato 3-bis** del presente decreto”. Nell'allegato 3-bis l'importo del taglio ammontava per la Provincia di Firenze a € 23.696.503,00.

In sede di conversione in legge del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 la previsione di cui sopra è stata modificata. L'art. 10 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 (*convertito con modifiche dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 al comma 1 lett. b) e che modifica l'art. 16, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*) dispone:

“dopo il terzo periodo, è aggiunto il seguente: "Per gli anni 2013 e 2014, in deroga a quanto previsto dal periodo precedente, in caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono determinate in proporzione alle spese, desunte dal SIOPE, sostenute nel 2011 per l'acquisto di beni e servizi, con l'esclusione di quelle relative alle spese per formazione professionale, per trasporto pubblico locale, per la raccolta di rifiuti solidi urbani e per servizi socialmente utili finanziati dallo Stato".⁴

⁴ **L'art. 16 comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95** e s.m.i. cita pertanto:

7. Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 23 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.250 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. Le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono determinate, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, degli elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard, nonché dei fabbisogni standard stessi, e dei conseguenti risparmi potenziali di ciascun ente, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dell'istruttoria condotta dall'UPI, e recepite con decreto del Ministero dell'interno entro il 15 ottobre 2012, relativamente alle riduzioni da operare nell'anno 2012, ed entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento relativamente alle riduzioni da operare per gli anni 2013 e successivi. In caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto del Ministero dell'interno è comunque emanato entro i 15 giorni successivi, ripartendo le riduzioni in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE. Per gli anni 2013 e 2014, in deroga a quanto previsto dal periodo precedente, in caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono determinate in proporzione alle spese, desunte dal SIOPE, sostenute nel 2011 per l'acquisto di beni e servizi, con l'esclusione di quelle relative alle spese per formazione professionale, per trasporto pubblico locale, per la raccolta di rifiuti solidi urbani e per servizi socialmente utili finanziati dallo Stato. In caso di incapienza, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero delle predette somme nei confronti delle province interessate a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24, all'atto del riversamento del relativo gettito alle province medesime. Qualora le somme da riversare alle province a titolo di imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 risultino incipienti per l'effettuazione del recupero di cui al quarto periodo del presente comma, il versamento al bilancio dello Stato della parte non recuperata è effettuato a valere sulle disponibilità presenti sulla contabilità speciale n. 1778 «Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio» che è reintegrata con i successivi versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.”

D.M. 10 DICEMBRE 2013

Il Decreto del Ministero dell'Interno 10 dicembre 2013 determina il fondo sperimentale di riequilibrio delle province per l'anno 2013 in € 1.039.917.823,00.

Il **D.L. 31 ottobre 2013, n. 126** all'art. 1 comma 20 prevede che “Le riduzioni previste dal comma 7 dell'*articolo 16 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 7 agosto 2012, n. 135*, sono effettuate secondo gli importi indicati nell'*allegato 1* al presente decreto. Per il 2013 i trasferimenti erariali non oggetto di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'interno in favore delle province appartenenti alla regione Siciliana e alla regione Sardegna sono determinati in base alle disposizioni recate dall'*articolo 4, comma 6, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 26 aprile 2012, n. 44*, e alle modifiche dei fondi successivamente intervenute”. L'allegato 1 prevede per la Provincia di Firenze una riduzione di € 23.822.267,00. Il D.L. sopra citato non è stato convertito in legge.

ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO 2013 (ART.1, C.20, DL 126/13)	
Attribuzioni	Importo
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN PROPORZIONE ALLE SPETTANZE VIRTUALI 2012	1.674.603,92
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER SOPPRESSA ADD.LE PROV. ENERGIA	8.519.305,89
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE	1.007.732,04
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER ESTENSIONE TERRITORIALI	1.127.951,93
RECUPERO PER SOMME A DEBITO	-4.106.906,49
RIDUZIONE DA ART. 16, C. 7, DL 95/2012 (SPENDING REVIEW)	-
	23.822.267,00
RIDUZIONE FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7. C. 31 SEXIES, DL 78/10)	-18.370,58
TOTALE	-15.617.950,29

ANNO 2014

Il D.L. 31 ottobre 2013, n. 126 non è stato convertito in legge. Tuttavia, nonostante la mancata conversione del D.L. le previsioni iniziali del Bilancio 2014 si sono basate sull'importo di cui all'allegato 1 dello stesso non avendo nuovi elementi per discostarsi da tale valore e ugualmente il fondo sperimentale di riequilibrio è stato considerato dell'ammontare di € 8.222.687,29. Gli stanziamenti iniziali sono stati successivamente variati

D.L. 6 MARZO 2014, N. 16 convertito in legge con modifiche dall'art. 1 comma 1, L. 2 maggio 2014, n. 68 (riduzioni spesa D.L. 6 luglio 2012, n. 95)

Il D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito in legge con modifiche dall'art. 1, comma 1, L. 2 maggio 2014, n. 68 all'art. 10 dispone:

1. Per l'anno 2014, sono confermate le modalità di riparto alle province del fondo sperimentale di riequilibrio già adottate con *decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 2012*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 2012. Alla ricognizione delle risorse da ripartire per l'anno 2014 a ciascuna provincia si provvede con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Salvo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20, sono parimenti confermate, le riduzioni di risorse per la revisione della spesa di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo gli importi indicati nell'*allegato 1* al presente decreto.

L'allegato al decreto di cui trattasi prevede per la Provincia di Firenze **nel 2014** un taglio di € **24.018.671,00** con un incremento di € 196.404,00 rispetto al 2013, il cui taglio ammontava a € 23.822.267,00.

2014	
Attribuzioni	Importo
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN PROPORZIONE ALLE SPETTANZE VIRTUALI 2012	1.685.876,18
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER SOPPRESSA ADD.LE PROV. ENERGIA	8.576.651,90
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE	1.014.515,39
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER ESTENSIONE TERRITORIALI	1.135.544,51
RIDUZIONE ART. 2, C. 183, L. 191/2009 (ART. 9 DL 16)	-136.441,42
RECUPERO PER SOMME A DEBITO	-4.106.906,49
RIDUZIONE DA ART. 16, C. 7, DL 95/2012 (SPENDING REVIEW)	24.018.671,00
TOTALE	-15.849.430,93

D.L. 24 APRILE 2014, n. 66 Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89

Il D.L. 24/04/2014, n. 66 e smi Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89 agli art. 8, 19 e 47 prevede un contributo da parte delle province o città metropolitane alla finanza pubblica.

In attuazione del D.L. sopra citato sono stati emessi i seguenti decreti:

DECRETI	RIDUZIONE SPESA PROVINCIA DI FIRENZE 2014
Decreto 16 settembre 2014 – Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2014 a carico delle province, ai fini del coordinamento della finanza pubblica e per la riduzione dei costi della politica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre 2014	2.251.910,92
Decreto 10 ottobre 2014 – Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna pari complessivamente a 340 milioni di euro, per l'anno 2014 , in proporzione alla spesa media sostenuta, nel triennio 2011-2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 240 del 15 ottobre 2014	7.400.641,96
Decreto 10 ottobre 2014 – Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna, pari complessivamente a 3,8 milioni di euro, per l'anno 2014 , in proporzione alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 240 del 15 ottobre 2014	116.025,30
Decreto 10 ottobre 2014 – Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna, pari complessivamente a 0,7 milioni di euro, per l'anno 2014 , in proporzione al numero di autovetture pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 240 del 15 ottobre 2014	3.956,12

L'impegno di spesa è stato costituito sul capitolo 18321 distinguendo con sub impegni le diverse voci. Nel 2014 è stata liquidata la somma di € 7.520.623,38 tramite versamento al bilancio statale al capitolo di entrata di capo X n. 3465 articolo 3 utilizzando il seguente codice IBAN relativo alla sezione di Tesoreria di Roma succursale: IT 83O 01000 03245 348 0 10 3465 03, come da comunicazione del Ministero dell'Interno (e-mail del 13/10/2014). Per quanto riguarda il contributo relativo ai "costi della politica" le modalità di riversamento verranno indicate in un decreto successivo.

D.M. 24 OTTOBRE 2014

Il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 24 ottobre 2014 determina in **€ 8.169.240,07** l'assegnazione del fondo sperimentale di riequilibrio per la Provincia di Firenze. L'ammontare del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2014 a favore delle province delle regioni a statuto ordinario ammonta a € 1.046.917.823,00.

La cifra da rimborsare allo Stato ai sensi del D.L. 95/2012 ammonta per la Provincia di Firenze nel 2014 a **€ 15.849.430,90**. Con decreto trasmesso tramite pec n. 441079 del 6/10/2014 è stato disposto il recupero nel 2014 delle somme pregresse erogate alla provincia di Firenze sino all'anno 2009, per il personale transitato presso gli enti locali in attuazione delle procedure di mobilità di cui al DPCM 5 agosto 1988, n. 325 e dal DPCM 22 luglio 1989, n. 428 pari a € 254.045,80 mediante

trattenuta in sede di erogazione di assegnazione finanziaria. Le somme pregresse per mobilità del personale sono state impegnate sul cap. 17987. La seguente tabella illustra quanto sopra.

2014	
	Firenze
Taglio DL 95/2014 [A]	<i>24.018.671,00</i>
Fondo Sperimentale Riequilibrio [FSR]	8.169.240,07
Rimborso allo Stato [A-FSR]	<i>15.849.430,93</i>
Una tantum 2014	254.045,80
Cap 17732 + cap. 17987 Una tantum 2014	16.103.476,73

Il Ministero dell'Interno ha effettuato i seguenti versamenti nel 2014:

Descrizione Pagamento	Anno Spettanza	Importo	Data Pagam.
SOMME ONERI SOSTENUTI ACCERT MEDICO LEGALI	2014	13.830,22	27-02-2014
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	2014	1.082.307,78	21-05-2014
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	2014	689.369,34	20-10-2014
CONTRIBUTO MOBILITA DEL PERSONALE	2014	145.693,34	15-12-2014

Il Ministero dell'Interno ha compensato € 24.034,79 per “riduzione fondo finanziario di mobilità ex-ages (art. 7 c.31 sexies, DL 78/2010) e € 8.134,40 per “trasferimento contributi a favore dell'ARAN” con il contributo per gli interventi delle province (ex contributo sviluppo investimenti) cap. 260.

ANNO 2015

Riduzione risorse - L. 23/12/2014, n. 190

La L. 23/12/2014, n. 190 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) all'art. 1 comma 418 prevede un nuovo taglio per le province e le città metropolitane da attuarsi tramite contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017.

Ai sensi del comma sopra citato ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire è stabilito con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2015, con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore - SOSE Spa, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Nella seduta della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato concluso l'esame finalizzato all'adozione del decreto interministeriale che ripartisce tra ciascun ente la riduzione della spesa corrente complessiva di 1.000 milioni di euro prevista dall'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n.190 - Legge di stabilità 2015 - Concorso delle Province e delle Città Metropolitane per il contenimento della spesa pubblica – a seguito di nuove elaborazioni da parte di SOSE. L'importo previsto per la città metropolitana di Firenze era pari a € 25.955.895,64.

Nella seduta della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 7 maggio 2015, è stato riesaminato il metodo di distribuzione del Concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2015 di 1.000 milioni di euro di cui al punto precedente. Sulla base delle motivazioni portate all'attenzione del Governo è stato espresso parere favorevole ad eseguire per alcuni enti delle correzioni che hanno modificato la precedente determinazione. Il contributo previsto per la Città Metropolitana di Firenze ammonta ad € 21.830.174,05 come previsto dalla Tabella 2 del **D.L. 78/2015** convertito da L. 6 agosto 2015, n. 125. Lo stanziamento di bilancio 2015 è pari a € 21.830.174,05 sul capitolo 18439.

Rimborso allo Stato art. 16 comma 7 D.L. 95/2012

Nel bilancio 2015 il rimborso allo Stato art. 16 comma 7 D.L. 95/2012 (spending review) è stato previsto in € 16.006.258,93 (24.175.489,00-8.169.240,07) corrispondente al capitolo 18543.

Visto il decreto del 29 settembre 2015 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministro dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero delle Finanze di ripartizione del Fondo sperimentale di riequilibrio tra città metropolitane e province delle 15 Regioni a Statuto Ordinario risulta definito in € 16.850.208,89 l'ammontare del recupero dello Stato per la C.M. di Firenze. L'importo iniziale è stato, pertanto, incrementato di € 843.950,96.

Attribuzioni	Importo
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN PROPORZIONE ALLE SPETTANZE VIRTUALI 2012	1.685.876,18
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER SOPPRESSA ADD.LE PROV. ENERGIA	8.576.651,90
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE	1.014.515,39
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER ESTENSIONE TERRITORIALI	1.135.544,51
RIDUZIONE ART. 2, C. 183, L. 191/2009 (ART. 9 DL 16)	-136.441,42
RECUPERO PER SOMME A DEBITO	-4.106.906,49
RIDUZIONE DA ART. 16, C. 7, DL 95/2012 (SPENDING REVIEW)	25.019.448,96
	-
TOTALE	16.850.208,89

Riduzione spese D.L. 66/2014 convertito dalla L.89/2014

DECRETI	RIDUZIONE SPESA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE 2015 Cap. 18544
Decreto 29 maggio 2015 – contributo alla finanza pubblica in proporzione alla riduzione dei costi della politica	1.400.835,20
Decreto 28 aprile 2015 – contributo alla finanza pubblica in proporzione alla spesa media corrente nel triennio 2011-2013	11.255.178,65
Decreto 28 aprile 2015 – contributo alla finanza pubblica in proporzione alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa	149.293,14
Decreto 28 aprile 2015 – riduzione spese autovetture	5.975,40

Il totale ammonta a € **12.811.282,39** che corrisponde allo stanziamento del capitolo 18544. Le somme relative ai 3 decreti del 28 aprile 2015 pari a € 11.410.447,19, devono essere versate dalla Città Metropolitana di Firenze al bilancio statale (e-mail del 13/10/2014). La determinazione di costituzione dei sopraccitati impegni e sub-impegni è stata effettuata con determinazione n. 997 del 14/07/2015. Gli importi sono stati versati allo Stato in data 16/07/2015 con mandato 5810.

Per quanto riguarda il contributo relativo ai “costi della politica” le modalità di riversamento verranno indicate in un decreto successivo.

ANNO 2016

Le riduzioni di trasferimenti effettuate nell'anno 2016 sono state le seguenti:

Taglio DL 95/2012 (a)	Recupero su FSR (b)	Recupero su DL 95/2012 c = (a)+(b)
25.019.448,96	-8.169.240,07	16.850.208,89

CITTA' METROPOLITANA	Recupero su DL 95/2012	Taglio Anno 2016 DL 66/2014	Taglio Anno 2016 - riduzione costi della politica L. 7/04/2014, n. 56 art.1 c. 150	L. 23/12/2014, n. 190	Integrazione riduzione L. 23/12/2014, n. 190 esercizio 2016
Firenze	16.850.208,89	11.208.844,63	1.398.973,21	21.830.174,05	9.039.740,42

F.S.R. 2016 al netto delle riduzioni e dei recuperi	-16.850.208,89
Concorso finanza pubblica totale cumulato 2016 Art. 1, c. 418, l. 190/2014	-30.869.914,47
Contributo Art. 1, c. 754, l. 208/2015	9.039.740,42
Contributo Art. 1, c. 764, l. 208/2015	0,00
Contributo alla finanza pubblica 2016 per complessivi 69 mln Art. 19, c. 1 , DL. 66/2014	-1.398.973,21
Contributo alla finanza pubblica 2016 per complessivi 516,7 mln Art. 47, c. 2 , DL. 66/2014 (Aggiornato al DM del 7/10/2016)	-11.208.844,63
Contributo alla finanza pubblica 2016 di 510 mln per riduzione della spesa per beni e servizi	-11.100.438,56
Contributo alla finanza pubblica 2016 di 1 mln per riduzione della spesa per autovetture	-6.578,95
Contributo alla finanza pubblica 2016 di 5,7 mln per riduzione della spesa per incarichi di studio, ricerca e collaborazioni (Aggiornato al DM del 7/10/2016)	-101.827,12

L'accertamento di entrata di € 9.039.740,42 relativo al contributo di cui all'art. 1, c. 754, l. 208/2015 è stato costituito sul capitolo 195 negli esercizi 2016, 2017 e 2018.

In dettaglio:

Fondo sperimentale di riequilibrio 2016

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 settembre 2016, n. 212 determina il Fondo sperimentale di riequilibrio della Città Metropolitana di Firenze per l'esercizio 2016 in - € 16.850.208,89 al netto delle riduzioni e dei recuperi.

Concorso finanza pubblica totale cumulato 2016 Art. 1, c. 418, l. 190/2014

Il D.L. 24/06/2016, n. 113 convertito in legge con L. 7 agosto 2016, n. 160 all'art. 8 comma 1-bis ha disposto che , l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascuna provincia e città metropolitana deve conseguire e del corrispondente versamento, ai sensi dell'*articolo 1, comma 418*, della *legge 23 dicembre 2014, n. 190*, è stabilito negli importi indicati nella tabella 1 allegata al decreto che per la C.M. di Firenze ammontano a € 30.869.914,47.

Riduzione spese D.L. 66/2014 convertito dalla L.89/2014

L. 7 aprile 2014, n. 56 art. 1 comma 150-bis (costi della politica)

DECRETI	RIDUZIONE SPESA C.M. DI FIRENZE 2016 Cap. 18544
Decreto Ministeriale 1 giugno 2016 riduzione costi della politica -riduzione dei costi della politica ammonta a € 1.398.973,21, mentre nel 2017 e 2018 a € 1.532.208,76.	1.398.973,21
Decreto Ministeriale 26 agosto 2016 - contributo alla finanza pubblica in proporzione alla spesa media corrente sostenuta nel triennio 2013-2015	11.100.438,56
Decreto Ministeriale 26 agosto 2016 - contributo alla finanza pubblica in proporzione alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa , Decreto Ministeriale 7 ottobre 2016 – Rideterminazione	101.827,12
Decreto ministeriale 26 agosto 2016 - contributo alla finanza pubblica in proporzione al numero di autovetture	6.578,95

In bilancio gli impegni relativi ai rimborsi da effettuare allo Stato DL 66/2014 convertito in legge sono stati costituiti sul cap. 18544 come illustrato dalla seguente tabella:

CAP. 18544		
imp. 65/2016		12.607.817,84
sub. 17/2016	beni e servizi	11.100.438,56
sub. 18/2016	incarichi	101.827,12
sub. 19/2016	auto	6.578,95
sub. 20/2016	costi della politica	1.398.973,21

Trasferimenti compensativi IPT

L'art. 1, comma 165 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 modificava l'art. 56 comma 6 del D.Lgs. 446/1997 prevedendo che : “Le cessioni di mezzi di trasporto usati, da chiunque effettuati nei confronti dei contribuenti che ne fanno commercio, nonché le cessioni degli stessi a seguito dell'esercizio del riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria, non sono soggette al pagamento dell'imposta”. Tale modifica era stata recepita nel Regolamento provinciale di Trascrizione ed annotazione di veicoli al Pubblico Registro della Provincia di Firenze. Successivamente, il **Decreto 28 settembre 2016 del Direttore della Direzione Centrale della Finanza Locale** che in attuazione dell'art. 1 comma 165 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 attribuisce alla Città Metropolitana di Firenze trasferimenti compensativi IPT per € 1.041.466,13 così articolati:

- € 290.487,19 “trasferimenti compensativi minori introiti IPT anno 2016”;
- € 365.802,55 “trasferimenti compensativi IPT anno 2014;
- € 385.176,39 “trasferimenti compensativi IPT anno 2015”.

Tali entrate sono state stanziare, accertate e incassate sui capitoli di entrata 215, per gli anni 2014 e 2015, e 216, per l'anno 2016.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IPT

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI I.P.T.ANNO 2016	290.487,19
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IPT ANNO 2014	365.802,55
RASFERIMENTO COMPENSATIVO IPT 2015	385.176,39
TOTALE	1.041.466,13

Trasferimento per corresponsione trattamento economico al personale soprannumerario delle province e città metropolitane

Ai sensi dell'art. 1 comma 764 della L. 28/12/2015, n. 208, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito, per l'anno 2016, un fondo con la dotazione di 60 milioni di euro. Il fondo è costituito mediante l'utilizzo delle risorse delle amministrazioni centrali disponibili per le assunzioni di cui all'*articolo 1, comma 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*, che sono conseguentemente ridotte. Una quota pari al 66 per cento del predetto fondo è destinata alle province delle regioni a statuto ordinario che non riescono a garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente per l'anno 2016, ed è ripartita entro il 28 febbraio 2016, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, secondo le modalità e i criteri definiti in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Nelle more del completamento del processo di riordino delle funzioni da parte delle regioni e del trasferimento definitivo del personale soprannumerario nelle amministrazioni pubbliche, **la restante quota del 34 per cento del fondo è finalizzata esclusivamente a concorrere alla corresponsione del trattamento economico al medesimo personale.** Con decreto del Ministro dell'interno, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, la predetta quota del 34 per cento del fondo di cui al presente comma è ripartita tra le amministrazioni interessate in proporzione alle unità di personale dichiarato in soprannumero, e non ancora ricollocato, secondo le risultanze del monitoraggio attivato ai sensi dell'*articolo 1, commi 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*, e del relativo *decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 24 novembre 2016 è determinato il riparto a favore delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario della quota del 34% del fondo di cui sopra che per la Città Metropolitana di Firenze ammonta a € 407.490,64 incassati sul capitolo di entrata n. 341.

ANNO 2017

Nel bilancio 2017 sono state effettuate le seguenti previsioni:

CITTA' METROPOLITANA	Recupero su DL 95/2012	Taglio Anno 2017 DL 66/2014	Taglio Anno 2017 - riduzione costi della politica L. 7/04/2014, n. 56 art.1 c. 150	L. 23/12/2014, n. 190	Integrazione riduzione L. 23/12/2014, n. 190 esercizio 2017	D.L. 50 del 24/04/2017 art. 16
Firenze	16.850.208,89	11.203.01191 Dopo DL 50/2017 11.276.381,93	1.532.208,76	21.830.174,05	9.039.740,42	15.309.605,79

In dettaglio:

Il **D.L. n. 50 del 24/04/2017** convertito con L. 96/2017 ha determinato la riduzione complessiva della spesa corrente che la C.M. di Firenze deve conseguire annualmente per gli anni 2017 e seguenti ai sensi del comma 418 dell'art. 1 della L.23/12/2014 n. 190 in € 46.179.520,26.

Il decreto in questione riconferma in € 9.039.740,42 il contributo di cui al comma 754 dell'art. 1 della L. n. 208 del 2015.

L. 23/12/2014, n. 190	Integrazione riduzione L. 23/12/2014, n. 190	D.L. 50 del 24/04/2017 art. 16	TOTALE
21.830.174,05	9.039.740,42	15.309.605,79	46.179.520,26
Cap. 18439	Cap. 19054	Comunicato M.I. 31/05/2017	

Con **Comunicato del 31 maggio 2017** del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno determina il versamento netto da effettuare da parte della Città Metropolitana di Firenze in € 30.869.914,47. Lo stesso comunicato prevede che le province e le città metropolitane sono autorizzate a non iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n. 190 al netto dell'importo corrispondente del contributo stesso.

La C.M. di Firenze ha disposto la liquidazione di € 30.869.914,47 con atto n. 1395 del 6/06/2017 sui capitoli 18439 e 19054.

Il **Decreto 14 marzo 2017** del Ministero dell'Interno conferma in € 16.850.208,89 il Fondo sperimentale di riequilibrio per la città Metropolitana di Firenze.

A seguito dell'art. 16 comma 2 del D.L. 50 convertito dalla L. 21 giugno 2017 gli impegni relativi ai rimborsi da effettuare allo Stato D.L. 66/2014 sono stati costituiti sul cap. 18544 come illustrato dalla seguente tabella, variati rispetto alle previsioni iniziali:

CAP. 18544		
imp. 2/2017		12.808.590,69
sub. 1/2017	beni e servizi	11.178.114,52
sub. 2/2017	incarichi	90.233,13
sub. 3/2017	auto	8.034,28
sub. 4/2017	costi della politica	1.532.208,76

La C.M. di Firenze ha disposto la liquidazione di quanto sopra con atto n. 2248/2017 e n. 1113/2017.

Il **D.P.C.M. del 10/03/2017** - Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) pubblicato nella Gazz. Uff. 29 maggio 2017, n. 123, S.O. all'art. 5 - Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di spettanza delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario – dispone all'art. 5 che “una quota del Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di cui al comma 438 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, pari a 250 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, è attribuita alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario in proporzione all'ammontare della riduzione della spesa corrente per l'anno 2016 di cui alla tabella 1 allegata al decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160. Il contributo spettante a ciascuna Città metropolitana è riportato nella tabella G allegata al presente decreto”, che per la Città Metropolitana di Firenze ammonta a € 15.309.605,79. Mentre all'art. 7 prevede che: “Il contributo spettante a ciascuna Provincia e Città Metropolitana, di cui, rispettivamente, alle tabelle F e G allegate al presente decreto, nonché quello comunicato dalla Regione Sardegna ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del presente decreto, è annualmente versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio statale a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte delle medesime Province e Città metropolitane, di cui al comma 418 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. 2. In considerazione di quanto disposto dal comma 1, ciascuna Provincia e Città metropolitana non iscrive in entrata le somme relative al contributo di cui alle tabelle F e G allegate al presente decreto, nonché quello comunicato dalla Regione Sardegna ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del presente decreto, ed iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 418 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014 per gli anni 2017 e successivi al netto di un importo corrispondente al contributo stesso”.

Nella tabella seguente sono riassunti tutti i contributi statali spettanti alla Città Metropolitana di Firenze nel 2017.

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	
Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IPT	290.487,19
RIMBORSO ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATTIA ART. 17 CO. 5 DL 98/2011	9.327,00
CONTRIB. PROVINCE CITTA METROPOLITANE VIABILITA E EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 1, C. 754, LS 208/15)	9.039.740,42
CONTRIBUTO A COMPENSAZIONE PARZIALE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DPCM 10 MARZO 2017	0,00
CONTRIBUTO ALLE CITTA METROPOLITANE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	171.379,43
TOTALE	9.510.934,04

Da rilevare che il contributo di € 171.379,43 deriva dal riparto del contributo complessivo di 28 milioni di euro, per l'anno 2017, a favore delle Città Metropolitane delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 15-quinquies, comma 2, del D.L. n. 91 del 2017, convertito con modificazioni dalla legge 123 del 2017. Il riparto è poi quantificato dal Decreto del Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Ragioniere Generale dello Stato del 4 ottobre 2017.

Il **Decreto 28 settembre 2016** del Direttore della Direzione Centrale della Finanza Locale stabilisce in € 290.487,19 i trasferimenti compensativi IPT dal 2016 in poi.

I pagamenti dei contributi statali avvenuti nel 2017 (fino a novembre) sono illustrati dalla seguente tabella:

Descrizione Pagamento	Anno Spettanza	Importo	Data Pagam.
CONTRIBUTO PROVINCE E CITTA METROPOLITANE EDILIZIA SCOLASTICA E VIABILITA	2017	9.039.740,42	16-05-2017
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ALLE PROVINCE DI MINORI INTROITI IPT	2017	290.487,19	27-05-2017
SOMME ACCERTAMENTO MEDICO LEGALI	2017	9.327,00	15-06-2017
CONTRIBUTO MOBILITA' DEL PERSONALE	2017	50.829,32	19-09-2017
contributo alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario	2017	171.379,43	27-10-2017

I trasferimenti per mobilità del personale si riferiscono alle procedure di mobilità di cui al DPCM 325/1988 e DPCM 428/1989 ammontano per il 2017 a € 76.838,35;

Rimborso allo Stato

La tabella che segue illustra l'andamento del "rimborso allo stato" fino al 2017

CONTRIBUTO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI		RIDUZIONE DOVUTA A MUTUI IN SCADENZA	
Anno	Euro	Anno scadenza	Euro
2009	2.419.493,22	2009	331.206,29
2010	2.088.287,03	2010	11.290,48
2011	2.076.996,55	2011	135.515,67
2012	1.941.480,88	2012	27.826,73
2013	1.913.654,15	2013	109.807,80
2014	1.803.846,35	2014	884.086,17
2015	919.760,18	2015	835.945,52
2016	83.814,66	2016	83.814,62
2017	0,00	2017	0,00

ANDAMENTO SOMMA DA RIMBORSARE ALLO STATO	A) Riduzione da mutui
Anno	Euro
2010	
2011	11.290,48
2012	135.515,67
2013	27.826,73
2014	109.807,80
2015	884.086,17
2016	835.945,52
2017	83.814,62

TABELLA MUTUI MINISTERO COLLEGATO AL CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI

Cod mutuo	Anno contr.	Cod ist.	In amm	Fine amm	Durata	Inizio valid.	Fine valid.	Tasso int.	Imp totale mutuo	Imp a carico	Imp rata	Imp minor onere	Contributo	% amm.	Tot. Anno
3629600	1981	10	gen-82	dic-16	35-0	1986	2016	9	723.039,66	723.039,66	66.919,77	66.919,77	66.919,77	100	
8583700	1981	10	gen-82	dic-16	35-0	1986	2016	9	182.541,69	182.541,69	16.894,85	16.894,85	16.894,85	100	83.814,62
Totale contributo													83.814,62		83.814,62

BILANCIO ANNO 2018

Gli stanziamenti previsti per l'esercizio 2018 sono illustrati dalle seguenti tabelle:

CITTA' METROPOLITANA	Recupero su DL 95/2012	Taglio DL 66/2014	Taglio Anno 2018 - riduzione costi della politica L. 7/04/2014, n. 56 art.1 c. 150	L. 23/12/2014, n. 190	Integrazione riduzione L. 23/12/2014, n. 190	D.L. 50 del 24/04/2017 art. 16
Firenze	16.850.208,89	11.276.381,93	1.532.208,76	21.830.174,05	9.039.740,42	15.309.605,79
	Cap.18543 imp. 6/2018	Cap. 18544	Cap. 18544	Cap. 18439	Cap. 19054	Comunicato M.I. 31/05/2017

CAP. 18544		
imp. 4/2018		12.808.590,76
sub. 1/2018	beni e servizi	11.178.114,52
sub. 2/2018	incarichi	90.233,13
sub. 1/2018	auto	8.034,28
sub. 4/2018	costi della politica	1.532.208,76

Il **D.L. n. 50 del 24/04/2017** convertito con L. 96/2017 determina la riduzione complessiva della spesa corrente che la C.M. di Firenze deve conseguire annualmente per gli anni 2017 e seguenti ai sensi del comma 418 dell'art. 1 della L.23/12/2014 n. 190 in € 46.179.520,26.

Il decreto in questione riconferma in € 9.039.740,42 il contributo di cui al comma 754 dell'art. 1 della L. n. 208 del 2015.

Anche per gli anni successivi al 2017, il **D.P.C.M. del 10/03/2017** - Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) pubblicato nella Gazz. Uff. 29 maggio 2017, n. 123, S.O. all'art. 5 – determina il contributo spettante alla Città Metropolitana di Firenze in € 15.309.605,79.

L'**art. 47 del D.L. 24/04/2014, n. 66** convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 dispone:

“1. Le province e le città metropolitane, a valere sui risparmi connessi alle misure di cui al comma 2 e all'articolo 19, nonché in considerazione delle misure recate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio di cui al comma 92 dell'articolo 1 della medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

2. Per le finalità di cui al comma 1, ciascuna provincia e città metropolitana consegue i risparmi da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato determinati con decreto del Ministro dell'interno da emanare entro il termine del 30 giugno, per l'anno 2014, e del 28 febbraio per gli anni successivi, sulla base dei seguenti criteri:

a) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 8, relativi alla riduzione della spesa per beni e servizi, la riduzione è operata nella misura complessiva di 340 milioni di euro per il 2014 e di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE indicati nella tabella A allegata al presente decreto;

b) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 15, relativi alla riduzione della spesa per autovetture di 0,7 milioni di euro, per l'anno 2014, e di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, la riduzione è operata in proporzione al numero di autovetture di ciascuna provincia e città metropolitana comunicato annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

c) per quanto attiene agli interventi, di cui all'articolo 14, relativi alla riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di 3,8 milioni di euro per l'anno 2014 e di 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, la riduzione è operata in proporzione alla spesa comunicata al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica.”

Di conseguenza, se non intervengono nuovi interventi normativi i versamenti al bilancio dello Stato previsti dal D.L. 24/04/2014, n. 66 non sono più dovuti.

L' art. 20 “Contributo a favore delle province delle regioni a statuto ordinario” del D.L. 24/04/2017, n. 50 - Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo al comma 1-bis dispone:

1-bis. Alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, è attribuito un contributo complessivo di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Le risorse di cui al primo periodo sono ripartite secondo criteri e importi da definire, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2017, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente. Qualora l'intesa non sia raggiunta entro venti giorni dalla data della prima iscrizione della proposta di riparto del contributo di cui al presente comma per gli anni 2017 e 2018 all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui al secondo periodo, può essere comunque adottato ripartendo il contributo in proporzione agli importi indicati per ciascuna città metropolitana nella tabella 3 allegata al presente decreto.” Per la C.M. di Firenze il contributo ammonta a € 9.039.740,42. Il contributo è stato previsto nel 2018 al capitolo n. 195 accertamento 12/2018.

BILANCIO ANNI 2019 E 2020

Negli anni 2019 e 2020 sono state riproposte le stesse previsioni del 2018. Tuttavia, presumibilmente dovranno essere riviste per adeguarle ai futuri interventi normativi in materia.

TRASFERIMENTI REGIONALI

Nella tabella successiva sono riportati gli stanziamenti relativi ai trasferimenti dalla Regione Toscana previsti per il 2018.

STANZIAMENTI		
ENTRATE TITOLO II	72.335.704,82	
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	-9.566.667,61	
Trasferimenti da Amministrazioni locali	-9.125.259,06	
Trasferimenti correnti da imprese	-1.290.000,00	
TOTALE TRASFERIMENTI DA R.T.	52.353.778,15	
SPESA - FUNZIONI DELEGATE	53.256.115,08	
di cui Reiscrizioni dal 2017	-169.038,00	
FUNZIONI DELEGATE Competenza pura	53.087.077,08	
	733.298,93	

MAGGIORI ENTRATE		
FINANZIAMENTO SPESE PERSONALE APT (CAP. 262/2)	780.150,00	non esiste uno specifico capitolo di uscita
	780.150,00	

MAGGIORI ENTRATE			
ENTRATA		SPESA	
TRASF. DA R.T. PER RISANAMENTO E ADEG. RETE STRADALE EX ANAS (CAP. 371)	1.772.380,17	CAP. 18558	561.626,01
		CAP. 18559	957.493,73
LA DIFFERENZA FINANZIA CAPITOLI DI BILANCIO	253.260,43		

MAGGIORE SPESA TPL			
ENTRATA		SPESA	
CAP. 263/2	39.005.050,32	CAP. 8164	37.450.949,32
		CAP. 18389	2.914.741,36
LA DIFFERENZA E' FINANZ. DA COMUNI (CAP. 251)	1.360.640,36		

MAGGIORE SPESA PER INTERVENTI IN MATERIA AGRO FORESTALE			
ENTRATA		SPESA	
CAP. 285/0	120.000,00	CAP. 7348	446.896,00
		CAP. 17765	193.949,00
LA DIFFERENZA E' FINANZ. CON FONDI PROV.LI	520.845,00		
SLITTAMENTO SPESA A FPV 2019	11.500,00		

MAGGIORE SPESA CONTROLLO E GESTIONE TPL			
ENTRATA		SPESA	
CAP. 331	10.000,00	CAP. 7551	20.000,00
LA DIFFERENZA E' FINANZ. DA CAP. 775 (TITOLO III)	10.000,00		

SLITTAMENTO SPESA A FPV 2017 PRODUTTIVITA' MERCATO DEL LAVORO E CAP. E 285			
ENTRATA		SPESA	
CAP. 7052/3 e 7052/4	1.648.641,04	CAP. 18354-18355-18356-19156-19214-19215-19216-19387	1.599.196,54
CAP. 226	2.195.112,97	CAP. 7305-17757-18783-18829-18882-19387	2.131.281,47
SLITTAMENTO SPESA A FPV 2019	113.276,00		

RIEPILOGO	
MAGGIORE SPESA TPL	1.360.640,36
MAGGIORE SPESA IN MATERIA AGRO FORESTALE	520.845,00
MAGGIORE SPESA IN CONTROLLO E GESTIONE TPL	10.000,00
- MAGGIORI ENTRATE	1.033.410,43
- SLITTAMENTO SPESA A FPV 2019	124.776,00
	733.298,93

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei trasferimenti regionali relativi a:

- **Trasporto Pubblico Locale (TPL)**

Entrate TPL						Uscite TPL					
M. Aggr.	Cap.	Denominazione	Iniziale 2018	Variazione	Attuale 2018	M. Aggr.	Cap.	Denominazione	Iniziale 2018	Variazione	Attuale 2018
201	263/2	Finanziamento regionale TPL	39.005.050,32	0,00	39.005.050,32	103	8164	Gestione TPL	37.450.949,32	0,00	37.450.949,32
201	459	Contributi comunali per servizi agg.vi	4.329.517,92	0,00	4.329.517,92	103	8165	GESTIONE T.P.L CAP. E 459	4.329.517,92	0,00	4.329.517,92
201	251	Trasferimenti dai Comuni risorse TPL lotti det	1.360.640,36	0,00	1.360.640,36	103	18389	Servizio TPL lotti deboli	2.914.741,36	0,00	2.914.741,36
201	253	Trasferimenti dai Comuni risorse TPL lotto un	0,00	0,00	0,00	104	18390	Trasferimento alla R.T. servizio TPL lotto unio	0,00	0,00	0,00
201	405	Trasferimenti per servizi aggiuntivi societa' de	0,00	0,00	0,00	104	18963	Trasferimento allo Stato per recupero IVA TP	0,00	0,00	0,00
						103	18999	Spese per servizio TPL (Avanzo di amm.ne)	0,00	0,00	0,00
						103	19000	Gestione TPL (Avanzo di amm.ne)	0,00	0,00	0,00
Totale			44.695.208,60	0,00	44.695.208,60	Totale			44.695.208,60	0,00	44.695.208,60
Totale accertato						Totale impegnato					
201	267	Finanziamento R.T. per TPL una tantum 2015	0,00	0,00	0,00	103	18448	Spese R.T. per TPL finanziato R.T.	0,00	0,00	0,00
						104	18708	TRASFERIMENTI A COMUNI LOTTO 1 ONE	0,00	0,00	0,00
						104	18709	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER MANUT	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	0,00	0,00	Totale			0,00	0,00	0,00
Totale accertato						Totale impegnato					
302	775	Introiti da sanzioni amministrative in materia d	10.000,00	0,00	10.000,00	103	7551	Spese gestione e controllo TPL	20.000,00	0,00	20.000,00
201	331	FONDO REGIONALE PER SPESE LEGATE	10.000,00	0,00	10.000,00	104	17304	Accantonamento somme per contenzioso TP	0,00	0,00	0,00
						103	19001	Spese per gestione e controllo TPL (Avanzo d	0,00	0,00	0,00
						103	19066	SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GA	0,00	0,00	0,00
						103	19233	SPESE PER GESTIONE E CONTROLLO TP	0,00	0,00	0,00
Totale			20.000,00	0,00	20.000,00	Totale			20.000,00	0,00	20.000,00
Totale entrate TPL :						Totale uscite TPL :					
			44.715.208,60	0,00	44.715.208,60				44.715.208,60	0,00	44.715.208,60

Entrate extratributarie

Per quanto concerne le entrate extratributarie con la tabella sotto riportata si rilevano scostamenti rispetto alle annualità precedenti:

	2015	2016	2017 (assestato)	2018 (previsione)	Differenza 2018/2017	% 2018/2017
Tipologia 30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.815.259,50	6.490.038,79	6.242.407,86	4.391.453,60	-1.850.954,26	-29,65%
Tipologia 30200 - Proventi da attività di repressione irregolarità	10.439.172,95	14.016.607,65	14.079.919,32	12.042.959,01	-2.036.960,31	-14,47%
Tipologia 30300 - Interessi attivi (ex Cat.3 - Interessi su anticipazioni o crediti)	49.374,67	13.123,64	4.943,26	4.500,00	-443,26	-8,97%
Tipologia 30400 (ex Cat.4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società)	1.806.560,00	0,00	211.546,29	0,00	-211.546,29	-100,00%
Tipologia 30500 - Rimborsi e altre entrate correnti (ex Cat.5 - Proventi diversi)	4.113.076,49	3.914.229,88	2.492.657,94	1.274.200,67	-1.218.457,27	-48,88%
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.223.443,61	24.433.999,96	23.031.474,67	17.713.113,28	-5.318.361,39	-23,09%

Dall'anno 2013 sulla base dei "Nuovi Principi Contabili" la Cat. 1 - Proventi dei Servizi Pubblici e la Cat. 2 Proventi dei Beni Provinciali (ex D.L.77) sono confluite nella Tipologia 30100, per un importo totale di 10,815 milioni di euro (dato Consuntivo 2015), 6,490 milioni di euro (dato Consuntivo 2016) e 6,242 milioni per l'assestato 2017 (alla data del 17/11/2017). Per il 2018 si ha una previsione di 4,391 milioni di euro riportando quindi in evidenza una flessione delle Entrate Extratributarie della Tipologia 30100 di -29,65%.

Il totale del titolo 3: Entrate extratributarie, che riporta una flessione del **-23,09%** rispetto al dato assestato 2017 (alla data del 17/11/2017), è composto da cinque tipologie riportate in maniera dettagliata nella tabella sottostante:

Titolo: 3 - Entrate extratributarie

IV Livello	Descrizione IV Livello	Stanziamiento 2017	Previsione 2018	%
3010101	Vendita di beni	32.958,04	5.000,00	-84,83%
3010201	Entrate dalla vendita di servizi	1.558.074,01	1.489.564,26	-4,40%
3010301	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	3.524.804,52	2.026.000,00	-42,52%
3010302	Fitti, noleggi e locazioni	1.126.571,29	870.889,34	-22,70%
3020101	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
3020201	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	14.056.919,32	12.042.959,01	-14,33%
3030102	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	72,89	0,00	-100,00%
3030202	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	
3020301	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	23.000,00	0,00	-100,00%
3030302	Interessi attivi di mora	5,37	0,00	-100,00%
3030303	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	4.000,00	4.000,00	0,00%
3030304	Interessi attivi da depositi bancari o postali	865,00	500,00	-42,20%
3030399	Altri interessi attivi diversi	0,00	0,00	
3040202	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	
3049999	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	211.546,29	0,00	-100,00%
3050101	Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	
3050199	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00	
3050201	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	410.872,18	344.736,00	-16,10%
3050203	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	309.609,74	15.535,46	-94,98%
3050204	Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	453,05	0,00	-100,00%
3059902	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	100.000,00	500.000,00	400,00%
3059999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.671.722,97	413.929,21	-75,24%
Totale Titolo:		23.031.474,67	17.713.113,28	-23,09%

Per quanto riguarda i fitti attivi, si riporta di seguito la tabella relativa:

Contratti ATTIVI							
Capitolo	Tipologia atto	Conduttore	Utilizzo	Note	2016	2017	2018
606/1	Locazione	Ministero Interno	Uffici Prefettura e Alloggio del Prefetto	Contratto firmato ma non ancora approvato per cui il canone, rimasto invariato dalla stipula del contratto (€ 512.009,14), dal 1° di Luglio 2014, ai sensi dell'art. 3, c. 4 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012, così come modificato dal DL 66/2014, convertito con L. 89/2014) è stato automaticamente ridotto del 15%.	€ 435.207,77	€ 435.207,77	€ 435.207,77
606/1	indennità di occupazione	Ministero Interno	Caserna VV.FF.	Poiché il contratto non è stato rinnovato il Ministero è in indennità di occupazione, l'importo di € 155.062,10 subisce una riduzione del (15%) ai sensi del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012 - art. 3, comma 4.	€ 131.802,78	€ 131.802,78	€ 131.802,78
606/1	indennità di occupazione	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Sede Biblioteca Riccardiana	Il contratto è stato disdetto per la scadenza del 28.02.2013. Poiché nelle more della stipula di un nuovo contratto il Ministero è in indennità di occupazione, l'importo di € 18.784,54 subisce una riduzione del (15%) ai sensi del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012 - art. 3, comma 4	€ 15.966,86	€ 15.966,86	€ 15.966,86
606/1	Locazione	Pistoiesi Silvana	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 31.03.2018.	€ 5.343,32	€ 5.343,32	€ 5.343,32
606/1	Locazione	Roschi Nello	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 31.03.2018.	€ 5.996,81	€ 5.996,81	€ 5.996,81
606/1	Locazione	Lidia Piccini	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 31.07.2019. Con nota del 21.11.2016 la sig.ra Piccini ha comunicato la volontà di recedere anticipatamente dal contratto di locazione e riconsegnare l'appartamento il 31.5.2017.	€ 10.705,59	€ 4.460,65	€ 0,00
606/1	Locazione	Stefano Meucci	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 31.07.2019. Posta Italiana Spa contesta l'adeguamento del canone ISTAT richiesta assistenza.	€ 9.226,08	€ 9.226,08	€ 9.226,08
606/1	Locazione	Anna Clementi / Alessandro Nencioni	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Prima scadenza contratto 30.06.2017 Seconda scadenza contratto 30.06.2021	€ 5.421,60	€ 5.421,60	€ 5.421,60
606/1	Locazione	Associazione Artemisia	Centro di prima accoglienza per adulti e minori vittime di violenza.	Il canone viene rivalutato annualmente con il 75% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 30.04.2022.	€ 25.338,10	€ 25.338,10	€ 25.338,10
606/1	Locazione	Ente Poste italiane	Sportello postale di Pratolino, Comune di Vaglia	Il canone viene rivalutato annualmente con il 75% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Seconda scadenza contratto 30.11.2022. Poste Italiane SpA riconosce unicamente l'adeguamento all'indice ISTAT richiesto per l'annualità 2013-2014 (€ 10.644,38), ma non riconosce quello richiesto a partire dall'annualità 2014-2015 (€ 10.660,35).	€ 10.660,35	€ 10.660,35	€ 10.660,35
606/1	Locazione	Non Solo Bar	uso Bar Palazzo Pinucci Servadio, Via Cavour n. 3, Firenze	Il canone viene rivalutato annualmente con il 75% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone. Scadenza contratto 31.03.2017.	€ 28.293,42	€ 28.293,42	€ 28.293,42
606/1	Locazione	Intesa San Paolo	sede dell'Agenzia di Pratolino della Banca, loc. Pratolino, Comune di Vaglia	Canone già corrisposto anticipatamente per 17 anni ed 1 mese, quale contributo ai lavori di ristrutturazione, annualmente viene corrisposto solo l'incremento Istat al 75% . A causa dell'andamento negativo dell'istat nel 2016 non è stato richiesto. Scadenza contratto 30.06.2023.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
606/1	Occupazione senza titolo	Sig.ra Burchianti	Abitativo all'interno del C.O. BSL	Intimato rilascio al 31.12.2010 la Sig.ra Burchianti ha fatto ricorso al TAR ma tale ricorso è andato perduto. L'importo annuale che viene corrisposto è in base all'ultimo canone comunicato nel 2010	€ 2.836,68	€ 2.836,68	€ 2.836,68
693	Concessione	Società Florence Multimedia Srl	Sede operativa di Florence	Nuovo contratto di Concessione con decorrenza 01.04.2016 e scadenza 31.03.2017	€ 24.832,44 dal 01.01.16 al 31.12.16	€ 6.208,11 dal 01.01.17 al 31.03.17	€ 0,00
606/1	Concessione	Comune di Borgo San Lorenzo	Centro Unico di Cottura	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone del 2014. Scadenza contratto 31.12.2016	€ 20.541,59	€ 20.500,00	€ 20.500,00
606/1	Concessione	Comune di Bagno a Ripoli	casa Sassuolo	Il canone viene rivalutato annualmente con il 75% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 31.12.2016. Contratto prorogato fino al 30.06.2017.	€ 15.338,72	€ 7.669,36	€ 0,00
606/1	Concessione	Comune di Empoli	Centro Cottura	Il canone viene rivalutato annualmente con il 75% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 28.02.2017.	€ 55.044,00	€ 55.044,00	€ 55.044,00
606/4	Concessione	Firenze Fiera S.p.A	Utilizzo Fortezza da Basso	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 31.12.2040.	€ 144.649,55	€ 144.649,55	€ 144.649,55
606/1	Concessione	Acque SPA	Servitù tubazioni	Il canone viene rivalutato annualmente con il 100% dell'Istat. Visto il forte andamento negativo dell'istat si mantiene inalterato il canone . Scadenza contratto 22.01.2041.	€ 579,64	€ 579,64	€ 579,64

Gli interessi su anticipazioni e crediti subiscono una diminuzione dell'8,97% dovuto all'incremento dello stanziamento degli interessi da rateizzazioni.

Riportiamo l'andamento negli anni dal 2015 al 2018:

Gli interessi su anticipazioni e crediti

	2015	2016	2017 (asestato)	2018 (previsione)	Differenza 2018/2017	% 2018/2017
Interessi su anticipazioni o crediti	49.374,67	13.123,64	4.943,26	4.500,00	-443,26	-8,97%

Il D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 è intervenuto sulla materia della tesoreria unica disponendo all'art. 1 commi 8, 9 e 10 :

“8. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2014, il regime di tesoreria unica previsto dall'*articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279* è sospeso. Nello stesso periodo agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato *articolo 7* si applicano le disposizioni di cui all'*articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720* e le relative norme amministrative di attuazione. Restano escluse dall'applicazione della presente disposizione le disponibilità dei predetti enti e organismi pubblici rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle regioni e delle altre pubbliche amministrazioni.

9. Entro il 29 febbraio 2012 i tesorieri o cassieri degli enti ed organismi pubblici di cui al comma 8 provvedono a versare il 50 per cento delle disponibilità liquide esigibili depositate presso gli stessi alla data di entrata in vigore del presente decreto sulle rispettive contabilità speciali, sottoconto fruttifero, aperte presso la tesoreria statale. Il versamento della quota rimanente deve essere effettuato entro il 16 aprile 2012. Gli eventuali investimenti finanziari individuati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro da emanare entro il 30 aprile 2012, sono smobilizzati, ad eccezione di quelli in titoli di Stato italiani, entro il 30 giugno 2012 e le relative risorse versate sulle contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale. Gli enti provvedono al riversamento presso i tesorieri e cassieri delle somme depositate presso soggetti diversi dagli stessi tesorieri o cassieri entro il 15 marzo 2012.

10. Fino al completo riversamento delle risorse sulle contabilità speciali di cui al comma 9, per far fronte ai pagamenti disposti dagli enti ed organismi pubblici di cui al comma 8, i tesorieri o cassieri degli stessi utilizzano prioritariamente le risorse esigibili depositate presso gli stessi trasferendo gli eventuali vincoli di destinazione sulle somme depositate presso la tesoreria statale.”

Le Regioni, Province e Comuni, le Ausl e le università, devono depositare le disponibilità liquide nel conto corrente dello Stato, dove transitano tutti i pagamenti dell'amministrazione centrale.

E' stato pubblicato sulla G.U. del 3 novembre n. 255, il Dm. Mef 6 ottobre 2014 recante *“Rideterminazione del tasso di interesse da corrispondere sulle somme versate sulle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici”*.

L'art. 1, della Legge n. 720/84, istitutiva del Sistema della Tesoreria unica per gli Enti e gli Organismi pubblici, prevede che con D.M. Mef venga fissato il tasso di interesse da corrispondere sulle somme versate nelle contabilità speciali fruttifere in una misura compresa tra il valore dell'interesse corrisposto per i depositi sui libretti postali di risparmio e quello previsto per i BoT a scadenza trimestrale.

Facendo seguito alla nota del Dipartimento del Tesoro del 11 dicembre 2015 n. DT 100013, con la quale si segnalava la necessità di adeguare il tasso d'interesse sulle contabilità speciali fruttifere, come fissato dal Dm. Mef 13 maggio 2011 in misura pari all'1% lordo, il Decreto del 22/12/2015 ha fissato a decorrere dal 1° luglio 2015 il tasso d'interesse annuo in questione nella misura dello 0,05 % lordo. Con successivo D.M. n. 50707 del 9/06/2016 il tasso di interesse è stato rideterminato nella misura del 0,001% a decorrere dal 1 gennaio 2016. Comunque, dal conto presso la tesoreria statale rimangono escluse le somme relative ai mutui che permangono presso il tesoriere. Per le specifiche si rinvia al capitolo della liquidità.

CONCLUSIONI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le **entrate extratributarie** nel complesso passano da un dato assestato **2017** (alla data del 17/11/2017) pari a 23,03 milioni di euro ad una previsione iniziale **2018** pari a 17,71 milioni di euro, con una flessione del -23,09%.

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 6

ENTRATE E SPESE

RICORRENTI-NON RICORRENTI



Premessa

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le **entrate ricorrenti** da quelle **non ricorrenti**, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista *a regime* ovvero *limitata ad uno o più esercizi*. Può essere definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in **almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo**.

In ogni caso, in considerazione della loro natura **sono da considerarsi non ricorrenti** le entrate riguardanti:

- *i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*
- *i condoni;*
- *le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- *le entrate per eventi calamitosi;*
- *le plusvalenze da alienazione;*
- *le accensioni di prestiti*

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono da considerarsi non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono state considerate non ricorrenti le entrate da canoni in quanto di importo variabile e pertanto di difficile quantificazione preventiva attendibile..

Criteri adottati dalla Città Metropolitana di Firenze

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono stati, come dice la norma, classificati non ricorrenti non essendovi trasferimenti espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono state classificate entrate “ricorrenti” tutte le entrate correnti in quanto le medesime sono presenti “a regime” nel bilancio dell'ente, in quanto presentano importi non superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Pertanto nel Bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti (al netto di una posta di 5.000,00 euro inerente un incarico di consulenza in materia ambientale).

Di seguito le tabelle di riepilogo sui totali di entrate e spese, per titolo, secondo la classifica ricorrenti/non ricorrenti

RIEPILOGO		
TITOLO	RICORRENTE	NON RICORRENTE
1	102.788.617,19	-
2	72.116.504,82	219.200,00
3	17.713.113,28	-
4	-	67.120.457,41
5	-	-
6	-	-
9	23.015.000,00	-
FPV spese correnti	978.086,18	-
FPV c. capitale	-	38.570.466,30
	216.611.321,47	105.910.123,71

RIEPILOGO					
TITOLO	RICORRENTE	PURO	R. DA IMPEGNI	R. DA STANZIAM.	NON RICORRENTE
1	188.167.821,47	1.274.200,00	-	-	1.274.200,00
2	413.000,00	77.135.627,27	9.826.564,10	22.689.232,34	109.651.423,71
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
7	23.015.000,00	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	211.595.821,47	78.409.827,27	9.826.564,10	22.689.232,34	110.925.623,71

Si riporta di seguito il dettaglio dei capitoli di entrata e di spesa codificati come non ricorrenti sull'esercizio 2018.

ENTRATE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2	345	1	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.31 PER CASTELLO ALTO PROG. ASTRA CAP. U 19257	120.000,00
2	345	2	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.33 PER CASTELLO ALTO LA STRADA DEI MESTIERI CAP. U	88.000,00
2	345	3	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.40 PER CASTELLO ALTO SPORTELLO IMMIGRAZIONE CAP. U 19261	11.200,00
TOTALE TITOLO 2				219.200,00

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
4	794	3	ALIENAZIONE VILLA MONDEGGI CAP U 7101-7659-16708-18626 (QP)	150.000,00
4	794	7	ALIENAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO AGNOLETTI SESTO FIORENTINO CAP. U 18576 E 18577	7.000.000,00
4	885	0	TRASFERIMENTO DALLA R.T. PER LAVORI ASSE FIRENZE PERFETTI RICASOLI - PRATO MEZZANA CAP. U 18266	5.000,00
4	900	0	TRASFERIMENTO DALLA R.T. PER SR 222 3° LOTTO VARIANTE CENTRO URBANO DI STRADA IN CHIANTI CAP. U 18265	6.000,00
4	904	0	TRASFERIMENTO DALLA R.T. PER ROTATORIA INNESTO PIAZZALE INCISA VALDARNO DELL'AUTOSTRADA A1 SR69 CAP. U 18414	110.000,00
4	905	0	TRASFERIMENTO DA AUTOSTRADATE PER ROTATORIA STAZIONE INCISA DELL'AUTOSTRADA A1 SR69 CAP. U 18415	239.568,16
4	908	0	TRASFERIMENTO R.T. PER CICLOPISTA ARNO TRATTO DA SIECI A IL GIRONE CAP. U 18523	25.000,00
4	1802	1	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA P.I. PER BUONTALENTI CAP. U 18170	696.024,63
4	1802	2	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO P.I. PER ISTITUTO PASCOLI QUOTA A RIMBORSO CAP U 19362	239.307,08
4	1802	3	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO P.I. PER L.S. GIOTTO ULIVI QUOTA A RIMBORSO CAP U 19362	700.000,00
4	1802	4	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER ISTITUTO SUPERIORE LEONARDO DA VINCI CAP. U 19415	2.000.000,00
4	1803	0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER AI SENSI L.R. 73/96 - FORESTAZIONE CAP. U 205-5779	5.000,00
4	1807	0	TRASFERIMENTO DA AUTOSTRADATE PER COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE PONTE SU A1 ASSE FIRENZE MEZZANA LOTTO 5B - CAP. U 16808	3.371.005,98
4	1814	0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA PER PASSERELLA ARNO COMPIOBBI E VALLINA CAP. U 19183	22.378,48
4	1816	0	TRASFERIMENTO DA COMUNI DI EMPOLI E CASTELFIORENTINO PER ESPROPRI CASSA ESPANS. MADONNA DELLA TOSSE CAP. U 17438	350.000,00
4	1823	0	SP8 FINANZIAMENTO DA AUTOSTRADATE PER MESSA IN SICUREZZA CANTIERE TERZA CORSIA AUTOSTRADALE CAP 17527/U E 17662	937.500,00
4	1824	0	TRASFERIMENTO REGIONE TOSCANA PER MESSA IN SICUREZZA SR 302 LOC. POLCANTO CAP. U 18027	49.322,53
4	1837	0	TRASFERIMENTO DALLA R.T. PER INTERVENTI DI RIPRISTINO FRANA SULLA SR 302 LOCALITA RUGGINARA CAP. U 18601	432.673,86
4	1838	0	TRASFERIMENTO DALLA R.T. PER CASSE DI ESPANSIONE DI FIBBIANA 1 E FIBBIANA 2 (EXCIRCONDARIO) CAP. U 18631	45.500,00
4	1843	0	TRASFERIMENTO DALLA R.T. PER INTERVENTISULLA VIABILITA' (DADS 2015) CAP. U 18755/18756/18757/18758	392.712,61

ENTRATE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
4	1870	20	PROT. INTESA 1/10/02 ALL. A SCHEDA 1 S.R. 222 CHIANTIGIANA VARIANTE CENTRO ABITATO GRASSINA CAP.U 201-7199	4.606.078,19
4	1870	41	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI SU SRT 69 VARIANTE FIGLINE CAP. U 201-16668/ 18997	2.174.366,27
4	1870	71	SR 429 EMPOLI-CASTELFIORENTINO TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA LOTTI IV-V-VI CAP. U 18722	1.385.956,46
4	1870	73	TRASFERIMENTO DA R.T. PER SRT 429 LOTTO V PROP. L.R.T. 195/2017 DGRT 946/17 CAP. U 19347	3.300.000,00
4	1870	74	TRASFERIMENTO DA ARTEA PER SRT 429 LOTTO V D.R.T. 14924/2016 DGRT 946/17 CAP. U 19379	2.000.000,00
4	1870	75	TRASFERIMENTO DA R.T. PER SRT 429 LOTTO IV PROP. L.R.T. 195/2017 DGRT 946/17 CAP. U 19380	500.000,00
4	1870	76	TRASFERIMENTO DA R.T. PER SRT 429 LOTTO V D.G.R.T. 684/2017 DGRT 946/17 CAP. U 19381	3.400.000,00
4	1885	1	TRASFERIMENTO DA UNIVERSITA' PER COSTRUZIONE AULE LICEO AGNOLETTI CAP. U 19340	1.525.706,00
4	1885	2	TRASFERIMENTO DA UNIVERSITA' PER COSTRUZIONE AULE LICEO AGNOLETTI CAP. U 19341	300.050,00
4	1886	0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA PER COSTRUZIONE LICEO AGNOLETTI CAP. U 19343	850.000,00
4	1889	0	TRASFERIMENTO R.TPROGETTO CICLOPISTA DELL'ARNO TRATTO SIGNA - MONTELUPO F.NO LOTTO A E B CAP. U 18521	330.218,18
4	1892	0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA PER SUPERSTRADA CICLABILE FIRENZE PRATO CAP. U 19421	400.000,00
4	1900	1	TRASF.PRESIDENZA CONS.MINISTRI PER PASSERELLA CICLO PEDONALE CON STAZIONE FERROVIARIA SAN DONNINO CITTA METROPOLITANA FI PROG. 6CAP. U 19209	1.534.295,52
4	1900	2	TRASF.PRESIDENZA CONS.MINISTRI PER LAVORI I.I.S.BALDUCCI PONTASSIEVE CITTA METROPOLITANA FIRENZE CAP. U 19210	839.049,67
4	1900	3	TRASF.PRESIDENZA CONS.MINISTRI PER I.S. BUONTALENTI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO CITTA METROPOLITANA FIRENZE CAP. U 19211	629.400,00
4	1900	4	TRASF.PRESIDENZA CONS.MINISTRI PER PASSERELLA CICLABILE SULL'ARNO TRA COMPIOBBI E VALLINA CITTA METROPOLITANA FI PROG. 22 CAP. U 19242	925.000,00
4	1900	5	TRASF.PRESIDENZA CONS.MINISTRI PER LAVORI I.I.S CHINO CHINI CITTA'METROPOLITANA FI PROG. 28 CAP. U 19243	1.706.816,68
4	1900	6	TRASF.PRES.CONS.MINISTRI - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PROG.24 PER COMPLETAMENTO PISTA PEDO-CICLABILE TRA BAGNO A RIPOLI E FIRENZE CAP. U 19244	44.000,00
4	1900	7	TRASF.PRES.CONS.MINISTRI - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PROG.25 PER AREA PARCO URBANO FRAZIONE DI GRASSINA CAP. U 19315	240.000,00
4	1900	8	TRASF.PRES.CONS.MINISTRI - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PROG.26 PER AREA ATTREZZATACASA POPOLO DI GRASSINA CAP. U 19246	128.000,00
4	1900	9	TRASF.PRES.CONS.MINISTRI - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PROG.27 PER RETE VIDEOSORVEGLIANZA CAP. U 19247	16.000,00
4	1900	10	TRASF.PRES.CONS.MINISTRI - COMUNE DI CALENZANO PROG.9 PER PISTA CICLABILE CAP. U 19248	400.000,00
4	1900	11	TRASF.PRES.CONS.MINISTRI - COMUNE DI CALENZANO PROG.12 PER LAVORI SPAZI PUBBLICI LOC. DIETRO POGGIO CAP. U 19249	40.000,00

ENTRATE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
4	1900	12	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CALENZANO PROG.13 PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GHIRLANDAIO CAP. U 19250	528.000,00
4	1900	13	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CALENZANO PROG.14 DECORO URBANO SOSTITUZIONE ALBERATURE CAP. U 19251	120.000,00
4	1900	14	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CAMPI BISENZIO PROG.15 PER SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI CAP. U 19252	232.000,00
4	1900	15	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CAMPI BISENZIO PROG.15 BIS PER RESTAURO EDIFICIO DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO CAP. U 19253	562.500,00
4	1900	16	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DICAPRAIA E LIMITE PROG.36 E 37 ILLUMINAZIONE VIALE ALLENDE E VIALE GRAMSCI CAPRAIA E LIMITE CAP.U 19254	193.600,00
4	1900	18	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.30 PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE BIBLIOTECA VALLESIANA CAP. U 19256	204.800,00
4	1900	21	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.38 PER RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CENTRO STORICO CAP. U 19259	152.400,00
4	1900	22	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.39 PER RIQ.AREA DEI SANTI IPPOLITO E BIAGIO CAP. U 19260	249.000,00
4	1900	24	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.41 PER CASTELLO ALTO RIQ.CENTRO STORICO CAP. U 19262	120.000,00
4	1900	25	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CERRETO GUIDI PROG.32 RIQ.SCUOLA SANTI SACCENTI CAP. U 19263	750.000,00
4	1900	26	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI FIESOLE PROG.20 ADEGUAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI LUNGO LA VALLE DELL'ARNO CAP. U 19264	610.365,28
4	1900	27	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DIGREVE IN CHIANTI PROG.46 MANUTENZ.ORD.E STRAORD. SCUOLA DA VERRAZZANO CAP. U 19265	550.000,00
4	1900	28	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI MARRADI PROG.29 RIQ. CENTRO STORICO DI CRESPINO DEL LAMONE CAP. U 19266	84.120,00
4	1900	29	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI MONTESPETOLI PROG.32 BIS ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MACHIAVELLI CAP. U 19267	148.000,00
4	1900	30	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI MONTESPETOLI PROG.35 ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA FUCINI CAP. U 19268	116.250,00
4	1900	31	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI PONTASSIEVE PROG.21 RECUPERO EX ISTITUTO CHINO CHINI DA ADIBIRE A SCUOLA CALVINO CAP. U 19269	900.000,00
4	1900	32	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI PONTASSIEVE PROG.23 PISTA CICLOPEDONALE PARCO FLUVIALE DE ANDRÈ E CENTRO STORICO CAP. U 19270	240.000,00
4	1900	33	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SAN CASCIANO PROG.43 RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE CAP. U 19271	324.000,00
4	1900	34	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SAN CASCIANO PROG.44 RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DELLE SCUOLE DI INFANZIA CAP. U 19272	176.000,00

ENTRATE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
4	1900	35	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SAN CASCIANO PROG.45 REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO INFANZIA AL BARGINO CAP. U 19273	454.000,00
4	1900	36	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SESTO FIORENTINO PROG.1 MANUTENZ.STRAORD.SCUOLA CAVALCANTI CAP. U 19274	390.390,25
4	1900	37	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SESTO FIORENTINO PROG.2 MANUTENZ.STRAORD.COMPLESSO SCOLASTICO BALDUCCI CAP. U 19275	380.850,00
4	1900	38	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SESTO FIORENTINO PROG.3 MANUTENZ.STRAORD.SCUOLA DE AMICIS CAP. U 19276	429.345,00
4	1900	39	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SESTO FIORENTINO PROG.7 COMPL.DORSALE PISTE CICLABILI CAP. U 19277	300.000,00
4	1900	40	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SESTO FIORENTINO PROG.11 VERDE PUBBLICO CAP. U 19278	323.286,58
4	1900	41	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SIGNA PROG.16 RIQ.EX CASERMA CARABINIERI E SPAZIO ANTISTANTE CAP. U 19279	375.600,00
4	1900	42	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI VINCI PROG.34 PERCORSO CICLO PEDONALE S.P. PARALLELA ALL'ARNO CAP. U 19280	560.000,00
4	1900	43	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI FIRENZE PROG. 5 AUDITORIUM SCUOLA GUICCIARDINI CAP. U 19281	1.875.000,00
4	1900	44	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI FIRENZE PROG. 10 PASSERELLA CASCINE CAP. U 19282	1.612.500,00
4	1900	45	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI IMPRUNETA PROG. 17 MANUTENZ.STRAORD. IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CAP. U 19283	80.000,00
4	1900	46	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI SCANDICCI PROG. 4 AMPLIAMENTO SCUOLA PETTINI LOC. PIEVE DI SETTIMO CAP. U 19284	1.526.520,00
4	1901	1	TRASFERIMENTO DA COMUNE DI FIRENZE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO POLO SCIENTIFICO SUPERIORE EMPOLI - PATTO PER FIRENZE - CAP. U 19309	3.000.000,00
4	1901	2	TRASFERIMENTO DA COMUNE DI FIRENZE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO PRIMO STRALCIO SRT 429 - PATTO PER FIRENZE - CAP. U 19310	5.000.000,00
4	1901	3	TRASFERIMENTO DA CIPE PER PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE FIRENZE - PRATO CAP. U 19371	500.000,00
TOTALE TITOLO 4				67.120.457,41

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
			FPV c. capitale	38.570.466,30
TOTALE FPV C/CAPITALE				38.570.466,30

TOTALE GENERALE				105.910.123,71
------------------------	--	--	--	-----------------------

SPESE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PURO	R. DA IMPEGNI	R. DA STANZIAM.	STANZIAMENTO
1	5689	0	CONTRIBUTI STRAORDINARI CULTURA	885.000,00			885.000,00
1	19064	0	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI	100.000,00			100.000,00
1	19196	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER PROMOZIONE TURISTICA CITTA' METROPOLITANA	70.000,00			70.000,00
1	19257	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO PROG. ASTRA- BANDO PERIFERIE PROG. 31 - CAP. E 345/1	120.000,00			120.000,00
1	19258	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO LA STRADA DEI MESTIERI - BANDO PERIFERIE PROG. 33 - CAP. E 345/2	88.000,00			88.000,00
1	19261	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO SPORTELLO IMMIGRAZIONE - BANDO PERIFERIE PROG. 40 - CAP. E 345/3	11.200,00			11.200,00
TOTALE TITOLO 1				1.274.200,00	0,00	0,00	1.274.200,00

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PURO	R. DA IMPEGNI	R. DA STANZIAM.	STANZIAMENTO
2	6614	0	COSTRUZIONE AULE IST. ALB. SAFFI	0,00	0,00	69.633,38	69.633,38
2	6975	0	LAVORI AMPLIAMENTO SUCCURSALE RODOLICO AV.ECON.	0,00	0,00	833.035,04	833.035,04
2	7199	0	VARIANTE DI GRASSINA CAP. E 870/20	4.606.078,19	382.149,87	399.029,29	5.387.257,35
2	8013	0	SRT 222 VARIANTE DI GRASSINA (SCHEDA 1)FIN. MUTUO	0,00	5.168.777,04	0,00	5.168.777,04
2	8014	0	SRT 222 VARIANTE DI GRASSINA - SP 56 ADEGUAMENTO FIN. MUTUO	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00
2	8180	0	SP 69 CIRCONVALLAZIONE IMPRUNETA LOTTO 2 IMPRUNETA VARIANTE IMPRUNETA FINANZIAMENTO COMUNE CAP. E 882	0,00	0,00	478.151,24	478.151,24
2	8633	0	FINANZIAMENTO R.T. PER PROGETTAZIONE PER PROGRAMMA INVESTIMENTI VIABILITA' REGIONALE 2002/2007 CAP. E 798/2	0,00	133.620,58	0,00	133.620,58
2	16118	0	LAVORI SU SRT 222 ROTATORIA A PONTE A NICCHERI -BAGNO A RIPOLI FIN AV.AMM.NE	0,00	236.155,57	0,00	236.155,57
2	16808	0	ASSE FIRENZE MEZZANA LOTTO 5B - COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE PONTE SU A1 - FIN. AUTOSTRADE CAP. E. 807	3.371.005,98			3.371.005,98
2	17437	0	DEFINIZIONE REGIME PROPRIETARIO CASSA ESPANSIONE MADONNA DELLA TOSSE FIN. R.T. CAP. E 814	0,00	331.440,25	0,00	331.440,25
2	17527	0	SP8 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PER CANTIERE TERZA CORSIA AUTOSTRADALE CAP. 823/E	937.500,00			937.500,00
2	17664	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI FIN. AV. ECONOMICO	0,00	29.933,65	0,00	29.933,65
2	17715	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE E COLLAUDO CARTOGRAFIA TECNICA CAP. E 805	0,00	33.200,00	0,00	33.200,00
2	17867	0	REALIZZAZIONE CASSA DI ESPANSIONE MADONNA DELLA TOSSE CAP. E 816	350.000,00			350.000,00
2	17993	0	Fondo Pluriennale Vincolato spese conto capitale anno 2014 viabilità	5.554.669,86			5.554.669,86
2	18045	0	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale anno 2014 - Istruzione	6.591.853,13			6.591.853,13
2	18117	0	CONSOLIDAMENTO SOLAI E COPERTURA PMR FIN. AV. AMM.NE (EX MUTUO POS. 4468373/00 ESTINTO)	0,00	0,00	291.742,98	291.742,98
2	18155	0	RESTAURO AULA MAGNA E SOFFITTI ISTITUTO SALVEMINI FIN. ALIENAZ.	200.000,00			200.000,00
2	18156	0	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI GALILEO FIN. ALIENAZ.	300.000,00			300.000,00
2	18157	0	COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI LICEO ALBERTI FIN. ALIENAZ.	100.000,00			100.000,00
2	18159	0	SASSETTI PERUZZI RECUPERO PROPILEI FIN. ALIENAZ.	123.000,00			123.000,00
2	18160	0	RECUPERO CORTICALE IMMOBILE VIA MANNELLI FIN. ALIENAZ.	200.000,00			200.000,00
2	18162	0	RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALESTRA RUSSELL NEWTON FIN. ALIENAZ.	100.000,00			100.000,00
2	18163	0	ADEGUAMENTO NORME CPI RUSSELL NEWTON FIN. ALIENAZ.	0,00	0,00	695.285,70	695.285,70
2	18164	0	ADEGUAMENTO RODOLICO VIA DEL PODESTA' FIN. ALIENAZ.	200.000,00			200.000,00
2	18170	0	RECUPERO SECONDO PIANO E ADEGUAMENTO CPI SAN BARTOLO A CINTOIA FIN. ALIENAZ.	696.024,63			696.024,63
2	18189	0	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA BUONTALENTI S. BARTOLO A CINTOIA FIN. ALINEZIONE CAP E 794	100.000,00			100.000,00
2	18191	0		200.000,00			200.000,00
2	18192	0		0,00	0,00	79.784,22	79.784,22
2	18193	0		0,00	0,00	145.838,05	145.838,05
2	18194	0		0,00	0,00	117.323,45	117.323,45
2	18195	0		0,00	0,00	268.252,54	268.252,54
2	18196	0		0,00	0,00	357.446,30	357.446,30
2	18197	0		0,00	0,00	358.346,87	358.346,87
2	18198	0		0,00	0,00	255.209,35	255.209,35
2	18199	0		950.000,00			950.000,00
2	18200	0		370.000,00			370.000,00
2	18265	0	SR 222 3° LOTTO VARIANTE CENTRO URBANO DI STRADA IN CHIANTI CAP. E 900	6.000,00			6.000,00
2	18266	0	LAVORI ASSE FIRENZE PERFETTI RICASOLI - PRATO MEZZANA CAP. E 885	5.000,00			5.000,00
2	18303	0	ACQUISIZIONE DI BENI PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFIA TECNICA FIN. AV. AMM.NE VINCOLATO R.T. EX CAP. 1805/2013	0,00	116.250,00	228.550,00	344.800,00
2	18330	0	SP 89 COMPLETAMENTO INTERVENTI DI CIRCONVALLAZIONE RIGNANO LOTTO II FIN AV. AMM.NE	0,00	53.322,36	1.150.000,00	1.203.322,36

SPESE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PURO	R. DA IMPEGNI	R. DA STANZIAM.	STANZIAMENTO
2	18370	0	LAVORI SU S.P. 306 FIN. AV. AMM.NE	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00
2	18414	0	LAVORI ROTATORIA INNESTOI PIAZZALE STAZIONE INCISA VALDARNO AUTOSTRADA A1 E SR69 CAP. E 904	110.000,00			110.000,00
2	18415	0	LAVORI ROTATORIA TRA INNESTO PIAZZALE STAZIONE INCISA VALDARNO DELL'AUTOSTRADA A1 E SR69 CAP. E 905 FIN AUTOSTRADA	239.568,16			239.568,16
2	18445	0	LAVORI DI COMPLETAMENTO SRT 429 LOTTI IV-V-VI CAP. E 1870/71	1.385.956,46	806.529,99	0,00	2.192.486,45
2	18463	0	SP8 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PER CANTIERE TERZA CORSIA AUTOSTRADALE FIN. AV. AMM.NE VINCOLATO (DA AUTOSTRADE)	0,00	0,00	128.243,75	128.243,75
2	18464	0	S.P. 12 - VARIANTE ABITATO SAN VINCENZO A TORRI - FIN. AV. AMM.NE VINCOLATO (DA SCANDICCI)	0,00	0,00	46.972,86	46.972,86
2	18467	0	S.P. 12 - VARIANTE ABITATO SAN VINCENZO A TORRI - FIN. AV. AMM.NE VINCOLATO (ACC. DI PROGRAMMA)	0,00	557.988,50	2.960.000,00	3.517.988,50
2	18471	0	LAVORI DI COMPLETAMENTO SRT 429 EMPOLI-CASTELFIORENTINO FIN. AV. VINC. FONDI R.T. INCASSATI	0,00	750,00	200.971,19	201.721,19
2	18472	0	LAVORI DI COMPLETAMENTO SRT 429 EMPOLI-CASTELFIORENTINO FIN. AV. VINCOLATO FONDI PROVINCIALI	0,00	0,00	1.145.237,50	1.145.237,50
2	18483	0	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SR 302 LOC. POLCANTO 2° LOTTO CAP. E 1824	49.322,53	118.889,94	0,00	168.212,47
2	18522	0	SPESE PROGETTO CICLOPISTA ARNO TRATTO DA SIGNA A MONTELUPO LOTTO B (COMUNE DI CARMIGNANO) ANNUALITA' 2016 CAP. E 1889	330.218,18			330.218,18
2	18523	0	SPESE PROGETTO CICLOPISTA DELL'ARNO TRATTO DA SIECI A IL GIRONI CAP. E 908	25.000,00			25.000,00
2	18576	0	SPESE PER ACQUISTO TERRENO DA UNIVERSITA PER COSTRUZIONE NUOVA LICEO AGNOLETTI FIN. ALIENAZIONI CAP. E 794/7	137.313,54	0,00	0,00	137.313,54
2	18601	0	LAVORI PER INTERVENTO DI RIPRISTINO FRANA SULLA SR 302 IN LOCALITA RUGGINARA CAP. E 1837	432.673,86			432.673,86
2	18631	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASSA DI ESPANSIONE FIBBIANA 1 E 2 (EX CIRCONDARIO) CAP. E 1838	45.500,00	27.500,00	0,00	73.000,00
2	18694	0	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO IST. GIOTTO ULIVI FIN. AV. DI AMM.NE	0,00	741.344,11	0,00	741.344,11
2	18758	0	SP103 DI BIVIGLIANO LAVORI DI SISTEMAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA AL KM 2+500 FIN. R.T. CAP. E 1843	392.712,61			392.712,61
2	18780	0	TRASFERIMENTO ALLE SCUOLE PER ACQUISTO ARREDI FIN. AV. EC.	500.000,00			500.000,00
2	18789	0	LAVORI COSTRUZIONE NUOVO I.P.S.S. ELSA MORANTE-GINORI CONTI-NICOLODI FIN. ALIENAZIONI CAP. E 794/6	0,00	542,54	350.965,65	351.508,19
2	18901	0	SPESE PER PREFABBRICATO ISTITUTO ALBERGHIERO SAFFI FIN. AV. EC.	0,00	0,00	1.460.000,00	1.460.000,00
2	18921	0	SPESE PER ACQUISTO RADIO E ALLESTIMENTO VEICOLI POLIZIA CAP. E 187	6.000,00			6.000,00
2	18941	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI FIN. ALIENAZ. CAP. E 867/0	0,00	31.698,16	0,00	31.698,16
2	18997	0	CONTRIBUTO COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO PER VARIANTE SRT 69 FIGLINE VALDARNO SCHEDA 13 CAP. E 870/41	2.174.366,27			2.174.366,27
2	19023	0	ASSE FIRENZE MEZZANA LOTTO 5B - COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE PONTE SU A1 - FIN.AV. AMM.NE VINCOLATO	0,00	0,00	1.782.440,00	1.782.440,00
2	19026	0	SP69 - CICONVALLAZIONE DI IMPRUNETA LOTTO 2 FIN ALIENAZIONI CAP. E 794/6	0,00	0,00	1.121.274,55	1.121.274,55
2	19032	0	SRT222 VARIANTE DI GRASSINA LOTTO II ADEG. SP56 FIN ALIENAZIONI CAP. E 794/5	150.000,00			150.000,00
2	19047	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI SCOLASTICI NON TUTELATI FIN. AV. EC	0,00	6.471,54	0,00	6.471,54
2	19113	0	ESPROPRI VARIANTE RIVA DX SRT 69 FIN. AV. AMM.NE VINCOLATO	0,00	0,00	1.230.115,95	1.230.115,95
2	19123	0	LAVORI DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 18 AULE PER L'ISTITUTO CHINO CHINI BORGO SAN LORENZO CAP. E 1872/5	0,00	0,00	1.172.814,33	1.172.814,33
2	19125	0	SPESE PER REALIZZAZIONE DI N. 8 AULE PER L'ISTITUTO BALDUCCI CAP. E 1872/2	0,00	0,00	723.341,07	723.341,07
2	19144	0	ACQUISTO BENI INVENTARIABILI PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, SISTEMA RADIOCOLLEGAMENTO CENTRALE E VEICOLARI PORTATILI CAP. E 187	4.500,00			4.500,00
2	19161	0	ISTITUTO VOLTA GOBETTI AMPLIAMENTO 10 AULE FIN. AV. ECONOMICO	0,00	0,00	934.115,26	934.115,26
2	19183	0	SPESE TECNICHE PASSERELLA CICLABILE SULL'ARNO COMPIOBBI E VALLINA CAP. E 1814	22.378,48	0,00	0,00	22.378,48
2	19190	0	OPERE DI COMPLETAMENTO VARIANTE SRT 429 CAP. E 645/1	0,00	0,00	70.177,50	70.177,50
2	19209	0	SPESE PER PASSERELLA CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA DI SAN DONNINO - BANDO DELLE PERIFERIE N. 6 - CAP. E 1900/1	1.534.295,52	0,00	400.000,00	1.934.295,52
2	19210	0	LAVORI DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.8 AULE PER I.I.S. BALDUCCI PONTASSIEVE - BANDO PERIFERIE N. 18 - CAP. E 1900/2	839.049,67	0,00	206.482,78	1.045.532,45
2	19211	0	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO I.S. BUONTALENTI CITTA METROPOLITANA BANDO PERIFERIE N. 19 CAP. E 1900/3	629.400,00	0,00	411.925,03	1.041.325,03

SPESE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PURO	R. DA IMPEGNI	R. DA STANZIAM.	STANZIAMENTO
2	19242	0	SPESA PER PASSERELLA CICLABILE SULL'ARNO TRA COMPIOBBI E VALLINA - BANDO DELLE PERIFERIE N. 22 - CAP. E 1900/4	925.000,00			925.000,00
2	19243	0	LAVORI DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.18 AULE PER I.I.S.CHINO CHINI B:GO SAN LORENZO - BANDO PERIFERIE N. 28 - CAP. E 1900/5	1.706.816,68	0,00	464.675,41	2.171.492,09
2	19244	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER PISTO PEDO-CICLABILE TRA BAGNO A RIPOLI E FIRENZE - BANDO PERIFERIE PROG. 24 - CAP. E 1900/6	44.000,00			44.000,00
2	19246	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER AREA ATTREZZATA CASA POPOLO DI GRASSINA - BANDO PERIFERIE PROG. 26 - CAP. E 1900/8	128.000,00			128.000,00
2	19247	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER RETE VIDEOSORVEGLIANZA - BANDO PERIFERIE PROG. 27 - CAP. E 1900/9	16.000,00			16.000,00
2	19248	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER PISTA CICLABILE - BANDO PERIFERIE PROG. 9 - CAP. E 1900/10	400.000,00			400.000,00
2	19249	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER LAVORI SPAZI PUBBLICI LOC. DIETRO POGGIO - BANDO PERIFERIE PROG. 12 - CAP. E 1900/11	40.000,00			40.000,00
2	19250	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GHIRLANDAIO - BANDO PERIFERIE PROG. 13 - CAP. E 1900/12	528.000,00			528.000,00
2	19251	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER DECORO URBANO SOSTITUZIONE ALBERATURE - BANDO PERIFERIE PROG. 14 - CAP. E 1900/13	120.000,00			120.000,00
2	19252	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAMPI BISENZIO PER SISTEMAZIONE PIAZZAGRAMSCI - BANDO PERIFERIE PROG. 15 - CAP. E 1900/14	232.000,00			232.000,00
2	19253	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAMPI BISENZIO PER RESTAURO EDIFICIO DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO - BANDO PERIFERIE PROG. 15 BIS - CAP. E 1900/15	562.500,00			562.500,00
2	19254	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE ILLUMINAZIONE VIALE ALLENDE E GRAMSCI CAPRAIA E LIMITE - BANDO PERIFERIE PROG. 36 - CAP. E 1900/16	193.600,00			193.600,00
2	19256	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE BIBLIOTECA VALLESIANA - BANDO PERIFERIE PROG. 30 - CAP. E 1900/18	204.800,00			204.800,00
2	19259	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CENTRO STORICO - BANDO PERIFERIE PROG. 38 - CAP. E 1900/21	152.400,00			152.400,00
2	19260	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQ.AREA PIEVE DEI SANTI IPPOLITO E BIAGIO - BANDO PERIFERIE PROG. 39 - CAP. E 1900/22	249.000,00	0,00	0,00	249.000,00
2	19262	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO RIQ.CENTRO STORICO - BANDO PERIFERIE PROG. 41 - CAP. E 1900/24	120.000,00			120.000,00
2	19263	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CERRETO GUIDI PER RIQ.SCUOLA SANTI SACCENTI - BANDO PERIFERIE PROG. 32 - CAP. E 1900/25	750.000,00			750.000,00
2	19264	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIESOLE MESSA SICUREZZA IMMOBILI SCOLASTICI LUNGO LA VALLE DELL'ARNO - BANDO PERIFERIE PROG. 20 - CAP. E 1900/26	610.365,28	0,00	0,00	610.365,28
2	19265	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI PER MANUTENZ.ORD. E STRAORD. SCUOLA DA VERRAZZANO - BANDO PERIFERIE PROG. 46 - CAP. E 1900/27	550.000,00			550.000,00
2	19266	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MARRADI PER RIQ. CENTRO STORICO DI CRESPINO DEL LAMONE - BANDO PERIFERIE PROG. 29 - CAP. E 1900/28	84.120,00			84.120,00
2	19267	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MONTESPERTOLI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MACHIAVELLI - BANDO PERIFERIE PROG. 32 BIS - CAP. E 1900/29	148.000,00			148.000,00
2	19268	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MONTESPERTOLI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA FUCINI - BANDO PERIFERIE PROG. 35 - CAP. E 1900/30	116.250,00			116.250,00
2	19269	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI PONTASSIEVE PER RECUPERO EX CHINO CHINI DA ADIBIRE A SCUOLA CALVINO - BANDO PERIFERIE PROG. 21 - CAP. E 1900/31	900.000,00			900.000,00
2	19270	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI PONTASSIEVE PISTA CICLOPEDONALE PARCO DE ANDRÈ E CENTRO STORICO - BANDO PERIFERIE PROG. 23 - CAP. E 1900/32	240.000,00			240.000,00
2	19271	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SA CASCIANO PER RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE - BANDO PERIFERIE PROG. 43 - CAP. E 1900/33	324.000,00			324.000,00
2	19272	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SAN CASCIANO RIQUALIFICAZIONE GIARDINI SCUOLE D'INFANZIA - BANDO PERIFERIE PROG. 44 - CAP. E 1900/34	176.000,00			176.000,00
2	19273	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SAN CASCIANO REALIZ.CENTRO INFANZIA LOC. BARGINO - BANDO PERIFERIE PROG. 45 - CAP. E 1900/35	454.000,00			454.000,00
2	19274	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ.STRAORD. SCUOLA CAVALCANTI - BANDO PERIFERIE PROG. 1 - CAP. E 1900/36	390.390,25			390.390,25

SPESE NON RICORRENTI

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PURO	R. DA IMPEGNI	R. DA STANZIAM.	STANZIAMENTO
2	19275	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ.STRAORD. COMPLESSO SCOL.BALDUCCI LOC. NETO BANDO PERIFERIE PROG. 2 - CAP. E 1900/37	380.850,00			380.850,00
2	19276	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ.STRAORD. SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS - BANDO PERIFERIE PROG. 3 - CAP. E 1900/38	429.345,00			429.345,00
2	19277	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO COMPLETAMENTO DORSALE PISTE CICLABILI - BANDO PERIFERIE PROG. 7 - CAP. E 1900/39	300.000,00			300.000,00
2	19278	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO VERDE PUBBLICO - BANDO PERIFERIE PROG. 11 - CAP. E 1900/40	323.286,58			323.286,58
2	19279	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO CARABINIERI E SPAZIO ANTISTANTE - BANDO PERIFERIE PROG. 16 - CAP. E 1900/41	375.600,00			375.600,00
2	19280	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI VINCI PER REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE S.P. PARALLELA ALL'ARNO - BANDO PERIFERIE PROG.34 - CAP. E 1900/42	560.000,00			560.000,00
2	19281	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER AUDITORIUM SCUOLA GUICCIARDINI - BANDO PERIFERIE PROG. 5 - CAP. E 1900/43	1.875.000,00			1.875.000,00
2	19282	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER PASSERELLA CASCINE - BANDO PERIFERIE PROG. 10 - CAP. E 1900/44	1.612.500,00			1.612.500,00
2	19283	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI IMPRUNETA MANUTENZ.STRAORD.IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - BANDO PERIFERIE PROG. 17 - CAP. E 1900/45	80.000,00			80.000,00
2	19284	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SCANDICCI PER AMPLIAMENTO SCUOLA PETTINI LOC. PIEVE DI SETTIMO - BANDO PERIFERIE PROG. 4 - CAP. E 1900/46	1.526.520,00			1.526.520,00
2	19294	0	LAVORI INTERRATI CORTILE MICHELOZZO IN PALAZZO MEDICI RICCARDI FIN. AV. AMM.NE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
2	19303	0	ADEGUAMENTO NORME CPI RODOLICO VIA BALDOVINETT FIN. AV. ECONOMICO	0,00	0,00	30.455,99	30.455,99
2	19306	0	LAVORI COSTRUZIONE SECONDO LOTTO ELSA MORANTE- GINORI CONTI-NICOLODI FIN.AV.AMM.NE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
2	19309	0	LAVORI PER AMPLIAMENTO POLO SCIENTIFICO SUPERIORE EMPOLI - PATTO PER FIRENZE - CAP. E 1901/1	3.000.000,00			3.000.000,00
2	19310	0	LAVORI PER COMPLETAMENTO PRIMO STRALCIO SRT 429 - PATTO PER FIRENZE - CAP. E 1901/2	5.000.000,00			5.000.000,00
2	19315	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER AREA A PARCO URBANO GRASSINA - BANDO PERIFERIE PROG. 25 - CAP. E 1900/7	240.000,00			240.000,00
2	19326	0	SPESA PER LICENZE SOFTWARE CAP. E 238	12.000,00			12.000,00
2	19327	0	SPESA PER FORNITRA IN OPERA SOLUZIONI ITS PANNELLI SU STRADE FIN. AV. EC.	30.000,00			30.000,00
2	19333	0	LAVORI BUONTALENTI FIN. AV. EC.	0,00	0,00	191.395,11	191.395,11
2	19340	0	SPESA PER COSTRUZIONE AULE DIDATTICHE PER UNIVERSITA' FIN. CAP. E 1885/1	1.525.706,00			1.525.706,00
2	19341	0	SPESA PER COSTRUZIONE AULE DIDATTICHE PER UNIVERSITA CAP. E 1885/2	300.050,00			300.050,00
2	19343	0	LAVORI PER COSTRUZIONE LICEO AGNOLETTI FIN. TRASFERIMENTO REGIONE TOSCANA CAP. E 1886	850.000,00			850.000,00
2	19347	0	SPESA PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO V PROP. L.R.T. 195/2017 DGRT 946/17 CAP. E 1870/73	3.300.000,00			3.300.000,00
2	19371	0	SPESA PER LA PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE FIRENZE - PRATO CAP. E 1901/3	500.000,00			500.000,00
2	19379	0	SPESA PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO V FIN. ARTEA D.R.T. 14924/2016 DGRT 946/17 CAP. E 1870/74	2.000.000,00			2.000.000,00
2	19380	0	SPESA PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO IV FIN. R.T. PROP. L.R.T. 195/2017 DGRT 946/17 CAP. E 1870/75	500.000,00			500.000,00
2	19381	0	SPESA PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO V FIN. R.T. D.G.R.T. 684/2017 DGRT 946/17 CAP. E 1870/76	3.400.000,00			3.400.000,00
2	19396	0	SPESA PER SVILUPPO SOFTWARE FIN. AV. EC.	170.000,00			170.000,00
2	19415	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER ISIS LEONARDO DA VINCI CAP. E 1802/4	2.000.000,00			2.000.000,00
2	19421	0	SPESA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SUPERSTRADA CICLABILE FIRENZE PRATO LOTTO 1 E 2 CAP. E 1892	400.000,00			400.000,00
2	19432	0	ACCORDI QUADRO MANUTENZIONE STRADE CAP. E 1802/2 E 1802/3 RIMBORSO MIUR	939.307,08			939.307,08
2	19433	0	SPESA PER LA REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DA RUGBY ISTITUTO MARCO POLO FIN. AV. EC.	400.000,00			400.000,00
2	19436	0	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE FIN. ALIENAZ. CAP. E 794/7	770.833,33			770.833,33
TOTALE TITOLO 2				77.135.627,27	9.826.564,10	22.689.232,34	109.651.423,71
TOTALE GENERALE				78.409.827,27	9.826.564,10	22.689.232,34	110.925.623,71

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 7

SPESA CORRENTE



SPESA CORRENTE

Analisi delle spese correnti per macroaggregati

Macro Aggr.	Descrizione Macro Aggregato	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2019	Stanziamiento Iniziale 2020
101	101 - Redditi da lavoro dipendente	20.254.211,92	20.714.858,24	2,27	18.802.086,31	18.790.933,31
102	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.260.530,57	1.928.355,89	-14,69	1.805.522,39	1.804.982,89
103	103 - Acquisto di beni e servizi	100.096.281,01	92.288.524,61	-7,80	90.762.836,26	90.762.836,26
104	104 - Trasferimenti correnti	71.217.192,14	65.426.578,11	-8,13	64.830.267,78	64.830.267,78
107	107 - Interessi passivi	2.997,38	0,00	-100,00	0,00	0,00
108	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	479.636,32	380.278,04	-20,72	381.172,04	381.172,04
110	110 - Altre spese correnti	9.844.741,15	8.703.426,58	-11,59	9.011.666,00	9.011.666,00
Totale Generale:		204.155.590,49	189.442.021,47	-7,21	185.593.550,78	185.581.858,28

La spesa corrente nel Bilancio di Previsione 2018 registra un dato iniziale di euro 189.442.021,47 con una diminuzione del 7,21% rispetto al dato assestato 2017 di euro 204.155.590,49.

Diminuisce del 14,69% lo stanziamento iniziale del macroaggregato 102, dell'7,80% il macroaggregato 103, dell'8,13% il macroaggregato 104, del 100% il macroaggregato 107, del 20,72% il macroaggregato 109 e del 11,59% il macroaggregato 110.

Aumenta esclusivamente il macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente, passando da euro 20.254.211,92 del dato assestato 2017 a euro 20.714.858,24 dello stanziamento iniziale 2018, con un aumento del 2,27%.

Analisi delle spese per missioni e programmi

Missione	Programma	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	952.557,29	947.860,29	-0,49	
	0102 - Segreteria generale	1.036.992,44	834.808,13	-19,50	
	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.470.315,22	3.028.816,75	-12,72	
	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	60.826.136,95	60.815.543,68	-0,02	
	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.113.583,73	1.617.967,90	-23,45	
	0106 - Ufficio tecnico	250.199,70	325.083,70	29,93	
	0108 - Statistica e sistemi informativi	1.365.514,00	1.365.863,12	0,03	
	0110 - Risorse umane	915.569,31	880.714,15	-3,81	
	0111 - Altri servizi generali	3.043.427,37	2.593.412,35	-14,79	
	Totale Missione:		73.974.296,01	72.410.070,07	-2,11

Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa	690.807,00	641.305,66	-7,17
	Totale Missione:	690.807,00	641.305,66	-7,16
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	16.678.355,51	15.774.063,46	-5,42
	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.788.894,68	1.945.522,50	8,76
	0407 - Diritto allo studio	303.964,14	301.930,14	-0,67
	Totale Missione:	18.771.214,33	18.021.516,10	-3,99
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	942.083,04	846.892,96	-10,10
	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.008.589,86	1.848.572,45	-53,88
	Totale Missione:	4.950.672,90	2.695.465,41	-45,55
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	9.661,60	9.661,60	0,00
	0602 - Giovani	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione:	9.661,60	9.661,60	0
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	857.248,59	773.462,20	-9,77
	Totale Missione:	857.248,59	773.462,20	-9,77
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	344.298,93	479.444,13	39,25
	Totale Missione:	344.298,93	479.444,13	39,25
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 - Difesa del suolo	67.704,78	40.704,78	-39,88
	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	958.881,76	396.035,01	-58,70

	0903 - Rifiuti	4.000,00	1.000,00	-75,00
	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.120.082,32	1.020.424,01	-8,90
	Totale Missione:	2.150.668,86	1.458.163,80	-32,20
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	46.464.664,70	45.187.498,80	-2,75
	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	33.613.930,45	33.611.924,83	-0,01
	Totale Missione:	80.078.595,15	78.799.423,63	-1,60
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile	1.059.926,43	952.747,54	-10,11
	Totale Missione:	1.059.926,43	952.747,54	-10,11
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
	1202 - Interventi per la disabilità	1.578.606,90	158.110,33	-89,98
	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	40.332,08	15.202,86	-62,31
	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	2.900,00	0,00
	1208 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione:	1.618.938,98	176.213,19	-89,11
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, e PMI e Artigianato	481.375,82	548.202,47	13,88
	1403 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	83.579,76	84.885,16	1,56
	Totale Missione:	564.955,58	633.087,63	12,06
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.784.930,87	4.990.093,77	-35,90
	1502 - Formazione professionale	3.175.141,01	78.545,68	-97,53
	1503 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione:	10.960.071,88	5.068.639,45	-53,75

Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	2.500,00	0,00
	1602 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione:	2.500,00	2.500,00	0
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701 - Fonti energetiche	10.500,00	10.500,00	0,00
	Totale Missione:	10.500,00	10.500,00	0
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
19 - Relazioni internazionali	1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	40.000,00	10.000,00	-75,00
	Totale Missione:	40.000,00	10.000,00	-75
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
20 - Fondi e accantonamenti	2001 - Fondo di riserva	520.814,13	1.100.000,00	111,21
	2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.470.420,12	6.078.821,06	-18,63
	2003 - Altri fondi	80.000,00	121.000,00	51,25
	Totale Missione:	8.071.234,25	7.299.821,06	-9,56
Missione	Programma	Stanziamen to Definitivo 2017	Stanziamen to Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamen to Definitivo 2017
50 - Debito pubblico	5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione:	0,00	0	0
	Totale Generale:	204.155.590,49	189.442.021,47	-7,21

La missione 01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione nel 2018 è pari a euro 72.410.070,07 con una diminuzione del 2,11% rispetto al 2017 assestato di euro 73.974.296,01 e rappresenta pertanto il 38,22% della spesa corrente.

La missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza nel 2018 è pari euro 641.305,66 e flette del 7,16 % rispetto al 2017 assestato di euro 690.807,00.

La missione 04 - Istruzione e diritto allo studio nel 2018 è pari a euro 18.021.516,10 e diminuisce del 3,99% rispetto al 2017 assestato di euro 18.771.214,33 e rappresenta il 9,51% della spesa corrente.

La missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali nel 2018 è pari a euro 2.695.465,41 e diminuisce del 45,55% rispetto al 2017 assestato di euro 4.950.672,90.

La missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero di euro 9.661,60 nel 2018 rimane invariata rispetto al dato assestato 2017.

La missione 07 - Turismo nel 2018 è pari a euro 773.462,20 e diminuisce del 9,77% rispetto al 2017 assestato di euro 857.248,59.

La missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa nel 2018 è pari a euro 479.444,13 e aumenta del 39,25% rispetto al 2017 assestato di euro 344.298,93.

La missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente nel 2018 è pari a euro 1.458.163,80 e flette del 32,20% rispetto al 2017 assestato di euro 2.150.668,86.

La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità nel 2018 è pari a euro 78.799.423,63 e diminuisce del 1,60% rispetto al 2017 assestato di euro 80.078.595,15, rappresentando il 41,60% della spesa corrente.

La missione 11 - Soccorso civile nel 2018 è pari a euro 952.747,54 e diminuisce del 10,11% rispetto al 2017 assestato di euro 1.059.926,43.

La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie nel 2018 è pari a euro 176.213,19 e flette dello 89,11% rispetto al 2017 assestato pari a euro 1.618.938,98.

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività nel 2018 è pari a euro 633.087,63, aumentando del 12,06% rispetto al 2017 assestato di euro 564.955,58.

La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale nel 2018 è pari a euro 5.068.639,45 e flette del 53,75% rispetto al 2017 assestato di euro 10.960.071,88, rappresentando il 2,68% della spesa corrente.

La missione 20 - Fondi e accantonamenti nel 2018 è pari a euro 7.299.821,06 e diminuisce del 9,56% rispetto al 2017 assestato di euro 8.071.234,25, rappresentando il 3.85% della spesa corrente.

Spesa corrente per macroaggregati

101 - Redditi da lavoro dipendente

101 - Redditi da lavoro dipendente				
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10101 - Retribuzioni lorde	1010101 - Retribuzioni in denaro	15.435.352,42	15.835.492,78	2,59
	1010102 - Altre spese per il personale	253.000,00	253.000,00	0,00
	Totale III Livello:	15.688.352,42	16.088.492,78	2,55
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10102 - Contributi sociali a carico dell'ente	1010201 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.408.780,04	4.463.679,00	1,25
	1010202 - Altri contributi sociali	157.079,46	162.686,46	3,57
	Totale III Livello:	4.565.859,50	4.626.365,46	1,32
	Totale Macroaggregato:	20.254.211,92	20.714.858,24	2,27

Prot. int. n. 1776 del 24/11/2017

SPESA DEL PERSONALE- Relazione bilancio 2018 dopo variazione novembre 2017

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il bilancio 2018 è adottato nel pieno rispetto dei suddetti schemi e sistemi contabili.

La spesa del personale (costituita dal macroaggregato 101 con stanziamenti FPV + rimborso spese personale comandato da altre amministrazioni – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni) per il **2018 ammonta ad euro 20.638.907,00** (per 543 dipendenti calcolati come media del personale in servizio presso l'ente comprensivo del Segretario e dello Staff in convenzione) e tiene conto della programmazione del fabbisogno, dell'incremento contrattuale programmato per l'anno in corso, delle cessazioni, aspettative, comandi ecc. conosciuti alla data odierna, delle cessazioni dal servizio per raggiungimento del diritto a pensione e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 e s.m.i. sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ di quanto disposto, per le Città Metropolitane, dal comma 424 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come modificato dall'art.11 comma 4bis del DL 90/2014;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014;
- ❑ **degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.262.603,00 comprensivi di competenze ed oneri riflessi) pari al 15,81%** delle spese di personale come sopra determinate.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

La Città Metropolitana, non avendo rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015, è stata soggetta al divieto di nuove assunzioni nell'anno 2016.

Dall'annualità 2017 sono ripristinate le consuete facoltà assunzionali; si richiamano a tal proposito:

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 78 del 23.11.2016 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019 che, nella sezione II – allegato 3 – riporta il piano di fabbisogno del personale 2017/2019, redatto a normativa vigente;

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 14 del 9.03.2017 recante “Ricognizione della dotazione organica del personale alla data del 1°/2/2017 e approvazione Piano assunzionale a tempo determinato”;

la deliberazione del Consiglio n. 29 del 3.5.2017 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, con cui si integra il Fabbisogno del personale;

la deliberazione del Consiglio n. 49 del 19.07.2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2017/2019, che all'allegato D) riporta un ulteriore aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019;

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61 del 26.07.2017 con la quale è stato approvato il DUP 2018/2020, il quale, all'allegato A) – sezione operativa – parte II - punto 11.All. 3 - contiene l'ipotesi di ottimizzazione dell'assetto organizzativo della Città Metropolitana di Firenze e al punto 12.All. 4 riporta il Piano di Fabbisogno di personale 2018/2020;

la deliberazione del Consiglio n. 75 del 18.10.2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2017/2019, che all'allegato A) riporta un ulteriore aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019.

la deliberazione del Consiglio n. 85 del 22.11.2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2017/2019, che riporta un ulteriore aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019.

Il Bilancio di Previsione 2018 finanzia interamente il piano di fabbisogno approvato con le deliberazioni sopra citate.

Per effetto dell'applicazione del comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015 la Città Metropolitana è tenuta ad una riduzione della spesa della dotazione organica in vigore all'8/4/2014 di almeno il 30%; pertanto la Città Metropolitana ha adottato gli atti per il collocamento obbligatorio a riposo sia del personale con diritto al pensionamento ordinario che con la precedente normativa in modo da garantire una consistente riduzione della spesa di personale già dall'anno 2015. Con decorrenza 1/1/2016 è stato trasferito alla Regione Toscana il personale assegnato alle funzioni che, per effetto della L.R. n. 22/2015 di attuazione della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale, sono state trasferite in capo alla Regione medesima. Per quanto riguarda il personale assegnato al "Mercato del lavoro", esso è rimasto in carico alla Città metropolitana che lo ha prudenzialmente ed interamente finanziato sul proprio bilancio anche per l'anno 2018. La Regione Toscana si è impegnata a rimborsare per intero la spesa sostenuta.

L'organo di revisione è stato costantemente informato sui processi attivati.

Il numero del personale in servizio per l'anno 2018 è stato calcolato sulla base della media del personale finanziato (senza quindi considerare il personale che fruisce di aspettative per incarichi, mandato politico e ricongiunzioni) all'inizio e alla fine dell'anno (comprensivo delle nuove assunzioni con contratto a tempo determinato ed indeterminato, dei comandi in entrata, ma esclusi i comandi in uscita che risultano finanziati dalla relativa entrata):

Inquadramento	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Comandati IN da altri enti	
Dirigenza	8,00	2,00	0,40	
Comparto				
Mercato Lavoro	63,50	50,00		
Altri	395,50	7,50	1,20	
Operai Forestali	15,00			
TOTALE contratti lavorativi	482,00	59,50	1,60	543

Per completezza di informazione si precisa che dalla precedente tabella è stato escluso il seguente personale (calcolato come media fra la situazione ad oggi conosciuta all'inizio e alla fine dell'anno) che non è finanziato in bilancio, in quanto cessato, in aspettativa politica/altro, o al quale è collegata un'entrata per comando out interamente rimborsato:

Inquadramento	aspettative mandato politico/altro	cessazioni in corso d'anno	Comandi out tempo determinato	Comandi out tempo indeterminato	
Dirigenza					
Comparto *					
Mercato Lavoro		0,50	4,00	6,00	
Altri	5,50			4,50	
Operai Forestali					
TOTALE contratti lavorativi	5,50	0,50	4,00	10,50	20,00

Limitazione spese di personale

Il bilancio del personale 2018 tiene conto del personale attualmente in servizio e quindi risulta ridotto per effetto delle spese, non più sostenute, relative al personale riallocato a seguito del trasferimento di funzioni (Regione, Stato). Al fine di rendere omogenea la comparazione delle spese, la media del triennio 2011-2013 è stata ridotta del 30%, percentuale di riduzione obbligatoria prevista dal comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015.

Le spese di personale al giugno 2018 come definite dall'art. 1 comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014, subiscono pertanto la seguente variazione:

	Media triennio 2011-2013	Media 2011-2013 ridotta del 30%	Previsionale 2018
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		20.714.858,24
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		208.226,00
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.269.492,45
Totale spesa di personale (A)	37.195.678,68		22.192.576,69
- Componenti escluse (B)	6.813.566,63		5.121.942,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.382.112,05	21.267.478,44	17.070.634,50
			-19,73%

Gli enti locali soggetti ai vincoli determinati dal rispetto del Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle risorse di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013. Art.1 comma 557quater L296/2006 aggiunto dall'art.3 comma 5-bis del DL90/2014.

N.B. Con riferimento alla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, gli enti in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, possono fare riferimento invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- **gli incentivi per la progettazione interna**, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163; per gli **incentivi per funzioni tecniche** di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (cd. "Codice dei contratti") siamo ancora in attesa di definitivi chiarimenti in merito
- **i diritti di rogito**, in precedenza spettanti ai segretari comunali e dall'anno 2015 non più finanziati;
- **gli incentivi per il recupero dell'ICI.**

Per quanto concerne pertanto le modalità di determinazione della spesa di personale, ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di contenimento delle dinamiche retributive, restano valide le modalità di determinazione della medesima come individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con proprie deliberazioni n.9/AUT/2008 e n.16/AUT/2009; fra le spese escluse di cui al punto 1° della tabella sotto riportata, la Risoluzione MEF 34748/2008, ha ritenuto inoltre includere le spese a carico di finanziamenti comunitari e privati, ma non anche quelle finanziate dalle regioni, le spese derivanti dall'applicazione dell'art.1 comma 56° della legge 296/2007 (proventi da sanzioni per mancato rispetto del codice della strada):

SPESE INCLUSE

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada
14	IRAP
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
18	Altre spese (specificare): competenze art 108 TUEL

SPESE ESCLUSE

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada
9	Incentivi per la progettazione ex art 92 D.Lgs 163/2006
10	Incentivi recupero ICI
11	Diritto di rogito
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)

Si segnala che il bilancio 2018 finanzia una somma pari ad euro 317.494,93 relativa al rinnovo contrattuale, calcolata nella percentuale del 1,45% del monte salari per l'anno 2015, così come disposto dal DPCM 27/2/2017

Tale somma è stata inserita nelle componenti escluse, come previsto al punto 5) delle spese escluse sopra citato.

Limitazione trattamento accessorio

L'art. 9 comma 2-bis del DL78/2010 convertito con modificazioni nella Legge122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n.147:

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

*Il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) testualmente recita: Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.***

L'art. 23 DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017 , n. 75 testualmente recita

1. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.
2. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le Regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.
3. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento.

Il bilancio di previsione per l'anno 2018 conferma l'ammontare del fondo 2016 sia del comparto che della dirigenza; in assenza delle necessarie disposizioni attuative non sono previsti incrementi ai sensi

del comma 3 sopra citato. Di seguito si riporta l'andamento del fondo sia del comparto che della dirigenza come risulta finanziato in bilancio 2018

7.1 PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO

RISORSE DEL FONDO	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.042.557,00	3.057.567,00	2.434.678,58	2.422.927,00	2.422.927,00
Risorse variabili	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione fondo ex art.9, co2-bis	0,00		-269.491,77	-257.740,00	-257.740,00
Totale fondo	3.842.557,00	3.057.567,00	2.165.186,81	2.165.187,00	2.165.187,00
Risorse escluse dal limite di cui all'art.9, co. 2-bis					
RECUPERO MEF	-300.000,00	-300.000,00	-214.466,00		
ENTRATE CONTO TERZI	-4.725,00				

7.2 PERSONALE DIRIGENTE

RISORSE DEL FONDO	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse fisse	877.381,00	877.381,00	413.787,00	413.787,00	413.787,00
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00		
Decurtazione fondo ex art.9, co2-bis	-250.674,00	-250.674,00			
Totale fondo	626.707,00	626.707,00	413.787,00	413.787,00	413.787,00

MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda le missioni l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, ha fissato un tetto alla spesa annua per missioni pari al 50% della spesa sostenuta, per analoghi motivi, nell'esercizio 2009.

Nella circolare n. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/10/2010 si conviene sull'esclusione dalla disposizione in esame del personale adibito a funzioni ispettive nonché, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo.

Gli atti posti in essere in violazione dei tetti stabiliti costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Pertanto, sia per le annualità dal 2011 al 2015, il tetto massimo di spesa a disposizione dell'Amministrazione è stato di € 42.934,31, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in quanto le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad € 85.868,61. Infatti le spese sostenute complessivamente per missioni nel 2009 sono assommate ad € 120.146,91; da tale importo sono state sottratte quelle relative ai servizi fuori sede pari ad € 4.858,10, non qualificabili strettamente come missioni, e quelle relative all'attività di polizia e compiti ispettivi pari ad € 29.420,20. L'art. 47 del DL 66/2014 prevede che le province e le città metropolitane debbano assicurare un contributo alla finanza pubblica: pertanto la spesa per missioni è stata sensibilmente ridotta negli ultimi anni.

Nella determinazione del tetto di spesa dall'anno 2016 in poi occorre tenere conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva.

In assenza di precise disposizioni in merito alla modalità di riduzione del budget per missioni da parte della Città Metropolitana e conseguente possibile incremento del medesimo budget da parte della Regione Toscana, si premette che nel corso dell'anno 2015 la spesa sostenuta a questo titolo per il

personale trasferito in Regione è stata pari ad € 2.193,35, di cui € 1.224,05 soggette a budget, € 46,90 per missioni ispettive ed € 922,40 per rimborsi spese servizi fuori sede.

Il tetto di spesa della Città Metropolitana è stato pertanto ridotto di € 1.224,05 e quindi passa da € 42.934,31 ad **€ 41.710,26**.

Lo stanziamento in bilancio, redatto secondo i budget assegnati alle singole direzione per l'anno 2018 è notevolmente inferiore al limite di legge.

Capitolo	OGGETTO	M	P	TRASFERTE DL 78/2010
8470	TRASFERTE FUNZIONE LAVORI PUBBLICI ART.6 D.L. 78/2010	10	5	2.150,00
19351	TRASFERTE DIRIGENTE ART. 110 C. 2 RELAZIONI INTERNAZIONALI E FINANZIAMENTI EUROPEI T.D DL 78/2010	14	1	7.000,00
18883	TRASFERTE RISORSE UMANE ART.6 D.L. 78	1	10	13.800,00
18884	TRASFERTE ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART.6 D.L. 78	4	2	5.235,00
18885	TRASFERTE - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART.6 D.L. 78	5	1	
18886	TRASFERTE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART.6 D.L. 78	7	1	215,00
18887	TRASFERTE - PROTEZIONE CIVILE ART.6 D.L. 78	11	1	500,00
19387	TRASFERTE LAVORO ART. 6 D.L. 78/2010	15	1	800,00
				29.700,00

FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Come per le altre voci di spesa, il dettato normativo ha imposto una riduzione pari al 50% della spesa sostenuta sull'annualità 2009, ribadendo altresì che gli atti posti in essere, in violazione dei tetti stabiliti, costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Con il parere rilasciato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nell'adunanza del 3 febbraio 2011 è stato chiarito che la disposizione in argomento è riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguarda le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività.

Pertanto per le annualità dal 2011 al 2015, il tetto massimo di spesa a disposizione dell'Amministrazione è stato di € 138.547,52, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in considerazione del fatto che le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad € 277.670,04, ovvero pari all'importo complessivo degli impegni di spesa assunti, nell'esercizio di riferimento, sul capitolo 103-7722/0 avente ad oggetto "*Formazione dipendenti dell'ente*" (in ossequio a quanto riportato nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 7 del 10/02/2006 in cui è stato chiarito che per spesa "*sostenuta*" occorre intendere quella "*impegnata*"), dal quale è stata scorporata la spesa relativa ad una giornata formativa sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), pari a € 575,00.

Nel determinare il tetto di spesa per **l'anno 2018** si è tenuto conto, come per il 2017, del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano, infatti, il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva.

In assenza di precise indicazioni in merito alla modalità di riduzione del budget per effetto del trasferimento delle funzioni e del personale alla Regione Toscana e del conseguente possibile incremento del budget assegnato a quest'ultima si è proceduto con una riduzione proporzionale al numero del personale trasferito (n. 166 unità): considerato che la cifra individuale riferita ai 931 dipendenti in servizio nel 2009 è pari ad € 148,82, la riduzione è calcolata in € 24.703,42 ed il budget anche per **l'anno 2018 ammonta ad € 113.844,10**.

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli sui quali sono stanziati i fondi destinati a finanziare questa tipologia di spesa, con la precisazione che non tutti i corsi di formazione che sono stati finanziati

sono soggetti al tetto massimo di spesa in quanto previsti da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività:

Cap.	Descrizione capitolo	Stanziamiento Bilancio 2018
7722	FORMAZIONE DIPENDENTI ART.6 D.L. 78/2010	12.454,00
18785	FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE VIABILITA' ART.6 D.L. 78/2010	5.000,00
18786	FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE EDILIZIA ART.6 D.L. 78/2010	4.000,00
18923	FORMAZIONE DIPENDENTI PER PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE ART.6 D.L. 78/2010	3.000,00
18924	FORMAZIONE DIPENDENTI RELATIVA ALL'UTILIZZO DI SISTEMI SOFTWARE DELL'ENTE ART.6 D.L. 78/2010	8.000,00
18925	FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE OBBLIGATORIA E QUELLA EX DLGS 81/2008 ART.6 D.L. 78/2010	9.000,00
18926	FORMAZIONE DIPENDENTI FUNZIONALE ALL'AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE AL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE ART.6 D.L. 78/2010	5.000,00
18964	FORMAZIONE DIPENDENTI POLIZIA METROPOLITANA ART. 6 D.L. 78	8.982,00
	TOTALE	55.436,00

L'importo complessivamente previsto per l'anno 2018 per questa tipologia di spesa risulta notevolmente al di sotto del limite sopracitato; la spesa sostenuta ad oggi è ampiamente in linea con le previsioni attuali.

102 - Imposte e tasse a carico dell'ente

102 - Imposte e tasse a carico dell'ente				
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10201 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.235.269,00	1.275.492,45	3,26
	1020102 - Imposta di registro e di bollo	282.754,00	86.754,00	-69,32
	1020106 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	269.071,27	269.459,83	0,14
	1020109 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	40.896,83	37.146,83	-9,17
	1020110 - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	12.000,00	0,00	-100,00
	1020111 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	61.131,00	0,00	-100,00
	1020112 - Imposta Municipale Propria	136.676,11	120.407,11	-11,90
	1020199 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	222.732,36	139.095,67	-37,55
	Totale III Livello:	2.260.530,57	1.928.355,89	-14,69
	Totale Macroaggregato:	2.260.530,57	1.928.355,89	-14,69

Il macro aggregato imposte e tasse registra una flessione del 14,69% portando la spesa da euro 2.260.530,57 dell'assestato 2017 a euro 1.928.355,89 del bilancio iniziale 2018. Il tributo di maggior rilievo è l'IRAP.

103 - Acquisto di beni e servizi

103 - Acquisto di beni e servizi				
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10301 - Acquisto di beni	1030101 - Giornali, riviste e pubblicazioni	23.154,49	22.240,49	-3,95
	1030102 - Altri beni di consumo	998.552,51	855.550,64	-14,32
	Totale III Livello:	1.021.707,00	877.791,13	-14,08
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10302 - Acquisto di servizi	1030201 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	126.318,40	132.248,36	4,69

	1030202 - Organizzazione eventi, pubblicit� e servizi per trasferta	68.853,26	66.703,91	-3,12
	1030203 - Aggi di riscossione	114.606,40	89.000,00	-22,34
	1030204 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	696.949,27	55.436,00	-92,05
	1030205 - Utenze e canoni	9.139.016,94	8.827.362,40	-3,41
	1030206 - Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,00	0,00
	1030207 - Utilizzo di beni di terzi	2.106.120,95	2.084.515,81	-1,03
	1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	30.286.933,98	29.412.060,51	-2,89
	1030210 - Consulenze	45.000,00	65.000,00	44,44
	1030211 - Prestazioni professionali e specialistiche	457.755,39	227.024,00	-50,40
	1030213 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	1.643.734,85	1.635.422,10	-0,51
	1030215 - Contratti di servizio pubblico	47.086.637,50	46.018.359,41	-2,27
	1030216 - Servizi amministrativi	163.490,83	865.247,82	429,23
	1030217 - Servizi finanziari	0,00	0,00	0,00
	1030218 - Servizi sanitari	3.604,00	3.604,00	0,00
	1030219 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	452.906,99	434.886,99	-3,98
	1030299 - Altri servizi	6.682.645,25	1.493.862,17	-77,65
	Totale III Livello:	99.074.574,01	91.410.733,48	-7,73
	Totale Macroaggregato:	100.096.281,01	92.288.524,61	-7,80

Il macro aggregato 103 - Acquisto di beni e servizi per il 2018 registra una diminuzione del 7,80% portando la spesa da euro 100.096.281,01 dell'assestato 2017 ad euro 92.288.524,61 del bilancio iniziale 2018.

La spesa che incide maggiormente in questo macroaggregato nel bilancio iniziale 2018   quella relativa ai contratti di servizio pubblico per euro 46.018.359,41, seguita dalla spesa per manutenzione ordinaria e riparazione, pari a euro 29.412.060,51, da quella per Utenze e Canoni pari a 8.827.362,40, per Utilizzo di beni di terzi pari a euro 2.084.515,81 e da quella per Altri Servizi pari a euro 1.493.862,17.

Tutte queste voci risultano in consistente diminuzione rispetto al dato assestato 2017.

Di seguito si riporta il dettaglio del IV Livello dei capitoli di importo pi  rilevante del macroaggregato 103:

1030215 - Contratti di servizio pubblico:

1030215 - Contratti di servizio pubblico			
Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamento Iniziale 2018
6490	0	SPESE PER I TRASPORTI SCOLASTICI	554.522,50
8164	0	GESTIONE T.P.L CAP. E 263/2	37.450.949,32

8165	0	GESTIONE T.P.L CAP. E 459	4.329.517,92
8539	0	ATTIVITA DI COMUNICAZIONE,GESTIONE FLORENCE TV, CONTENUTI MULTIMEDIALI- CONTRATTO DI SERVIZIO CON FLORENCE MULTIMEDIA	307.043,15
18389	0	SERVIZIO DI TPL LOTTI DEBOLI FIN. CAP. E 251 E Q.P. CAP. E 253	2.914.741,36

1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni:

1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni			
Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento Iniziale 2018
8560	0	GLOBAL SERVICE PER S.G.C. FI-PI-LI (AVR) - QUOTA PROV. FIRENZE CAP. E 187	1.419.604,14
8935	0	GLOBAL SERVICE PER S.G.C. FI-PI-LI (AVR + PROJECT AUTOMATION) - QUOTA FIN. DA R.T. CAP. E 355/1	3.026.416,38
17575	0	GLOBAL SERVICE PER S.G.C. FI-PI-LI (AVR) - QUOTA FIN. DA PROVINCE DI PISA E LIVORNO - CAP. E 425	3.146.567,01
17587	0	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE PROVINCIALI UTILIZZATE PER IL TRANSITO DEI MEZZI DI CANTIERE FIN.AUTOSTRADE PER L ITALIA CAP. E 407	1.290.000,00
17822	0	MANUTENZIONE IMMOBILI	767.000,00
17885	0	MANUTENZIONE IMMOBILI SCOLASTICI	3.650.000,00
18559	0	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA REGIONALE CAP. E 371	957.493,73
18927	0	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA E RISANAMENTO RETE VIARIA (STRADE METROPOLITANE) FIN. PER EURO 331.889,14 DA CAP. 231	4.715.640,04
18934	0	ACCORDI QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA CAP. E 187	2.708.608,43
18965	0	SOMME URGENZE VIABILITA'	700.000,00
19108	0	INTERVENTI MANUTENZIONE ORDINARIA FI.PI.LI (QUINTO D'OBBLIGO) FIN. DA COSAP CAP. E 55-56-506/1/2	784.500,00
19172	0	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA FI.PI.LI CAP. E 372	1.400.000,00
19397	0	GLOBAL SERVICE - MANUTENZ. ORD. RETE VIARIA METROPOLITANA FIN. FONDI PROV.LI	2.234.152,04

1030299 - Altri servizi:

1030299 - Altri servizi			
Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento Iniziale 2018
8232	0	SALA OPERATIVA PROTEZIONE CIVILE - FIN. R.T. CAP. E 225	35.000,00
16020	0	SPESE DI LITE AD AVVOCATI A SEGUITO DI SENTENZE SFAVOREVOLI- AVVOCATURA	82.871,25
17297	0	IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO AL C.D.S. FI-PI-LI (12,5% CAP. E 187 COME DA ART. 208)	594.016,08
18584	0	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI PRATOLINO	40.000,00
19181	0	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER AVVIO PROGETTO ARCHIVI DEGLI UFFICI METROPOLITANI	100.000,00

1030207 - Utilizzo di beni di terzi:

1030207 - Utilizzo di beni di terzi			
Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento Iniziale 2018
158	0	AFFITTO LOCALI ITG BRUNELLESCHI - CONTRATTO 14994/96 - SOC. L AVVENIRE	288.659,78
305	0	AFFITTO LOCALI C.O. FIGLINE - PANCRAZZI ELIO - CONTRATTO 20397/2007	22.000,00

5175	0	ISTITUTO TECNICO GINORI CONTI - CONTRATTO 19840/06 - ISTITUTO SALESIANO IMMACOLATA	458.006,47
5204	0	AFFITTO LOCALI USO C.O. REGGELLO - SOLL.PELL - CONTRATTO 17355/02	19.032,00
5211	0	NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI (FOTOCOPIATRICI) - PUBBLICA ISTRUZIONE -	9.772,76
5214	0	NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI (FOTOCOPIATRICI) - CULTURA -	4.732,88
5239	0	NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI (FOTOCOPIATRICI) - SVILUPPO ECONOMICO -	1.209,87
5463	0	PROPRIETA LAURETTI-TOSI - LOCALI VIA SAN ZANOBI, 65/67 CONTRATTO 13730/93	29.439,66
5544	0	AFFITTO LOCALI PER LICEO ARTISTICO DI EMPOLI	306.351,41
6479	0	AFFITTO PALESTRE E LOCALI EXTRASCOLASTICI	330.000,00
7730	0	AFFITTO LOCALI C.O. DI BARBERINO DEL MUGELLO	25.581,38
16350	0	NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI (FOTOCOPIATRICI) - TURISMO -	3.024,66
16351	0	NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI (FOTOCOPIATRICI) - SERVIZI GENERALI -	26.666,00
16822	0	AFFITTO LOCALI SEDE SUCCURSALE LICEO RODOLICO PROPRIETA' COMUNE DI FIRENZE QUARTIERE 4	21.600,00
17108	0	CANONE PER OCCUPAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO	1.174,17
17986	0	AFFITTO LOCALI EMPOLI SEDE UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO E-V	95.093,16
18013	0	RIMBORSI E ALTRE SPESE PER UTILIZZO IMMOBILI	11.822,66
18217	0	AFFITTO LOCALI VIA CAAPODIMONDO PROPRIETA PARROCHIA SACRO CUORE ATTO 14854/96 PORZIONE IMMOBILE	132.205,00
18298	0	CANONE ANNUALE DI MANUTENZIONE CONCESSIONE I.R.U. DI COLLEGAMENTI FIBRA OTTICA FI.NET. RIL.IVA	18.300,00
18569	0	NOLEGGIO DI IMPIANTI MULTIMEDIALI MUSEALI	1.000,00
18764	0	SPESE PER NOLEGGIO ATTREZZATURE E FOTOCOPIATRICI UFFICI TECNICI	3.842,23
18898	0	SPESE PER NOLEGGIO STAMPANTI LAVORO CAP. E 238	10.000,00
18906	0	SPESE PER LOCAZIONI - LAVORO CAP. E 238	86.085,06
19013	0	LOCAZIONE STRUTTURE PER OSPITALITA' STAZIONI RIPETITRICI PONTE RADIO	8.600,00
19305	0	AFFITTO LOCALI SUORE STIMMATINE ISTITUTO LA FANTINA PER CLASSI ISTITUTO SAFFI	66.150,00
19339	0	CANONE VIRTUALE RICONOSCIUTO A ELI LILLY ITALIA SPA PER UTILIZZO LICEO AGNOLETTI	104.166,66
		Totale	2.084.515,81

1030213 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente:

1030213 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente			
Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento Iniziale 2018
5209	0	SERVIZI DI PULIZIA - SERVIZI GENERALI -	220.000,00
5215	0	SERVIZI DI PULIZIA - CULTURA -	22.000,00
5218	0	SERVIZI DI PULIZIA - TURISMO -	25.000,00
5222	0	SERVIZI DI PULIZIA - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI -	80.000,00
5225	0	SERVIZI DI PULIZIA - URBANISTICA -	32.000,00
16342	0	SERVIZI AUSILIARI DI PULIZIA - ISTRUZIONE -	70.000,00
16355	0	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA - SERVIZI GENERALI -	218.000,00
16356	0	TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO - SERVIZI GENERALI -	14.499,80

16357	0	TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO - ISTRUZIONE -	14.661,70
16358	0	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA - BIGLIETTERIA - CULTURA -	423.000,00
16359	0	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA - LAVORO - CAP. E 238	150.000,00
17379	0	ANTICIPAZIONI AL PERSONALE DI SPESE PER ABBONAMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO	27.000,00
17566	0	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	155.000,00
18285	0	SPESE DI SORVEGLIANZA SPAZI MUSEALI	3.000,00
18797	0	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA - VIABILITA' -	43.500,00
18900	0	SPESE PULIZIE LAVORO CAP. E 238	80.000,00
19068	0	SPESE PER TRASLOCHI ISTITUTI SCOLASTICI	1.500,00
19311	0	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA - MONDEGGI -	51.260,60
19357	0	SPESE PER PULIZIE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	5.000,00
		Totale	1.635.422,10

104 - Trasferimenti correnti

104 - Trasferimenti correnti				
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10401 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1040101 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	62.653.814,69	62.196.804,10	-0,73
	1040102 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	5.302.998,90	2.928.560,82	-44,78
	1040104 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unit� locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00
	Totale III Livello:	67.956.813,59	65.125.364,92	-4,17
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10402 - Trasferimenti correnti a Famiglie	1040201 - Interventi previdenziali	0,00	0,00	0,00
	1040205 - Altri trasferimenti a famiglie	1.402,14	0,00	-100,00
	Totale III Livello:	1.402,14	0,00	-100
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10403 - Trasferimenti correnti a Imprese	1040301 - Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	1040302 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00

	1040399 - Trasferimenti correnti a altre imprese	1.737.453,52	155.110,33	-91,07
	Totale III Livello:	1.737.453,52	155.110,33	-91,07
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10404 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1040401 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.521.522,89	146.102,86	-90,40
	Totale III Livello:	1.521.522,89	146.102,86	-90,40
	Totale Macroaggregato:	71.217.192,14	65.426.578,11	-8,13

Il macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti passa da euro 71.217.192,14 del Bilancio assestato 2017 a euro 65.426.578,11, registrando una diminuzione del 8,13%

107 - Interessi passivi

107 - Interessi passivi				
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10705 - Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1070503 - Interessi passivi a Enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
	1070504 - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00	0,00
	Totale III Livello:	0,00	0	0
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10706 - Altri interessi passivi	1070602 - Interessi di mora	2.997,38	0,00	-100,00
	Totale III Livello:	2.997,38	0,00	-100
	Totale Macroaggregato:	2.997,38	0,00	-100

Il macro aggregato interessi passivi registra una flessione del 100% portando la spesa da euro 2.997,38 dell'assestato 2017 a euro 0,00 euro del bilancio iniziale 2018.

109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate

109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate				
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10901 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	1090101 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	209.649,00	208.226,00	-0,68

	Totale III Livello:	209.649,00	208.226,00	-0,68
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
10999 - Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1099901 - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	42.083,33	40.000,00	-4,95
	1099902 - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	511,68	0,00	-100,00
	1099904 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	82.195,31	72.052,04	-12,34
	1099905 - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	145.197,00	60.000,00	-58,68
	Totale III Livello:	269.987,32	172.052,04	-36,27
	Totale Macroaggregato:	479.636,32	380.278,04	-20,72

Il macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate passa da euro 479.636,32 dell'assestato 2017 a euro 380.278,04 del Bilancio Preventivo 2018 con una flessione del 20,72%.

110 - Altre spese correnti

110 - Altre spese correnti				
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
11001 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	1100101 - Fondo di riserva	520.814,13	1.100.000,00	111,21
	1100103 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	7.470.420,12	6.078.821,06	-18,63
	1100104 - Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
	1100199 - Altri fondi e accantonamenti	80.000,00	121.000,00	51,25
	Totale III Livello:	8.071.234,25	7.299.821,06	-9,56
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
11002 - Fondo pluriennale vincolato	1100201 - Fondo pluriennale vincolato	842.846,18	595.167,85	-29,39
	Totale III Livello:	842.846,18	595.167,85	-29,39
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
11003 - Versamenti IVA a debito	1100301 - Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	30.000,00	30.000,00	0,00

	Totale III Livello:	30.000,00	30.000,00	0,00
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
11004 - Premi di assicurazione	1100401 - Premi di assicurazione contro i danni	501.287,35	501.087,35	-0,04
	1100499 - Altri premi di assicurazione n.a.c.	105.400,32	60.400,32	-42,69
	Totale III Livello:	606.687,67	561.487,67	-7,45
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
11005 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1100502 - Spese per risarcimento danni	106.950,00	86.950,00	-18,70
	1100503 - Spese per indennizzi	26.100,00	0,00	-100,00
	1100504 - Oneri da contenzioso	75.000,00	68.000,00	-9,33
	Totale III Livello:	208.050,00	154.950,00	-25,52
III Livello	IV Livello	Stanziamiento Definitivo 2017	Stanziamiento Iniziale 2018	% Iniziale 2018 su Stanziamiento Definitivo 2017
11099 - Altre spese correnti n.a.c.	1109999 - Altre spese correnti n.a.c.	85.923,05	62.000,00	-27,84
	Totale III Livello:	85.923,05	62.000,00	-27,84
	Totale Macroaggregato:	9.844.741,15	8.703.426,58	-11,59

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente per il 2018 è pari ad euro 6.078.821,06.

Il Fondo di riserva è pari ad euro 1.100.000,00.

Il Fondo pluriennale vincolato corrente è pari ad euro 595.167,85.

Il dettaglio del IV livello **1100199 - Altri fondi e accantonamenti** è il seguente:

1100199 - Altri fondi e accantonamenti			
Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento Iniziale 2018
18426	0	ACCANTONAMENTI PER DEBITI FUORI BILANCIO - FONDO RISCHI	48.000,00
18556	0	FONDO RISCHI	50.000,00
19434	0	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	23.000,00
			121.000,00

Si ricorda che il D.M. 11 agosto 2017, recante il settimo correttivo al D. Lgs. 118/2011, ha profondamente innovato il principio contabile applicato sul bilancio consolidato (allegato 4/4) soprattutto nella parte relativa alla individuazione dell'area di consolidamento. La novità principale riguarda l'obbligo di consolidare tutti gli enti e le società totalmente partecipati dalla Capogruppo, le

società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti il gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. Alla luce di ciò saranno intraprese tutte le attività propedeutiche alla redazione del bilancio consolidato 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 30 settembre 2018.

Per quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" qualora le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per gli anni 2015, 2016 e 2017 il legislatore ha previsto un regime transitorio in cui l'accantonamento al fondo era via via crescente, dal 2018 invece è determinato per un importo pari al risultato d'esercizio negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente. Ciò in analogia con le previgenti norme della legge di stabilità 2014, art. 1 commi 550 e seguenti.

Sulla base delle situazioni di bilancio al 30/6/2017 e delle proiezioni al 31/12/2017 o, in mancanza, degli ultimi bilanci societari approvati (bilancio 2016) si evidenzia che è stato effettuato accantonamento al Fondo per euro 23.000,00.

Tale accantonamento si rende necessario a copertura della perdita, pari ad euro 2.610.879,00, registrata al 30/6/2017 dalla società Fidi Toscana spa (Iscritta all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 120), come comunicato dalla società con nota pec prot. n. 48628 del 24/10/2017. Si precisa che l'art. 27, comma 2, del citato Testo Unico pur modificando i commi 550, 554 e 555 della L. 147/2013, Legge di Stabilità 2014, limitando la portata delle disposizioni in esso contenute alle aziende speciali e istituzioni, ne fa salve le disposizioni inerenti l'esclusione degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 all'assoggettamento alla procedura di accantonamento. Alla luce di ciò, nonostante si ritenga che l'accantonamento a copertura della perdita della società in parola non sia dovuto, in via prudenziale si è proceduto ugualmente ad effettuare l'accantonamento in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente.

In base agli ultimi bilanci disponibili si rileva altresì che nessun'altra società partecipata dall'Ente presenta risultati tali da richiedere l'accantonamento in detto fondo, mentre non sono stati presi in esame i bilanci delle società in liquidazione (Bilancino srl in liquidazione e Valdarno Sviluppo spa in liquidazione) in quanto esclusi dal perimetro di rilevazione dalla normativa in vigore.

Si precisa che l'ultimo bilancio disponibile approvato dalle società partecipate è quello chiuso al 31/12/2016. Non appena disponibili i bilanci 2017 sarà effettuata una verifica in ordine alla necessità e opportunità di procedere all'accantonamento nella misura richiesta dalla normativa vigente.

Il dettaglio del IV Livello **1109999 - Altre spese correnti n.a.c.** è il seguente:

1109999 – Altre spese correnti n.a.c.			
Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento Iniziale 2018
8965	0	SPESE PER RIMBORSO SANZIONI	2.000,00
18717	0	IVA IN REGIME DI SPLIT PER ATTIVITA' COMMERCIALE SU FATTURE ATTIVE PER PALESTRE EMESSE AD ENTI PUBBLICI	50.000,00
18771	0	IVA IN REGIME DI SPLIT PER ATTIVITA' COMMERCIALE SU FATTURE ATTIVE EMESSE AD ENTI PUBBLICI	10.000,00
			62.000,00

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

La consistenza nel 2018 del **fondo di riserva ordinario iniziale** (Rif. bil. 515/0) della Città metropolitana di Firenze è di **1.100.000,00 euro** e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l, come modificato dal Dlgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal Dlgs n. 126/2014, essendo pari a circa lo **0,58% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio** (quindi lo 0,58% circa di 189.442.021,47 euro, pari allo stanziato totale iniziale del titolo 1 della spesa, compresa quindi la competenza pura, le re-iscrizioni ed il Fondo pluriennale vincolato), di cui **la metà della quota minima, pari a 284.163,03 Euro, è da intendersi riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili**, la cui mancata attuazione potrebbe comportare danni certi per l'Amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Il Dlgs. n. 118/2011, come modificato dal Dlgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del Tuel. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti di cui al cap. 515/0 1.10.01.01.001) un "**fondo di riserva di cassa**" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno. A tal fine, si è così dotato il rif. Bil. 516/0 di uno stanziamento di cassa iniziale sul Bilancio di previsione 2018 (e non anche di competenza) di **euro 1.100.000,00 solo sull'annualità 2018** (considerato che il bilancio di cassa è solo annuale), pari allo **0,37%** circa delle spese finali (cioè lo 0,37% circa di euro 299.506.445,18).

Si tratta quindi a tutti gli effetti di due distinti fondi di riserva (rif. Bil. 515/0 e 516/0).

NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Dal 2010 a oggi il legislatore è intervenuto più volte per indirizzare il contenimento della spesa pubblica, le norme tuttora in vigore sono le seguenti:

- D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008
- D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010
- L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013)
- D.L. 101/2013, convertito nella Legge 125/2013
- D.L. 69/2013, convertito nella Legge 98/2013
- D.L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014
- D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014

Per consentire all'Amministrazione di rispettare quanto previsto dalla normativa sopra citata viene adottata, per alcune tipologie di spesa, una programmazione delle stesse secondo il sistema di budget già adottato negli anni scorsi. Sarà necessario che le determinazioni dirigenziali che assumono impegni di spesa e che non sono relative alle tipologie medesima soggette a budget diano atto, nella parte dispositiva, che "la presente spesa non attiene alle tipologie su cui sono intervenute riduzioni ai sensi del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010".

Le spese sottoposte a budget sono le seguenti:

- **Incarichi professionali e incarichi di studio, ricerca e consulenza**
- **Convegni, Pubblicità, Rappresentanza e Relazioni pubbliche**
- **Missioni**
- **Formazione del personale**
- **Acquisti e gestione autovetture**
- **Acquisto mobili e arredi**

Inoltre l'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 prevede l'adozione di **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

EFFETTUAZIONE DI STUDI E AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA (INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA)

Il dettato normativo ha imposto una riduzione pari all'80% della spesa impegnata sull'annualità 2009. I commi 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della L. 244/2007 e l'articolo 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 hanno innovato la materia del conferimento di incarichi professionali modificando la norma fondamentale di tale materia recata dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.

L'ambito di riferimento di tale normativa è costituito dalle COLLABORAZIONI AUTONOME ovvero dagli incarichi individuali conferiti con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale. Si tratta, in ogni caso, di tipologie contrattuali riconducibili ai contratti di prestazione d'opera intellettuale ex artt. 2229-2239 del Codice Civile.

Non rientrano nel novero di tale disciplina le tipologie di rapporti regolati da leggi speciali quali, ad esempio, gli incarichi di progettazione (regolati dal D.Lgs. 50/2016), gli incarichi ai componenti

dell'organismo di controllo interno e dei nuclei di valutazione, gli incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione antincendio, di rilevazione in materia ambientale, gli accordi, contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici o con enti privati, i servizi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione o per le relative domiciliazioni, i servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica.

L'assunto fondamentale di queste norme è che gli enti locali non possono affidare incarichi di collaborazione autonoma al di fuori dell'elenco approvato annualmente dal Consiglio, a meno che non facciano riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli Enti Locali.

Si evidenzia inoltre che la Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), all'articolo 1, comma 147, ha ulteriormente modificato l'articolo 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. 165/2001 stabilendo che gli incarichi di cui sopra non sono rinnovabili; l'eventuale proroga è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Presso l'Amministrazione è attivo un elenco di professionisti, con iscrizione informatizzata, istituito con deliberazione G.P. 211/2007 (come modificata con deliberazione G.P. 58/2008) cui si può ricorrere per alcune tipologie di servizi, consulenze e ricerche ivi elencate.

Si conferma l'obbligo che qualsiasi incarico professionale a soggetti esterni all'ente sia preceduto da un'effettiva ricognizione per la ricerca di detta professionalità all'interno dell'ente.

Limiti di spesa per incarichi per ricerca studi e consulenza e complessivo budget per incarichi. Spesa per studi e incarichi di consulenza.

Secondo quanto previsto dalla circolare MEF n. 12 del 23 marzo 2016 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 - Ulteriori indicazioni.", con riferimento alla tematica in rassegna corre l'obbligo segnalare preliminarmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Quanto precede è conseguenza della circostanza che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015.

Dal Referto della sezione 9 del Controllo di Gestione 2009, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 43 del 2010, la spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza è pari a 407.214,36 euro.

Il limite di spesa per il 2018 risulta essere di € 81.442,87 (20% della spesa sostenuta nel 2009)

Non devono computarsi nell'ambito del tetto di spesa citato gli incarichi di consulenza e studio alimentati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Città Metropolitana (deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 7 febbraio 2011).

Dal **Programma delle Collaborazioni Autonome per l'anno 2018**, approvato contestualmente al Bilancio di previsione, a seguito di opportuna ricognizione effettuata dal Direttore Generale, risulta che

per l'anno 2018 non sono previsti incarichi di ricerca, studio e consulenza, quindi non sono previste tipologie di incarichi sottoposti al budget e al monitoraggio per il DL 78/2010

Inoltre il D.L. n. 66/2014 all'art. 14 prevede che, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 125/2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (anche i Comuni e Province), come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 196/2009, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico:

- al 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- all'1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spesa di personale come da conto annuale 2012 Provincia di Firenze	1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012
€ 21.791.722,00 personale del comparto € 1.794.096,00 dirigenza Totale € 23.585.818,00	€ 330.201,45

Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 165/2001, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 196/2009, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico (come risultante dal conto annuale del 2012 o dal bilancio per chi non ha il conto annuale):

- al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Gli incarichi e i contratti in corso sono rinegoziati entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore (pubblicazione in G.U. del 24/4/2014) del sopracitato decreto, ai fini di assicurare il rispetto dei limiti di cui ai commi 1 e 2.

Spesa di personale come da conto annuale 2012 Provincia di Firenze	1,1% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012
€ 21.791.722,00 personale del comparto € 1.794.096,00 dirigenza Totale € 23.585.818,00	€ 214.416,52

Il budget complessivo approvato dal Consiglio Metropolitan con delibera n. 55/2016, comprensivo di tutte le tipologie di incarichi, era pari a € 1.000.000,00. Detto budget è suddiviso fra incarichi di studio, ricerca e consulenza (sottoposti, come sopra detto, a specifici limiti di spesa) che al momento non sono in programma e restanti tipologie di incarichi professionali, ivi comprese le fattispecie escluse dall'ambito delle collaborazioni autonome ex D.Lgs. n. 165/2001 (ad esempio gli appalti di servizi).

Il D.L. n. 101/2013, inoltre, ha ribadito che gli affidamenti di collaborazioni autonome disposti in violazione del tetto stabilito costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Tutte le Direzioni dell'Ente dovranno comunque limitare il ricorso agli incarichi, ivi compresi quelli di progettazione di cui all'art. 90 e segg. Del D.Lgs. n. 163/2006, ancorché si tratti di appalto di servizi e procedere all'affidamento all'esterno solo nel caso di accertata impossibilità di affidare l'incarico al personale interno all'Ente verificata a seguito di una ricognizione preliminare.

Nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche ai budget approvati con deliberazione consiliare sarà necessaria una nuova deliberazione di Consiglio a rettifica della precedente, mentre nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche ai budget assegnati per incarichi obbligatori le stesse potranno essere deliberate in sede di variazione.

EFFETTUAZIONE DI SPESE PER CONVEGNI, PUBBLICITÀ, RAPPRESENTANZA E RELAZIONI PUBBLICHE

L'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, ha fissato un tetto alla spesa annua per **convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche**, quantificandolo nel 20% della spesa impegnata, per analoghi motivi, nell'esercizio 2009. Non devono computarsi nell'ambito del tetto di spesa citato le spese per convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Città Metropolitana (deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 07/02/2011).

Il limite massimo di spesa che deriva dalla disposizione in esame è pari ad € 875.748,65; ciò in considerazione che gli impegni effettuati nell'esercizio 2009 per le tipologie di spesa di cui in argomento sono assommati a € 6.020.896,70 e che parte degli stessi, pari a € 1.642.153,44, sono stati alimentati da risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Provincia o sono stati destinati a missioni e/o rimborsi spese di viaggio di componenti della Giunta e del Consiglio Provinciale e per pubblicazioni su quotidiani o sulla Gazzetta Ufficiale di estratti, avvisi di gara, ecc.

A partire dal 2017 a seguito del D.L. 50/2017 art.22 comma 5-quater è venuto meno il vincolo relativo alle spese per la realizzazione delle mostre.

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018 verranno assegnate alle Direzioni le risorse necessarie per l'effettuazione di spese relative a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche. La previsione di stanziamento attuale sui capitoli di bilancio 2018 a ciò destinati è pari ad € 17.000,00, dunque molto inferiore ai limiti posti dalla normativa in essere.

Per quanto riguarda le **spese di rappresentanza** si richiama integralmente quanto previsto dal Disciplinare delle attività di rappresentanza istituzionale della Provincia di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 48 del 23/02/2007.

MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda le missioni l'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, ha fissato un tetto alla spesa annua per missioni pari al 50% della spesa sostenuta, per analoghi motivi, nell'esercizio 2009. Nella circolare n. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/10/2010 si conviene sull'esclusione dalla disposizione in esame del personale adibito a funzioni ispettive nonché, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo.

Gli atti posti in essere in violazione dei tetti stabiliti costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Pertanto, sia per le annualità dal 2011 al 2015, il tetto massimo di spesa a disposizione dell'Amministrazione è stato di € 42.934,31, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in quanto le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad € 85.868,61. Infatti le spese sostenute complessivamente per missioni nel 2009 sono assommate ad € 120.146,91; da tale importo sono state sottratte quelle relative ai servizi fuori sede pari ad € 4.858,10, non qualificabili strettamente come missioni, e quelle relative all'attività di polizia e compiti ispettivi pari ad € 29.420,20.

L'art. 47 del D.L. 66/2014 prevede che le province e le città metropolitane debbano assicurare un contributo alla finanza pubblica: pertanto la spesa per missioni è stata sensibilmente ridotta negli ultimi anni.

Nella determinazione del tetto di spesa per l'anno 2016 occorre tenere conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva. In assenza di precise disposizioni in merito alla modalità di riduzione del budget per missioni da parte della Città Metropolitana e conseguente possibile incremento del medesimo budget da parte della Regione Toscana, si premette che nel corso dell'anno 2015 la spesa sostenuta a questo titolo per il personale trasferito in Regione è stata pari ad € 2.193,35, di cui € 1.224,05 soggette a budget, € 46,90 per missioni ispettive ed € 922,40 per rimborsi spese servizi fuori sede.

Il limite di spesa della Città Metropolitana è stato pertanto ridotto di € 1.224,05 e quindi passa da € 42.934,31 a € 41.710,26.

A seguito della sentenza della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 38/SEZAUT/2016QMIG "Corretta interpretazione dell'articolo 84, comma 3, del DLGS n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alle modalità di calcolo per il rimborso delle spese di viaggio sostenute da un consigliere comunale residente fuori dal territorio dell'Ente" si ritiene di ricalcolare il tetto di spesa considerando anche le missioni svolte dagli amministratori del 2009. Per le medesime motivazioni dall'anno 2018 di terranno sotto controllo anche queste tipologie di spesa.

Nel 2009 risultano, dagli atti forniti e a disposizione presso l'ufficio controllo di gestione, spese per € 59.622,66 che decurtate del 50% ai sensi del DL 78/2010 risultano essere € 29.811,33 che sommati al precedente calcolo solo con missioni del personale danno un nuovo limite di spesa **di € 71.521,59**

Lo stanziamento del bilancio 2018 attualmente ammonta a € 29.700,00 per le missioni, inferiore al limite di cui al DL 78/2010 ridotto per effetto tanto del DL 66/2014 quanto della spesa relativa al personale trasferito ex LR 22/2015

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018 il budget calcolato verrà distribuito sulle Direzioni dell'Ente al fine di consentire alle medesime l'effettuazione di spese per missioni del proprio personale entro i limiti posti dalla normativa in essere.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda la FORMAZIONE l'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, in materia di formazione, stabilisce quanto segue: "A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del

comma 3 dell'articolo 1 della legge n. 196/2009, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009". Con il parere rilasciato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nell'adunanza del 3 febbraio 2011 viene chiarito che la disposizione in argomento è riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguarda le attività di formazione previste da specifiche disposizione di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività. La spesa relativa alla formazione dell'intero personale dipendente impegnata nell'anno 2009 risulta pari a € 277.670,04 (importo complessivo degli impegni di spesa assunti, nell'esercizio di riferimento, sul capitolo 103-7722/0 ad oggetto "Formazione dipendenti dell'ente") in ossequio a quanto riportato nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 7 del 10/02/2006 in cui è stato chiarito che per spesa "sostenuta" occorre intendere quella "impegnata" dalla quale occorre scorporare la spesa relativa ad una giornata formativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) pari a € 575,00. Il tetto complessivo di spesa a disposizione dell'Amministrazione per le annualità fino al 2015 è quindi pari a € 138.547,52.

Nella determinazione del tetto di spesa per gli anni 2016 e 2017 si è tenuto conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva. Si è dunque proceduto con una riduzione proporzionale al numero del personale trasferito (n. 166 unità): considerato che la cifra individuale riferita ai 931 dipendenti in servizio nel 2009 è pari a € 148,82, la riduzione è stata calcolata in € 24.703,42 ed il nuovo tetto ammonta a € **113.844,10**.

Con l'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2018 l'effettivo budget messo a disposizione verrà distribuito sulle Direzioni al fine di consentire alle medesime l'effettuazione di spese per la formazione del personale assegnato, tenendo conto del tetto sopra citato.

SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE E AL FUNZIONAMENTO DI AUTOVETTURE SOGGETTE A LIMITI DI SPESA.

A seguito delle acquisizioni e delle cessioni dei mezzi intervenute nel corso dell'annualità 2017, il parco mezzi della Città Metropolitana, alla data del 1 dicembre 2017, è così composto:

Autoveicoli	97
Autocarri	88
Motoveicoli	5
Ciclomotori	1
Macchine agricole	7
Macchine operatrici	31
Motocarri	1
Rimorchi autocarri	13
Rimorchi autoveicoli	11
Rimorchi macchine agricole	3
Natanti	5
Totale :	262

La Città Metropolitana di Firenze al fine di regolamentare l'utilizzo della flotta aziendale ha approvato idoneo regolamento ed invia periodicamente circolari finalizzate al suo rispetto.

L'art. 15 comma 1 del DL 66/2014 sostituisce l'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135 sopra citato, come segue:

“a decorrere dal 1 maggio 2014 le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa...”.

Il D.L. n. 101/2013, coordinato con la legge di conversione n. 125/2013 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, all'articolo 1, comma 1 proroga al 31.12.2015 il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di acquistare autovetture o stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture già previsto dalla L. 228/2013 (legge di stabilità 2013), al comma 143 e segg. Sono esclusi dal divieto gli acquisti per i servizi di tutela dell'ordine pubblico e sicurezza e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza.

La spesa sostenuta nel 2011 per la gestione e manutenzione dei mezzi non utilizzati per i servizi di tutela della sicurezza pubblica, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, è stata pari a Euro 91.846,79.

Fino all'anno 2013 il budget di spesa, a norma dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, era pari al 50% della spesa sostenuta nel 2011 e quindi pari ad Euro 45.923,40. Dal 2014 il budget di spesa è stato ridimensionato al 30% della spesa sostenuta nel 2011, come disposto dal D.L. n. 66/2014 art. 15 comma 1, che prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le PA non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite poteva essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Esso non si applica, fra le altre, alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Con Delibera n. 81 dell'01/12/2015 l'Unione dei Comuni “Circondario Empolese Valdelsa” ha disposto la cessione a titolo gratuito alla Città Metropolitana di Firenze di 14 mezzi. Il Circondario Empolese, negli anni precedenti, aveva censito ai fini del monitoraggio della spesa previsto dal D.L. 66/2014 n° 7 mezzi dei 14 acquisiti alla Città Metropolitana. Il Circondario Empolese aveva calcolato per l'anno 2015 un tetto massimo di spesa pari ad Euro 9.555,94 corrispondente al 30% di quanto speso nel 2011, ovvero Euro 31.853,14.

Sommando il budget del Circondario Empolese con quello della Città Metropolitana di Firenze il budget di spesa è quindi rideterminato in € 37.109,98 (27.554,04 + 9.555,54).

Tuttavia, nella determinazione del tetto di spesa per l'anno 2017, occorre tenere conto anche del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiama il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva.

In assenza di precise indicazioni in merito alla modalità di riduzione del budget per effetto del trasferimento delle funzioni e del personale alla Regione Toscana e del conseguente possibile incremento del budget assegnato a quest'ultima, si ravvisa l'opportunità di procedere alla riduzione facendo riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2011 (anno di riferimento per la determinazione del budget) per le autovetture soggette a budget e trasferite in Regione.

Il nuovo budget di spesa dall'annualità 2016 è quindi calcolato pari al 30% dell'importo ottenuto sommando alla spesa sostenuta per le autovetture di proprietà della Città Metropolitana di Firenze quella sostenuta per le autovetture di proprietà del Circondario Empolese, e sottraendo a questo la spesa sostenuta per i mezzi oggetto di trasferimento alla Regione Toscana (L.R. 9/2016).

Tenuto conto dell'incidenza dei costi delle autovetture trasferite in Regione, e censite ai fini del D.L. 66/2014, sul costo sostenuto nel 2011 per le autovetture soggette ai limiti di spesa, che è stato pari complessivamente ad Euro 36.029,49, il nuovo tetto di spesa risulta pari a **Euro 26.301,13**

Con Det. Dir. n° 2079 del 19/12/2016 si è disposto la demolizione di n° 16 mezzi, tra i quali i seguenti due mezzi erano censiti ai fini del D.L. 66/2014 :

	Targa	Modello	Imm.ne
1	AF319PJ	FIAT PANDA 900	15/07/1996
2	BH494FX	FIAT PUNTO	29/02/2000

Considerata l'acquisizione da parte del Circondario Empolese di n. 7 mezzi censiti ai fini del D.L. 66/2014 e la cessione alla Regione Toscana di n. 5 mezzi ugualmente oggetto di monitoraggio, ed infine la demolizione dei due mezzi sopra indicati (avvenuta in data 11/01/2017), attualmente i mezzi soggetti a budget sono stati i seguenti:

	Targa	Modello	Imm.ne
1	AY129GB	FIAT PANDA 900	02/09/1998
2	CS709KC	FIAT PANDA ACTIVE	28/12/2004
3	BC609GB	FIAT PANDA 900	26/02/1999
4	CF904LV 16V	FIAT PUNTO HLX	30/01/2003
5	EA697WL	ALFA ROMEO 159	30/04/2010
6	CV155GD	FIAT PANDA 4x4	04/03/2005
7	BZ963PZ	FIAT PANDA 4x4 TREKKING	30/04/2002
8	CG011RE	FIAT PANDA 4x4 TREKKING	23/07/2003
9	CM029EE	FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 3P	30/01/2004
10	CY648NP	DAIHATSU TERIOS	12/12/2005
11	CF999LV	FIAT PUNTO	11/02/2003
12	BR323EN	FORD FIESTA	14/02/2001
13	BW530ZX	FIAT PUNTO	31/01/2002

L'Ufficio Economato e Provveditorato garantisce un costante monitoraggio delle spese relative alle autovetture soggette a limitazione e l'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione verifica il rispetto del budget attraverso il controllo degli specifici capitoli assegnati alla suddetta Direzione.

ARREDI

La legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) al comma 141 e seguenti ha disposto che le pubbliche amministrazioni *“come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni...non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia*

funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma”.

Ai fini del rispetto della sopra citata normativa, è stata individuata la spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011 rispettivamente in € 128.922,39 e € 15.446,49, come risulta dallo Stato Patrimoniale del consuntivo degli anni 2010/2011 (desumibile in particolare alla voce immobilizzazioni materiali, n. 9 “Mobili e Macchine da Ufficio”). La media risulta quindi pari a € 72.184,44, di cui il 20% è pari a € **14.436,00**.

Per il 2016, comuni, province e città metropolitane erano state esentate dall'obbligo di rispettare il tetto di spesa per arredi dal decreto mille proroghe (art. 10, comma 3, del D.L. 210/2015), ma in mancanza di ulteriori proroghe dal 2017 sono nuovamente ad esso soggetti.

Si ricorda che l'art. 21bis del D.L. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha stabilito che:

1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:
 - a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
 - b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243

La disposizione si riferisce espressamente ai Comuni e alle loro forme associative; la legge 56/2014 ha previsto una norma di chiusura la quale dispone che si applicano alle Città metropolitane le norme riferite ai Comuni, salvo espressa diversa previsione.

Pur essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 21bis del D.L. 50/2017, prudenzialmente il Bilancio di previsione 2018/2020 tiene ancora conto dei tetti di spesa sopra citati.

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 8

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2018-2020



Di seguito la relazione relativa al **“PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER GLI ANNI 2018-2019-2020 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE (Art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244 - legge finanziaria 2008). AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2017”** redatta dalla dirigente della direzione Personale, Provveditorato e Partecipate, Dott.ssa Laura Monticini.

Introduzione

Premessa

La legge finanziaria 2008 ha dettato numerose ed importanti disposizioni volte alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

Il piano triennale, di cui il legislatore fa obbligo, dà evidenza alle misure che, nel corso degli anni, sono state poste in essere dall'ente nell'ottica di contenimento della spesa pur senza penalizzare l'efficacia dell'azione in genere, bensì valorizzando l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente analizzando quanto in essere al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 27/07/2016 erano stati individuati gli obiettivi di spesa da raggiungere a cui fa riferimento il piano di razionalizzazione collegato alla proposta di bilancio di previsione 2016 e triennale 2017-2018.

Si ricordava preliminarmente che i risparmi previsti nel piano di razionalizzazione sarebbero stati suscettibili di significativa variazione soprattutto a seguito dell'effettivo trasferimento alla Regione Toscana delle funzioni in attuazione della L.R. 22/2015 o della riduzione dell'ambito di azione che la Città Metropolitana sarà chiamata a garantire a seguito di un'ulteriore riduzione delle risorse a livello nazionale.

Si ricordava infatti che dal 1/1/2016 è operativo il trasferimento delle funzioni che la Regione ha assunto a seguito della revoca delle deleghe attribuite alle ex Province; per quanto riguarda, invece, le funzioni legate al mercato del lavoro, esse vengono svolte dalla Regione con personale della Città Metropolitana in comando o in avvalimento alla Regione medesima.

In entrambi i casi, per tutto l'anno 2016 la Città metropolitana è stata chiamata a sostenere tutte le spese di funzionamento legate alle funzioni trasferite, con rimborso da parte della Regione.

Per le funzioni trasferite questa modalità di gestione, particolarmente impattante in quanto la Città Metropolitana è chiamata a sostenere le spese ex post, senza cioè poter intervenire sugli aspetti

organizzativi di esclusiva competenza regionale, si è protratta per tutto l'anno 2016 (ad esclusione di alcune voci di spesa, quali bolli auto, assicurazioni auto, buoni pasto, che sono venute meno in corso d'anno) ed era previsto cessasse dall'anno 2017.

Con nota assunta nostro prot. n. 255 del 3/1/2017 la Regione Toscana ha tuttavia richiesto alla Città Metropolitana di continuare a garantire i servizi di portierato fino a nuova disposizione. Per quanto riguarda le utenze, ha avviato le procedure per il loro passaggio, ma la Città Metropolitana è comunque tenuta al loro pagamento fino alla data di effettiva volturazione dei contatori, salvo rimborso da parte della Regione Toscana

Relativamente al mercato del lavoro la Regione Toscana si è espressa nel senso che l'attuale gestione "in avvalimento" sia prorogata anche per l'annualità 2017, in attesa che l'auspicata riforma sia definita.

Il Bilancio 2016, parte uscita, ha mantenuto gli stanziamenti necessari alla gestione di tutte le funzioni così come svolte nel 2015; negli anni 2017 e 2018 si prevedevano riduzioni non ancora quantificate.

Per le considerazioni sopra esposte, il piano 2016/2017/2018 non riportava le azioni di razionalizzazione riguardanti alcune voci di spesa, quali pulizie, portierato, buoni pasto, che sono particolarmente legate alla eccezionale modalità di gestione delle funzioni regionali o che più direttamente risentono dell'incidenza dei trasferimenti e del rilascio di alcune sedi.

In materia di utenze (energia elettrica, acqua, telefonia fissa e mobile, gas a servizio di cucine e laboratori scolastici) si segnalava l'avvenuta sostituzione del software di gestione: ciò consente di monitorare più facilmente la spesa e tenere sotto controllo le utenze attive, assicurando al tempo stesso la dismissione di quelle non più utilizzate; nel medio periodo sarà possibile effettuare anche serie storiche per contatore e aggregare i costi per edificio, in modo da fornire con più facilità e attendibilità dati utili al controllo della spesa per tipologia e per funzione.

In merito alle utenze, i gestori sono individuati sul mercato libero tramite adesione a convenzioni CONSIP (telefonia fissa e mobile) o mediante soggetto aggregatore (C.E.T. energia elettrica e gas – Regione Toscana - RTRT).

Con l'approvazione del D.U.P. 2017/2018/2019, di cui alla DCM 78 del 23/11/2016, è stato aggiornato il piano triennale di razionalizzazione delle spese, confermando tutte le considerazioni sopra esposte; le previsioni del piano allegato alla D.C.M. 52/2016 sono state aggiornate avendo riguardo alla previsione di spesa 2016, così come risultante dall'assestamento approvato con DCM 77/2016. In ogni caso, il confronto fra il consuntivo 2015, assestato 2016 e previsioni 2017/2018 ha monitorato l'andamento della spesa nel corso dell'annualità 2016, senza tuttavia ancora fornire dati definitivi, essendo l'assestamento una previsione di spesa e quindi pur sempre un dato prudenziale rispetto al consuntivo, che contiene invece dati consolidati.

In sede di aggiornamento del DUP 2017/2018/2019, di cui alla DCM n. 29 del 3/05/2017, il piano di razionalizzazione è stato nuovamente approvato tenendo conto dell'approvazione del bilancio

pluriennale 2017/2019 e del mutato contesto istituzionale della Città Metropolitana con il passaggio delle funzioni alla Regione Toscana, di cui alle considerazioni sopra esposte. Con riferimento al mercato del lavoro, si ricordava che le previsioni di spesa venivano confermate per l'annualità 2017, mentre erano escluse dalle previsioni 2018 e 2019.

In generale si precisava che il rilascio di alcune sedi e la dismissione di alcuni automezzi avrebbe prodotto un risparmio di spesa in materia di utenze, portierato, pulizie, carburanti, assicurazioni ecc. che si sarebbe potuto apprezzare in misura più significativa allorchè fosse andato a regime con l'effettiva cessazione della gestione delle sedi da parte della Città Metropolitana, nonché della effettiva sostituzione degli automezzi.

Con DCM n. 61 del 26 /07/2017 è stato approvato il DUP 2018/2019/2019, di cui il nuovo Piano di razionalizzazione ha costituito allegato obbligatorio.

In tale sede non venivano rilevate significative modifiche rispetto alla situazione sopra delineata: in particolare restava invariata la modalità di gestione delle funzioni del Mercato del Lavoro, la Regione Toscana aveva confermato la richiesta di continuare nella gestione del portierato anche per le sedi trasferite, stava procedendo al trasferimento delle utenze, ma non erano ancora pervenute fatture a conguaglio, né dati di chiusura. Si era ultimato il trasferimento della telefonia mobile; tuttavia, l'incremento delle funzionalità offerte da questa tecnologia ha visto la sua diffusione per scopi diversi da quelli legati alla sola telefonia, con l'utilizzazione per trasferimento dati e controlli da remoto ad esempio per l'illuminazione pubblica, pannelli a messaggio variabile, oltre all'incremento delle utenze con accesso alla rete.

Ne deriva un ampliamento del servizio, senza però una riduzione sensibile nelle previsioni di spesa.

Con il presente aggiornamento si intende dare contezza delle modifiche intervenute sulle previsioni di spesa in sede di predisposizione dell'assestamento del Bilancio 2017/2019 e di presentazione del Bilancio 2018/2020. Si mantengono pertanto i dati riferiti alle annualità precedenti, si inserisce l'annualità 2020, al momento con dati uguali a quelli degli anni precedenti, si confrontano le previsioni 2017, come modificate a seguito dell'assestamento, con la previsione 2018 aggiornata.

In merito ai rapporti con la Regione Toscana si rileva quanto segue:

- in tema di portierato, la Regione ha richiesto una proroga fino a marzo 2018 e quindi le previsioni di spesa tengono conto di questa spesa;
- in tema di mercato del lavoro, a livello nazionale si sta lavorando per un passaggio delle funzioni con decorrenza 1/1/2018; prudenzialmente il Bilancio di previsione 2018 continua a tenere conto di tutte le spese legate a questa funzione, con analogo previsione di rimborso da parte della Regione, al fine di garantire le risorse per il suo svolgimento.

Normativa di riferimento

La Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/ 2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Telefonia Mobile (Art. 2, comma 595, legge 244/2007)

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, è stata dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente il valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti e del periodo di utilizzazione. Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione.

Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere alla eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. In ogni caso esse devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

Per quanto sopra, la concessione in uso potrà quindi avvenire in base ad uno o più dei seguenti criteri:

- a) esigenze di reperibilità;
- b) servizi fuori sede;
- c) frequenti spostamenti in ambito urbano ed extraurbano;
- d) particolari esigenze tecniche di comunicazione di altra natura, tra le quali servizi non altrimenti soddisfabili con impianti di telefonia fissa e/o altri strumenti di comunicazione quali la posta elettronica.

Resta inteso che gli apparecchi assegnati dall'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità. Le relative spese, in tali casi, sono ovviamente a totale carico dell'Ente.

Le suddette riflessioni devono comunque tener conto anche della evoluzione nelle modalità di utilizzo di questi strumenti, che sono ormai diventati estremamente diffusi ed utilizzati per più finalità.

Molte utenze di telefonia mobile si riferiscono, infatti, alla trasmissione dati e alla gestione a distanza di alcune utilità, quali i pannelli a messaggio variabile, il controllo dell'illuminazione nelle gallerie, centraline di soccorso, ecc.

Da segnalare che nel corso dell'anno 2015 è stata attivata la nuova convenzione CONSIP per la telefonia mobile, con la migrazione delle utenze; inoltre nel corso del 2016, come conseguenza della progressiva informatizzazione dei processi e dei procedimenti, è stata accertata la necessità di attivare un diverso collegamento della trasmissione dati presso alcuni centri per l'impiego, centri operativi ed alcune scuole, più performante, ma che nell'immediato prevede un costo di attivazione *una tantum*.

Misure previste 2018/2020

Nel corso del triennio 2018-2020 si continueranno ad applicare le misure già impiegate negli anni 2015, 2016 e 2017 qui di seguito elencate:

1. Monitoraggio della spesa sostenuta con una periodica verifica dell'importo complessivo per detta voce rispetto allo storico. A questo proposito si segnala che dall'anno 2016 è attivo un nuovo software di gestione delle utenze, il quale consente di tenere sotto controllo la spesa e quindi effettuare proiezioni più attendibili rispetto al fabbisogno. Al tempo stesso consentirà di effettuare controlli anche in relazione alla spesa storica.
2. Nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali e subordinatamente alla possibilità offerta dal gestore di telefonia di disporre, a mezzo di strumenti dedicati, di dati analitici di spesa sulle singole utenze, qualora dalle verifiche di cui al punto precedente emergessero significativi scostamenti, si procederà ad un monitoraggio specifico dei consumi del traffico delle relative utenze. Si segnala infine che il contratto in essere per le utenze di telefonia mobile è TIM.
3. L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa, dovrà essere limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.). Al contrario per le utenze cellulari il cui traffico in uscita non renda conveniente l'attivazione o il mantenimento di una linea in concessione, ovvero per le quali le esigenze di reperibilità siano principalmente connesse al traffico in entrata, si dovrà adottare la soluzione di una utenza prepagata che consenta di eliminare i costi della tassa così come già effettuato precedentemente.

Periodicamente si effettuano delle analisi dei costi per stabilire l'entità del traffico che rende antieconomico il mantenimento di una utenza in regime di concessione, che presenta un costo fisso dovuto alla tassa di concessione governativa non recuperato dal risparmio sul costo del traffico telefonico.

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari dovranno essere debitamente motivate e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.

Per l'annualità 2016 sono rimaste in carico le utenze riferite alle funzioni trasferite che sono state pagate dalla Città metropolitana e successivamente rimborsate dalla Regione. Questa modalità di gestione, attiva per tutto il 2016, è proseguita anche per una parte del 2017. Dalla seconda metà del 2017 sono state portate a compimento le procedure di trasferimento delle utenze, con un risparmio in sede di assestamento che trova riscontro nelle annualità successive.

A seguito del definitivo trasferimento delle funzioni in Regione sono state dismesse 83 utenze, tra volture e cessazioni. Contestualmente sono stati disdetti 30 contratti di noleggio di apparecchi telefonici in convenzione Consip.

Il bilancio di previsione 2018/2020 conferma pertanto lo stanziamento finale del 2017.

Alla data odierna sono attive 213 utenze mobili, di cui 157 voce e 56 M2M installate su dispositivi informatici; delle 157 utenze voce, n. 17 sono ricaricabili.

SITUAZIONE DEL SETTORE TELEFONIA MOBILE

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2018 rispetto alla previsione attuale 2017)

Capitoli	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Bilancio Pluriennale				Minore/Maggiore Spesa 2018
			2017 assestato	2018	2019	2020	
Spese per Utenze telefoniche di telefonia mobile (Cap. 44, 18794, 18795, 18935, 18939)	57.067,11	61.175,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	==

Flotta aziendale ed autovetture di servizio (Art. 2, comma 594 lettera b, legge 244/07)

A seguito del trasferimento alla Regione Toscana dei mezzi legati alle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 22/2015, l'acquisizione della proprietà dei mezzi appartenuti al Circondario Empolese e la donazione di n. 3 mezzi ad una associazione senza fini di lucro, ai sensi del DPCM del 25/09/2014, la radiazione di n° 16 mezzi (Det. Dir. n° 2079 del 19/12/2016), l'acquisto di n° 4 autovetture tramite

Convenzione Consip per la Polizia Metropolitana e contestuale permuta di altrettante autovetture (Det. Dir. 1344 del 22/09/2016), l'acquisto di un autocarro Iveco Daily con gru per il C.O. di Firenzuola (Det. Dir. n° 2230 del 29/12/2016) il parco mezzi della Città Metropolitana, **alla data del 1 luglio 2017 era così composto:**

Autoveicoli	92
Autocarri	82
Motoveicoli	5
Ciclomotori	1
Macchine agricole	7
Macchine operatrici	30
Motocarri	1
Rimorchi autocarri	13
Rimorchi autoveicoli	11
Rimorchi macchine agricole	3
Natanti	5
Totale :	250

Il Bilancio di previsione 2016 aveva finanziato l'acquisto di nuovi mezzi, sia per la Polizia Provinciale Metropolitana che per la Viabilità e la Protezione Civile; al 1 luglio 2017 erano stati consegnati esclusivamente i mezzi della Polizia ed un autocarro per il C.O. di Firenzuola. Al 20 novembre 2017 invece la consegna è pressochè ultimata, con conseguente rottamazione di altri mezzi.

Pertanto la situazione del parco mezzi **alla data del 20 novembre 2017 è la seguente:**

Autoveicoli	97
Autocarri	87
Motoveicoli	5
Ciclomotori	1
Macchine agricole	7
Macchine operatrici	31
Motocarri	1
Rimorchi autocarri	13
Rimorchi autoveicoli	11
Rimorchi macchine agricole	3
Natanti	5
Totale:	261

A causa dei ritardi nella consegna dei nuovi mezzi, nell'annualità 2017 non si sono pertanto verificate ricadute positive sul bilancio di competenza, che si auspica andranno a regime nel 2018.

Si ricorda che la Città Metropolitana di Firenze al fine di regolamentare l'utilizzo della flotta aziendale ha approvato idoneo regolamento ed invia periodicamente circolari finalizzate al suo rispetto.

Misure previste 2018/2020

In sintesi, per il triennio 2018/2020, le politiche che l'Ente intende perseguire sono quelle previste dalla Legge 244/2007 consolidando quanto già in essere; in particolare si individuano le seguenti azioni:

- Nel 2017 prosegue la rottamazione di mezzi vetusti, non più utilizzabili viste le loro precarie condizioni meccaniche i cui costi di riparazione sono talmente alti da non rendere conveniente il ripristino. Tale rottamazione proseguirà nel 2018 per i mezzi non più utilizzabili,
- Costi per carburante: nel rispetto del disciplinare approvato dall'Amministrazione si prevede il controllo dei consumi di carburante mediante verifica dei dati riportati nelle fatture e segnalazione al dirigente consegnatario il quale risponde dell'impiego dei veicoli e del consumo dei carburanti in base ai budget assegnati, che deve rispettare organizzando l'utilizzo degli stessi veicoli secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità",
- Costi di manutenzione: Il Disciplinare summenzionato prevede all'art. 4 per il contenimento delle spese di manutenzione quanto segue: "I Dirigenti consegnatari dei veicoli verificano il rispetto dei budget assegnati per la manutenzione degli autoveicoli della propria Direzione".

Nel 2016 è stata effettuata una procedura di evidenza pubblica che ha introdotto nuove schede di monitoraggio degli interventi da compilare a cura dell'Appaltatore e consegnare al dipendente che ritira il mezzo, con l'obiettivo di meglio monitorare gli interventi e andare a costituire uno storico del mezzo (scheda del veicolo). La procedura di evidenza pubblica, divisa in sei lotti, ha individuato n. 6 officine, privilegiando la loro vicinanza rispetto al luogo di ubicazione dei mezzi, così da ridurre i tempi ed i costi di spostamento. La procedura viene ripetuta annualmente con modalità analoghe. Gli accordi quadro stipulati nel 2016 si sono esauriti; è stata pertanto attivata una nuova procedura, conclusa nel mese di novembre con l'individuazione di n. 6 nuovi assegnatari per il periodo 2017/2018.

ECONOMIE PREVISTE PER SPESE GESTIONE AUTOPARCO

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2018 rispetto alla previsione attuale 2017)

Capitoli	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Bilancio Pluriennale				Minore/ Maggiore Spesa 2018
			2017 assestato	2018	2019	2020	
Spese per imposte e tasse (bolli auto) Cap. 17031 17687 18792	46.389,30	34.322,80	33.242	33.492	37.492	37.492	+ 250,00

Spese di manutenzione e mezzi Cap. 16346 16347 16345 17684 17685 17316 18796 18807 18940 19045 18936	224.174,83	194.503,85	223.221,79	223.221,79	223.221,79	233.221,79	===
Spese per carburante Cap. 40 5883 17688 17939 18403 18938	368.269,94	253.243,22	257.500,00	257.500,00	257.500,00	257.500,00	===

Occorre rilevare che la mancata sostituzione dei mezzi nel corso dell'anno 2017 ha richiesto il rifinanziamento delle spese di riparazione dei mezzi vetusti al fine di garantire i servizi su strada; inoltre non è stato possibile intervenire sulla spesa per bolli in quanto non era certa la data di immatricolazione dei nuovi veicoli, né quella di rottamazione di quelli vetusti.

Si auspica di poter essere più precisi nel corso dell'anno 2018: è infatti in corso l'acquisto di ulteriori nuovi mezzi ed una revisione generale del sistema di pagamento dei bolli.

Fotocopiatrici multifunzione (Art. 2, lettera a, comma 594, legge 244/2007)

Dall'annualità 2013 gli uffici "SIT e Reti Informative" hanno fornito alla Direzione Economato e Provveditorato i criteri per la dismissione di circa 40 stampanti avviando un processo di rottamazione di vecchie stampanti i cui costi di mantenimento superavano i costi di acquisto. Nel corso del 2015 il processo di dismissione è continuato soprattutto mediante verifica della possibilità di indirizzare le stampe verso le fotocopiatrici multifunzione per la maggior parte delle postazioni, risolvendo eventuali disagi conseguenti alla riduzione del parco stampanti da tavolo, ormai obsolete. In prospettiva sono stati evidenziati i vantaggi di un contratto di noleggio full service pluriennale, rispetto alla manutenzione delle fotocopiatrici multifunzione. La loro obsolescenza tecnologica era ormai diffusa a livello sia hardware che software, con particolare riferimento alla componente software. L'elevata eterogeneità dell'hardware comportava inoltre elevati oneri di gestione, anche in considerazione del fatto che sulla maggior parte delle postazioni erano installati sistemi operativi ed ambienti applicativi non più supportati dal produttore, e che quindi presentavano con maggiore frequenza problemi di incompatibilità e/o di vulnerabilità.

Alla fine dell'anno 2015 è stato pertanto adottato un piano di razionalizzazione delle fotocopiatrici multifunzione ed è stata assunta la decisione di aderire alla convenzione CONSIP per la sostituzione di tutte le fotocopiatrici in uso, nella gran parte dei casi non più funzionanti, con la modalità di noleggio full-service per cinque anni.

La sostituzione, con riduzione del numero complessivo degli apparecchi, ha riguardato tutti gli uffici dell'ente (Via Cavour/via Ginori, Via Mercadante, Via Mannelli, tutti i centri per l'impiego, Via del Mezzetta). Nel corso del 2016 sono rimaste in funzione le vecchie apparecchiature presso le sedi trasferite (Via San Gallo, Via Manzoni, via Capodimondo), fino alla presa in carico delle sedi da parte della Regione. Resteranno in funzione anche nell'annualità 2017 alcune vecchie apparecchiature presso i centri operativi e alcune stampanti da tavolo, soprattutto nei centri per l'impiego; si prevede pertanto di garantirne la manutenzione e la fornitura dei consumabili fino ad esaurimento e/o sostituzione.

L'attuale modalità di gestione, andata a regime nel corso dell'annualità 2016, sta dando le economie di spesa auspiccate. Nel corso del 2017 sono state acquistate nuove fotocopiatrici per i centri operativi, è stato inoltre previsto l'acquisto di ulteriori stampanti per i centri per l'impiego dislocati su tutto il territorio metropolitano, al momento non concretizzato per mancanza di convenzione CONSIP attiva.

La minore spesa sulla annualità 2019 rispetto al 2017 e 2018 deriva dal mancato finanziamento del mercato del lavoro, in assenza di previsione espressa di proroga dell'attuale modalità di gestione da parte della Regione Toscana.

ECONOMIE PREVISTE PER SPESE GESTIONE FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE

L'economia di spesa viene evidenziata attraverso il confronto fra la spesa per manutenzione sostenuta nel 2015 rispetto a quella prevista nel 2016 e seguenti, sommata a quella per noleggi nei rispettivi anni. Nel 2017 viene considerata anche la sostituzione di ulteriori apparecchiature presso i centri operativi e presso i centri per l'impiego. E' inoltre da segnalare il miglioramento del servizio che risulta evidente.

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2018 rispetto alla previsione attuale 2017).

Capitoli	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Bilancio Pluriennale				Minore/ Maggiore Spesa 2018
			2017 assestato	2018	2019	2020	
Manutenzione Fotocopiatrici	172.089,26	29.235,20	6.269,30	6.192,50	6.192,50	6.192,50	- 76,80
18274							
18275							
18276							
18277							
18278							
18279							
18280							
18566							

Noleggi Fotocopiatrici 5211 5214 5239 46349 16350 16351 18764 18898	8.957,00	61.724,44	59.148,40	59.248,40	48.748,40	48.748,40	+100,00
Acquisto Fotocopiatrici multifunzione e Stampanti da tavolo Cap. 47 19359			17.000,00				- 17.000,00

ASSICURAZIONI

La riduzione delle funzioni, del numero dei dipendenti in servizio, del parco mezzi e delle sedi di lavoro gestite, accompagnata da una diversa modalità di gestione di alcuni aspetti legati alle assicurazioni, ha comportato una significativa riduzione dei premi assicurativi con una riduzione della spesa complessiva ritenuta rilevante rispetto al consuntivo 2015.

L'attuale assetto delle assicurazioni attivate dalla Città metropolitana, derivante dalle gare di appalto svolte nel corso dell'anno 2016, con scadenza giugno 2018, riguarda la copertura dei rischi per ALL RISK, RCT/O, RCA e Tutela Legale.

Su tale riduzione potrà incidere negativamente il pagamento delle "franchigie" il cui importo è stato innalzato nel corso degli anni ed il cui pagamento andrà a regime successivamente, a seguito della definizione dei sinistri. La previsione di spesa inserita nei bilanci 2017/2018/2019/2020 tiene comunque conto della somma ritenuta necessaria a finanziare le franchigie a carico dell'ente, calcolata sulla base della spesa storica e della tipologia di sinistri che la Città metropolitana è tradizionalmente chiamata a risarcire.

La minore spesa sulle annualità 2019 e 2020 rispetto al 2017 e 2018 deriva dal mancato finanziamento del mercato del lavoro, in assenza di previsione espressa di proroga dell'attuale modalità di gestione da parte della Regione Toscana, mentre il leggero incremento del 2018 rispetto al 2017 deriva da arrotondamenti e previsioni prudenziali riferite all'incremento del parco mezzi.

ECONOMIE DI SPESA PREVISTE IN AMBITO "ASSICURAZIONI"

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2018 rispetto alla previsione attuale 2017)

Capitoli	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Bilancio Pluriennale				Maggiore/ Minore Spesa 2018
			2017 assestato	2018	2019	2020	
Spese per assicurazioni Cap. 133 17683 18904 19055 19056 19057 19058 19059 19060 19145 19202	1.037.235,55	801.601,41	640.670,67	648.437,67	624.199,29	624.199,29	+ 7.767,00

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 9

DEBITO E GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI



Spese per Restituzione di Prestiti

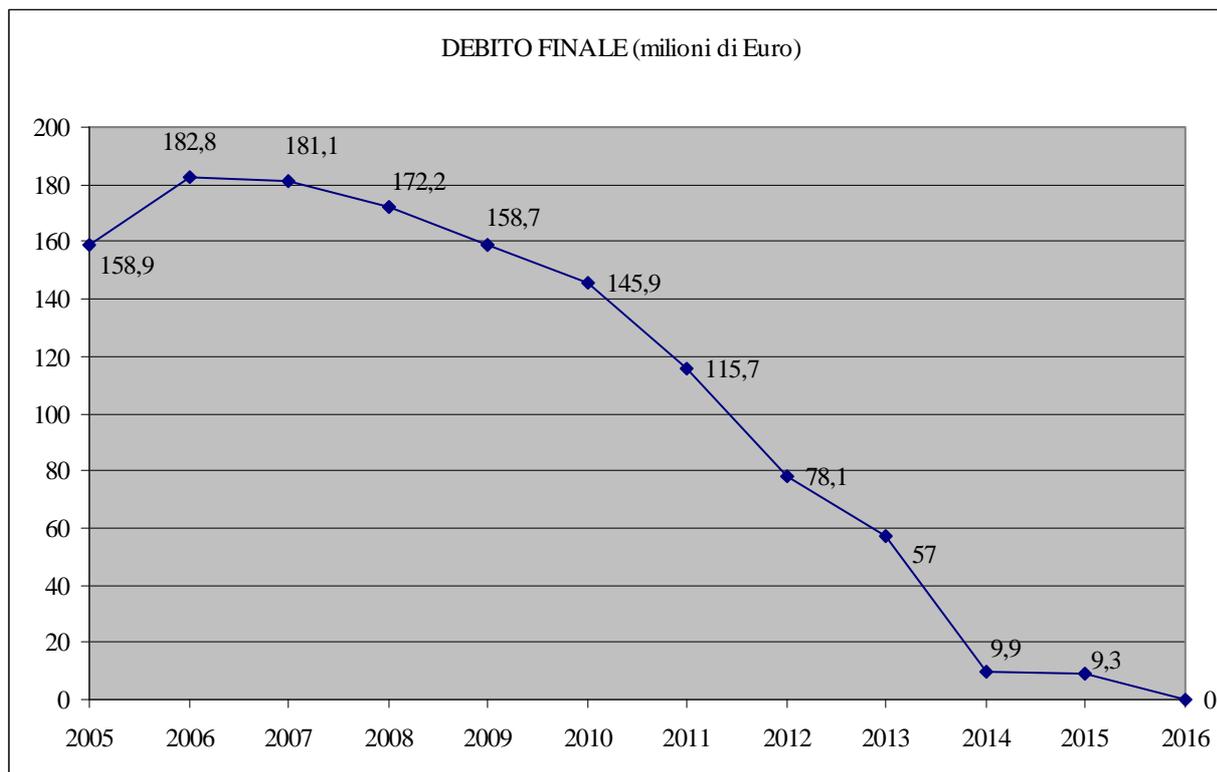
La spesa al titolo III è relativa al rimborso mutui quota capitale, oltre che alla estinzione anticipata dei mutui. Nella proposta di Bilancio 2018/2020 non è prevista alcuna spesa a tale titolo in quanto al 31/12/2016 la Città Metropolitana ha estinto completamente l'indebitamento.

Complessivamente l'Ente ha estinto anticipatamente i debiti con nove manovre:

1. nell'esercizio 2007 per Euro 3.867.577,88,
2. nell'esercizio 2008, per Euro 3.999.831,69:
3. nell'esercizio 2009 per Euro 3.350.710,83
4. nell'esercizio 2010 per Euro 2.263.034,85 (*Sono state impegnate a tale titolo € 11.200.000, ma le liquidazioni sono state per € 2.263.034,85. I rimanenti sono stati liquidati nell'esercizio successivo*)
5. nell'esercizio 2011 per Euro 20.808.755,54
6. nell'esercizio 2012 per Euro 31.565.613,86
7. nell'esercizio 2013 per Euro 16.147.374,00
8. nell'esercizio 2014 per Euro 37.401.243,00
9. nell'esercizio 2016 per Euro 8.752.032,71

Il totale dei mutui estinti anticipatamente dal 2017 al 2016 è pari a 128.138.237,71 Euro.

Nel grafico sottostante l'andamento del residuo debito dal 2004 al 2016 (con l'azzeramento al 31/12/2016)



Non risultano inoltre per l'amministrazione garanzie prestate a favore di terzi.

Capacità di indebitamento dell'Ente

La proposta di Bilancio 2018/2020 non prevede l'assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

Di seguito la tabella con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL per gli anni 2018 2019 e 2020.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	107.249.898,38	107.799.627,52	102.841.868,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	67.520.091,03	73.653.261,81	72.335.704,82
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	24.433.999,96	23.031.474,67	17.636.862,38
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		199.203.989,37	204.484.364,00	192.814.435,29
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	19.920.398,94	20.448.436,40	19.281.443,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		19.920.398,94	20.448.436,40	19.281.443,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 10

ENTRATE IN CONTO CAPITALE



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono state iscritte nel Bilancio 2018/2020, nel rispetto del piano dei conti, come segue:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
<i>Titolo IV - Entrate in conto capitale</i>	67.120.457,41	43.858.901,45	15.485.143,19
<i>Di cui:</i>			
<i>Alienazioni immobiliari</i>	7.150.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi in conto capitale</i>	59.970.457,41	43.858.901,45	15.485.143,19
<i>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI - Mutui</i>	0,00	0,00	0,00
	67.120.457,41	43.858.901,45	15.485.143,19
Totale	126.464.502,05		

Considerazioni:

Nel triennio 2018/2020, le entrate in conto capitale ammontano complessivamente ad euro 126.464.502,05 di cui euro 119.314.502,05 per contributi ed euro 7.150.000,00 per alienazioni immobiliari.

I contributi in conto capitale per **euro 119.314.502,05**, ricomprendono i trasferimenti di risorse allocati nelle diverse annualità sulla base del cronoprogramma di realizzazione delle spese di investimento attivate sia a partire dal 2018 che negli anni precedenti.

Fra i nuovi finanziamenti 2018/2020 sono previsti, conformemente al piano triennale delle oo.pp. 2018/2020, gli stanziamenti di entrata per:

- **Patto per Firenze (Delibera CIPE n.56/2016):** assegnati 110 milioni per la Città di Firenze di cui **26.000,000,00 euro** a favore della Città Metropolitana di Firenze (**oltre 5.200.000,00 di euro di cofinanziamenti**) relativi a : 1) variante SRT 429 primo stralcio per 15 milioni (oltre 700 mila di cofinanziamento regionale – DGRT 946/2017), 2) nuova scuola di Empoli per 6 milioni, 3) superpista ciclabile Firenze – Prato per 5 milioni (oltre 3,5 milioni di cofinanziamento regionale). Il cofinanziamento a carico della Città Metropolitana per la costruzione della nuova Scuola di Empoli previsto dal piano

triennale oo.pp. 2018/2020 ammonta a 1 milione di euro cui euro 534.151,64 previsti nel 2017 ed euro 465.848,36 che saranno inseriti nel 2018 quale avanzo amministrazione applicato con utilizzo spazi autonomi. **Complessivamente sono stati inseriti nel BP 2018/2020 euro 30.200.000,00.**

- **Decreto MIUR n. 607/2017:** assegnati **euro 3.639.307,08** di cui: 1) euro 2.000.000,00 per costruzione Istituto Leonardo da Vinci (Comune di Firenze) 2) euro 700.000,00 per ristrutturazione Istituto Buontalenti (di cui euro 3.975,37 imputati al 2017) 3) euro 700.000,00 per manutenzione straordinaria Istituto Giotto Ulivi 4) euro 239.307,08 per ristrutturazione Istituto Giovanni Pascoli. I contributi di cui a punti 3) e 4) costituiscono rimborsi di spese già anticipate e, pertanto, destinati a spese per manutenzioni straordinarie. **Complessivamente sono stati inseriti nel BP 2018/2020 euro 3.635.331,71.**
- **Accordo di programma (Deliberazione C.M. n.34 del 31/05/2017):** contributi per complessivi **euro 11.976.506,00**, quale quota parte di risorse ulteriori ai proventi da alienazione di seguito specificati, a finanziamento del costo di realizzazione del nuovo Istituto Agnoletti e la realizzazione di n.4 nuove aule per l'Università di Firenze, di cui euro 9.850.000,00 fondi Regione Toscana (oltre 150 mila inseriti nel 2017), euro 600.800,00 fondi Università di Firenze ed euro 1.525.706,00 derivante da permuta terreno in proprietà, ad oggi, dell'Università di Firenze.

Fra i finanziamenti in riprogrammazione, sulla base del cronoprogramma delle spese per investimento, sono previsti gli stanziamenti di entrata per:

- **Bando delle periferie:** iscritti nel triennio **risorse residue per euro 32.754.317,29** di cui euro 7.181.428,41 a copertura degli interventi di competenza della Città metropolitana di Firenze
- **Decreto RT n.14366 del 19/09/2017:** assegnati **euro 12.500.000,00** per il completamento della variante alla SRT 429
- **Decreti RT n. 3883/2002, n.1850/2009 e n.789/2011:** iscritte **risorse residue per euro per 12.171.683,70** a finanziamento dei lavori in corso per la Variante SRT 222 loc. Grassina.

Fra le alienazioni immobiliari previste, in conformità al piano alienazioni, per **euro 7.150.000,00** è ricompresa la vendita per **euro 7.000.000,00** alla Eli Lilly Italia spa dell'attuale sede dell'istituto Agnoletti di Sesto Fiorentino come da Accordo di programma approvato con Deliberazione C.M. n.34/2017 sopraccitata.

Con l'estinzione al 31/12/2016 del residuo debito, l'Ente ha realizzato **l'azzeramento completo** del suo **indebitamento** escludendo il ricorso allo stesso anche per il finanziamento delle spese di investimento per gli anni 2018/2020.

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 11

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2018





PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI ANNO 2018

IMMOBILI DA ALIENARE NELL'ESERCIZIO 2018.				
Tipologia del bene	Individuazione del bene	estremi catastali	importo	note
Ex casa cantoniera via pratese 33	Ex casa cantoniera posta in via Pratese 33 a Firenze. Trattasi di un appartamento posto al piano terra di 4 vani per complessivi 142 mq oltre resede	Foglio 31 particella n. 6, sub. 2	€ 153.000,00	importo stimato
Tenuta di Mondeggi	Dopo la chiusura della liquidazione della Società Agricola Mondeggi Lappeggi il Consiglio Metropolitan ha già deciso l'alienazione dell'intera tenuta di Mondeggi costituita dal patrimonio immobiliare della Società, dal complesso della villa di Mondeggi e dalla casa colonica di Pulizzano	Terreni e fabbricati censiti ai catasti dei comuni di Bagno a Ripoli e Figline Incisa Valdarno	€ 15.609.000,00	importo stimato sinteticamente - da definire
Relitto stradale SP 71 posto nel Comune di Impruneta	Relitto stradale della SP 71 generato a seguito della rettifica del tracciato stradale superficie circa 7 mq	Catasto terreni: foglio 43 particella 1028	€ 1.700,00	importo stimato
Relitto stradale SP 503 posto nel Comune di Scarperia San Piero a Sieve	Relitto stradale della SP 503 generato a seguito della rettifica del tracciato stradale superficie circa 52 mq	Catasto terreni: foglio 16 particella 51	€ 10.000,00	
Relitto stradale SR 302 posto nel Comune di Borqo San Lorenzo	Porzione del relitto stradale della SR 302 generato a seguito della rettifica del tracciato stradale superficie circa 600 mq	Catasto terreni: foglio 91 particella 229	€ -	da definire
Permuta terreni Padule di Fucecchio	Trattasi di alcuni terreni di proprietà della Città Metropolitana di Firenze ricadenti nel padule di Fucecchio che dovranno essere permutati con altrettante superfici comprese all'interno della Zona di protezione faunistica individuata dal Piano Faunistico Venatorio	Foglio 12 particelle 143, 145, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 119, 125, 88, 110, 111, 113, 115, 117, 109, 108		
Immobile sede del Liceo scientifico Agnoletti in Sesto Fiorentino e relative pertinenze.	Edificio scolastico ubicato a Sesto Fiorentino in via Ragionieri e relative pertinenze. Con deliberazione del Consiglio metropolitan n. 107/2015 è stata decisa l'alienazione a Eli Lilly Italia spa dell'immobile, previa variante urbanistica e sottoscrizione di accordo di programma anche con Regione, Università degli Studi di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino.	Catasto fabbricati: Foglio 37 part. 143 categoria B/5 classe 2 consistenza 29985 mc; Catasto terreni: Foglio 37 part. 143, 389, 722 (porzione), 385, 384.	€ 7.000.000,00	valore stimato da Agenzia del Demanio di Firenze

IMMOBILI DA ACQUISIRE NELL'ESERCIZIO 2018.				
Tipologia del bene	Individuazione del bene	estremi catastali	importo	note
Permuta terreni Padule di Fucecchio	Trattasi di alcuni terreni di proprietà di privati ricadenti nel padule di Fucecchio che dovranno essere permutati con altrettante superfici comprese all'interno della Zona di protezione faunistica	Foglio 12 p.lle 60, 61, 124, 72, 53, 135 e 136		
Terreni per la costruzione del nuovo Liceo Agnoletti	Terreno edificabile posto in Sesto Fiorentino all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Firenze.	Varie particelle del foglio di mappa 54 per una superficie complessiva di circa 16.500 mq	€ 1.525.706,00	importo congruo dall'Agenzia del Demanio

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 12

SPESE DI INVESTIMENTO 2018-2020

**elenco degli interventi programmati per spese
di investimento finanziati con le risorse
disponibili**



PREMESSA

Sulla base dei principi contabili, le spese di investimento sono state iscritte in ciascuna annualità secondo il criterio di effettiva esigibilità delle stesse e conseguentemente, per ciascun anno ricompreso nel triennio 2018/2020, sono stati previsti sia gli stanziamenti relativi alle nuove spese di investimento che saranno realizzate nel corso di ciascun esercizio sia gli stanziamenti delle spese di investimento in corso che sono state riscritte negli anni 2018/2019 mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato sulla base di aggiornamenti dei relativi crono programmi.

Nel 2020 non sono stati previsti gli stanziamenti di entrata e di spesa relativi al fondo pluriennale vincolato. L'art.1 comma 466 della L.232/2016 (Legge di Bilancio 2017), come specificato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.17 del 03/04/2017, stabilisce, infatti, che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Dlgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Tuttavia a decorrere dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il FPV di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Non rileva, invece, la quota di FPV di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Ai fini di un'analisi sull'andamento delle spese di investimento previste per il triennio 2018/2020 occorre precisare quanto segue:

ANNO 2018: le spese di investimento previste per l'anno 2018 ammontano complessivamente ad euro 110.064.423,71 e comprendono sia l'importo relativo alla "competenza pura" ed esigibile 2018 pari ad euro 65.402.104,28 sia l'importo relativo alla "competenza da reiscrizione" per le spese antecedenti al 2018 ed esigibili nell'anno pari ad euro 32.515.796,44 nonché l'importo pari ad €. 12.146.522,99 quali risorse destinate a FPV per la copertura di spese imputate agli esercizi successivi. Complessivamente le spese imputate all'anno 2018, secondo il criterio di effettiva esigibilità, ammontano quindi ad euro 97.917.900,72.

ANNO 2019: le spese di investimento previste per l'anno 2019 ammontano complessivamente ad euro e comprendono sia l'importo relativo alla "competenza pura" pari ad euro 44.645.401,45 sia l'importo relativo alla "competenza da reiscrizione" complessivamente determinato in euro 12.146.522,99. Le spese imputate all'anno 2019, secondo il criterio di effettiva esigibilità, ammontano quindi ad euro 56.791.924,44;

ANNO 2020: le spese di investimento previste per l'anno 2020 ammontano complessivamente, per la sola "competenza pura" ad euro 16.271.643,19.

Nel nuovo BP 2018/2020 sono stati, pertanto, iscritti, a competenza e a FPV, stanziamenti di spesa in conto capitale per complessivi euro 170.981.468,35, ovvero:

- gli stanziamenti, sia in entrata/spese che a FPV, relativi alle spese di investimento attivate negli anni antecedenti al 2018 ed esigibili negli esercizi successivi, fra cui, in particolare:

Bando delle periferie (*)	34.237.400,51
Variante SRT 222 Loc. Grassina	19.861.706,07
Completamento variante SRT 429(**)	15.232.915,15
Variante SP 12 San Vincenzo a Torri	5.686.222,84
Realizzazione edificio Elsa Morante	4.351.508,19
Sp 89 Circonvallazione Rignano	4.163.322,36
Adeguamenti CPI Istituti scolastici	2.277.486,48
Sp 69 circonvallazione Impruneta	1.599.425,79
Opere regimazione idraulica Loc. madonna della Tosse	681.440,25
(*) compresi gli interventi di competenza della CMFI	
(**) escluso il lotto IV programmato nel 2018	
TOTALE	88.091.427,64

- gli stanziamenti, sia in entrata/spese che a FPV, relativi alle nuove spese di investimento 2018/2020 comprese le opere previste nel nuovo piano triennale oo.pp. 2018/2020, e relativo elenco annuale 2018, in corso di approvazione, fra cui, in particolare:

Patto per Firenze (26 milioni) e relativi cofinanziamenti (5,2 mln):	
- Completamento variante SRT 429 – Lotto IV	15.700.000,00
- Nuova scuola di Empoli (*)	6.000.000,00
- Superpista ciclabile FI-PO	<u>8.500.000,00</u>
	30.200.000,00
(*) il cofinanziamento per 1 mln con fondi CMFI è garantito per 534 mila euro circa sul 2017 e 466 mila euro circa sarà garantito con avanzo amm.ne 2018 applicato con utilizzo spazi autonomi	
Costruzione nuova sede e nuove aule Liceo Agnoletti	16.829.266,67
Decreto 607/2017 MIUR (3,6 mln c.a.)	
- Nuovo ISIS Leonardo da Vinci (**)	2.000.000,00
- Ristrutturazione istituto Buontalenti (***)	696.024,63
- Manutenzione straordinaria strade(****)	<u>939.307,08</u>
	3.635.331,71
(**) I lavori saranno realizzati dal Comune di Firenze	
(***) oltre circa 8 mila euro per spese progettazione già attivate	
(****) Il finanziamento con Decreto MIUR n.607/2017 riguarda un rimborso per spese anticipate per interventi già realizzati per gli istituti Giotto Ulivi e Pascoli.	
Variante Grassina Lotto II adeguamento SP56	3.000.000,00
Adeguamenti e prevenzione incendi istituti scolastici	2.643.000,00
TOTALE	56.307.598,38

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito si forniscono:

- le tabelle di raffronto fra le entrate e le spese relative alla “competenza pura” previste per ciascun anno:

Anno 2018: Raffronto entrate/spese

ENTRATA TITOLI IV - V - VI			SPESA TITOLO II			
	Fonti di Finanziamento	Previsione 2018	Flessibilità	Competenza Pura 2018	FPV 2019	TOTALE
Titolo 4	Alienazioni immobiliari	7.150.000,00	Alienazioni immobiliari	1.058.146,87	6.091.853,13	7.150.000,00
	Trasf. di capitale dallo stato	24.706.420,69	Trasf. di capitale dallo stato	24.706.420,69		24.706.420,69
	Trasf. di capitale dalla regione	20.040.206,58	Trasf. di capitale dalla regione	20.040.206,58		20.040.206,58
	Trasf. di capitale da altri enti	10.675.756,00	Trasf. di capitale da altri enti	10.675.756,00		10.675.756,00
	Trasf. di capitale da altri soggetti	4.548.074,14	Trasf. di capitale da altri soggetti	4.548.074,14		4.548.074,14
	Totale Trasf. di capitale	59.970.457,41		59.970.457,41	6.091.853,13	59.970.457,41
	Totale Entrate in conto capitale	67.120.457,41				
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Alienazioni finanziarie	0,00		0,00
Titolo 6	Entrate da mutui	0,00	Mutui	0,00		0,00
	Avanzo Economico	4.373.500,00	Avanzo Economico	4.373.500,00		4.373.500,00
	Avanzo di Amministrazione	0,00	Avanzo di Amministrazione	0,00		0,00
		71.493.957,41		65.402.104,28	6.091.853,13	71.493.957,41
	FPV di entrata 2018	38.570.466,30		FPV reiscritto a Competenza 2018		32.515.796,44
				FPV reiscritto negli esercizi successivi		12.146.522,99
	TOTALE ENTRATA	110.064.423,71	TOTALE SPESA TITOLO II			110.064.423,71

Anno 2019: Raffronto entrate/spese

ENTRATA TITOLI IV - V - VI			SPESA TITOLO II		
	Fonti di Finanziamento	Previsione 2019	Flessibilità	Competenza Pura 2019	TOTALE
Titolo 4	Alienazioni immobiliari	0,00	Alienazioni immobiliari	0,00	0,00
	Trasf. di capitale dallo stato	9.048.135,12	Trasf. di capitale dallo stato	9.048.135,12	9.048.135,12
	Trasf. di capitale dalla regione	17.610.766,33	Trasf. di capitale dalla regione	17.610.766,33	17.610.766,33
	Trasf. di capitale da altri enti	15.200.000,00	Trasf. di capitale da altri enti	15.200.000,00	15.200.000,00
	Trasf. di capitale da altri soggetti	2.000.000,00	Trasf. di capitale da altri soggetti	2.000.000,00	2.000.000,00
	Totale Trasf. di capitale	43.858.901,45		43.858.901,45	43.858.901,45
	Totale Entrate in conto capitale	43.858.901,45			
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Alienazioni finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6	Entrate da mutui	0,00	Mutui	0,00	0,00
	Avanzo Economico	786.500,00	Avanzo Economico	786.500,00	786.500,00
	Avanzo di Amministrazione	0,00	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00
		44.645.401,45		44.645.401,45	44.645.401,45
	FPV di entrata 2019	12.146.522,99		FPV reiscritto a CP 2019	12.146.522,99
	TOTALE ENTRATA	56.791.924,44	TOTALE SPESA TITOLO II		56.791.924,44

Anno 2020: Raffronto entrate/spese

ENTRATA TITOLI IV - V - VI			SPESA TITOLO II		
	Fonti di Finanziamento	Previsione 2020	Flessibilità	Competenza Pura 2020	TOTALE
Titolo 4	Alienazioni immobiliari	0,00	Alienazioni immobiliari	0,00	0,00
	Trasf. di capitale dallo stato	2.635.093,19	Trasf. di capitale dallo stato	2.635.093,19	
	Trasf. di capitale dalla regione	9.000.000,00	Trasf. di capitale dalla regione	9.000.000,00	
	Trasf. di capitale da altri enti	3.850.050,00	Trasf. di capitale da altri enti	3.850.050,00	
	Trasf. di capitale da altri soggetti	0,00	Trasf. di capitale da altri soggetti	0,00	
	Totale Trasf. di capitale	15.485.143,19		15.485.143,19	15.485.143,19
	Totale Entrate in conto capitale	15.485.143,19			
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Alienazioni finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6	Entrate da mutui	0,00	Mutui	0,00	0,00
	Avanzo Economico	786.500,00	Avanzo Economico	786.500,00	786.500,00
	Avanzo di Amministrazione	0,00	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00
		16.271.643,19		16.271.643,19	16.271.643,19
	TOTALE ENTRATA	16.271.643,19	TOTALE SPESA TITOLO II		16.271.643,19

- l'elenco dettagliato delle spese distinte per fonte di finanziamento previste per ciascun anno:

ANNO 2018 - DETAGLIO SPESE			2018	FPV 2019
Fonte Finanziamento	Capitolo	Descrizione		
Alienazioni Immobiliari				
	18576	SPESE PER ACQUISTO TERRENO DA UNIVERSITA PER COSTRUZIONE NUOVO LICEO AGNOLETTI CAP 794/7	137.313,54	1.525.706,00
	18577	LAVORI PER COSTRUZIONE NUOVO LICEO AGNOLETTI SESTO FIORENTINO (COFINANZIAMENTO) FIN. ALIENAZIONI CAP. E 794/7		4.566.147,13
	19032	SRT222 VARIANTE DI GRASSINA LOTTO II ADEG. SP56 FIN ALIENAZIONI 794/3	150.000,00	
	19436	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE FIN. ALIENAZ. CAP. E 794/7	770.833,33	
			1.058.146,87	6.091.853,13
		Totale alienazioni immobiliari	7.150.000,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato				
	18170	RECUPERO SECONDO PIANO E ADEGUAMENTO CPI SAN BARTOLO A CINTOIA BUONALANTI CAP. E 1802/1	696.024,63	
	19209	SPESE PER PASSERELLA CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA DI SAN DONNINO - BANDO DELLE PERIFERIE N. 6 - CAP. E 1900/1	1.534.295,52	
	19210	LAVORI DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.8 AULE PER I.I.S. BALDUCCI PONTASSIEVE - BANDO PERIFERIE N. 18 - CAP. E 1900/2	839.049,67	
	19211	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO I.S. BUONALANTI CITTA METROPOLITANA BANDO PERIFERIE N. 19 CAP. E 1900/3	629.400,00	
	19242	SPESE PER PASSERELLA CICLABILE SULL'ARNO TRA COMPIOBBI E VALLINA - BANDO DELLE PERIFERIE N. 22 - CAP. E 1900/4	925.000,00	
	19243	LAVORI DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.18 AULE PER I.I.S. CHINO CHINI B.G.O SAN LORENZO - BANDO PERIFERIE N. 28 - CAP. E 1900/5	1.706.816,68	
	19244	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER PISTO PEDOCICLABILE TRA BAGNO A RIPOLI E FIRENZE - BANDO PERIFERIE PROG. 24 - CAP. E 1900/6	44.000,00	
	19245	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER AREA ATTREZZATA CASA POPOLO DI GRASSINA - BANDO PERIFERIE PROG. 26 - CAP. E 1900/8	128.000,00	
	19247	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER RETE VIDEOSORVEGLIANZA - BANDO PERIFERIE PROG. 27 - CAP. E 1900/9	16.000,00	
	19248	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER PISTA CICLABILE - BANDO PERIFERIE PROG. 9 - CAP. E 1900/10	400.000,00	
	19249	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER LAVORI SPAZI PUBBLICI LOC. DIETRO POGGIO - BANDO PERIFERIE PROG. 12 - CAP. E 1900/11	40.000,00	
	19250	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GHIRLANDAIO - BANDO PERIFERIE PROG. 13 - CAP. E 1900/12	528.000,00	
	19251	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CALENZANO PER DECORO URBANO SOSTITUZIONE ALBERATURE - BANDO PERIFERIE PROG. 14 - CAP. E 1900/13	120.000,00	
	19252	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAMPI BISENZIO PER SISTEMAZIONE PIAZZAGRAMSCI - BANDO PERIFERIE PROG. 15 - CAP. E 1900/14	282.000,00	
	19253	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAMPI BISENZIO PER RESTAURO EDIFICIO DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO - BANDO PERIFERIE PROG. 15 BIS - CAP. E 1900/15	562.500,00	
	19254	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE ILLUMINAZIONE VIALE ALLENDE E GRAMSCI CAPRAIA E LIMITE-BANDO PERIFERIE PROG. 36 - CAP. E 1900/16	193.600,00	
	19256	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE BIBLIOTECA VALLESIANA - BANDO PERIFERIE PROG. 30 - CAP. E 1900/18	204.800,00	
	19259	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CENTRO STORICO - BANDO PERIFERIE PROG. 38 - CAP. E 1900/21	152.400,00	
	19260	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQ.AREA PIEVE DEI SANTI IPPOLITO E BIAGIO - BANDO PERIFERIE PROG. 39 - CAP. E 1900/22	249.000,00	
	19262	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO RIQ.CENTRO STORICO - BANDO PERIFERIE PROG. 41 - CAP. E 1900/24	120.000,00	
	19263	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CERRETO GIUDI PER RIQ.SCUOLA SANTI SACCENTI - BANDO PERIFERIE PROG. 32 - CAP. E 1900/25	750.000,00	
	19264	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIESOLE MESSA SICUREZZA IMMOBILI SCOLASTICI LUNGO LA VALLE DELL'ARNO - BANDO PERIFERIE PROG. 20 - CAP. E 1900/26	610.365,28	
	19265	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI PER MANUTENZ.ORD. STRAORD. SCUOLA DA VERRAZZANO - BANDO PERIFERIE PROG. 46 - CAP. E 1900/27	550.000,00	
	19266	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MARAONE PER RIQ. CENTRO STORICO DI CRESPINO DEL LAMONE - BANDO PERIFERIE PROG. 29 - CAP. E 1900/28	84.120,00	
	19267	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MONTESPERTOLI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MACHIAVELLI - BANDO PERIFERIE PROG. 32 BIS - CAP. E 1900/29	148.000,00	
	19268	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MONTESPERTOLI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA FUCINI - BANDO PERIFERIE PROG. 35 - CAP. E 1900/30	116.250,00	
	19269	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI PONTASSIEVE PER RECUPERO EX CHINO CHINI DA ADIBIRE A SCUOLA CALVINO - BANDO PERIFERIE PROG. 21 - CAP. E 1900/31	900.000,00	
	19270	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI PONTASSIEVE PISTA CICLOPEDONALE PARCO DE ANDRÈ E CENTRO STORICO - BANDO PERIFERIE PROG. 23 - CAP. E 1900/32	240.000,00	
	19271	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SA CASCIANO PER RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE - BANDO PERIFERIE PROG. 43 - CAP. E 1900/33	324.000,00	
	19272	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SAN CASCIANO RIQUALIFICAZIONE GIARDINI SCUOLE D'INFANZIA - BANDO PERIFERIE PROG. 44 - CAP. E 1900/34	176.000,00	
	19273	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SAN CASCIANO REALIZ. CENTRO INFANZIA LOC. BARGINO - BANDO PERIFERIE PROG. 45 - CAP. E 1900/35	454.000,00	
	19274	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ. STRAORD. SCUOLA CAVALCANTI - BANDO PERIFERIE PROG. 1 - CAP. E 1900/36	390.390,25	
	19275	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ. STRAORD. COMPLESSO SCOL. BALDUCCI LOC. NETO - BANDO PERIFERIE PROG. 2 - CAP. E 1900/37	390.850,00	
	19276	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ. STRAORD. SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS - BANDO PERIFERIE PROG. 3 - CAP. E 1900/38	429.345,00	
	19277	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO COMPLETAMENTO DORSALE PISTE CICLABILI - BANDO PERIFERIE PROG. 7 - CAP. E 1900/39	300.000,00	
	19278	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO VERDE PUBBLICO - BANDO PERIFERIE PROG. 11 - CAP. E 1900/40	323.285,58	
	19279	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SIGNA RIQ. EX CASERMA CARABINIERI E SPAZIO ANTISTANTE - BANDO PERIFERIE PROG. 16 - CAP. E 1900/41	375.800,00	
	19280	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI VINCI PER REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE S.P. PARALLELA ALL'ARNO - BANDO PERIFERIE PROG.34 - CAP. E 1900/42	560.000,00	
	19281	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER AUDITORIUM SCUOLA GUICCIARDINI - BANDO PERIFERIE PROG. 5 - CAP. E 1900/43	1.875.000,00	
	19282	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER PASSERELLA CASCINE - BANDO PERIFERIE PROG. 10 - CAP. E 1900/44	1.612.500,00	
	19283	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI IMPRUNETA MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - BANDO PERIFERIE PROG. 17 - CAP. E 1900/45	80.000,00	
	19284	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SCANDICCIO PER AMPLIAMENTO SCUOLA PETTINI LOC. PIEVE DI SETTIMO - BANDO PERIFERIE PROG. 4 - CAP. E 1900/46	1.526.520,00	
	19315	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER AREA A PARCO URBANO GRASSINA - BANDO PERIFERIE PROG. 25 - CAP. E 1900/77	240.000,00	
	19415	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER ISIS LEONARDO DA VINCI CAP. E 1802/4	2.000.000,00	
	19432	ACCORDI QUADRO MANUTENZIONE STRADE CAP. E 1802/2 E 1802/3 RIMBORSO MIUR	939.307,08	
			24.706.420,69	0,00
		Totale trasferimenti Stato	24.706.420,69	
Trasferimenti di capitale dalla Regione				
	5779	ACQUISTO E ALLESTIMENTO MEZZI PER SERVIZI PREVENZIONE REPRESSIONE INCENDI CAP. E 1803	5.000,00	
	7199	VARIANTE DI GRASSINA CAP. E 870/20	4.606.078,19	
	18265	SR 222 3° LOTTO VARIANTE CENTRO URBANO DI STRADA IN CHIANTI CAP. E 900	6.000,00	
	18266	LAVORI ASSE FIRENZE PERFETTI RICASOLI - PRATO MEZZANA CAP. E 885	5.000,00	
	18414	LAVORI ROTATORIA INNOSTI PIAZZALE STAZIONE INCISA VALDARNO AUTOSTRADA A1 E SR69 CAP. E 904	110.000,00	
	18445	LAVORI DI COMPLETAMENTO SRT 429 LOTTI IV-VI CAP. E 1870/71	1.385.956,46	
	18483	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SR 302 LOC. POLICANTO 2° LOTTO CAP. E 1824	249.232,33	
	18522	SPESE PROGETTO CICLOPISTA ARNO TRATTO DA SIGNA A MONTELLOPPO LOTTO B (COMUNE DI CARMIGNANO) CAP. E 1889 ANNUALITA' 2016	390.218,18	
	18523	SPESE PROGETTO CICLOPISTA DELL'ARNO TRATTO DA SIECI A IL GIRONE CAP. E 908	25.000,00	
	18601	LAVORI PER INTERVENTO DI RIPRISTINO FRANA SULLA SR 302 IN LOCALITA RUGGINARA CAP. E 1837	432.673,86	
	18631	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASSA DI ESPANSIONE FIBBIANA 1 E 2 (EX CIRCONDARIO) CAP. E 1838	45.500,00	
	18758	SPI03 DI BIVIGLIANO LAVORI DI SISTEMAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA AL KM 2-500 FIN. R.T. CAP. E 1843	392.712,61	
	19183	SPESE TECNICHE PASSERELLA CICLABILE SULL'ARNO COMPIOBBI E VALLINA CAP. E 1814	22.378,48	
	19543	LAVORI PER COSTRUZIONE LICEO AGNOLETTI FIN. TRASFERIMENTO REGIONE TOSCANA CAP. E 1886	850.000,00	
	19547	SPESE PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO V PROP. L.R.T. 195/2017 DGR 946/17 CAP. E 1870/73	3.300.000,00	
	19579	SPESE PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO V FIN. ARTEA D.R.T. 14924/2016 DGR 946/17 CAP. E 1870/74	2.000.000,00	
	19380	SPESE PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO IV FIN. R.T. PROP. L.R.T. 195/2017 DGR 946/17 CAP. E 1870/75	500.000,00	
	19381	SPESE PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO V FIN. R.T. D.G.R.T. 684/2017 DGR 946/17 CAP. E 1870/76	3.400.000,00	
	19421	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SUPERSTRADA CICLABILE FIRENZE PRATO LOTTO 1 E 2 CAP. E 1892	400.000,00	
	18997	CONTRIBUTO COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO PER VARIANTE SRT 69 FIGLINE VALDARNO SCHEDA 13 CAP. E 870/41	2.174.366,27	
			20.040.206,58	0,00
		Totale trasferimenti di capitale dalla Regione Toscana	20.040.206,58	
Trasf. di capitale da altri enti				
	17867	REALIZZAZIONE CASSA DI ESPANSIONE MADONNA DELLA TOSSE CAP. E R16	350.000,00	
	19309	LAVORI PER AMPLIAMENTO POLO SCIENTIFICO SUPERIORE EMPOLI - PATTO PER FIRENZE - CAP. E 1901/1	3.000.000,00	
	19310	LAVORI PER COMPLETAMENTO PRIMO STRALCIO SRT 429 - PATTO PER FIRENZE - CAP. E 1901/2	5.000.000,00	
	19340	SPESE PER COSTRUZIONE AULE DIDATTICHE PER UNIVERSITA' FIN. CAP. E 1885/1	1.525.706,00	
	19341	SPESE PER COSTRUZIONE AULE DIDATTICHE PER UNIVERSITA' CAP. E 1885/2	300.050,00	
	19371	SPESE PER LA PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE FIRENZE - PRATO CAP. E 1901/3	500.000,00	
			10.675.756,00	0,00
		Totale trasferimenti di capitale da altri Enti	10.675.756,00	
Trasf. di capitale da altri soggetti				
	16808	ASSE FIRENZE MEZZANA LOTTO 5B - COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE PONTE SU A1 - FIN. AUTOSTRADE CAP. E 807 DA AGGIUDICARE NEL 2017	3.371.005,98	
	17527	SP8 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PER CANTIERE TERZA CORSIA AUTOSTRADALE CAP. 823/E	937.500,00	
	18415	LAVORI ROTATORIA TRA INNOSTO PIAZZALE STAZIONE INCISA VALDARNO DELL'AUTOSTRADA A1 E SR69 CAP. E 905 FIN AUTOSTRADA	239.568,16	
			4.548.074,14	0,00
		Totale trasferimenti di capitale da altri Soggetti	4.548.074,14	
Avanzo Economico				
	5146	ACQUISIZIONE NUOVE APPLICAZIONI E STRUMENTAZIONI FIN. AV. EC.	220.000,00	
	6523	ACQUISTI LIBRARI PER LA BIBLIOTECA MORENIANA FIN. AV. EC.	1.000,00	
	8428	SPESE PER AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NELLE VARIE SEDI (LAN) FIN. AV. EC.	25.000,00	
	17407	INCENTIVI DI PROGETTAZIONE VIABILITA' FIN. AV. EC.	10.000,00	
	17577	INTERVENTI DI RICOSTITUZ. POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE NELL'AMBITO DEL REG. CE 1698/05 - PSR TOSCANA 2007-2013 CAP. E 677/0	5.000,00	
	17959	SPESE PER INTERVENTI PUBBLICI FORESTALI DI CUI ALL'ART. 10 L.R. 39/00 CAP. E 691	10.000,00	
	18153	RESTAURO AULA MAGNA E SOFFITTI ISTITUTO SALVEMINI FIN. AV. ECONOMICO	200.000,00	
	18156	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI GALILEO FIN. AV. ECONOMICO	300.000,00	
	18157	COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI LICEO ALBERTI FIN. AV. ECONOMICO	100.000,00	
	18159	SASSETTI PERUZZI RECUPERO PROPRIETA' FIN. AV. ECONOMICO	123.000,00	
	18160	RECUPERO CORTICALE IMMOBILE VIA MANNELLI FIN. AV. ECONOMICO	200.000,00	
	18162	RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALESTRA RUSSELL NEWTON FIN. AV. ECONOMICO	100.000,00	
	18164	ADEGUAMENTO RODOLICO VIA DEL PODESTA' FIN. AV. ECONOMICO	200.000,00	
	18189	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA BUONALANTI S. BARTOLO A CINTOIA FIN. AV. ECONOMICO	100.000,00	
	18191	RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO PALESTRA RODOLICO VIA BALDOVINETTI FIN. AV. ECONOMICO	200.000,00	
	18199	COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI ISTITUTO SALVEMINI FIN. AV. ECONOMICO	950.000,00	
	18200	COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI LICEO MICHELANGELO FIN. AV. ECONOMICO	370.000,00	
	18222	INCENTIVI PROGETTAZIONE SCUOLE FIN. AV. EC.	40.000,00	
	18662	SPESE PER ACQUISTO LICENZE SOFTWARE FIN. AV. ECONOMICO	35.000,00	
	18921	SPESE PER ACQUISTO RADIO E ALLESTIMENTO VEICOLI POLIZIA FIN. AV. EC.	6.000,00	
	18981	SPESE PER RINNOVO POSTAZIONI DI LAVORO HARDWARE - LAVORO CAP. E 238 AV. EC.	52.000,00	
	19144	ACQUISTO BENI INVENTARIABILI PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, SISTEMA RADIOCOLLEGAMENTO CENTRALE E VEICOLARI PORTATILI FIN. AV. EC.	4.500,00	
	19170	ACQUISTO BENI E STRUMENTAZIONI PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (QUOTA 20% INCENTIVI PROGETTAZIONE MADIA) FIN. AV. EC.	5.000,00	
	19171	ACQUISTO BENI E STRUMENTAZIONI PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (QUOTA 20% INCENTIVI PROGETTAZIONE MADIA) FIN. AV. EC.	5.000,00	
	19326	SPESE PER LICENZE SOFTWARE CAP. E 238	12.000,00	
	19327	SPESE PER FORNITURA IN OPERA SOLUZIONI ITS PANNELLI SU STRADE FIN. AV. EC.	30.000,00	
	19396	SPESE PER SVILUPPO SOFTWARE FIN. AV. EC.	170.000,00	
	19433	SPESE PER LA REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DA RUGBY ISTITUTO MARCO POLO FIN. AV. EC.	400.000,00	
	18780	TRASFERIMENTO ALLE SCUOLE PER ACQUISTO ARREDI CONVENZIONE FONDI B FIN. AV. EC.	500.000,00	
			4.373.500,00	0,00
		Totale avanzo economico	4.373.500,00	
			65.402.104,28	6.091.853,13
		TOTALE COMPLESSIVO	71.493.357,41	

ANNO 2019 - DETTAGLIO SPESE			
Fonte Finanziamento	Capitolo	Descrizione	
Trasferimenti di capitale dallo Stato			2019
19209		SPESE PER PASSERELLA CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA DI SAN DONNINO - BANDO DELLE PERIFERIE N. 6 - CAP. E 1900/1	1.000.000,00
19210		LAVORI DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.8 AULE PER I.I.S. BALDUCCI PONTASSIEVE - BANDO PERIFERIE N. 18 - CAP. E 1900/2	279.683,22
19211		SPESE PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO I.S. BUONTALENTI CITTA METROPOLITANA BANDO PERIFERIE N. 19 CAP. E 1900/3	1.049.000,00
19242		SPESE PER PASSERELLA CICLABILE SULL'ARNO TRA COMPIOBBI E VALLINA - BANDO DELLE PERIFERIE N. 22 - CAP. E 1900/4	925.000,00
19243		LAVORI DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.18 AULE PER I.I.S.CHINO CHINI B:GO SAN LORENZO - BANDO PERIFERIE N. 28 - CAP. E 1900/5	568.938,90
19244		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER PISTO PEDO-CICLABILE TRA BAGNO A RIPOLI E FIRENZE - BANDO PERIFERIE PROG. 24 - CAP. E 1900/6	132.000,00
19253		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAMPI BISENZIO PER RESTAURO EDIFICIO DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO -BANDO PERIFERIE PROG. 15 BIS - CAP. E 1900/15	37.500,00
19259		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CENTRO STORICO - BANDO PERIFERIE PROG. 38 - CAP. E 1900/21	38.000,00
19260		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQ.AREA PIEVE DEI SANTI IPPOLITO E BIAGIO - BANDO PERIFERIE PROG. 39 - CAP. E 1900/22	373.500,00
19263		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CERRETO GUIDI PER RIQ.SCUOLA SANTI SACCENTI - BANDO PERIFERIE PROG. 32 - CAP. E 1900/25	50.000,00
19264		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIESOLE MESSA SICUREZZA IMMOBILI SCOLASTICI LUNGO LA VALLE DELL'ARNO - BANDO PERIFERIE PROG. 20 - CAP. E 1900/26	915.547,91
19265		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI PER MANUTENZ.ORD. E STRAORD. SCUOLA DA VERRAZZANO - BANDO PERIFERIE PROG. 46 - CAP. E 1900/27	10.000,00
19268		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MONTESPERTOLI PER ADEGUAMNTO SISMICO SCUOLA FUCINI - BANDO PERIFERIE PROG. 35 - CAP. E 1900/30	7.750,00
19269		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI PONTASSIEVE PER RECUPERO EX CHINO CHINI DA ADIBIRE A SCUOLA CALVINO - BANDO PERIFERIE PROG. 21 - CAP. E 1900/31	300.000,00
19271		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SA CASCIANO PER RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE - BANDO PERIFERIE PROG. 43 - CAP. E 1900/33	300.000,00
19273		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SAN CASCIANO REALIZ.CENTRO INFANZIA LOC. BARGINO - BANDO PERIFERIE PROG. 45 - CAP. E 1900/35	330.000,00
19274		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ.STRAORD. SCUOLA CAVALCANTI - BANDO PERIFERIE PROG. 1 - CAP. E 1900/36	130.130,09
19275		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ.STRAORD. COMPLESSO SCOL.BALDUCCI LOC. NETO - BANDO PERIFERIE PROG. 2 - CAP. E 1900/37	126.950,00
19276		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO MANUTENZ.STRAORD. SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS - BANDO PERIFERIE PROG. 3 - CAP. E 1900/38	143.115,00
19277		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO COMPLETAMENTO DORSALE PISTE CICLABILI - BANDO PERIFERIE PROG. 7 - CAP. E 1900/39	450.000,00
19279		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SIGNA RIQ. EX CASERMA CARABINIERI E SPAZIO ANTISTANTE - BANDO PERIFERIE PROG. 16 - CAP. E 1900/41	122.000,00
19281		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER AUDITORIUM SCUOLA GUICCIARDINI - BANDO PERIFERIE PROG. 5 - CAP. E 1900/43	125.000,00
19282		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER PASSERELLA CASCINE - BANDO PERIFERIE PROG. 10 - CAP. E 1900/44	107.500,00
19284		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SCANDICCI PER AMPLIAMENTO SCUOLA PETTINI LOC. PIEVE DI SETTIMO - BANDO PERIFERIE PROG. 4 - CAP. E 1900/46	1.526.520,00
Totale trasferimenti Stato			9.048.135,12
Trasferimenti di capitale dalla Regione			2019
7199		VARIANTE DI GRASSINA CAP. E 870/20	7.565.605,51
17539		SRT222 VARIANTE DI GRASSINA LOTTO II ADEG. SP56 FIN RT CAP 1870/59/E	2.700.000,00
18414		LAVORI ROTATORIA INNESTOI PIAZZALE STAZIONE INCISA VALDARNO AUTOSTRADA A1 E SR69 CAP. E 904	60.000,00
18521		LAVORI CICLOPISTA DELL'ARNO TRATTO SIGNA - MONTELUPO LOTTA A (COMUNE DI SIGNA) CAP. E 1889 ANNUALITA' 2015	385.160,82
19380		SPESE PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO IV FIN. R.T. PROP. L.R.T. 195/2017 DGRT 946/17 CAP. E 1870/75	200.000,00
19381		SPESE PER LAVORI SU SRT 429 LOTTO V FIN. R.T. D.G.R.T. 684/2017 DGRT 946/17 CAP. E 1870/76	3.600.000,00
19421		SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SUPERSTRADA CICLABILE FIRENZE PRATO LOTTO 1 E 2 CAP. E 1892	3.100.000,00
Totale trasferimenti di capitale dalla Regione Toscana			17.610.766,33
Trasf. di capitale da altri enti			2019
16942		S.P. 12 - VARIANTE ABITATO SAN VINCENZO A TORRI - FIN. ALTRI ENTI - CAP. E 879/0	1.100.000,00
17540		SRT222 VARIANTE DI GRASSINA LOTTO II ADEG. SP56 FIN COMUNE BAGNO A RIPOLI CAP841/E	150.000,00
19309		LAVORI PER AMPLIAMENTO POLO SCIENTIFICO SUPERIORE EMPOLI - PATTO PER FIRENZE - CAP. E 1901/1	3.000.000,00
19310		LAVORI PER COMPLETAMENTO PRIMO STRALCIO SRT 429 - PATTO PER FIRENZE - CAP. E 1901/2	10.000.000,00
19371		SPESE PER LA PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE FIRENZE - PRATO CAP. E 1901/3	950.000,00
Totale trasferimenti di capitale da altri Enti			15.200.000,00
Trasf. di capitale da altri soggetti			2019
18788		LAVORI COSTRUZIONE NUOVO I.P.S.S. ELSA MORANTE-GINORI CONTI-NICOLODI FIN. R.T. CAP. E 1813	2.000.000,00
Totale trasferimenti di capitale da altri Soggetti			2.000.000,00
Avanzo Economico			2019
5146		ACQUISIZIONE NUOVE APPLICAZIONI E STRUMENTAZIONI FIN. AV. EC.	150.000,00
6523		ACQUISTI LIBRARI PER LA BIBLIOTECA MORENIANA FIN. AV. EC.	1.000,00
8428		SPESE PER AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NELLE VARIE SEDI (LAN) FIN. AV. EC.	15.000,00
17407		INCENTIVI DI PROGETTAZIONE VIABILITA' FIN. AV. EC.	10.000,00
17577		INTERVENTI DI RICOSTITUZ. POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE NELL'AMBITO DEL REG. CE 1698/05 - PSR TOSCANA 2007-2013 CAP. E 677/0	5.000,00
17959		SPESE PER INTERVENTI PUBBLICI PUBBLICI FORESTALI DI CUI ALL'ART. 10 L.R. 39/00 CAP. E 691	10.000,00
18222		INCENTIVI PROGETTAZIONE SCUOLE FIN AV. EC.	40.000,00
18662		SPESE PER ACQUISTO LICENZE SOWFARE FIN. AV. ECONOMICO	35.000,00
18921		SPESE PER ACQUISTO RADIO E ALLESTIMENTO VEICOLI POLIZIA FIN AV.EC.	6.000,00
19144		ACQUISTO BENI INVENTARIABILI PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, SISTEMA RAD/ICOLLEGAMENTO CENTRALE E VEICOLARI PORTATILI FIN. AV. EC.	4.500,00
19170		ACQUISTO BENI E STRUMENTAZIONI PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (QUOTA 20% INCENTIVI PROGETTAZIONE MADIA) FIN. AV. EC.	5.000,00
19171		ACQUISTO BENI E STRUMENTAZIONI PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (QUOTA 20% INCENTIVI PROGETTAZIONE MADIA) FIN. AV. EC.	5.000,00
18780		TRASFERIMENTO ALLE SCUOLE PER ACQUISTO ARREDI CONVENZIONE FONDI B FIN. AV. EC.	500.000,00
Totale avanzo economico			786.500,00
TOTALE COMPLESSIVO			44.645.401,45

ANNO 2020 - DETTAGLIO SPESE			
Fonte Finanziamento	Capitolo	Descrizione	
Trasferimenti di capitale dallo Stato			2020
	19260	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER RIQ.AREA PIEVE DEI SANTI IPPOLITO E BIAGIO - BANDO PERIFERIE PROG. 39 - CAP. E 1900/22	41.500,00
	19264	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIESOLE MESSA SICUREZZA IMMOBILI SCOLASTICI LUNGO LA VALLE DELL'ARNO - BANDO PERIFERIE PROG. 20 - CAP. E 1900/26	1.525.913,19
	19277	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO COMPLETAMENTO DORSALE PISTE CICLABILI - BANDO PERIFERIE PROG. 7 - CAP. E 1900/39	50.000,00
	19284	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SCANDICCI PER AMPLIAMENTO SCUOLA PETTINI LOC. PIEVE DI SETTIMO - BANDO PERIFERIE PROG. 4 - CAP. E 1900/46	1.017.680,00
Totale trasferimenti Stato			2.635.093,19
Trasferimenti di capitale dalla Regione			2020
	19343	LAVORI PER COSTRUZIONE LICEO AGNOLETTI FIN. TRASFERIMENTO REGIONE TOSCANA CAP. E 1886	9.000.000,00
Totale trasferimenti di capitale dalla Regione Toscana			9.000.000,00
Trasf. di capitale da altri enti			2020
	19341	SPESE PER COSTRUZIONE AULE DIDATTICHE PER UNIVERSITA CAP. E 1885/2	300.050,00
	19371	SPESE PER LA PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE FIRENZE - PRATO CAP. E 1901/3	3.550.000,00
Totale trasferimenti di capitale da altri Enti			3.850.050,00
Avanzo Economico			2020
	5146	ACQUISIZIONE NUOVE APPLICAZIONI E STRUMENTAZIONI FIN. AV. EC.	150.000,00
	6523	ACQUISTI LIBRARI PER LA BIBLIOTECA MORENIANA FIN. AV. EC.	1.000,00
	8428	SPESE PER AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NELLE VARIE SEDI (LAN) FIN. AV. EC.	15.000,00
	17407	INCENTIVI DI PROGETTAZIONE VIABILITA' FIN. AV. EC.	10.000,00
	17577	INTERVENTI DI RICOSTITUZ. POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE NELL'AMBITO DEL REG. CE 1698/05 - PSR TOSCANA 2007-2013 CAP. E 677/0	5.000,00
	17959	SPESE PER INTERVENTI PUBBLICI FORESTALI DI CUI ALL'ART. 10 L.R. 39/00 CAP. E 691	10.000,00
	18222	INCENTIVI PROGETTAZIONE SCUOLE FIN AV. EC.	40.000,00
	18662	SPESE PER ACQUISTO LICENZE SOFTWARE FIN. AV. ECONOMICO	35.000,00
	18921	SPESE PER ACQUISTO RADIO E ALLESTIMENTO VEICOLI POLIZIA FIN AV. EC.	6.000,00
	19144	ACQUISTO BENI INVENTARIABILI PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, SISTEMA RADIOCOLLEGAMENTO CENTRALE E VEICOLARI PORTATILI FIN. AV. EC.	4.500,00
	19170	ACQUISTO BENI E STRUMENTAZIONI PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (QUOTA 20% INCENTIVI PROGETTAZIONE MADIA) FIN. AV. EC.	5.000,00
	19171	ACQUISTO BENI E STRUMENTAZIONI PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (QUOTA 20% INCENTIVI PROGETTAZIONE MADIA) FIN. AV. EC.	5.000,00
	18780	TRASFERIMENTO ALLE SCUOLE PER ACQUISTO ARREDI CONVENZIONE FONDI B FIN. AV. EC.	500.000,00
Totale avanzo economico			786.500,00
TOTALE COMPLESSIVO			16.271.643,19

I COMMISSARIAMENTI

COMPLETAMENTO VARIANTE SRT 429

Premessa:

In data 11/04/2005 è stato sottoscritto, da Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Pisa, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Gambassi Terme e Comune di San Miniato, l'Accordo di Programma, approvato con DPGR n.95/2005, per la realizzazione della variante SR 429 Val d'Elsa tratto Empoli – Castelfiorentino;

In fase di realizzazione dell'opera si sono manifestate alcune problematiche che hanno comportato, conformemente alle conclusioni assunte dal Collegio di Vigilanza, istituito ai sensi dell'art.5 dell'Accordo di programma, nella seduta del 12/06/2014, alle seguenti determinazioni:

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 127 del 16/07/2014 è stato autorizzato il recesso dal contratto d'appalto dei lavori stipulato con l'Impresa Ing. Claudio Salini Spa, rep. n. 20956, per la realizzazione del collegamento tra il raccordo autostradale Firenze-Siena e la SGC FI-PI-LI - SRT 429 tratto Empoli-Castelfiorentino secondo quanto previsto dall'art. 134 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, comunicando all'impresa stessa la determinazione dell'importo delle opere non eseguite, la presa in consegna dei lavori eseguiti ed il relativo pagamento, il collaudo definitivo, oltre al pagamento delle somme dovute per legge;
- in data 18/07/2014 è stato notificato il recesso dell'Amministrazione provinciale dal contratto di appalto sopraccitato;
- è in corso il giudizio in merito al Decreto ingiuntivo n. 21767/14 promosso dall'impresa ICS Grandi Lavori spa, ora Romana Costruzioni spa, per il quale è stata prevista, nell'eventuale ipotesi di soccombenza, la somma stimata pari ad euro 6 milioni di cui 5,4 milioni a carico della Regione Toscana (90%) e euro 600.000,00 a carico della Città Metropolitana;
- è stata, altresì, prevista una somma pari ad euro 600.000,00 a copertura delle spese derivanti da eventuali contenziosi per espropri;
- con DPGR n. 146 del 26/09/2014 è stato nominato, ai sensi della L.53/01, il Commissario straordinario per le attività connesse alla realizzazione delle opere necessarie al completamento

della variante alla SRT 429 lotti 4,5 e 6 tratto Empoli – Castelfiorentino, Ing. Alessandro Annunziati fino al 30/09/2017;

- con Determinazione n. 1910 del 05/12/2014 è stata effettuata una ricognizione sullo stato di avanzamento in merito agli impegni assunti ed alle risorse ancora disponibili relativi ai lavori sulla variante SRT 429 con contestuale aggiornamento del quadro economico – finanziario dell'opera tenuto conto, altresì, dei maggiori finanziamenti regionali assegnati.

Con Decreto del Commissario n. 35 del 28/12/2015 è stato, tra l'altro, aggiornato il quadro economico generale della variante SRT 429 contestualmente all'approvazione di un quadro economico di dettaglio poi successivamente rettificato relativo alle risorse assegnate (utilizzate e non) al Commissario regionale per le opere di completamento della SRT 429. In particolare:

Nel corso del 2017:

Collaudo lavori eseguiti ICS Grandi lavori spa ora Romana Costruzioni spa in liquidazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. 449 del 22/03/2017 è stata approvata la presa d'atto del certificato di collaudo con un importo finale dei lavori pari ad euro 58.704.672,25 al netto IVA ed un credito residuo dell'impresa pari ad euro 598.472,25 IVA esclusa.

Contestualmente è stato riconosciuto un credito a favore della C.M. di Firenze per euro 2.805.224,53 da riscuotere per euro 1.310.224,53 oltre all'escussione della polizza fideiussoria n.0672867 del 18/12/2015 per euro 1.495.000,00.

Proroga del Commissario ad acta – Ing. Alessandro Annunziati:

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n.144 del 26/09/2017 è stato prorogato l'incarico al Commissario ad acta fino al 31/12/2020;

Contenziosi

E' stata emessa dal Tribunale di Roma sentenza n. 19621/2017 con la quale si dichiara la nullità del decreto ingiuntivo n. 21767/14.

Conseguentemente sono svincolate le risorse, sia regionali che della CMFI, mantenute a presidio di tale contenzioso. In particolare vengono svincolate dall'avanzo di amministrazione le risorse a carico della CM di Firenze per l'importo di euro 600.000,00;

Finanziamento opera e nuova assegnazione risorse al Commissario ad acta

La Regione Toscana ha provveduto, a seguito di verifiche sul fabbisogno di risorse per la copertura delle spese di completamento della variante SRT 429, a ridefinire in favore del Commissario ad acta le risorse necessarie, ripartite nelle annualità di competenza, come di seguito indicato:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 946 del 06/09/2017 sono state previste risorse per:
Lotto V – euro 12.500.000,00 di cui
Anno 2016 – euro 2.000.000,00 già impegnati tramite ARTEA (decreto regionale n. 14924/2016)
Anno 2017 – euro 2.000.000,00
Anno 2018 – euro 4.900.000,00
Anno 2019 – euro 3.600.000,00

Lotto IV – euro 15.700.000,00
Anno 2018 – euro 500.000,00
Anno 2019 –euro 200.000,00
oltre 15.000.000,00 previsti dal “Patto per Firenze” (Delibera CIPE 56/2016)

- con Decreto n.14366 del 19/09/2017 sono state impegnate le risorse per complessivi euro 12.500.000,00 di cui alla sopraccitata Deliberazione n. 946/2017.

Le risorse di cui alla Deliberazione 946/2017 sono state iscritte nel nuovo BP 2012/2020 secondo il cronoprogramma previsto dal Commissario ad acta.

A tali risorse si aggiungono quelle già assegnate con precedenti Decreti regionali nn.6050-6313/2012, n.3711/2013 e DGP n.468/2017 per un totale di euro 4.902.237,45 di cui incassati euro 2.713.481,38 e da incassare 2.188.756,07.

Inoltre con Decreto del Commissario n. 30 del 25/10/2017 sono state recuperate somme, precedentemente pagate ad Acque spa, per l'importo complessivo di euro 70.177,50 relativamente ad interventi che non sono stati effettuati. Anche le risorse così recuperate sono state assegnate al Commissario ad acta per i lavori di completamento della SRT 429.

Alla luce di quanto sopra, il quadro economico complessivo dell'opera risulta aggiornato al nuovo importo pari ad euro **128.864.258,58** (con un incremento di risorse per euro 20.654.750,85) come segue:

NATURA	VOCI	STATO FINALE
SOMME A BASE D'APPALTO	- Importo lavori soggetto a ribasso	
	- Oneri per la sicurezza	
	TOTALE BASE D'APPALTO	
	Ribasso - 14,106%	
	IMPORTO CONTRATTUALE	
	Importo lavori a misura e a corpo per effetto della transazione	
	Oneri della sicurezza per effetto della transazione	
	Totale Importo Lavori per effetto della transazione	
	A) IMPORTO CONTRATTUALE INCLUSA TRANSAZIONE	€ 58.704.672,25
SOMME A DISPOSIZIONE	b2: Rilevi, accertamenti ed indagini di cui:	
	- Indagini geognostiche - ditta SONDEDILE det. 2175/05 (compreso inc.)	€ 91.276,14
	- Assistenza Archeologica 3 Professionisti det. 911/09	€ 4.920,00
	- Assistenza Archeologica 3 Professionisti det. 1813/09	€ 63,84
	- Esecuzione prove su materiali da costruzione det. 1363/10 - Aggiud. Ditta Sigma det. 184/11	€ 49.440,80
	- Esecuzione prove su materiali da costruzione Ditta Sigma S.r.l. det. 1885/2010	€ 16.520,40
	- Esecuzione prove su materiali da costruzione Ditta Sigma S.r.l. det. 467/15	€ 4.002,21
	b3: Allacciamenti ai pubblici servizi di cui:	
	- Spostamento oleodotti, PRAOIL + ENI (IVA compresa)/det. 1370/07	€ 854.400,00
	- Spostamento metanodotto Montelupo-Palnia, SNAM RETE GAS (IVA comp) det. 1370/07	€ 633.600,00
	- Spostamento metanodotto LI-FI, SNAM RETE GAS (IVA compresa) det. 1370/07	€ 332.956,80
	- Risoluzione interferenze SNAM RETE GAS Det. 578/16	€ 24.132,00
	- Spostamento linee elettriche, ENEL - Divisione Infrastrutture e reti (IVA compresa) det. 1370/07	€ 287.275,68
	- Spostamento impianti elettrici MT/BT, ENEL - Distribuzione (IVA compresa) det. 1370/07	€ 422.810,40
	- Spostamento rete gas metano, TOSCANA ENERGIA (IVA compresa) det. 1370/07	€ 247.325,41
	- Spostamento rete idrica, ACQUE (IVA compresa)	€ 396.000,00
	- Spostamento cavi, Telecom det.1577/09	€ 33.078,93
	- Spostamento linee elettriche, Enel det.1519/10	€ 211.924,32
	- Estensione condotta idrica, Acque det. 1519/10	€ 26.070,00
	- Spostamento pali e cavi, Telecom det. 1079/11	€ 51.859,45
	- Estensione condotta idrica, Acque det. 1629/11	€ 385,00
	- Spostamento pali e cavi, Telecom det. 1732/2011	€ 4.495,79
	- Spostamento pali e cavi, Telecom det. 2405/11	€ 85.364,53
	- Spostamento pali e cavi dal km 33+480 al km 33+957, Telecom det. 431/12	€ 16.566,23
	- Spostamento condotte idriche, Acque Spa det. 1401/12	€ 7.372,50
	- Spostamento impianti energia elettrica, Enel Servizio Elettrico det. 1798/12	€ 50.769,12
	b5: Acquisizione aree	€ 551.808,45
	- Ulteriori espropri	€ 133.191,35
	- Indennità di esproprio varie det.	€ 7.270.913,54
	- Sentenza Cocci	€ 196.633,77
	b7: Spese tecniche relativamente a:	
	- Spese tecniche progettazione Technital (Delibera 1808/96 + DD 198/98)	€ 316.072,09
	- Spese tecniche D.L. Technital det. 1401/13	€ 30.659,58
	- Spese tecniche completamento progettazione Technital det. 989/06	€ 536.185,15
	- Collaborazione al RUP Ing.Castelli det.1459/09 + liq. 1370/14	€ 62.601,45
	- Integrazione collaborazione al RUP Ing.Castelli	€ 21.315,71
	- Collaudo tecnico ammin. in corso d'opera STUDIO PADELLARO det. 1623/07 + liq. 1103/14	€ 122.447,51
	- Integrazione CTA STUDIO PADELLARO	€ 34.421,27
	- Collaudo statico AICE Consulting det. 1622/07	€ 121.752,52
	- Integrazione collaudo statico AICE Consulting	€ 4.256,17
	- Spese tecniche Direzione Lavori e coordinamento sicurezza Technital	€ 1.485.869,40
	- Integrazione Direzione Lavori e coordinamento sicurezza Technital	€ 577.088,77
	- Incentivo ex art.18 L.109/1994(1+2=2%)	€ 244.048,86
	- Adeguamento incentivo ex art.18 L.109/1994(1+2=2%)	€ 41.349,60
	- Contributo per le spese di istruttoria e conservazione RT Det. 578/16	€ 159,75
	b8: Spese per attività di consulenza o di supporto di cui:	
	- Riproduzioni cartografiche - ditta CENTRO A-ZETA det.612/05	€ 8.278,76
	- Riproduzioni cartografiche - ditta CENTRO A-ZETA det. 927/15	€ 907,20
	- Supporto alla procedura espropriativa - DITTA 2G det. 244/06	€ 55.486,08
	- Supporto alla procedura espropriativa - DITTA 2G det. 1968/08	€ 2.608,32
	- Incaico Commissione Accordo bonario Prof. Stefano Vinti det. 539/10 e det. 2493/10	€ 44.044,00
	- Incaico Commissione Accordo bonario Avv. Fausto Falorni det. 539/10 e det. 2493/10	€ 44.044,00
- Incaico Commissione Accordo bonario Avv. Andronio det. 2493/10	€ 36.416,67	
- Frazionamenti immobili, Geom. Paolo Zeroni det. 774/12	€ 26.273,39	
- Accordo bonario	€ 0,00	
b10: Spese per pubblicità di cui:		
- Pubbl.proc. espropriativo su "Ilsole24ore" - e "La Repubblica" - det. 1612/2004	€ 4.732,80	
b12: IVA e altre imposte di cui:		
- IVA 10%	€ 0,00	
- IVA 20% SU LAVORI	€ 0,00	
- IVA 20% LAVORI PRIMA VARIANTE	€ 3.687.140,00	
- IVA 21% LAVORI SECONDA VARIANTE	€ 7.431.795,00	
- IVA 21% LAVORI TRANSAZIONE	€ 0,00	
- IVA 22%	€ 1.073.483,89	
- Opere di completamento (illuminazione, barriere e verde) Iva compresa FASE 0	€ 499.901,37	
- Opere di completamento Iva compresa FASE 1-2	€ 13.441.068,16	
- Opere di completamento lotto IV	€ 15.700.000,00	
- Opere di completamento Lotto V	€ 12.500.000,00	
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 70.159.586,33
	TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 128.864.258,58

Altre opere assegnate al Commissario ad Acta per la variante SRT 429:

Ponte sul Torrente Rio Stella

Con Decreto n. 33 del 07/11/2017 è stato approvato lo stato finale e la declaratoria di ammissibilità del certificato di regolar esecuzione per un importo complessivo di euro 251.536,74 a fronte dell'importo originario di euro 314.686,60 ed un risparmio per euro 63.149,86 destinato ad avanzo amm.ne vincolato 2017 per i lavori di completamento della SRT 429.

Opere di regimazione idraulica in Loc. Madonna della Tosse

Con Decreto n. 32 del 02/11/2017 è stato approvato il progetto esecutivo ed indetto la gara per l'intervento in questione per un importo di euro 729.400,89 di cui euro 350.000,00 tramite contributo dei Comuni di Empoli e Castelfiorentino ed euro 379.400,89 con avanzo amm.ne fondi RT incassati.

CASSA DI ESPANSIONE FIBBIANA

Premessa:

- con deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n° 827 del 4/8/2003 è stato approvato il programma degli interventi contenuti nel Piano di bacino del fiume Arno, nonché interventi urgenti per la difesa del suolo dal dissesto idrogeologico nello stesso bacino, ai sensi della Legge n° 388 del 23/12/2000, art. 144 comma 15 indicando, con priorità A, l'intervento "Casse di espansione di Fibbiana 1 e 2 lungo l'asta dell'Arno" per un importo finanziato di € 10.198.700,00 e con Ente attuatore il Circondario Empolese Valdelsa;
- le suddette risorse sono state impegnate a favore del Circondario Empolese Valdelsa con decreto dirigenziale n. 2381 del 26/4/2004 (impegno 2237/2004 del Cap. 42058);
- con nota prot. 5581 dell'8/3/2012 il Circondario Empolese Valdelsa ha segnalato alla Regione Toscana che per la realizzazione della Cassa di Espansione Fibbiana 2, attualmente in fase di collaudo, sono state utilizzate risorse per € 2.101.800,55 e che pertanto le risorse disponibili per la realizzazione della Cassa di Espansione Fibbiana 1 ammontano a € 8.096.899,45;
- con nota prot. n. 19975 del 29/10/2012, il Circondario Empolese Valdelsa ha trasmesso il progetto esecutivo della Cassa di Espansione Fibbiana 1, il cui quadro economico ammonta a € 8.796.900,00;
- con decreto R.T. n. 5332 del 12 Novembre 2012 la Regione ha prenotato l'ulteriore finanziamento al cap. 42058 bilancio 2012 l'impegno di € 700.000,55 a favore del Circondario Empolese Valdelsa per la realizzazione della Cassa di Espansione Fibbiana 1.

Riordino delle funzioni L.56/2014:

In data 26.11.2013 è stata sottoscritta una convenzione tra la Provincia di Firenze e l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, per disciplinare l'esercizio sul territorio delle funzioni provinciali e per istituire un ufficio trasversale che esercitasse funzioni di competenza di entrambi gli enti. Tale convenzione, originariamente con scadenza 31.12.2014, è stata successivamente prorogata sino al 31.05.2015, per permettere un'agevole passaggio delle funzioni tra la Provincia di Firenze, la Città Metropolitana di Firenze e la Regione Toscana;

La Legge Regionale n. 22 del 03/03/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", dispone (con decorrenza 31/12/2015) il trasferimento delle funzioni relative alla difesa del suolo alla Regione stessa, lasciando i procedimenti in corso, tra cui la realizzazione della cassa di espansione Fibbiana 1, alla competenza della Città metropolitana di Firenze;

Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 29.05.2015 avente ad oggetto “Disposizioni relative ai servizi dislocati nel territorio dell’Empolese Valdelsa”, forniva le prime indicazioni agli uffici distaccati della Città Metropolitana per garantire il corretto funzionamento dei servizi sul territorio per cui, a seguito della scadenza della Convenzione (31/05/2015), tutte le funzioni in precedenza gestite in accordo con l’Unione dei Comuni sono tornate di esclusiva competenza della Città metropolitana;

Con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 57 del 14/07/2015 sono state approvate le disposizioni operative per la fase transitoria dei rapporti tra Città metropolitana e Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa.

La gestione dell’opera nella Città Metropolitana di Firenze

– L’avvalimento del personale regionale

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1268 del 21 dicembre 2015, è stato approvato l’accordo con la Città Metropolitana di Firenze relativo alle sedi nelle quali è ubicato il personale trasferito per le funzioni di cui all’art. 2 della L.R. 22/15;

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 16 marzo 2016, sono approvate le “Disposizioni per l’avvalimento di personale trasferito alla Regione, a norma degli articoli 10 comma 6, 13 comma 10 bis della l.r. 22/2015 e dell’art. 16 della l.r. 9/2016”;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1341 del 29 dicembre 2015, viene disposto, tra le altre cose, che al fine di garantire la continuità amministrativa per lo svolgimento dei compiti di Responsabile Unico del Procedimento, Direttore Lavori, Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione e Collaudatore in corso d’opera, per il completamento degli interventi in materia di difesa del suolo che restano di competenza delle province e della Città Metropolitana ai sensi dell’art. 10, comma 4 della L.R. 22/2015, la richiesta di avvalimento di personale regionale prevista dall’articolo 7 degli accordi approvati con le deliberazioni della Giunta Regionale del 21 dicembre 2015 comporta, nella more dell’adozione del decreto del Direttore Generale della Giunta regionale, l’immediata attivazione dell’avvalimento per un massimo di 45 giorni dal 1° gennaio 2016;

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 57 del 9 febbraio 2016, viene prorogato il termine individuato dalla suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 1341/15 fino al 30 aprile 2016;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 437 del 10 maggio 2016, viene autorizzato il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, nella more delle valutazioni di cui alla DGR n. 193/16, a confermare in via provvisoria gli avvalimenti in corso, al fine di garantire la continuità amministrativa per lo svolgimento dei compiti di Responsabile Unico del Procedimento, Direttore Lavori, Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione e Collaudatore in corso d’opera, per il completamento degli interventi in materia di difesa del suolo che restano di competenza delle province e della Città Metropolitana ai sensi dell’art. 10, commi 4 e 5 della L.R. 22/2015, dal 1° maggio 2016 fino al 31 luglio 2016;

Con nota della Città Metropolitana di Firenze prot. n. 111509 del 03.08.2016 (ns prot. n. 330399 del 16.08.2016), integrata con successiva nota prot. n. 132210 del 16.12.2016, è stato dato riscontro alla richiesta di un periodo di avvalimento di personale dipendente ai fini della conclusione di progetti di difesa del suolo ulteriore rispetto al periodo di avvalimento già attivato ai sensi delle sopraccitate deliberazioni di Giunta regionale n. 1341/15, n. 57/16 e n. 437/16 sulla base della richiesta del 03.02.2016 prot. 64528 (ns prot. n. 29329);

Con Decreto Dirigenziale R.T. n. 13799 del 20/12/2016 è stato disposto l’avvalimento a favore della Città Metropolitana di Firenze dei dipendenti Paolo Collodel, Giuseppe Panarello, Sara Frulletti, Nicola

Dimaggio e Raniero Tinagli, assegnati al Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile, per lo svolgimento delle attività relative ad interventi di difesa del suolo per un periodo di tre mesi e pertanto sino al mese di febbraio 2017 e successiva proroga richiesta con nota del Direttore Generale Dott. Pietro Rubellini del 12 Maggio 2017 prot. n. 21143 del 12/05/2017.

- Il finanziamento dell'opera nel Bilancio della Città Metropolitana di Firenze

Con Determinazione dirigenziale n. 1550 del 05/11/2015 si è provveduto ad impegnare ed accertare i residui attivi e passivi cancellati dal bilancio dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per l'intervento relativo alla Cassa di Espansione di Fibbiana 1 a valere sul capitolo 18631/U e 1838/E per complessivi € 8.218.008,71 come di seguito dettagliato:

€ 1.100.000,00 annualità 2015

€ 7.118.008,71 annualità 2016;

In particolare è stato recepito l'impegno di spesa a favore della Ditta Vescovi Renzo spa (mandataria) con sede in Lamporecchio (PT) via L. Da Vinci n.42 CF/PI 00408860476 per un importo complessivo IVA compresa pari ad euro 3.423.531,56, quale ditta aggiudicataria dei lavori giusto provvedimento dell'Unione dei Comuni Circondario empolese Valdelsa n.709 del 01/08/2014;

Con nota Pec prot. n. 21583 del 17/05/2017, il RUP Ing. Paolo Collodel, a seguito dell'incontro tenutosi in data 10/05/2017, fra la Città Metropolitana e la Regione Toscana, ha confermato, per l'opera in questione, la distinzione di competenze fra l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e la Città Metropolitana con conseguente distinzione delle risorse regionali complessivamente assegnate pari ad euro 8.796.899,45, ovvero la destinazione per euro 578.890,74 a favore dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ed euro 8.218.008,71 a favore della Città Metropolitana dando atto che la rendicontazione delle risorse sarà a carico di ogni Ente per quanto di competenza;

Con la medesima nota sopraccitata è stato trasmesso:

a) il quadro economico aggiornato dell'opera con evidenza della distinzione delle risorse di competenza degli Enti;

b) la ridestinazione del ribasso d'asta di cui alla Determinazione n.1550/2015 per incremento spese, quali espropri e lavori complementari di risoluzioni di interferenze;

c) il crono programma aggiornato con previsione della fine dei lavori per dicembre 2017 e collaudo finale per giugno 2018 con conseguente richiesta apposita variazione al Bilancio 2017/2019;

Con Determinazione n. 760 del 17/05/2017 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico per complessivi euro 8.796.899,45 di cui euro 8.218.008,71 di competenza della Città Metropolitana di Firenze oltre euro 578.890,74 di competenza del Circondario Empolese ed aggiornamento del relativo cronoprogramma di entrata e di spesa.

- Le procedure espropriative:

Con Delibera di Giunta del Circondario Empolese Valdelsa n. 35 del 22/05/2012 è stato approvato il progetto definitivo delle Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 secondo stralcio funzionale e dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica;

Con Atto Dirigenziale n.79 del 27/02/2014 l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa ha disposto l'occupazione anticipata di urgenza finalizzata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22-bis del 327/2001, degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto;

La scadenza del termine entro il quale deve essere emanato il decreto di acquisizione dei beni è stata prevista per il 22/05/2017;

Con Atto del Sindaco Metropolitan n. 10 del 22/05/2017 è stato prorogato, ai sensi dell'art.13 comma 5 del DPR 327/01, fino alla data del 22/05/2019 il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dei lavori per la "Realizzazione delle casse di espansione di Fibianna 1 e 2 sul fiume Arno nei Comuni di Montelupo F.no e Capraia e Limite II stralcio funzionale" di cui alla Delibera di Giunta del Circondario Empolese n. 35 del 22/05/2012.

Il Commissario ad acta – Ing. Antonio Cinelli

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 26/09/2017 è stato nominato l'Ing. Antonio Cinelli quale Commissario ad acta per l'intervento denominato "Cassa di Espansione di Fibianna 1 e di Fibianna 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo f.no e di Capraia e Limite (FI) Loc. Fibianna" per l'importo complessivo di euro 10.898.700,55 fino al 31/03/2019.

Con Atto Dirigenziale n. 2473 del 21/11/2017 è stata recepita la nomina avvenuta con la suddetta Deliberazione.

L'attuale situazione finanziaria di entrata e di spesa

Ad oggi, per le opere di competenza della Città metropolitana di Firenze che ammontano ad euro 8.218.008,71 come da Determinazione n.1550/2015 e successiva integrazione n. 760/2017, risulta:

cap 18631/U e 1838/E	accertamenti	incassi da RT	impegni	pagamenti	ANTICIPO CMFI
ANTE 2017	3.321.179,87	2.685.999,83	3.266.241,25	3.266.241,25	
2017	4.851.328,84		4.878.767,46	533.162,23	
2018	45.500,00		73.000,00		
	8.218.008,71	2.685.999,83	8.218.008,71	3.799.403,48	-1.113.403,65

Nel dettaglio, risulta:

CASSA ESPANSIONE FIBBIANA 1 - COMPETENZA CITTA' METROPOLITANA FIRENZE							
QUADRO ECONOMICO - DET. 760 DEL 17/05/2017			CMFI	COMMISSARIO RT - risorse residue			
NATURA	VOCI	NUOVI IMPORTI	Pagamenti	Importo	Capitolo	Importo	Impegno
A) Lavori	Importo contrattuale lavori IVA inclusa 22% al netto del ribasso	3.423.531,56	2.515.677,94	907.853,62	18631	889.383,98	785s441/17
						469,64	1068s674/17
						18.000,00	70/18
	Imprevisti	684.706,31	0,00	684.706,31		684.706,31	785/17(non formalizzato)
	Lavori risoluzione inteferenze	704.090,99	0,00	704.090,99		704.090,99	785/17(non formalizzato)
	Spese tecniche	170.800,00	43.011,35	127.788,65		17.978,70	785s443/17+1068s675/17
						4.215,71	785s444/17
						27.500,00	71/18+72/18
						27.500,00	60s17+s18/18
						1.875,93	1068s676/17
						48.718,31	785/17(non formalizzato)
	Spostamento servizi	158.600,00	0,00	158.600,00		158.600,00	785/17(non formalizzato)
	Prove laboratorio	24.400,00	0,00	24.400,00		24.400,00	785/17(non formalizzato)
	Allacciamenti pubblici	32.940,00	26.623,79	6.316,21		6.316,21	785/17(non formalizzato)
	Rinnovo polizza	615,00	515,00	100,00		100,00	188s165/17
B) Somme a disposizione	Espropri	2.570.049,07	1.213.575,40	1.356.473,67		28.774,90	785s447+448+449+450+451+452+453+454+455+456+457+458+459+460+461/17 e
						1.327.698,77	188s164+166+167+168/17
							785/17(non formalizzato)
	FPO idrometri a servizio casse di espansione	97.600,00	0,00	97.600,00		97.600,00	785/17(non formalizzato)
	Opere di mitigazioe impartiti ambientali	61.000,00	0,00	61.000,00		61.000,00	785/17(non formalizzato)
	Spese per installazione assestimetri a piastra previsti CSA	4.880,00	0,00	4.880,00		4.880,00	785/17(non formalizzato)
	Interventi reticolo minore	185.130,00	0,00	185.130,00		185.130,00	785/17(non formalizzato)
	Incentivi	99.665,78	0,00	99.665,78		99.665,78	785s442/17
		4.794.477,15	1.283.725,54	3.510.751,61		3.510.751,61	
	TOTALE PROGETTO A+B	8.218.008,71	3.799.403,48	4.418.605,23		4.418.605,23	Totale risorse residue
CASSA ESPANSIONE FIBBIANA 2 - COMPETENZA CIRCONDARIO EMPOLESE							
	Totale progetto C)	578.890,74					
	TOTALE PROGETTO A+B+C	8.796.899,45					

Sono attualmente in corso:

- la verifica delle disponibilità finanziarie regionali residue e delle spese effettuate e da formalizzare
- l'adozione di un provvedimento per il verbale di passaggio di consegne al Commissario regionale.
- la definizione del cronoprogramma di spesa (e quindi di entrata) in linea con la tempistica prevista per le fasi attuative di realizzazione dell'opera

MONITORAGGIO OO.PP.

ANNO 2018

Di seguito, si riporta la tabella delle opere “da aggiudicare” e “da bandire” nel 2018. Nel primo caso si tratta di opere che dovrebbero essere bandite nel 2017 mentre nel secondo sono opere inserite nel nuovo piano oo.pp. 2018/2020 per un totale complessivo di n.42 interventi per euro 80.816.828,99:

SPESE DI INVESTIMENTO 2018		
SPESE DI INVESTIMENTO "DA AGGIUDICARE" ENTRO IL 2018		
N.	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Edilizia	
1	Lavori di ampliamento per la realizzazione di n. 18 aule per l'Istituto Chino Chini -Bando periferie	4.054.626,29
2	Lavori di riqualificazione dell'Istituto Buontalenti Buontalenti - Nuove cucine - Bando periferie	2.420.890,24
3	Nuove aule Istituto Balducci Pontassieve - Bando periferie	2.145.084,96
4	Completamento adeguamento prevenzione incendi Macchiavelli Capponi	1.743.671,61
5	Lavori interrati Cortile Michelozzo Palazzo Medici Riccardi - Spazi ex L232/16	615.520,00
6	Adeguamento CPI Sassetti Peruzzi via San Donato 46/48	369.503,52
7	Adeguamento CPI Sassetti Peruzzi via San Donato 50	367.482,23
8	Adeguamento CPI Peano A via A. Del Sarto	284.502,38
9	Adeguamento CPI Sassetti Peruzzi via Ciseri	277.403,20
10	Allestimento nuova biglietteria e bookshop Palazzo Medici Riccardi Spazi ex L232/16	261.224,00
11	Adeguamento CPI Meucci via del Filarete	161.317,41
12	Adeguamento CPI officine Meucci	123.354,40
13	Adeguamento norme CPI Rodolico via Baldovinetti	122.562,06
13	Totale	12.947.142,30
	Viabilità, Difesa del suolo e protezione civile	
1	SRT 429 - completamento Lotto V	12.500.000,00
2	Passerella pedociclabile sul Fiume Arno in loc. San Donnino - Bando periferie ex L.232/16	4.315.620,87
3	SP89 Circonvallazione Rignano - Spazi ex L232/16	4.313.150,79
4	Pista ciclabile sull'Arno tra Compiobbi e Vallina - Bando periferie	1.975.100,00
5	SSPP - Messa in sicurezza per cantiere terza corsia autostradale I stralcio	848.256,25
6	Opere di regimazione idraulica in loc. madonna della Tosse - Spazi ex L232/16	729.400,89
7	Sistemazione frana di Polcanto Il lotto intervento 1 - Spazi ex L232/16	482.300,00
8	SRT69 Rotatoria A1 sul casello di Incisa	420.000,00
9	SP103 Messa in sicurezza Frana Km 2+500	415.000,00
10	SP306 - Restauro e messa in sicurezza protezioni laterali ponte al km 38+750 - Spazi ex L232/16	250.000,00
10	Totale	26.248.828,80
23	Totale complessivo "da aggiudicare"	39.195.971,10
SPESE DI INVESTIMENTO "DA BANDIRE" ENTRO IL 2018		
N.	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Edilizia	
1	Costruzione nuovo Liceo Agnoletti - Sesto F.no	14.566.147,13
2	Nuova scuola superiore a Empoli	7.000.000,00
3	Restauro aule nuovo Liceo Agnoletti	2.263.119,54
4	Completamento prevenzione incendi Istituto Salvemini	950.000,00
5	Recupero Il piano e adeguamento CPI San Bartolo a Cintoia	705.773,04
6	Completamento prevenzione incendi Liceo Michelangelo	370.000,00
7	Adeguamento Rodolico via del Podestà	200.000,00
8	Riqualificazione involucro palestra Rodolico via Baldovinetti	200.000,00
9	Recupero corticale immobile via Mannelli	200.000,00
10	Sassetti Peruzzi Recupero proprieli	123.000,00
11	Completamento prevenzione incendi Liceo Alberti	100.000,00
12	Riqualificazione copertura palestra Russell Newton	100.000,00
13	Rifacimento pavimentazione palestra Buontalenti San Bartolo a Cintoia	100.000,00
13	Totale	26.878.039,71
	Viabilità, Difesa del suolo e protezione civile	
1	Superstrada ciclabile Firenze Prato	8.500.000,00
2	SRT 222 -Variante di Grassina - Lotto 2 Adeguamento SP56	3.000.000,00
3	Pista ciclabile sull'Arno tra Compiobbi e Vallina	1.975.100,00
4	SSPP - Messa in sicurezza per cantiere terza corsia autostradale sspp 8,107,131 -II STRALCIO	937.500,00
5	Percorso Pedociclabile Signa - Montelupo F.no - lotto B Fin. Regione Toscana	330.218,18
6	Totale	14.742.818,18
19	Totale complessivo "da bandire"	41.620.857,89
42	Totale complessivo	80.816.828,99

AGGIORNAMENTO ANNO 2017

Di seguito si riporta la tabella con l'aggiornamento (28/11/2017) in merito allo stato avanzamento delle opere 2017 con evidenziati gli interventi già in linea con il cronoprogramma:

STATO AVANZAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO 2017		
SPESE DI INVESTIMENTO "DA AGGIUDICARE" ENTRO IL 2017		
N.	DESCRIZIONE	IMPORTO
Edilizia		
1	Realizzazione edificio "A" Istituto Elsa Morante - Spazi ex L232/16	4.500.000,00
2	Acquisto scuola di Empoli - Spazi ex L232/16	2.287.500,00
3	Realizzazione nuove aule Istituto Saffi	1.699.159,11
4	Istituto Volta Gobetti	985.800,00
5	Lavori di ampliamento Istituto Rodolico	961.117,79
6	Nuova scuola Empoli - gara progettazione	534.151,64
7	Interventi riqualificazione energetica istituti scolastici	154.000,00
	Totale	11.121.728,54
Viabilità, Difesa del suolo e protezione civile		
8	SP 12 San Vincenzo a Torri - Spazi ex L232/16	7.560.000,00
9	Asse Firenze Mezzana lotto 5B - Realizzazione ponte su A1	7.190.393,40
10	SP 69 - Circonvallazione di Impruneta Lotto 2	2.120.000,00
11	SP 8 - Messa in sicurezza per cantiere terza corsia autostradale	1.964.243,75
12	Interventi di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza SP16	797.309,90
	Totale	19.631.947,05
	Totale complessivo "da aggiudicare"	30.753.675,59
SPESE DI INVESTIMENTO "DA BANDIRE" ENTRO IL 2017		
N.	DESCRIZIONE	IMPORTO
Edilizia		
1	Lavori di ampliamento per la realizzazione di n. 18 aule per l'Istituto Chino Chini -Bando periferie	4.054.626,29
2	Lavori di riqualificazione dell'Istituto Buontalenti Buontalenti - Nuove cucine - Bando periferie	2.420.890,24
3	Completamento adeguamento prevenzione incendi Macchiavelli Capponi	1.743.671,61
4	Nuove aule Istituto Balducci Pontassieve - Bando periferie	2.145.084,96
5	Adeguamento sismico istituto Giotto Ulivi - Spazi ex L232/16	1.057.952,33
6	Adeguamento norme CPI Russell Newton	714.317,70
7	Lavori interrati Cortile Michelozzo Palazzo Medici Riccardi - Spazi ex L232/16	615.520,00
8	Consolidamento solai e copertura PMR - Spazi ex L232/16	535.318,64
9	Adeguamento CPI Sassetti Peruzzi via San Donato 46/48	369.503,52
10	Adeguamento CPI Sassetti Peruzzi via San Donato 50	367.482,23
11	Adeguamento CPI Peano A via A. Del Sarto	284.502,38
12	Adeguamento CPI Sassetti Peruzzi via Ciseri	277.403,20
13	Allestimento nuova biglietteria e bookshop Palazzo Medici Riccardi Spazi ex L232/16	261.224,00
14	Adeguamento CPI Meucci via del Filarete	161.317,41
15	Adeguamento CPI officine Meucci	123.354,40
16	Adeguamento norme CPI Rodolico via Baldovinetti	122.562,06
	Totale	15.254.730,97
Viabilità, Difesa del suolo e protezione civile		
17	SRT 429 - completamento Lotto IV	15.700.000,00
18	SRT 429 - completamento Lotto V	12.500.000,00
19	Passerella pedociclabile sul Fiume Arno in loc. San Donnino - Bando periferie ex L. 232/16	4.315.620,87
20	SP89 Circonvallazione Rignano - Spazi ex L232/16	4.313.150,79
21	Pista ciclabile sull'Arno tra Compiobbi e Vallina - Bando periferie	1.975.100,00
22	SRT 429 - Rotatoria di Dogana	1.499.878,00
23	SSPP - Messa in sicurezza per cantiere terza corsia autostradale I stralcio	848.256,25
24	Sistemazione frana di Polcanto Il lotto intervento 1 - Spazi ex L232/16	482.300,00
25	SP103 Messa in sicurezza Frana Km 2+500	415.000,00
26	Opere di regimazione idraulica in loc. madonna della Tosse - Spazi ex L232/16	729.400,89
27	SRT69 Rotatoria A1 sul casello di Incisa	420.000,00
28	SP306 - Restauro e messa in sicurezza protezioni laterali ponte al km 38+750 - Spazi ex L232/16	250.000,00
	Totale	43.448.706,80
	Totale complessivo "da bandire"	58.703.437,77
40	Totale complessivo	89.457.113,36

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 13

RESIDUI



Alla data di predisposizione del Bilancio di Previsione 2018-2020, la situazione dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio 2017 è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

La tabella mostra la distribuzione dei Residui Attivi presunti al termine dell'esercizio 2017 per Titolo e per anno di provenienza:

Annualità	1 -Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	2 - Trasferimenti correnti	3 - Entrate extratributarie	4 - Entrate in conto capitale	5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	Totale
2002						17.645,61	17.645,61
2004				69.631,01			69.631,01
2005		8.800,00		110.959,02			119.759,02
2006		8.800,00		27.739,66			36.539,66
2007		8.800,00				900,00	9.700,00
2008		140.203,64		9.606,00			149.809,64
2010		5.086,20	4.501,56	16.551,30			26.139,06
2011			4.875,70			8.533,59	13.409,29
2012	19.027,63		3.480.039,70	5.743,41			3.504.810,74
2013	12.476,57		5.070.034,10	57.842,00	1.588,51		5.141.941,18
2014	10.355,71	644.987,77	4.309.985,80				4.965.329,28
2015	18.955,48	1.792.243,90	5.904.562,83	429.970,78			8.145.732,99
2016	24.917,19	1.729.502,39	5.808.981,03	699.080,20			8.262.480,81
Sub totale	85.732,58	4.338.423,90	24.582.980,72	1.427.123,38	1.588,51	27.079,20	30.462.928,29
2017	1.861,84	18.355.670,20	6.842.321,98	13.341.651,49	0	4.182.318,50	42.723.824,01
Totale	87.594,42	22.694.094,10	31.425.302,70	14.768.774,87	1.588,51	4.209.397,70	73.186.752,30

Risultano residui attivi presunti al termine dell'esercizio 2017 per euro 73.186.752,30, di cui euro 30.462.928,29 derivanti dalla gestione residui e euro 42.723.824,01 dalla gestione di competenza 2017.

La sottostante tabella riporta la loro distribuzione tra le direzioni dell'ente:

Direzione	Residui Passivi Presunti
A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA SVILUPPO ECONOMICO E SPORT	7.192.421,28
DIFESA DEL SUOLO	5.511.216,70
DIRETTORE GENERALE	200.000,00
GARE CONTRATTI ED ESPROPRI	79.229,15
TURISMO E SOCIALE	12.400,00
DIREZIONE FORMAZIONE	4.421.897,34
CULTURA, EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO	87.560,97
DIREZIONE PATRIMONIO	529.332,62
UFF. GABINETTO	40.000,00
DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI	228.824,54
AMBIENTE	658.358,45
AGRICOLTURA	42.770,56
DIREZIONE VIABILITÀ E LAVORI PUBBLICI	786.530,15
PARCO PRATOLINO	5.490,00
DIREZIONE PROVVEDITORATO	642.329,29
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	2.782.139,46
DIREZIONE AVVOCATURA	930.959,51
DIREZIONE GRANDI ASSI VIARI	192.839,04
AFFARI GENERALI E CONTROLLO (Sanzioni Amm.ve)	2.133.079,04
PROTEZIONE CIVILE	510.339,89
DIREZIONE TPL	16.335.572,34
DIREZIONE PERSONALE	2.614.577,34
PARTECIPATE	115.090,15
POLIZIA METROPOLITANA E SANZIONI AMMINISTRATIVE	26.330.994,87
COMMISSARIO SRT 429	802.799,61
Totale	73.186.752,30

RESIDUI PASSIVI

La tabella mostra la distribuzione dei Residui Passivi presunti al termine dell'esercizio 2017 per Titolo e per anno di provenienza:

Anno	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese in conto capitale	Titolo VII Uscite per c/ terzi e partite di giro	Totale
2007	35.230,01			35.230,01
2012	895,95		13.750,00	14.645,95
2013	43.908,03	17.914,78	900,00	62.722,81
2014	16.189,40	168.956,84	5.285,02	191.431,26
2015	119.041,71	722.119,32	1.350,00	842.511,03
2016	1.278.233,17	670.197,53	8.221,51	1.956.652,21
Sub totale	1.493.498,27	1.580.188,47	29.506,53	3.103.193,27
2017	36.053.011,70	24.656.184,44	4.753.159,74	65.462.355,88
Totale	37.546.509,97	26.236.372,91	4.782.666,27	68.565.549,15

Risultano residui passivi presunti al termine dell'esercizio 2017 per euro 68.565.549,15, di cui euro 3.103.193,27 derivanti dalla gestione residui e euro 65.462.355,88 dalla gestione di competenza 2017.

La sottostante tabella riporta la loro distribuzione tra le direzioni dell'ente:

Direzione	Residui Passivi Presunti
A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA SVILUPPO ECONOMICO E SPORT	277.043,08
DIFESA DEL SUOLO	4.372.117,32
DIRETTORE GENERALE	259.605,78
GARE CONTRATTI ED ESPROPRI	84.174,90
DIREZIONE LAVORO	1.282.947,91
TURISMO E SOCIALE	70.000,00
DIREZIONE FORMAZIONE	2.280.540,46
CULTURA, EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO	69.522,61
DIREZIONE SIT	819.653,68
DIREZIONE PATRIMONIO	3.493.664,83
UFF. GABINETTO	2.282.947,03
DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' E ANTICORRUZIONE	28.009,11
DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI	8.628.967,07
AMBIENTE	513.873,21
DIREZIONE VIABILITÀ E LAVORI PUBBLICI	15.837.742,59
PARCO PRATOLINO	222.590,60
DIREZIONE PROVVEDITORATO	1.669.793,06
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	3.264.441,02
DIREZIONE AVVOCATURA	108.236,41
DIREZIONE GRANDI ASSI VIARI	3.272.301,53
SEGRETARIA GENERALE	50.145,32
AFFARI GENERALI E CONTROLLO (Sanzioni Amm.ve)	6.000,00
PROTEZIONE CIVILE	283.816,05
DIREZIONE TPL	11.153.090,49
DIREZIONE PERSONALE	4.839.039,65
PARTECIPATE	319.335,18
POLIZIA METROPOLITANA E SANZIONI AMMINISTRATIVE	327.400,80
DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI, RETE SCOLASTICA	325.771,38
COMMISSARIO SRT 429	2.422.778,08
Totale	68.565.549,15

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 14

GESTIONE DELLE LIQUIDITÀ E CASSA VINCOLATA



GESTIONE LIQUIDITÀ

Il Disegno di Legge di Bilancio 2018 (DDL 2960/2017) ha prorogato di ulteriori tre anni, rispetto al termine previsto dall'art. 35 comma 8 del DL del 24/01/2012 il periodo di sospensione della Tesoreria Mista, che rimarrà in vigore fino al 31/12/2021.

Si conferma pertanto anche per tutto il 2018 il regime di "Tesoreria Unica" di cui all'art. 1 della legge n. 720 del 29 ottobre 1984 la cui particolarità consiste, ferme restando tutte le caratteristiche generali dei servizi di tesoreria e di cassa nonché i connessi obblighi a carico del Tesoriere, nel fatto che la gestione di tali servizi avviene con fondi depositati in una contabilità speciale aperta a nome dell'Ente presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.

Come previsto dal regime di Tesoreria Unica la liquidità fruttifera libera della provincia è stata interamente depositata presso il sottoconto fruttifero della contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato.

Di seguito i saldi presso il Tesoriere e la Banca d'Italia degli ultimi tre anni rilevati l'ultimo giorno del mese:

		Saldi in Euro presso il Tesoriere	Saldi in Euro presso la Banca d'Italia					
		FRUTTIFERA	INFRUTTIFERA			FRUTTIFERA	totale libera (F+I)	SALDO IN BI
		vincolata	vincolata	libera	totale infruttifera	libera	C/60436	
2015	Gennaio	8.751.242,73	14.593.283,11	87.081.825,85	101.675.108,96	701.860,95	87.783.686,80	102.376.969,91
	Febbraio	8.735.957,13	18.215.806,94	91.705.693,09	109.921.500,03	2.534.533,59	94.240.226,68	124.153.160,07
	Marzo	366.132,10	20.365.699,72	96.638.177,69	117.003.877,41	7.149.282,66	103.787.460,35	125.643.159,44
	Aprile	361.201,67	14.632.177,74	110.307.305,57	124.939.483,31	703.676,13	111.010.981,70	122.466.157,79
	Maggio	360.762,44	39.683.837,52	82.782.320,27	122.466.157,79	-	82.782.320,27	123.586.273,72
	Giugno	360.762,44	37.873.411,79	83.359.207,68	121.232.619,47	2.353.654,25	85.712.861,93	117.006.961,67
	Luglio	358.839,35	35.636.230,74	81.003.002,88	116.639.233,62	367.728,05	81.370.730,93	120.969.520,86
	Agosto	358.839,35	39.810.637,73	80.194.499,11	120.005.136,84	964.384,02	81.158.883,13	119.093.673,33
	Settembre	355.547,53	34.761.421,70	83.910.269,59	118.671.691,29	421.982,04	84.332.251,63	99.915.278,05
	Ottobre	352.042,25	32.746.781,31	67.161.511,31	99.908.292,62	6.985,43	67.168.496,74	110.506.628,77
	Novembre	352.042,25	39.425.777,63	67.702.206,18	107.127.983,81	3.378.644,96	71.080.851,14	126.311.576,37
	Dicembre	352.042,25	55.265.998,05	71.031.104,11	126.297.102,16	14.474,21	71.045.578,32	126.616.827,17
2016	Gennaio	352.042,25	56.787.453,95	69.767.478,26	126.554.932,21	106.894,96	69.874.373,22	123.855.709,38
	Febbraio	682.511,96	106.024.773,68	17.486.291,44	123.511.065,12	344.644,26	17.830.935,70	123.367.530,50
	Marzo	682.511,96	103.897.703,80	18.678.177,74	122.575.881,54	791.648,96	19.469.826,70	122.575.881,54
	Aprile	682.048,80	102.519.444,20	20.056.437,34	122.575.881,54	-	20.056.437,34	137.616.275,88
	Maggio	611.374,51	101.373.194,32	33.664.816,56	135.038.010,88	2.578.265,00	36.243.081,56	164.441.763,49
	Giugno	579.825,05	101.136.246,30	39.100.654,67	140.236.900,97	24.204.862,52	63.305.517,19	167.665.514,26
	Luglio	579.825,05	100.186.800,30	43.040.024,85	143.226.825,15	24.438.689,11	67.478.713,96	169.488.398,69
	Agosto	579.825,05	96.760.044,64	50.973.052,05	147.733.096,69	21.755.302,00	72.728.354,05	143.295.747,35
	Settembre	227.782,80	42.615.785,71	98.597.990,04	141.213.775,75	2.081.971,60	100.679.961,64	149.126.155,71
	Ottobre	227.731,30	45.142.595,42	103.839.491,66	148.982.087,08	144.068,63	103.983.560,29	150.474.356,97
	Novembre	220.333,12	43.758.666,54	106.448.409,39	150.207.075,93	267.281,04	106.715.690,43	126.708.453,19
	Dicembre	219.847,66	26.353.272,56	99.522.166,24	125.875.438,80	833.014,39	100.355.180,63	131.382.865,18
2017	Gennaio	-	29.854.056,03	101.234.187,29	131.088.243,32	294.621,86	101.528.809,15	134.414.510,42
	Febbraio	-	29.663.610,36	104.750.900,06	134.414.510,42	-	104.750.900,06	133.028.995,78
	Marzo	-	26.762.908,02	106.266.087,76	133.028.995,78	-	106.266.087,76	136.956.641,00
	Aprile	-	27.149.853,78	106.358.849,86	133.508.703,64	3.447.937,36	109.806.787,22	148.236.363,17
	Maggio	-	20.762.623,61	126.820.045,15	147.582.668,76	653.694,41	127.473.739,56	120.765.640,40
	Giugno	-	23.908.851,80	96.649.038,48	120.557.890,28	207.750,12	96.856.788,60	125.881.543,85
	Luglio	-	30.256.041,99	94.459.133,40	124.715.175,39	1.166.368,46	95.625.501,86	130.995.990,77
	Agosto	-	32.731.276,09	98.264.714,68	130.995.990,77	-	98.264.714,68	124.275.345,82
	Settembre	-	33.609.839,36	90.665.506,46	124.275.345,82	-	90.665.506,46	113.003.338,91
	Ottobre	-	32.847.958,16	79.974.006,97	112.821.965,13	181.373,78	80.155.380,75	115.793.602,17
	Novembre	-	33.264.363,14	82.529.239,03	115.793.602,17	-	82.529.239,03	

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evidenzia che nel mese di Marzo 2015 il Tesoriere ha proceduto a svincolare le risorse dal sottoconto vincolato a seguito dell'operazione anticipata andata a buon fine dei mutui contratti con MPS avvenuta a Dicembre 2014. Tali somme da "vincolate" sono diventate "

somme libere”, cioè fondi propri. Il saldo della cassa vincolata presso il Tesoriere passa quindi da euro 8.735.957,13 del 27/02/2015 a euro 366.132,10 del 31/03/2015.

L'importo vincolato pari ad euro 219.847,66 al 31/12/2016 dato dal vincolo dei Mutui Bei è stato totalmente estinto. La colonna delle somme vincolate gestite dal Tesoriere risulta, pertanto, azzerata a partire dal 01/01/2017.

L'andamento del saldo totale presso la Banca d'Italia suddiviso in disponibilità libere e vincolate risente dell'andamento a scalini delle liquidità fruttifera libera a seguito del pagamento della rata semestrale dei mutui in ammortamento.

Si evidenzia come nel mese di maggio 2017 l'incremento del saldo in Banca d'Italia è dovuto alla contabilizzazione dell'incasso pari ad Euro 9.039.740,42 (rev. 3402/2017) quale contributo per l'edilizia scolastica versato dal Dipartimento per gli affari Interni.

Nel mese successivo il saldo del conto infruttifero libero in Banca d'Italia passa da euro 126.820.045,15 ad euro 96.649.038,48 contabilizzate il 30/06/2017. Tale differenza è imputabile alla liquidazione allo Stato del contributo art. 1 c. 418 L. 190/2014 relativo all'anno 2017 di oltre 30 milioni di euro di cui ai mandati n. 4920 e n. 4921 del 06/06/2017.

Si precisa, infine, che nell'anno 2018, come negli anni precedenti, la regolarizzazione dei rapporti di debito e di credito fra i Tesorieri e le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato avviene tramite il sistema della Tesoreria Unica Telematica il primo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione delle operazioni da parte del Tesoriere.

CASSA VINCOLATA

L'art. 195 del Dlgs n. 267/2000, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, prevede che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, c. 3, lett "d", per il finanziamento di spese correnti per un importo comunque non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, ai sensi dell'art. 222 del Dlgs n. 267/2000. Per l'utilizzo di tali entrate è però indispensabile la preventiva adozione da parte della Giunta della Deliberazione di cui all'art. 222 del Tuel.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, al punto 10.6, disciplina la modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali, seppur la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 non ha abbia però modificato la disciplina generale degli incassi vincolati degli enti locali: l'unica novità è solo l'obbligo, a decorrere dal 01/01/2015, di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), secondo le modalità indicate nel principio medesimo (art. 195, c. 1, ultimo periodo, del Tuel integrato dal Decreto correttivo del Dlgs n. 118/2011). Il Tesoriere è così tenuto in corso d'anno a tenere distinti gli incassi da entrate vincolate (da legge, trasferimenti e da prestiti) dalle altre

entrate comunque libere, ai sensi dell'art. 209 del Tuel e l'Ente dovrà necessariamente specificare sui mandati e sulle reversali, che andrà ad emettere, l'eventuale vincolo, ove previsto.

Nello specifico, il Tesoriere, in caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195 del Tuel, provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'Ente, secondo le modalità specificate al paragrafo 10.2 del suddetto principio contabile, che prevedono la creazione di "carte contabili" di entrata e di spesa, da comunicare all'Ente per la regolarizzazione dei suddetti provvisori (che deve necessariamente avvenire, con periodicità almeno mensile, entro 10 giorni dalla fine di ciascun mese). Anche il successivo reintegro delle risorse vincolate viene automaticamente effettuato dal Tesoriere, secondo le modalità di cui al medesimo paragrafo 10.2, generando analoghi sospesi di entrata e di spesa, da comunicare all'Ente, che sarà altresì tenuto a regolarizzarli nel rispetto dei medesimi termini di cui sopra.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto, da prima, in via provvisoria, con la Det. del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015, e poi, in maniera definitiva, con la successiva Det. del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015, a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. Conseguentemente l'Ente Tesoriere ha aggiornato, come richiesto, i saldi dei conti vincolati intestati all'Amministrazione.

Come previsto dagli art. 180, comma 3, lett. "d" e 185, comma 2, lett. "i" del TUEL, la Città metropolitana di Firenze ha provveduto, dal 01/01/2015, a trasmettere al Tesoriere i mandati e le reversali con la specifica del vincolo, ove dovuto. Conseguentemente, il Tesoriere ha provveduto, ai sensi del punto 10.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, a distinguere la liquidità dell'Ente in parte libera e parte vincolata e si precisa che nel triennio 2015-2017 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2016 risultava di 28.073.295,47 euro e quella libera di 98.855.005,38 euro per un totale di fondo di cassa finale al 31/12/2016 di 126.928.300,85 euro.

Come espressamente previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e dal TUEL, l'Ente, anche nel 2017, ha continuato a trasmettere all'Ente Tesoriere i mandati di pagamento e le reversali di incasso con la specifica dell'eventuale vincolo, ove previsto.

In occasione della predisposizione del rendiconto finanziario, relativo all'esercizio 2017, ed, in particolare, in sede di verifica del Conto del Tesoriere 2017, si procederà, analogamente al 2016, alla riconciliazione con le scritture contabili dell'Ente dei saldi dei conti (sia di cassa libera che di cassa vincolata) al 31/12/2017.

Si segnala infine che, a seguito del **DM n. 175859 del 25/09/2017**, il **Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 67 del 27/09/2017**, ha autorizzato la partecipazione della Città Metropolitana di Firenze alla sperimentazione del sistema "Siope+" con decorrenza 01/10/2017. A decorrere dal

2018, infatti, sarà a regime per tutte le regioni, le città metropolitane e le province (l'estensione ai comuni avverrà in modo più graduale nel corso del 2018 in base al numero degli abitanti) questo nuovo sistema, con il quale verrà di fatto invertito l'ordine dei flussi fra gli Enti, i Tesorieri e la Banca d'Italia. Gli ordinativi informatici dovranno essere necessariamente trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica della Banca d'Italia (denominata Siope+), che provvederà poi a trasmetterli al Tesoriere per la loro lavorazione. Ad oggi, invece, gli Enti inviano gli ordinativi informatici al Tesoriere, attraverso modalità definite in via autonoma, purché siano presenti le prescritte codifiche, che li trasmette infine alla Banca d'Italia per l'aggiornamento del Siope. Quando il "Siope+" sarà a regime, la Banca d'Italia acquisirà immediatamente le informazioni riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture con il conseguente aggiornamento automatico della piattaforma per la certificazione dei crediti. In questo modo sarà così possibile conoscere esattamente, a livello centrale, quali sono gli effettivi tempi di pagamento delle fatture passive da parte di tutte le pubbliche amministrazioni.

A questo proposito, si precisa che la Città metropolitana di Firenze ha superato nel mese di ottobre 2017 il collaudo, eseguendo tutti i test richiesti dalla Banca d'Italia e dalla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, ed è entrata in produzione con il Siope+ dal 30/10/2017. La soluzione tecnica che si è adottata prevede il colloquio con il SIOPE+ tramite Web Service (REST) senza intermediario (il programma di contabilità produce, pertanto, in sostanza un flusso di trasmissione, in formato OPI, che, dopo essere stato firmato dal Dirigente del Servizio Finanziario, o da un solo delegato, viene trasmesso all'apposita infrastruttura del SIOPE+ della Banca d'Italia nella modalità Application2Application). Gli esiti applicativi ed i giornali di cassa vengono così resi automaticamente disponibili sulla procedura di contabilità in uso.

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 15

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO:



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Con deliberazione n. 27 del 3/5/2017, il Consiglio della Città Metropolitana ha approvato il rendiconto della gestione relativa all'anno 2016 ed è stato accertato l'avanzo di Amministrazione al 31/12/2016 in euro 72.037.072,90 Euro.

L'avanzo di amministrazione è stato in questo modo determinato:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio				126.663.618,62
RISCOSSIONI	(+)	13.324.393,02	219.920.106,02	233.244.499,04
PAGAMENTI	(-)	42.027.885,31	190.951.931,50	232.979.816,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.928.300,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.928.300,85
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	26.016.796,92	18.935.449,22	44.952.246,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.809.274,34	33.026.177,77	34.835.452,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			8.917.375,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			56.090.646,13
TOTALE				65.008.021,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			72.037.072,90

ed è determinato dalle seguenti componenti:

A)	Avanzo 2015 non applicato al 31 12.2016	35.135.629,66
B)	Avanzo da competenza 2016	26.158.172,61
C)	Avanzo 2016 da gestione residui	-594.750,33
D)	Avanzo da economie fpv accertato con il consuntivo 2016	11.338.020,96
	Avanzo al 31 12.2016	72.037.072,90

Quindi,riepilogando:

RIEPILOGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	Totale	Da Avanzo 2016 non applicato	Da gestione 2016
QUOTA LIBERA	18.182.893,51	9.299.759,82 [C0]	8.883.133,69 [C5]
QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	12.230.045,47	0,00 [C0]	12.230.045,47 [C4]
QUOTA ACCANTONATA [A + B + C]	28.066.619,96	21.473.403,70	6.593.216,26
<i>Quota accantonata a fondo rischi [A]</i>	3.018.370,09	2.560.393,03 [C0]	457.977,06 [C1]
<i>Quota accantonata a FCDE [B]</i>	24.902.290,42	18.767.051,22 [C0]	6.135.239,20 [C2]
<i>Altri accantonamenti [C]</i>	145.959,45	145.959,45 [C0]	0,00 [C2]
QUOTA VINCOLATA (Tit I + Tit II)	13.557.513,96	4.362.466,14	9.195.047,82
Dettaglio quota vincolata a Tit I	2.705.015,16	740.488,16 [C0]	1.964.527,00 [C3]
Dettaglio quota vincolata a Tit II	10.852.498,80	3.621.977,98 [C0]	7.230.520,82 [C3]
	72.037.072,90	35.135.629,66	36.901.443,24

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Con deliberazione n. 5 dell'11/01/2017 il Consiglio Metropolitan ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019, non è stato applicato avanzo di amministrazione;

Con la **variazione n. 6/C/2017** al BP 2017-2019, approvata con **deliberazione del CM n. 28 del 3/5/2017**, è stato applicato al BP 2017 **avanzo per euro 22.884.848,09**, di cui **6.543.991,36 euro a fronte di spazi autonomi** già disponibili ante variazione, **15.983.000,00 euro per effetto degli spazi finanziari concessi con il Dm n. 41337/2017**, ai sensi del c. 485, art. 1, della legge di bilancio 2017, e **357.856,73 euro** per i nuovi spazi autonomi originati dalla manovra stessa che derivano dall'aver incrementato in pari misura il fcde di parte corrente;

Successivamente, con la **variazione n. 7/C/2017**, approvata con **deliberazione del C. M n. 48/2017**, si è proceduto ad applicare al Bilancio avanzo di amministrazione **per ulteriori 117.072,03 Euro**, derivante da ulteriori spazi autonomi, che si sono generati seguito della revisione del Fondo crediti dubbia esigibilità e del Fondo rischi iscritti in Bilancio;

Con la **variazione 9 /C/2017** approvata con **deliberazione del C.M n. 66/2017** è stato applicato un ulteriore quota di **avanzo libero per 531.500,00 euro**, a fronte di ulteriori maggiori spazi finanziari autonomi determinati da un aumento del FCDE;

In ultimo, con la **variazione 10/C** approvata con **deliberazione del C.M. n. 84/2017** è stato applicato un ulteriore quota di avanzo libero per **590.285,79 euro**, a fronte di maggiori spazi finanziari autonomi determinati da un aumento del FCDE, del fondo rinnovi contrattuali, al netto della diminuzione del fondo rischi. L'applicazione è stata destinata a cofinanziare l'acquisizione di beni immobili e al finanziamento di nuove opere (incremento quadro economico opere esistenti);

L'avanzo di amministrazione complessivamente applicato nel corso dell'esercizio 2017 ammonta, ad euro 24.123.705,91, con conseguenti risorse residue, pari ad euro 47.913.366,99.

Di seguito, si riportano, aggiornate con l'ultima manovra di variazione al Bilancio di Previsione, le tabella riassuntiva della composizione dell'avanzo di Amministrazione 2016.

RIEPILOGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DOPO VAR 10 C BP 2017		Totale	Da Avanzo 2015 non applicato	Da gestione 2016
QUOTA LIBERA		13.445.398,67	8.182.368,41 [C0]	5.263.030,26 [C5]
QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		387.500,00	0,00 [C0]	387.500,00 [C4]
QUOTA ACCANTONATA [A + B + C]		28.894.693,40	21.473.403,70	7.421.289,70
<i>Quota accantonata a fondo rischi [A]</i>		3.846.443,53	2.560.393,03 [C0]	1.286.050,50 [C1]
<i>Quota accantonata a FCDE [B]</i>		24.902.290,42	18.767.051,22 [C0]	6.135.239,20 [C2]
<i>Altri accantonamenti [C]</i>		145.959,45	145.959,45 [C0]	0,00 [C2]
QUOTA VINCOLATA (Tit I + Tit II)		5.185.774,92	3.231.148,53	1.954.626,39
Dettaglio quota vincolata a Tit I		511.721,20	391.898,55 [C0]	119.822,65 [C3]
Dettaglio quota vincolata a Tit II		4.674.053,72	2.839.249,98 [C0]	1.834.803,74 [C3]
		47.913.366,99	32.886.920,64	15.026.446,35

RIEPILOGO AVANZO APPLICATO DOPO VAR 10 C BP 2017	AVANZO AL 31/12/2016	APPLICATO A BP INIZIALE 2017	VARIAZIONE 6 C	VARIAZIONE 7 C	VARIAZIONE 9 C	VARIAZIONE 10 C	AVANZO DOPO VAR 10 C BP 2017
	72.037.072,90	0,00	22.884.848,09	117.072,03	531.500,00	590.285,79	47.913.366,99

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria, in occasione della predisposizione del Bilancio di previsione, occorre procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione

Si riporta di seguito il prospetto allegato al Bilancio di previsione 2018-2020 e concernente il calcolo dell'avanzo di Amministrazione presunto che ammonta a € 64.591.328,31:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	72.037.072,90
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	65.008.021,98
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	224.461.456,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	246.130.468,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	137.707,89
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	5.444,93
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	1.317.998,74
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	28.188.274,61
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	80.153.319,92
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	39.548.552,48
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 /2017	64.591.328,31
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		64.591.328,31
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	32.804.148,33
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	4.496.610,47
	Altri accantonamenti	145.959,45
	B) Totale parte accantonata	37.446.718,25
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	238.848,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.185.774,92
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	5.424.622,92
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	2.782.242,64
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	18.937.744,50
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il prospetto è stato elaborato tenendo conto:

1) degli accertamenti assunti ad oggi e della stima degli accertamenti che si assumeranno entro il 31/12. In particolare si stima di accertare pressoché la totalità degli stanziamenti iscritti in quanto ad oggi non ci sono motivazioni che inducano a ritenere il contrario.

2) degli impegni di spesa ad oggi assunti e della stima degli impegni che si assumeranno fino al 31/12 del corrente esercizio

In particolare, dalla competenza pura si stima un minore impegnato pari a € 8.468.188,79, determinato dai fondi che sono stati iscritti in Bilancio. Nello specifico si riporta sotto il dettaglio

fondo di riserva	327.482,88
fondo rinnovi contrattuali	238.848,00
Fcde	7.901.857,91
	8.468.188,79

Le somme che non saranno impegnate e che erano stanziare a titolo rinnovi contrattuali confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Nel calcolo dell'avanzo presunto si è inoltre tenuto conto, come minor impegni di competenza, delle economie di spesa già registrate sulle risorse reiscritte sull'esercizio 2017, tramite utilizzo di fondo pluriennale vincolato per € 4.367.739,04.

Inoltre, in base alle informazioni in possesso oggi ed alla programmazione delle gare da bandire, ed in considerazione del fatto che le risorse che sono state reiscritte a fpv e la cui opere non verranno aggiudicate entro l'esercizio, secondo quanto prescritto nel principio contabile della contabilità finanziaria, saranno destinate ad avanzo di amministrazione, si rileva il concreto rischio che verranno registrate economie di spesa sulle seguenti opere:

Realizzazione nuove aule Istituto Saffi	865.109,26
Lavori di ampliamento Istituto Rodolico	1.529.633,38
	2.394.742,64

Tali risorse, se effettivamente non impegnate, confluiranno in avanzo destinato in base alla natura delle entrate che hanno finanziato la spesa. Infatti, secondo quanto previsto dai principi:

- confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato quelle spese derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione e nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e

applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa

- confluiranno in avanzo destinato quelle spese finanziate da entrate straordinarie accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

3) delle economie già apportate ad oggi sui residui attivi e passivi. Il saldo dei medesimi è pari a –euro 1.180.290,85.

Nella determinazione dell'avanzo presunto si è proceduto anche a rideterminare l'accantonamento a fondo contenzioso, sulla base delle nuove richieste e segnalazioni emerse in fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2018/2020, come meglio descritto nell'apposito capitolo di questa Relazione..

In particolare il fondo contenzioso passa da 3.839.443,53 Euro a 4.496.610,47 Euro. La nuova copertura è stata garantita tramite accantonamento di avanzo di amministrazione libero.

Pertanto, secondo la stima effettuata, il nuovo avanzo di amministrazione complessivamente è quantificato in **€ 64.591.328,31** ed è determinato dai seguenti elementi:

AVANZO 2016 NON APPLICATO	47.913.366,99
AVANZO DA RESIDUI	1.180.290,85
AVANZO DA COMPETENZA PURA	8.468.188,79
<i>di cui fondo di riserva</i>	327.482,88
<i>di cui fondo rinnovi contrattuali</i>	238.848,00
<i>di cui Fcde</i>	7.901.857,91
AVANZO DA FPV	7.029.481,68
<i>di cui già registrate</i>	4.634.739,04
<i>di cui da registrare</i>	2.394.742,64
AVANZO 2017	64.591.328,31

Stante gli attuali margini di pareggio di bilancio 2018/2020 occorrerebbero circa 5 anni per spendere tutto l'avanzo di amministrazione applicabile (quindi l'avanzo al netto del FCDE) a condizione che ogni anno non determini un nuovo incremento dello stesso e a condizione che si mantenga di competenza dell'Ente la gestione della SGC FIPILI e la conseguente riscossione delle multe. L'incasso delle sanzioni al Codice della strada consente, infatti, il mantenimento del FCDE e di un margine pari a circa 7 milioni per il pareggio di bilancio.

Con la proposta di Bilancio di previsione 2017/2019 non vi è applicazione al Bilancio di Avanzo di Amministrazione.



NOTA INTEGRATIVA **al Bilancio 2018-2020**

CAPITOLO 16

ORGANISMI PARTECIPATI



16. ORGANISMI PARTECIPATI

Introduzione

La Città Metropolitana di Firenze, subentrata alla Provincia di Firenze per effetto del riordino istituzionale recato dalla Legge 56/2014, detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

- Società di capitali:

N.	Denominazione	% di partecipazione
1.	Florence Multimedia s.r.l.	100
2.	Linea Comune s.p.a.	42
3.	Società Consortile Energia Toscana (C.E.T.) s.c.r.l.	2
4.	Firenze Fiera s.p.a.	9,31
5.	L'Isola dei Renai s.p.a.	4,167
6.	Fidi Toscana s.p.a.	0,8825
7.	Bilancino s.r.l. in liquidazione	8,77
8.	Valdarno Sviluppo s.p.a. in liquidazione	3,99

- Fondazioni:

N.	Denominazione
1.	Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione
2.	Fondazione per l'Artigianato Artistico in liquidazione
3.	Fondazione Palazzo Strozzi
4.	Fondazione Orchestra Regionale Toscana – O.R.T.
5.	Fondazione Scuola di Musica di Fiesole
6.	Fondazione Scienza e Tecnica
7.	Fondazione Primo Conti
8.	Fondazione I.T.S. MITA – Nuove Tecnologie per il Made in Italy
9.	Fondazione I.T.S. Manutenzione Industriale
10.	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale SIPL
11.	Fondazione VITA – I.T.S. per le nuove tecnologie della vita

- Associazioni:

N.	Denominazione
1.	Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali (SSATI) "Piero Baldesi"
2.	Centro di Ricerca, Produzione e Didattica Musicale Tempo Reale
3.	Polimoda
4.	Nelson Mandela Forum

5.	Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni
6.	Centro di Firenze per la Moda Italiana
7.	Istituto Nazionale Urbanistica
8.	Mus.e
9.	Associazione Nazionale Comuni Italiani A.N.C.I.
10.	Associazione Centro Studi Turistici
11.	ICLEI – Local Governements for Sustainability

- altri organismi

N.	Denominazione
1.	Consorzio Giardino di Archimede
2.	Azienda Servizi alla Persona (ASP) Istituto degli Innocenti
3.	Azienda Servizi alla Persona (ASP) Montedomini

Limitate, nel caso del Giardino di Archimede, alla concessione dei locali che ospitano il Museo della Matematica e, nel caso degli altri organismi, alla nomina di rappresentanti dell'ente nei rispettivi organi di governo.

Si forniscono di seguito alcuni cenni sugli aspetti più rilevanti dei rapporti di partecipazione dell'ente, nonché breve sintesi delle attività programmate, in tale ambito, per il 2018.

16.1 Partecipazioni Societarie

Proseguirà l'attività di verifica e monitoraggio delle partecipazioni societarie, che nel corso del 2018 sarà incentrata a dare attuazione alle azioni delineate nel “Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie”, adottato, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, con delibera del Consiglio Metropolitan n. 68 del 27/9/2017.

Il D.M. 11 agosto 2017, recante il settimo correttivo al D. Lgs. 118/2011, ha profondamente innovato il principio contabile applicato sul bilancio consolidato (allegato 4/4) soprattutto nella parte relativa alla individuazione dell'area di consolidamento. La novità principale riguarda l'obbligo di consolidare tutti gli enti e le società totalmente partecipati dalla Capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti il gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. Alla luce di ciò saranno intraprese, in collaborazione con la Direzione Servizi Finanziari, tutte le attività propedeutiche alla redazione del bilancio consolidato 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 30 settembre 2018.

Si segnala che nel corso del 2017 sono giunte a conclusione le procedure di liquidazione delle società To. Ro. Toscoromagnola srl in liquidazione e società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione, pertanto

la partecipazione dell'Ente risulta cessata. Nel corso dell'assemblea dei soci della società To.Ro. Srl in liquidazione del 12/12/2016 è stato infatti approvato il bilancio finale di liquidazione, chiuso al 30/11/2016, e il relativo piano di riparto. Con riferimento alla società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione, si ricorda che il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 117/2016, ha disposto l'accollo dei debiti della partecipata, valutando quale prevalente l'interesse pubblico volto ad evitare il depauperamento dei beni immobili della società, valorizzare il patrimonio immobiliare attraverso la riunificazione del patrimonio societario con quello dell'Ente (Villa Mondeggi), migliorarne la fruibilità e la possibilità di vendita, mantenere "l'unicità" del Compendio immobiliare, a tutela del patrimonio artistico, monumentale ed ambientale che lo caratterizza. Nel corso dell'assemblea dei soci del 25/9/2017 è stato quindi approvato il bilancio finale di liquidazione della Società agricola, chiuso al 21 settembre 2017, ed il relativo piano di riparto. È stato altresì sottoscritto l'atto di assegnazione agevolata dei beni al socio unico Città Metropolitana (Repertorio 43.639 del 25/9/2017, Notaio Tommaso Maurantonio), sottoposto a condizione sospensiva di cui al D. Lgs. 42/2004 derivante dal vincolo dell'interesse culturale gravante sul compendio immobiliare, mentre la stipula dell'atto di avveramento della condizione sospensiva è prevista per il 30/11/2017.

16.2 Attività di controllo

Nell'anno 2018 proseguirà la puntuale attività di monitoraggio delle partecipazioni societarie in attuazione del sistema dei controlli Interni dell'Ente, di cui all'art. 147-quater del TUEL e disciplinato da apposito Regolamento interno adottato nel 2013 dalla Provincia di Firenze e che continua ad essere applicato nelle more dell'adozione di regolamento proprio del nuovo ente Città Metropolitana, che sarà proseguita con la massima regolarità.

Le società in house, Florence Multimedia srl e Linea Comune spa saranno costantemente monitorate attraverso le attività di controllo sui servizi erogati, a cura dei responsabili dei contratti di servizio. Proseguirà, inoltre, il monitoraggio dei dati di bilancio e degli assetti societari, con relazione e comunicazione con le società per fornire aggiornamenti normativi e richiedere i dati necessari per tutte le rilevazioni previste in materia di partecipate (principalmente quella inerente la banca dati unificata del M.E.F. e della Corte dei Conti) nonché per assicurare la completa e tempestiva pubblicazione dei dati sul sito dell'ente come richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

In attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", il Consiglio Metropolitano, con deliberazione n. 63 del 26/7/2017, ha approvato per il triennio 2017-2019 gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, ivi

comprese le spese di personale, delle società controllate dalla Città Metropolitana di Firenze. Tali obiettivi di contenimento e le relative azioni per il raggiungimento dei medesimi sono stati individuati nei confronti della società controllata Florence Multimedia srl, mentre nei confronti delle altre società a controllo pubblico, la definizione degli indirizzi di contenimento avverrà a seguito del confronto con gli altri Enti soci in seno all'organismo di indirizzo e controllo, ove presente, o mediante condivisione e definizione di linee di indirizzo comuni con gli altri Enti soci. Il 2018 sarà, pertanto, caratterizzato anche dall'attività di verifica del rispetto degli obiettivi assegnati con la predetta deliberazione.

16.3 Fondo accantonamento perdite società partecipate.

Per quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" qualora le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per gli anni 2015, 2016 e 2017 il legislatore ha previsto un regime transitorio in cui l'accantonamento al fondo era via via crescente, dal 2018 invece è determinato per un importo pari al risultato d'esercizio negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente. Ciò in analogia con le previgenti norme della legge di stabilità 2014, art. 1 commi 550 e seguenti.

Sulla base delle situazioni di bilancio al 30/6/2017 e delle proiezioni al 31/12/2017 o, in mancanza, degli ultimi bilanci societari approvati (bilancio 2016) si evidenzia che è stato effettuato accantonamento al Fondo per euro 23.040,98, come illustrato nello schema di seguito riportato.

Tale accantonamento si rende necessario a copertura della perdita, pari ad euro 2.610.879,00, registrata al 30/6/2017 dalla società Fidi Toscana spa (Iscritta all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 120), come comunicato dalla società con nota pec prot. n. 48628 del 24/10/2017. Si precisa che l'art. 27, comma 2, del citato Testo Unico pur modificando i commi 550, 554 e 555 della L. 147/2013, Legge di Stabilità 2014, limitando la portata delle disposizioni in esso contenute alle aziende speciali e istituzioni, ne fa salve le disposizioni inerenti l'esclusione degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 all'assoggettamento alla procedura di accantonamento. Alla luce di ciò, nonostante si ritenga che l'accantonamento a copertura della perdita della società in parola non sia dovuto, in via prudenziale si è proceduto ugualmente ad effettuare l'accantonamento in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente.

In base agli ultimi bilanci disponibili si rileva altresì che nessun'altra società partecipata dall'Ente presenta risultati tali da richiedere l'accantonamento in detto fondo, mentre non sono stati presi in esame i bilanci delle società in liquidazione (Bilancino srl in liquidazione e Valdarno Sviluppo spa in liquidazione) in quanto esclusi dal perimetro di rilevazione dalla normativa in vigore.

Si precisa che l'ultimo bilancio disponibile approvato dalle società partecipate è quello chiuso al 31/12/2016. Non appena disponibili i bilanci 2017 sarà effettuata una verifica in ordine alla necessità e opportunità di procedere all'accantonamento nella misura richiesta dalla normativa vigente.

Analisi dati bilanci societari ai fini della costituzione del Fondo accantonamento perdite società partecipate (art. 21 D.Lgs. 175/2016)

Società	percentuale di partecipazione	risultato di esercizio			Accantonamento *in proporzione alla quota di partecipazione
		31/12/2016	30/06/2017	proiezione al 31/12/2017	
Florence Multimedia srl	100,00%	€ 2.952,00	-	-	€ 0,00
Linea Comune spa	42,00%	€ 66.177,00	-	€ 74.332,00	€ 0,00
CET srl	2,00%	€ 8.621,00	-	-	€ 0,00
Firenze Fiera spa	3,91%	€ 149.287,00	-	-	€ 0,00
Fidi Toscana spa	0,8825%	€ 209.876,00	-€ 2.610.876,00	-	€ 23.040,98
L'Isola dei Renai spa	4,167%	€ 4.667,00	-	-	€ 0,00

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 17

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE



I servizi a domanda individuale sono quelle attività gestite direttamente dall'ente, che sono poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e non sono dichiarate gratuite da leggi nazionali o regionali. Inoltre, i costi relativi a tali servizi devono essere finanziati da tariffe, contribuzioni o entrate specificatamente destinate.

La tipologia dei "servizi pubblici a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Come previsto dall'art. 172 lettera e) del D.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

In tale ambito la Città Metropolitana di Firenze ha istituito i seguenti servizi:

- percorso museale di Palazzo Medici Riccardi;
- gestione palestre per attività sportiva extrascolastica.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare il tasso di copertura del costo dei suddetti servizi.

PERCORSO MUSEALE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 82 del 18/10/2017 *"DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL BIGLIETTO ORDINARIO DI ACCESSO AL PERCORSO MUSEALE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI PER L'ANNO 2018.*

ISTITUZIONE DEL BIGLIETTO INTEGRATO PER L'INGRESSO AL PERCORSO MUSEALE IN OCCASIONE DELLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA TEMPORANEA DAL TITOLO "MADE IN NEW YORK KEITH HARING, PAOLO BUGGLIANI AND CO. LA VERA STORIA DELLA STREET ART" OSPITATA IN PALAZZO MEDICI RICCARDI DAL 25 OTTOBRE AL 4 FEBBRAIO", è stato approvato il tasso di copertura del percorso museale di Palazzo Medici Riccardi secondo il seguente schema:

PERCORSO MUSEALE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI	
TASSO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	
ENTRATE 2018	
Incassi dalla vendita del biglietto di ingresso ordinario e integrato (E cap. 617/0)	€ 564.440,00
Incassi per rimborsi ingressi con Firenze Card (E.cap. 617/2)	€ 79.684,50
Incassi da concessione a terzi di spazi espositivi (E.cap. 617/3)	€ 35.000,00
Royalties del bookshop (E cap.615/0) (il 18% totale degli incassi, al netto dell'IVA)	€ 41.532,86
Diritti su immagini di PMR (E cap. 730/2)	€ 4.392,00
A - TOTALE	€ 725.049,36
COSTI DI GESTIONE 2018	
STANZIAMENTI	
Facility Management biglietteria + sorveglianza e accoglienza (S 16358/0)	€ 454.742,34
Servizio di supporto al Museo quali manutenzioni, restauri, spese varie quali pulizia (S cap. 18285/0, 18286/0, 18440, 18563)	€ 40.600,00
Personale (1 Dir. 30%, 1 C5, 1C3 al 50%, 1 B3 al 50%, 1 D)	€ 100.000,00
Riscaldamento (calcolato sulla base del volume di superficie adibiti a Museo)	€ 8.650,00
Utenze (Spese energia elettrica e consumo idrico) (S cap. 8406/0 - S cap. 8420/0)	€ 24.565,46
Assicurazione Reale Mutua	€ 30.000,00
B - TOTALE	€ 658.557,80
Ricavi	€ 66.491,56
A/B*100 - Tasso copertura	110,10%

PALESTRE PER ATTIVITÀ SPORTIVA EXTRASCOLASTICA

(Relazione costi e ricavi presunti per uso palestre scolastiche gestite in convenzione con i Comuni, in orario extrascolastico per l'anno 2018)

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 87 del 22/11/2017 "PALESTRE SCOLASTICHE - CONFERMA DELLE TARIFFE DI CONCESSIONE PER ANNO 2018 E RELATIVO TASSO DI COPERTURA IN RELAZIONE AL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI STESSI", è stato approvato il tasso di copertura secondo il seguente schema:

Costi/Ricavi Palestre scolastiche gestite in convenzione in orario extrascolastico anno 2018				
COMUNI	Impianti	ACCERTAMENTO	COSTO TOTALE	TASSO DI COPERTURA
Bagno a Ripoli	Volta	€ 9.213,00	€ 27.972,00	32,94%
Borgo S. Lorenzo	Giotto Ulivi	€ 7.725,00	€ 33.757,50	22,88%
Figline e Incisa Valdarno	Vasari	€ 9.125,80	€ 11.075,00	82,40%
Firenze	L. da Vinci , Gramsci palestra grande, Gramsci palestra piccola, Galilei, Marco Polo, Pascoli, Dante, Buontalenti (via dei Bruni), Buontalenti (San Bartolo a Cintoia), Meucci, Alberti, Rodolico	€ 79.994,70	€ 150.584,58	53,12%
Pontassieve	Balducci	€ 8.888,90	€ 23.154,29	38,39%
Scandicci	Russell -Newton, Sasseti-Peruzzi succursale	€ 3.274,95	€ 7.404,18	44,23%
Sesto Fiorentino	Calamandrei, Agnoletti	€ 26.313,05	€ 59.086,45	44,53%
Castelfiorentino	Enriques	€ 14.986,50	€ 32.912,10	45,53%
Empoli	Fermi, Pontormo	€ 15.886,20	€ 47.850,00	32,52%
Totale		€ 175.408,10	€ 393.696,10	44,55%

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 18

SIOPE



Con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 9 giugno 2016 “Adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 118 del 2011” sono stati definiti i nuovi codici gestionali da adottare a decorrere dal 01/01/2017.

Il decreto stabilisce che, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici, e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, gli Enti indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'Allegato A al decreto che riporta i codici integrati e costituiti da una lettera iniziale, indicativa delle sezioni di entrata e di uscita, e dai punti di separazione tra i campi, rappresentativi della struttura per livelli delle informazioni gestionali dell'ente.

I nuovi codici gestionali integrano il sistema di codifica dei capitoli o articoli, previsto dall'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il codice gestionale da indicare su ogni titolo di entrata o di spesa deve essere individuato solo tra quelli previsti per il codice del piano dei conti finanziario di quinto livello, riconducibili al codice di quarto livello attribuito al capitolo o articolo cui il titolo e' imputato.

Nelle pagine che seguono viene fornita una rappresentazione dell'andamento degli incassi e dei pagamenti della Città Metropolitana di Firenze per gli anni 2016 e 2017 (per il 2017 dati SIOPE al 23/11/2017), distinti per i vari titoli ed interventi di classificazione del Bilancio con aggregazione per codice gestionale SIOPE, così come definito dal comma 6 dell'art. 14 della legge n. 196 del 2009.

Città Metropolitana di Firenze - Riepilogo per codice SIOPE (V livello) - Entrata

* Dati SIOPE al 23/11/2017

1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
1.01.01.39.001	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	50.930.414,32	46.092.438,78
1.01.01.40.001	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	44.840.852,16	40.764.905,06
1.01.01.40.002	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	531,81
1.01.01.60.001	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	11.442.606,53	9.165.737,11
1.01.01.97.001	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	8.604,12	38.336,40
Totale		107.222.477,13	96.061.949,16

2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	11.831.267,29	9.561.763,36
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	20.389,80	0,00
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	25.859,00	0,00
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	44.041.731,92	42.430.465,26
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	3.717.652,78	3.757.005,10
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	3.997.170,34	4.413.088,47
2.01.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	2.489.934,41	503.000,00
2.01.01.03.999	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	0,00	7.572,10
Totale		66.124.005,54	60.672.894,29

3.00.00.00.000 Entrate extratributarie

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	31.878,00
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	156.923,45	266.855,30
3.01.02.01.011	Proventi da servizi turistici	15.975,00	1.914,23
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	673.588,51	615.211,53
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	26.963,40	23.491,60
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	73.539,56	51.129,88
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	1.188.971,58	515.951,36
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	13.142,23	13.411,15
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.138.060,15	2.758.623,41
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	1.198.401,06	131.622,44
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	1.906.517,44	1.253.704,75
3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	9.725.316,21	7.293.769,66
3.02.02.99.001	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	4.676,00	0,00

3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	22.313,00
3.03.01.02.999	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	279,49	69,35
3.03.02.02.999	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti	116,59	0,00
3.03.03.02.001	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Centrali	7.333,80	0,00
3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	1.548,51	5,37
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	3.539,77	43,40
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	304,06	861,77
3.04.99.99.999	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	0,00	66.692,39
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	1.807.134,85	0,00
3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	30.491,32	0,00
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	253.117,94	340.102,05
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	43.764,46	48.429,02
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	0,00	8.740,55
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	6.174,21	30.238,72
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	8.352,31	350,00
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	63.497,85	136.974,44
3.05.02.04.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	634,71	343,50
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	84.713,11	15.557,45
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.816.038,93	1.143.966,50
Totale		21.249.116,50	14.772.250,82

4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA)	SIOPE *
		2016	2017
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	217.539,11	0,00
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.251.160,25	5.760.111,24
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	5.700,00	904.425,38
4.03.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	319.130,58	75.004,98
4.03.10.02.003	Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	123.765,48	0,00
4.03.12.99.999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	87.807,41	39.440,17
4.04.01.03.999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	0,00	26.480,00
4.04.01.08.012	Alienazione di Infrastrutture stradali	22.966,00	3.360,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	20.293.458,10	0,00
Totale		23.321.526,93	6.808.821,77

5.00.00.00.000 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA)	SIOPE *
		2016	2017
5.01.01.03.001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	79.767,40	68.520,08
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	10.943.288,30	12.402.620,13
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	2.314.960,72	1.791.462,19
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.535.223,86	1.183.253,90
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	308.628,99	252.199,32
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	77.321,60	151.798,41
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	609,68	231,36
9.01.03.99.999	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	6.871,08	0,00
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	5.910,52	61.152,98
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	23.007,17	28.433,55
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	9.710,39	6.709,66
9.02.02.01.005	Trasferimenti da Agenzie Fiscali per operazioni conto terzi	10.518,01	11.897,47
9.02.02.01.999	Trasferimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per operazioni conto terzi	0,00	33,50
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	11.555,22	8.771,78
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	0,00	45.715,92
Totale		15.327.372,94	16.012.800,25

Entrate da regolarizzare

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	2.192.819,33
Totale		0,00	2.192.819,33

Totale Generale - Entrata

CITTA' METROPOLITANA	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
Firenze	233.244.499,04	196.521.535,62
Totale Generale	233.244.499,04	196.521.535,62

Città Metropolitana di Firenze - Riepilogo per codice SIOPE (V livello) - Spesa

* Dati SIOPE al 23/11/2017

1.00.00.00.000 Spese correnti

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	38.319,50
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	13.164.402,78	8.991.981,46
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	90.878,79	114.425,53
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	136.798,32	943.675,80
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.444.842,39	1.139.637,90
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	2.645,71
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	94.893,78
1.01.01.02.002	Buoni pasto	303.159,79	252.462,93
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	5.000,00	0,00
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	4.191.847,54	2.662.873,52
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	0,00	12.244,48
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	0,00	332.798,62
1.01.02.02.001	Assegni familiari	3.328,49	135.122,67
1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	2.986,46	2.986,46
1.01.02.02.999	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	151.405,04	0,00
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	1.425.488,81	815.972,77
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	75.125,50	49.913,91
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	274.853,52	260.735,00
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	33.797,45	28.811,72
1.02.01.11.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	82.219,41	61.131,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	48.260,98	117.626,93
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	3.239,80	6.547,33
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	8.255,18	9.997,66
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	22.708,08	14.518,78
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	301.851,32	228.701,03
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	0,00	1.735,28
1.03.01.02.004	Vestiaro	11.582,49	53.236,81
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	2.454,64	1.751,92
1.03.01.02.006	Materiale informatico	18.178,00	6.621,84
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	16.661,83	305.989,01
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	0,00	18.987,42
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	3.568,50	4.485,94
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	264.994,51	55.063,46
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	0,00	1.632,00
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	6.205,32	9.698,31
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	98.760,49	81.706,53
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	18.208,28	21.893,63
1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	1.088,00	0,00
1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza	8.054,80	0,00
1.03.02.02.004	Pubblicità	219,60	0,00

1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	1.320,00
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	5.325,68	3.033,45
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	46.453,87	46.175,66
1.03.02.04.001	Acquisto di servizi per formazione specialistica	37.873,62	0,00
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	8.528,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	3.989.235,45	721.422,50
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	541.473,66	452.802,02
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	65.161,88	54.577,82
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	32.738,18	20.021,56
1.03.02.05.004	Energia elettrica	2.172.581,07	1.513.696,89
1.03.02.05.005	Acqua	549.090,31	709.352,34
1.03.02.05.006	Gas	13.789,17	4.969.074,83
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	5.256.971,82	65.226,95
1.03.02.06.999	Altri canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	297.814,00	18.300,00
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	1.834.061,21	1.517.591,75
1.03.02.07.007	Altre licenze	18.300,00	0,00
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	49.578,98	59.429,06
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	14.586,57	342.095,60
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	97.399,58	323.160,77
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	3.813,84
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	236.819,92	980.992,82
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	284.237,94	20.970,06
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	313.433,81	82.063,93
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.240.787,79	16.608.869,22
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	28.558,13	14.846,42
1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	0,00	2.761,84
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	7.338.982,69	211.582,63
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	402.861,88	0,00
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	13.668,75	9.954,16
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	45.505,82	158,60
1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	0,00	2.248,15
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	0,00	1.154,12
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	0,00	18.206,07
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	55.384,71	122.597,48
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	693.501,47	784.060,20
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	616.434,61	450.089,34
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	58.523,90	17.185,05
1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale	23.531,20	20.785,10
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	0,00	9.799,89
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	77.396,70	6.809,61
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	38.553.527,38	34.713.780,34
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	376.573,71	346.780,04
1.03.02.15.007	Contratti di servizio per la formazione dei cittadini	0,00	92.233,33
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	2.151.682,46	1.488.501,31
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	52.603,14	56.945,77
1.03.02.16.002	Spese postali	15.189,20	6.479,17
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	26,00	2.668,81
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	0,00	3.049,20

1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	44.806,45	300.702,37
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	488,00	488,00
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0,00	6.692,66
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	1.781,20	0,00
1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio	1.276,50	0,00
1.03.02.99.002	Altre spese legali	90.681,97	113.010,68
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	125.107,94	197.777,35
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	7.500,00	0,00
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	5.890,94	3.611,50
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	0,00	4.171,23
1.03.02.99.012	Rassegna stampa	0,00	11.968,20
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.396.422,95	3.735.776,97
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	64.415.736,26	10.120.418,12
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	518.000,00	2.073.118,08
1.04.01.01.010	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	0,00	5.510,00
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	0,00	60.528.714,05
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	10.314,17	37.054,04
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	301.510,59	34.627,31
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	2.792.574,93	61.012,13
1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	9.642,88	0,00
1.04.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00	10.000,00
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	21.000,00	70.000,00
1.04.01.02.010	Trasferimenti correnti a Autorità Portuali	983,95	752,90
1.04.01.02.016	Trasferimenti correnti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	0,00	9.907,56
1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	0,00	600.000,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	5.707,52	0,00
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	259.469,96	554.777,28
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	497.713,19	755.161,09
1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	414.191,82	0,00
1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti	0,00	2.012,28
1.08.99.01.001	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	2.277.594,43	0,00
1.08.99.99.999	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	34.748,57	977.952,03
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	310.331,56	214.728,60
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	2.283.338,59	37.731,68
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	94.447,78	24.386,45
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	59.520,54	73.964,18
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	117.566,44	10.961,85
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	55.294,89	101.932,67
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	22.245,85	129.169,44
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	239.948,23	278.392,68
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	1.593,00
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	500.497,15	79.964,40
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	0,00	59.512,06
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	2.779.407,35	16.571,52
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	28.297,69	38.621,17
Totale		181.546.132,66	165.068.767,87

2.00.00.00.000 Spese in conto capitale

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA)	SIOPE *
		2016	2017
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	0,00	238.228,98
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	0,00	90.000,00
2.02.01.04.001	Macchinari	4.965,99	32.514,80
2.02.01.04.002	Impianti	14.916,29	17.573,69
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	358.944,05	23.833,50
2.02.01.05.002	Attrezzature sanitarie	0,00	30.378,00
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	217.511,57	275.665,00
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	0,00	47.623,79
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	120.486,83	172.508,00
2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	0,00	215,73
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	75.853,71	0,00
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	2.536.757,69	3.936.656,82
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	6.410.999,10	17.220.525,92
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	8.440,14	4.237,20
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	3.365.744,79	565.506,55
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	0,00	18.636,68
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	67.769,03	59.206,98
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	1.609,62	1.005,24
2.02.01.10.003	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	147.643,28	275.014,22
2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	50.450,70	90.675,94
2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	78.457,75
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	616.017,75	632.937,41
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	1.000,00	1.000,00
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	279.762,44	21.454,00
2.02.02.02.002	Demanio idrico	245.987,08	23.248,57
2.02.02.02.003	Foreste	70.951,14	114.247,52
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	20.327,04	46.203,96
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	58.776,42	27.842,88
2.03.01.01.002	Contributi agli investimenti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	2.336.097,50	1.269.386,44
2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	53.046,95	0,00
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	275.141,56	187.276,74
2.03.01.02.005	Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	250.000,00	30.000,00
2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	36.987,28
2.05.04.02.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	6.866.470,87	54.836,88
Totale		24.455.671,54	25.623.886,47

4.00.00.00.000 Uscite da servizi per conto di terzi

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA)	SIOPE *
		2016	2017
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	9.361.591,83	0,00
Totale		9.361.591,83	0,00

7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	99.685,44	82.034,28
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	11.320.299,61	11.062.083,12
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.941.167,81	1.589.721,05
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.534.882,45	1.063.011,39
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	308.663,16	257.111,82
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	84.075,14	136.392,76
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	609,68	231,36
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	6.306,50	2.393,36
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	32.000,00	36.000,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	8.590,94	7.262,63
7.02.02.01.005	Trasferimenti per conto terzi a Agenzie Fiscali	0,00	1.742,50
7.02.02.01.999	Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	6.324,97	7.164,47
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.052.995,38	2.216,99
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	0,00	45.715,92
Totale		17.395.601,08	14.293.081,65

0.00.00.00.000 (Capitoli senza V livello)

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
0	(Capitoli senza V livello)	220.819,70	0,00
Totale		220.819,70	0,00

Pagamenti da regolarizzare

Cod. SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	2.354.659,39
Totale		0,00	2.354.659,39

Totale Generale - Spesa

CITTA' METROPOLITANA	SIOPE (CFA) 2016	SIOPE * 2017
Firenze	232.979.816,81	207.340.395,38
Totale Generale	232.979.816,81	207.340.395,38

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 19

Pareggio di Bilancio 2018-2020



Premessa

La L. n. 208/2015 (legge di bilancio 2016) ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti locali, che sono andate a sostituire la disciplina del Patto di Stabilità Interno; in particolare gli Enti locali sono così chiamati, dal 01/01/2016, a conseguire un **saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali** (titoli I, II, III, IV e V) **e le spese finali** (titoli I, II e III), come eventualmente modificato dai patti di solidarietà (ai sensi dell'art. 9 della l. n. 243/2012 e, quindi, in attuazione del principio del "*pareggio di bilancio*" di cui all'art. 81, c. 6, della Costituzione). Tali nuove regole vengono anche confermate dalla successiva legge di bilancio 2017 (l. n. 232/2016). Nel suddetto saldo, **per gli anni 2017-2019, tra le entrate e le spese finali, in termini di competenza, è introdotto**, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, **il FPV, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento**. L'inclusione del fpv per l'intero triennio consente, quindi, agli Enti locali di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali sarà incluso solo il Fpv, di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali; ciò inciderà, pertanto, sulle condizioni di assorbimento degli avanzi di amministrazione e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere da parte degli Enti. **Conseguentemente, le opere che la Città Metropolitana di Firenze sta ad oggi finanziando con l'avanzo di amministrazione dovranno essere necessariamente pagate entro il 2019; diversamente, l'ulteriore rinvio al 2020 non potrà che incidere sugli spazi autonomi dell'Ente.**

Inoltre, l'ultimo periodo del c. 466 della legge di bilancio 2017 prevede espressamente che nel suddetto saldo "*non rileva la quota del fpv di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente*". Conseguentemente, tali economie, registrate in contabilità a valere sui riscritti da fpv, non determinano più dal 2017 (diversamente da come era, invece, nel 2016) maggiori "spazi" finanziari, utili ai fini del saldo del pareggio di bilancio.

Ai sensi del c. 468, art. 1, della legge di bilancio 2017, gli Enti locali sono tenuti ad allegare obbligatoriamente al Bilancio di Previsione un prospetto, contenente le previsioni di competenza triennali, rilevanti in sede di rendiconto, ai fini della verifica del suddetto saldo tra le entrate finali e le spese finali, in cui non vanno però considerati gli stanziamenti del Fcde e dei Fondi spese e rischi futuri, in quanto, trattasi di accantonamenti destinati a confluire, a fine esercizio, nel risultato di amministrazione. Viene così ampliata l'effettiva possibilità di spesa degli Enti locali in quanto viene permesso loro di utilizzare, nei limiti dei suddetti fondi, l'avanzo di amministrazione, derivante dall'esercizio precedente, o di ricorrere all'assunzione di nuovi debiti. Analoghi "spazi" sono anche generati dalle somme stanziare in Bilancio per il rimborso dei prestiti in quanto trattasi di una posta contabile esclusa dal calcolo del saldo del pareggio di bilancio. A tal proposito, si precisa però gli unici "spazi" finanziari disponibili per l'applicazione al BP 2018 di quote di avanzo di amministrazione su cui potrà contare questa Amministrazione deriveranno unicamente dal fcde e dal fondo contenzioso, non avendo più l'Ente alcun debito residuo da estinguere dal 01/01/2017. Il suddetto prospetto, di cui al già richiamato c. 468, deve poi essere allegato anche alle variazioni di Bilancio eventualmente approvate nel corso dell'esercizio finanziario, qualora le stesse dovessero comportare delle rettifiche al suddetto prospetto, già allegato al Bilancio di Previsione.

Con la Circolare n. 17 del 3/04/17 (prot. n. 62238/2017), il MEF ha fornito alcuni importanti chiarimenti in ordine alle regole di finanza pubblica, introdotte per gli Enti territoriali per il triennio 2017-2019 dalla l. n. 232/16. In particolare, viene riportato in allegato alla suddetta Circolare (All. n. 2) il modello del prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica da allegare al Bilancio di Previsione ed alle successive variazioni.

Resta l'obbligo per il Funzionario, quando adotta provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni di spesa, di accertare preventivamente, ai sensi del c. 2, art. 9, del Dl n. 78/'09, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Per quanto attiene agli **adempimenti cui sono tenuti gli Enti territoriali**, si ricordano i seguenti:

- a) monitoraggi periodici al 30/06 ed al 31/12 di ciascun anno – da trasmettere alla RGS e da effettuarsi secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti con decreti dal MEF sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (c. 469);
- b) certificazione attestante il rispetto o meno dei vincoli di finanza pubblica – da trasmettere al Mef entro il 31/03 di ciascun anno, utilizzando il sistema web appositamente previsto "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>", a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, del Sindaco e di tutti i componenti del Collegio sindacale e secondo il modello che sarà approvato dal Mef ogni anno con apposito Dm (c. 470);
- c) "patti di solidarietà nazionali" gli Enti locali, interessati ad acquisire spazi per finanziare con debito o con l'avanzo di amministrazione interventi di edilizia scolastica, di adeguamento e miglioramento sismico e di prevenzione del rischio idrogeologico (patto "verticale"), devono fare richiesta alla Struttura di missione competente, ai sensi dei c. da 487 a 493, entro il 20 gennaio di ciascun anno. Segue poi nel mese di febbraio la formale assegnazione di detti spazi agli enti con apposito decreto del Mef. L'art. 10 della l. n. 243/'12 prevede poi degli ulteriori patti di solidarietà nazionali di tipo "orizzontale". A tal fine, il Mef avvia l'iter con pubblicazione di uno specifico avviso entro il 01/06/2018 e, conseguentemente, gli enti territoriali interessati comunicano, entro il 15/07/2018, l'entità degli spazi che sono disponibili a cedere/acquisire, cui segue, l'aggiornamento, da parte del Mef, degli obiettivi dei singoli enti interessati entro il 31/07/2018;
- d) "intese regionali" gli Enti locali interessati comunicano, ai sensi dell'art. 10 della l. n. 243/'12, entro il 31/03/18, l'entità degli spazi che sono disposti a cedere/acquisire nell'ambito di tali intese, cui segue l'adozione, da parte delle Regioni e province autonome, entro il 30/04/18, di un atto formale e la rideterminazione, da parte del Mef, dei saldi obiettivo degli enti interessati.

Patti di solidarietà nazionali ed intese regionali

Le intese regionali ed i patti di solidarietà nazionali, finalizzati alla redistribuzione degli spazi finanziari sul territorio, regionale e nazionale, hanno come obiettivo il pieno utilizzo degli spazi finanziari disponibili all'interno del sistema degli enti territoriali per ottenere un rilancio degli investimenti sul territorio. Le intese regionali ed i patti di solidarietà nazionale intervengono, pertanto, ad integrazione degli spazi finanziari già disponibili per ciascun ente ed esclusivamente qualora questi ultimi non siano sufficienti. Ciò, al fine di favorire gli investimenti degli enti più virtuosi (quelli cioè che non riescono ad utilizzare gli avanzi di amministrazione rispettando nel contempo il saldo di equilibrio di bilancio, a causa dei limitati importi iscritti nel fcd - circostanza questa rinvenibile presso quegli enti che iscrivono in bilancio entrate in gran parte di effettiva esigibilità) e di introdurre un elemento responsabilizzante nei confronti degli enti locali interessati, con la finalità di utilizzare in maniera ottimale gli spazi di finanza pubblica complessivamente messi a disposizione degli investimenti locali.

Gli spazi così concessi dovranno essere utilizzati:

- **per le spese finanziate con avanzo di amministrazione, a copertura degli impegni esigibili nel 2018, nonché del fpv di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi** (si ricorda che l'accantonamento a fpv è possibile ovviamente solo se sussistono le condizioni previste dal principio contabile);
- **per le spese finanziate con il ricorso al debito, esclusivamente a copertura degli impegni esigibili nel 2018** (l'ente dovrà, pertanto, impegnare il 100% dello spazio con esigibilità sull'esercizio).

Gli eventuali spazi acquisiti e non utilizzati per le finalità per le quali sono stati concessi saranno recuperati, in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica 2018, attraverso una modifica peggiorativa dell'obiettivo di saldo finale di competenza. **Qualora gli “spazi” così concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà, non siano totalmente utilizzati, l'ente territoriale non potrà, inoltre, beneficiare di “spazi” finanziari nell'esercizio finanziario successivo, ai sensi del c. 507.** A questo proposito, si segnala che il disegno di legge di bilancio 2018 prevede (all'art. 72, comma 1, lett. “s”) però una diversa tempistica della sanzione, spostandola all'esercizio finanziario successivo a quello dell'invio della certificazione finale. Pertanto, se tale modifica sarà confermata nel testo definitivo della legge di bilancio 2018, gli eventuali spazi finanziari inutilizzati nel 2017 (da certificare entro il 31 marzo 2018) determineranno il divieto di accesso ad ulteriori patti di solidarietà nell'esercizio 2019.

Gli spazi liberati dai ribassi d'asta (fattispecie peraltro assai frequente) dovranno, pertanto, essere riprogrammati o su opere complementari a quelle originarie o su altri interventi, purché sempre di investimento e ricadenti nella medesima tipologia per la quale sono stati concessi (ad esempio, laddove il bonus sia stato concesso per la ristrutturazione di una scuola, le economie dovranno essere riprogrammate o per il completamento dell'opera originaria o per altri investimenti, ma sempre nel campo dell'edilizia scolastica). A questo proposito, si ricorda che il Dl n. 91/2017, art. 6 ter, è intervenuto a modificare il richiamato principio contabile applicato 4/2 al paragrafo 5.4, prevedendo la possibilità di considerare “utilizzati” gli spazi finanziari in presenza di un ribasso d'asta non ancora utilizzato, se l'opera viene completata l'anno successivo, riprogrammando il ribasso.

Nel caso poi in cui l'ente territoriale non trasmetta, ai sensi del dlgs n. 229/'11, al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP), le informazioni richieste, relativamente agli “spazi” finanziari ottenuti, nell'ambito delle intese e dei patti di solidarietà nazionale, non potrà, nell'esercizio successivo, procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Tale limitazione, prevista al c. 508, verrà meno nel momento in cui l'ente avrà adempiuto a tale trasmissione. Si ricorda, a tal proposito, che l'art. 2 del Dlgs n. 229/2011 ha, infatti, previsto l'obbligo di comunicare alla Bdap-Mop i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle opere pubbliche rilevati con cadenza almeno trimestrale.

Di seguito, si riportano in dettaglio i vari patti di solidarietà che la normativa vigente prevede.

Intese regionali

La Regione Toscana pubblicherà, entro il 15/02/2018, sul proprio sito internet istituzionale, uno specifico avviso volto ad informare gli enti locali del proprio territorio circa le modalità per presentare, entro e non oltre il 31/03/18, specifiche richieste volte ad acquisire o cedere “spazi” finanziari per la realizzazione di operazioni di investimento. Gli Enti avranno così la possibilità di:

- cedere propri “spazi” finanziari, mettendoli a disposizione di altri enti, pur garantendo il rispetto del proprio saldo al netto degli “spazi” ceduti;
- acquisire ulteriori “spazi” finanziari unicamente nella misura in cui l'ente non fosse in grado di provvedere agli investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, nel rispetto del proprio saldo di cui al c. 1, art. 9, della l. n. 243/'12.

La Regione Toscana provvederà conseguentemente, entro il 30/04/2018, con Deliberazione della Giunta regionale, a concludere l'intesa per l'attribuzione degli “spazi” finanziari agli enti interessati ed a rideterminare i loro saldi obiettivo.

Conseguentemente, la compensazione degli “spazi” ceduti/acquisiti nell'anno 2018 avrà inizio, per gli enti interessati, nell'anno successivo e dovrà essere distribuita su un minimo di due fino ad un massimo di cinque anni (la quota del primo anno non potrà essere inferiore al 50%), con la possibilità per gli enti che hanno ceduto spazi finanziari, di vedersi attribuiti premi o incentivi con legge dello Stato.

E' evidente che si tratta di un'opportunità che dovrà essere attentamente valutata dall'Amministrazione in quanto potrà consentire all'Ente di applicare al BP 2018 ulteriori quote di avanzo di amministrazione necessarie per finanziare spese di investimento.

Si ricorda, infine, che nel 2017 la Regione Toscana ha assegnato detti spazi privilegiando, in particolare, i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, i comuni costituiti a seguito di processi di fusione, gli enti territoriali con progetti esecutivi validati ed approvati in conformità alla vigente normativa completi del crono programma della spesa e gli interventi relativi a spese di investimento da realizzare attraverso l'utilizzo di quote vincolate (piuttosto che libere) dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Ai fini dell'assegnazione dei suddetti "spazi", la Regione ha anche tenuto conto di altri parametri, tra cui il dato del debito pro-capite e del fondo di cassa. Si ricorda anche che nel 2017 questa Amministrazione, a fronte di una verifica che coinvolse tutte le Direzioni dell'Ente, decise di non avanzare alcuna richiesta alla Regione Toscana, nell'ambito delle intese regionali, né di cessione e neppure di acquisizione di ulteriori "spazi" finanziari.

Patti di solidarietà nazionale (di tipo "verticale")

Il c. 4 dell'art. 10 della l. n. 243/'12 prevede che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento non soddisfatte dalle intese regionali, possano essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionale, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali.

La legge di bilancio 2017 prevede, al c. 485, un meccanismo che mira a favorire gli investimenti finanziati dai risultati degli esercizi precedenti e dal ricorso al debito, mettendo a disposizione degli enti locali, nel triennio 2017-2019, degli "spazi" finanziari concedibili per **700 milioni di euro annui**, di cui 300 milioni di euro destinati ad interventi di edilizia scolastica.

I c. da 487 a 489 definiscono poi i termini e le modalità per la richiesta e l'assegnazione dei suddetti "spazi" finanziari afferenti **l'edilizia scolastica**, che viene effettuata tenendo conto dell'ordine di priorità di cui al c. 488, che individua, in particolare:

- i lavori già avviati e finanziati con mutuo per i quali sono stati attribuiti spazi nel 2016;
- i lavori di nuova costruzione di edifici scolastici per i quali si dispone del progetto esecutivo e per i quali non era stato ancora tuttavia pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2017;
- gli interventi per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo validato, completo del crono programma e per i quali non sia stato ancora pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2017.

I restanti **400 milioni di euro annui**, possono essere richiesti dagli enti interessati, ai sensi del c. 490, al MEF entro la medesima tempistica prevista per l'edilizia scolastica, accompagnando detta richiesta da specifiche informazioni, quali: l'entità del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata a fede, risultante dall'ultimo rendiconto. Anche in questo caso, viene effettuata l'assegnazione tenendo conto di certi criteri di priorità, che sono quelli individuati al c. 490 (tra cui: altri interventi di edilizia scolastica, interventi finalizzati all'adeguamento ed al miglioramento sismico ed alla prevenzione del rischio idrogeologico), ed, in caso di eccedenza degli "spazi" richiesti, verranno "premiati" gli enti con la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione. Conseguentemente, l'assegnazione ai singoli enti viene effettuata con decreto del MEF.

Si ricorda, che nel 2017 venne trasmessa dall'Ente formale richiesta volta ad acquisire ulteriori spazi finanziari per 15.983.790,49 euro (spazi poi interamente concessi all'Ente con il Decreto del MEF n.

41337 del 14/03/17), di cui 5.303.844,11 euro per l'edilizia scolastica e 10.679.946,38 euro per adeguamento/miglioramento sismico, prevenzione del rischio idrogeologico ed altri interventi, secondo il seguente dettaglio:

DETTAGLIO DEGLI SPAZI RICHIESTI PER INT. FINANZIATI CON AVANZO DI AMM.NE QUOTA PARTE DEI 400 MIL DI EURO ai sensi art. 1, commi 485 e da 490 a 494, della legge n. 232/2016	
Per interventi di miglioramento/adequamento sismico con progetto esecutivo validato e cronoprogramma (lett. "c")	1.393.572,75
Consolidamento delle strutture lignee soprastanti la sala Luca Giordano e dei solai lignei della Direzione Economato in PMR	516.828,75
Adeguamento e riorganizzazione del percorso muscale in PMR - Allestimento nuova biglietteria e bookshop	261.224,00
Lavori per risanamento conservativo e recupero ad itinerario di visita degli ambienti interrati del cortile di Michelozzo in PMR Compl. Lotto I	615.520,00
Per interventi finalizzati alla prevenzione rischio idrogeologico con progetto es. validato e cronoprogramma (lett. "d")	943.488,42
Opere di regimazione idraulica in località Madonna della Tosse - realizzazione cassa di espansione sul Rio Grignana - impianto sollevamento	379.400,89
Sistemazione frana in località Polcanto Il lotto intervento I	314.087,53
Lavori per messa in sicurezza SP 306 " Casolana Riolese " delle protezioni laterali del ponte al km 38+750	250.000,00
Per altri interventi diversi da quelli di cui sopra (lettera "e") per i quali manca il progetto esecutivo	8.342.885,21
SP 12 Variante al centro abitato di S. Vincenzo a Torri	3.075.766,85
Parcheggio scambiatore in loc. Badia a Settimo e passerella pedonale di collegamento con la stazione di San Donnino	1.067.118,36
SP 89 - Completamento circonvallazione di Rignano sull'Arno lotto 2	4.200.000,00
Totale spazi richiesti per Rischio idrogeologico, adeguamento sismico ed altri interventi	10.679.946,38
DETTAGLIO DEGLI SPAZI RICHIESTI PER INT. ED. SCOLASTICA FINANZIATI CON AVANZO DI AMM.NE QUOTA PARTE DEI 300 MIL DI EURO ai sensi art. 1, commi da 487 a 489, della legge n. 232/2016	
Per int.nuova costruzione di ed.scolastici per i quali l'Ente disponga del progetto es. validato e per i quali non abbia pubblicato al 1/01/17 il bando (lett. "b")	2.287.500,00
Acquisto scuola di Via Fabiani - Via Cavour in Empoli	2.287.500,00
Per ulteriori interventi per i quali l'Ente disponga del progetto es. validato e per i quali non abbia pubblicato il bando alla data del 01/01/2017 (lettera "c")	1.016.344,11
Adeguamento sismico Istituto Giotto Ulivi	1.016.344,11
Altri interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione con diversi livelli progettuali	2.000.000,00
Costruzione secondo lotto Elsa Morante	2.000.000,00
Totale spazi richiesti per edilizia scolastica	5.303.844,11
Totale spazi complessivamente richiesti	15.983.790,49

Per il 2018, la Direzione Servizi Finanziari, analogamente a quanto già fatto nel 2017, dovrà dare con urgenza avvio (già dai primi giorni dell'anno 2018, se non addirittura dal mese di dicembre 2017) ad una ricognizione volta a coinvolgere tutte le Direzioni dell'Ente per individuare esattamente a fronte di quali interventi di spesa sarà possibile trasmettere, entro il 20/01/2018, formale richiesta per l'acquisizione di ulteriori spazi finanziari.

Infine, si precisa che il testo del Disegno di legge di stabilità 2018 prevederebbe, per le annualità 2018 e 2019, l'innalzamento degli spazi finanziari, di cui al citato comma 485, a 900 milioni di euro (rispetto agli attuali 700 milioni di euro), di cui 400 milioni di euro annui destinati ad interventi di edilizia scolastica (rispetto agli attuali 300 milioni di euro). Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 si tornerebbe, invece, al limite complessivo di 700 milioni di euro annui.

Inoltre, il Ddl di stabilità 2018 prevederebbe, per le annualità 2018 e 2019, ulteriori spazi finanziari per 100 milioni di euro annui destinati a interventi di impiantistica sportiva. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 si tornerebbe, invece, al limite complessivo di 700 milioni di euro annui.

“Patto orizzontale nazionale”

Si soggiunge, infine, che il DPCM di cui al c. 5 dell'art. 10 della l. n. 243/12, introduce la disciplina generale in materia di patti di solidarietà nazionali e relativo avvio dell'iter, specificando il soggetto, i termini di avvio e le modalità, nonché i contenuti minimi delle domande di richiesta/cessione degli spazi finanziari. Il Mef avvierà, pertanto, l'iter dei patti di solidarietà nazionali entro il 01/06/2018 e, conseguentemente, gli enti territoriali interessati avranno tempo fino al 15/07/2018 per comunicare al MEF l'entità degli spazi che sono disponibili a cedere/acquisire finalizzati ad investimenti da realizzare

attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti ed il ricorso all'indebitamento. Seguirà, infine, entro il 31/07/18, l'aggiornamento, da parte del Mef, dei saldi obiettivo dei singoli enti interessati, con priorità per i comuni sotto i 1000 abitanti e per gli enti con progetti esecutivi validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi del crono programma della spesa. Priorità viene anche riconosciuta agli enti che hanno una maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione al netto dell'accantonamento operato a fcd.

Si ricorda che le quote non utilizzate degli spazi eventualmente concessi saranno recuperate dalla RGS, al momento della certificazione, con un peggioramento dell'obiettivo di saldo rispetto a quello "corretto" grazie agli spazi concessi. Inoltre, gli enti "riceventi" si vedranno peggiorare l'obiettivo di saldo dei due anni successivi, mentre quelli "cedenti" se lo vedranno, specularmente, migliorare.

Ciò premesso, sarà cura dei Servizi Finanziari informare, anche nel 2018, tutte le Direzioni dell'Ente riguardo a detta possibilità, al fine di poter così inoltrare le eventuali richieste di cessione/acquisizione dei suddetti spazi finanziari entro il termine tassativo del 15/07/2018, utilizzando l'apposito applicativo web del pareggio di bilancio.

Sanzioni

Il c. 475 della legge di bilancio 2017, nel confermare l'impianto delle sanzioni previste in caso di sfioramento, introduce però dei criteri di proporzionalità. In particolare, **in caso di mancato conseguimento del saldo di competenza**, gli enti locali sono assoggettati nell'anno successivo alle seguenti **sanzioni**:

- a) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari allo sfioramento registrato (tali riduzioni sono tuttavia applicate nel triennio successivo a quello dell'inadempienza ed a quote costanti, così assicurando una maggiore sostenibilità della sanzione sui bilanci degli enti);
- b) non possono impegnare spese correnti per un importo superiore ai corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente ridotti dell'1% (a tal riguardo, si deve far riferimento ai soli impegni relativi alle funzioni esercitate in entrambi gli esercizi ed al netto di quelli relativi ai versamenti al bilancio dello Stato, effettuati come contributo alla finanza pubblica);
- c) non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- d) non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, e sono altresì vietati i contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale sanzione;
- e) devono rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza degli amministratori locali in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/14 (sanzione che non trova però applicazione nel caso specifico delle Città metropolitane, non essendo prevista l'erogazione di alcuna indennità e/o gettoni agli amministratori locali).

Se lo sfioramento non supera il 3% delle entrate finali, ai sensi del c. 476, la sanzione sulla spesa corrente (di cui alla precedente lett. "b") è applicata imponendo un limite pari all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente (senza la riduzione, quindi, dell'1%) e quella sulla spesa di personale (di cui alla precedente lett. "d") si applica solo al personale a tempo indeterminato (e non anche per il personale a tempo determinato), mentre le indennità (di cui alla precedente lett. "e") sono rideterminate nella misura del 10% (e non già del 30%).

Ai sensi del c. 480, i **contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli Enti, che si configurano elusivi delle regole per il conseguimento del saldo**, sono nulli. L'ulteriore sanzione pecuniaria direttamente a carico degli amministratori e del responsabile del servizio finanziario può assumere un ammontare pari ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento dell'elusione per i primi e fino a tre volte la mensilità per i secondi. Dette sanzioni sono stabilite dalle

Sezioni giurisdizionali della Corte dei conti, nei casi in cui accertino che il rispetto del saldo è stato raggiunto mediante imputazioni contabili non corrette o attraverso altre forme elusive.

Premi

Il c. 479 introduce poi un criterio di proporzionalità tra **premi** e rispetto del saldo. In particolare, agli enti, che rispettano il saldo finale di competenza e che hanno un saldo finale di cassa non negativo tra le entrate finali e le spese finali, sono assegnate (entro il 30 luglio di ciascun anno, con decreto del MEF) le eventuali risorse (da destinare alla realizzazione di investimenti) derivanti dalle sanzioni finanziarie comminate agli enti inadempienti.

Prospetto della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

BP 2018-2020 Iniziale

Come già accennato nelle precedenti sezioni, non rileva sui saldi del pareggio di bilancio il **Fcde** e neanche vi rilevano i **fondi rischi e fondi accantonamenti** vari. Non rileva, inoltre, tra le entrate finali del saldo del pareggio di bilancio **l'avanzo di amministrazione** applicato a Bilancio, mentre vi pesano le spese con esso finanziate (salvo quelle destinate alla riduzione del debito e quelle relative a spazi finanziari eventualmente concessi agli Enti nell'ambito dei patti nazionali di solidarietà o delle intese regionali). Il **Fpv** rileva, invece, sulla base della vigente legge di bilancio 2017, sia in entrata che in spesa, per tutto il triennio 2017-2019. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali sarà, invece, incluso solo il Fpv finanziato dalle entrate finali; ciò inciderà, pertanto, sulle condizioni di assorbimento degli avanzi di amministrazione e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere da parte degli Enti. **Conseguentemente, le opere che la Città Metropolitana di Firenze sta ad oggi finanziando con l'avanzo di amministrazione dovranno essere necessariamente pagate entro il 2019; diversamente, l'ulteriore rinvio al 2020 non potrà che incidere sugli spazi autonomi dell'Ente.**

Di seguito, si riporta **il prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, riferito al triennio 2018-2020 compilato sulla base della legge di bilancio 2017, ad oggi vigente** (di cui al c. 468, art. 1, della legge n. 232/2016).

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 iniziale				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
secondo la vigente legge di stabilità 2017				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) FPV di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	978.086,18	595.167,85	583.475,35
A2) FPV di entrata in c/capitale al netto delle quote fin da debito (dal 2020 quota fin da entr. finali)	(+)	38.570.466,30	12.146.522,99	0,00
A3) FPV di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	39.548.552,48	12.741.690,84	583.475,35
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	102.788.617,19	101.183.353,80	101.183.353,80
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	72.335.704,82	66.896.868,85	66.896.868,85
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	17.713.113,28	17.704.660,28	17.704.660,28
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	67.120.457,41	43.858.901,45	15.485.143,19
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	188.846.853,62	185.010.075,43	184.998.382,93
H2) FPV di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	595.167,85	583.475,35	583.475,35
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	6.078.821,06	6.078.821,06	6.078.821,06
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	121.000,00	98.000,00	98.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	183.242.200,41	179.416.729,72	179.405.037,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	97.917.900,72	56.791.924,44	16.271.643,19
I2) FPV in c/cap al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.146.522,99	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	110.064.423,71	56.791.924,44	16.271.643,19
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fpv	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) FPV per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTI. 9 DELLA L. N. 243/2012		6.199.821,06	6.176.821,06	6.176.821,06

Dal prospetto di cui sopra, risulta, in particolare, la coerenza del BP 2018-2020, con i vincoli di finanza pubblica, ammontando, infatti, nel triennio 2018-2020 i saldi finanziari previsionali a **+6.199.821,06 nel 2018** ed a +6.176.821,06 euro nel 2019 e nel 2020. La tabella, sotto riportata, meglio chiarisce quali sono i fattori che concorrono sul BP 2018-2020 a generare tali “spazi” finanziari.

	2018	2019	2020
Saldo del pareggio di bilancio - spazi autonomi disponibili	6.199.821,06	6.176.821,06	6.176.821,06
Fondo contenzioso	121.000,00	98.000,00	98.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.078.821,06	6.078.821,06	6.078.821,06
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto applicato	0,00	0,00	0,00

Premesso che questa Amministrazione non ha più dal 1/01/17 alcun debito residuo da estinguere, **gli unici “spazi” finanziari autonomi su cui si potrà di fatto contare nel 2018 per applicare al BP 2018-2020 quote di avanzo di amministrazione sono molto ristretti ed ammontano a soli 6.199.821,06 euro** (pari al FCDE iscritto in bilancio – tutto di parte corrente e relativo alle multe per sanzioni al CDS, per euro 6.073.571,35, ed al recupero dell’evasione sull’IPT, per euro 5.249,71 – ed al fondo contenzioso altresì iscritto in bilancio – di cui 98.000,00 euro a fondo rischi e 23.000,00 euro per il fondo perdite società partecipate).

Si ricorda che, a seguito dell’ultima variazione di bilancio approvata dal Consiglio metropolitano, con la deliberazione n. 84 del 22/11/2017, **l’avanzo di amministrazione 2016 non applicato al bilancio 2017 ammonta ancora ad euro 47.913.366,99, cui sarà necessariamente da aggiungersi l’avanzo che sarà generato dalla gestione in conto residui e re-iscritti e dalla gestione di competenza 2017, che si può ad oggi stimare in ulteriori 16.677.961,32 euro.**

Ciò premesso, **si rilevano, quindi, forti criticità in quanto, a fronte di un avanzo di amministrazione complessivo presunto al 31/12/2017 ad oggi stimabile in 64.591.328,31 euro** (di cui: 5.424.622,92 euro di quota vincolata, 37.446.718,25 euro di quota accantonata, 2.782.242,64 euro di quota destinata agli investimenti e 18.937.744,50 euro di quota libera), **gli spazi” finanziari autonomi disponibili per l’applicazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al BP 2018 di quote di avanzo di amministrazione ammontano a soli 6.199.821,06 euro.** Stante, gli attuali margini di pareggio di bilancio 2018/2020 occorrerebbero, quindi, all’incirca 5 anni per spendere tutto l’avanzo di amministrazione a condizione che ogni anno non si determini un nuovo incremento dello stesso e che l’Ente mantenga la propria competenza nella gestione della SGC FIPILI e, quindi, la conseguente riscossione delle multe (sono, infatti, le entrate previste per le sanzioni al CDS a consentire il mantenimento della quasi totalità del FCDE).

Per evitare quanto più possibile l’impatto dell’avanzo di amministrazione 2017 sul pareggio di bilancio 2018, tutte le Direzioni sono chiamate ad adoperarsi per non generare, ove possibile e nel rispetto dei principi contabili, nuovo avanzo di amministrazione. A tal fine, le azioni correttive che si individuano sono le seguenti: assumere impegni giuridicamente perfezionati, approvare progetti esecutivi, bandire gare ed aggiudicare lavori. Inoltre, dovrà essere approvato il BP 2018-2020 entro il 31/12/2017, nonché dovranno essere altresì sfruttate le possibilità di cui al comma 485 e seguenti, art. 1, della vigente legge di bilancio 2017, afferenti il patto nazionale incentivato.

Gli enti hanno, infatti, secondo la vigente legge di bilancio 2017, la possibilità di acquisire, nel triennio 2017-2019, nell’ambito del **“patto nazionale incentivato”**, spazi finanziari per poter applicare al bilancio una quota dell’avanzo di amministrazione risultante dagli esercizi precedenti, nel limite nazionale annuo complessivo di 700 milioni di euro, di cui 300 milioni di euro per interventi di edilizia scolastica (a tal proposito, si precisa però che il testo del Ddl di bilancio 2018 prevede, per le annualità 2018 e 2019, l’innalzamento dei suddetti spazi finanziari a 900 milioni di euro, di cui 400 milioni di

euro per interventi di edilizia scolastica, ed ulteriori nuovi spazi, nella misura di 100 milioni di euro annui, da destinare ad interventi di impiantistica sportiva). A tal fine, gli Enti sono così tenuti per il 2018 a trasmettere formale richiesta per acquisire detti “spazi finanziari” entro il 20 gennaio 2018, cui seguiranno le assegnazioni ai singoli Enti nel corso del mese di febbraio 2018, che saranno decise tenendo conto degli ordini di priorità previsti dalla suddetta norma (particolare priorità verrà data all’edilizia scolastica, sia rispetto alle nuove costruzioni che agli interventi sugli edifici esistenti, ma le richieste potranno essere anche avanzate con riguardo agli investimenti finalizzati all’adeguamento ed al miglioramento sismico degli immobili ed alla prevenzione del rischio idrogeologico, a condizione però che gli Enti dispongano del progetto esecutivo, completo del crono programma della spesa – in via residuale, potranno essere richiesti, analogamente al 2017, spazi anche per altri investimenti con un diverso livello di progettazione). L’opportunità di cui sopra dovrà, pertanto, essere attentamente valutata e, ove ricorrano le condizioni, sfruttata in quanto potrà consentire l’applicazione al BP 2018 di un’ulteriore quota dell’avanzo di amministrazione che risulterà al 31/12/2017. A tal fine, tutti i Dirigenti competenti sono chiamati ad attivarsi già da ora per trasmettere autonomamente, nel rispetto dei tempi assegnati, formale richiesta per l’acquisizione di detti spazi, ove ricorrano le condizioni, dandone comunicazione al Responsabile del Servizio Finanziario.

A questo proposito, è però doveroso ricordare che la vigente legge di bilancio 2017 prevede che gli enti che, non dovessero aver totalmente utilizzato gli spazi finanziari loro concessi nell’esercizio 2017, non potranno beneficiare nel 2018 di analoghi spazi (in particolare, si precisa che nel 2017 sono stati concessi spazi finanziari a questa Amministrazione per 15.983 migliaia di euro). Si segnala comunque che il testo del Ddl di bilancio 2018 prevede però una diversa tempistica della sanzione, spostandola all’esercizio finanziario successivo a quello dell’invio della certificazione finale (nel caso specifico, quindi, la sanzione circa l’eventuale non utilizzo degli spazi concessi all’ente nel 2017 sarebbe rinviata al 2019). Al fine di non incorrere in detta sanzione, si ricorda anche a tutte le Direzioni che gli spazi liberati dai ribassi d’asta dovranno, quanto prima, essere riprogrammati, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, o su opere complementari a quelle originarie o su altri interventi, purché sempre di investimento e ricadenti nella medesima tipologia per la quale sono stati concessi gli spazi.

Si ricorda poi che, al patto nazionale incentivato, cui si è fatto sopra riferimento, vanno ad aggiungersi anche **le intese regionali** ed **il patto nazionale orizzontale**, che, seppur hanno tempistiche diverse e successive, rappresentano delle ulteriori possibilità che gli enti dovranno attentamente valutare in quanto daranno loro l’opportunità di poter cedere/acquisire ulteriori spazi finanziari (da compensare poi, a differenza del patto nazionale incentivato, sulle successive annualità).

Si raccomanda, infine, a tutte le Direzioni di provvedere, per quanto di propria competenza e nel rispetto dei termini di legge, alla trasmissione, ai sensi del dlgs n. 229/’11, alla BDAP-MOP delle informazioni richieste relativamente agli “spazi” finanziari ottenuti nel 2017; diversamente, l’Amministrazione non potrà procedere nel 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PAREGGIO DI BILANCIO

- **Legge n. 232 dell'11/12/2016** "legge di bilancio 2017" (pubblicata sulla G.U n. 297 del 21/12/2016, S.O n. 57);
- **Decreto del MEF n. 36991 del 06/03/2017** di approvazione del modello ministeriale da utilizzare per la certificazione del rispetto o meno nell'esercizio 2016 dei vincoli di finanza pubblica;
- **Decreto del MEF n. 41337 del 14/03/2017** con cui sono ripartiti tra gli enti gli spazi finanziari di cui al comma 485, art. 1, della legge di bilancio 2017;
- **Circolare n. 17 del 03/04/2017 della RGS** (prot. n. 62238/2017) avente per oggetto le regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali ai sensi dell'art. 1, commi da 463 a 508, della legge n. 232/2016;
- **Decreto del MEF n. 138205 del 27/06/2017** di approvazione dei modelli ministeriali da utilizzare per il monitoraggio semestrale dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017.

TESTO DELLA LEGGE DI BILANCIO 2017 (COMMI DA 463 A 494, art. 1)

463. A decorrere dall'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

464. L'ultimo periodo del comma 721 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è soppresso.

465. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

467. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

468. Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto è aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali. Entro sessanta giorni dall'aggiornamento, il Consiglio approva le necessarie

variazioni al bilancio di previsione. Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto di cui al terzo periodo è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e a quelle di cui:

- a) all'articolo 175, comma 5-bis, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- b) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, se relativa al Fondo pluriennale vincolato non rilevante ai fini del saldo di cui al comma 466 del presente articolo;
- c) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riguardanti le operazioni di indebitamento;
- d) all'articolo 51, comma 2, lettere a) e g), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- e) all'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardanti la reiscrizione di economie di spesa e il fondo pluriennale vincolato.

469. Per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dai commi da 463 a 484 e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica, gli enti di cui al comma 465 trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 466, con tempi e modalità definiti con decreti del predetto Ministero sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

470. Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema *web*, appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>», entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 469 del presente articolo. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 aprile e attestati il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 466, si applicano, nei dodici mesi successivi al ritardato invio, le sole disposizioni di cui al comma 475, lettera e), limitatamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

471. Decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale ovvero l'unico revisore nel caso di organo monocratico, in qualità di commissario *ad acta*, provvede, pena la decadenza dal ruolo di revisore, ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni. Nel caso in cui la certificazione sia trasmessa dal commissario *ad acta* entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attestati il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 466, si applicano le sole disposizioni di cui al comma 475, lettere e) e f), tenendo conto della gradualità prevista al comma 476. Sino alla data di trasmissione da parte del commissario *ad acta*, le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento sono sospese e, a tal fine, il Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al predetto Ministero.

472. Decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte delle regioni e delle province autonome della certificazione si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita.

473. I dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo di cui al comma 466, trasmessi con la certificazione dei risultati di cui al comma 470, devono corrispondere alle risultanze del rendiconto di gestione. A tal fine, qualora la certificazione trasmessa entro il termine perentorio di cui al comma 470 sia difforme dalle risultanze del rendiconto di gestione, gli enti sono tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 30 giugno del medesimo anno per gli enti locali e il 30 settembre per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

474. Decorsi i termini previsti dal comma 473, sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, solo gli enti che rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo di cui al comma 466.

475. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 del presente articolo:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione

Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni di cui ai precedenti periodi assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni del triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote, presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge

24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'articolo 9, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente e quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati di apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo di cui al comma 466. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

476. Nel caso in cui il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 risulti inferiore al 3 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza la sanzione di cui al comma 475, lettera *e)*, è applicata imponendo agli impegni di parte corrente, per le regioni al netto della sanità, un limite pari all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente; la sanzione di cui al comma 475, lettera *e)*, è applicata solo per assunzioni di personale a tempo indeterminato; la sanzione di cui al comma 475, lettera *f)*, è applicata dal presidente, dal sindaco e dai componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione versando al bilancio dell'ente il 10 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione. Resta ferma l'applicazione delle restanti sanzioni di cui al comma 475.

477. Agli enti per i quali il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 sia accertato dalla Corte dei conti successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni di cui al comma 475 si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione del mancato conseguimento del saldo, di cui al comma 478.

478. Gli enti di cui al comma 477 sono tenuti a comunicare l'inadempienza entro trenta giorni dall'accertamento della violazione mediante l'invio di una nuova certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

479. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a decorrere dall'anno 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente e a condizione del rispetto dei termini perentori di certificazione di cui ai commi 470 e 473:

a) omesso

b) alle città metropolitane, alle province e ai comuni, che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo fra le entrate finali e le spese finali, sono assegnate, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 luglio di ciascun anno, le eventuali risorse derivanti dalla riduzione del fondo sperimentale di

riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale e dai versamenti e recuperi, effettivamente incassati, di cui al comma 475, lettera *a*), per essere destinate alla realizzazione di investimenti. L'ammontare delle risorse per ciascuna città metropolitana, provincia e comune è determinato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Le città metropolitane, le province e i comuni che conseguono il saldo finale di cassa non negativo trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni concernenti il monitoraggio al 31 dicembre del saldo di cui al comma 466 e la certificazione dei relativi risultati, in termini di competenza e in termini di cassa, secondo le modalità previste dai decreti di cui al comma 469;

c) per le regioni e le città metropolitane che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la spesa per rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, può essere innalzata del 10 per cento della spesa sostenibile ai sensi del predetto comma 28;

d) omesso

480. I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli enti, che si configurano come elusivi delle regole di cui ai commi da 463 a 484, sono nulli.

481. Qualora le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto delle regole di cui ai commi da 463 a 484 è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, o altre forme elusive, le stesse irrogano agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle predette regole la condanna ad una sanzione pecuniaria fino a un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento in cui è stata commessa l'elusione e al responsabile amministrativo, individuato dalla stessa sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti, una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Da 482 a 484 omessi

485. Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, di cui 300 milioni di euro destinati a interventi di edilizia scolastica.

486. Gli enti locali non possono richiedere spazi finanziari per le finalità di investimento di cui ai commi da 463 a 508, qualora le operazioni di investimento, realizzate con il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, possano essere effettuate nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

487. Gli enti locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano, entro il termine perentorio del 20 gennaio di ciascun anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri -- Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

488. La Presidenza del Consiglio dei ministri -- Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica attribuisce a ciascun ente locale gli spazi finanziari, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

a) interventi di edilizia scolastica già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo, e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nell'anno 2016 ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 aprile 2016;

b) interventi di nuova costruzione di edifici scolastici per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa e che non abbiano pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della presente legge;

c) interventi di edilizia scolastica per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa e che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data di entrata in vigore della presente legge.

489. La Presidenza del Consiglio dei ministri -- Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunica, entro il termine perentorio del 5 febbraio di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, gli spazi finanziari da attribuire a ciascun ente locale.

490. Gli enti locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano per gli investimenti, entro il termine perentorio del 20 gennaio di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mediante l'applicativo *web* appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>».

491. Le richieste di spazi finanziari di cui al comma 490, per la quota non riferita agli interventi di edilizia scolastica di cui ai commi da 487 a 489, sono complete delle informazioni relative:

a) al fondo di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente;

b) all'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata del Fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno precedente.

492. L'ammontare dello spazio finanziario attribuito a ciascun ente locale è determinato, entro il 15 febbraio di ciascun anno, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

a) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento:

1) e 2) omessi;

b) interventi di edilizia scolastica non soddisfatti dagli spazi finanziari concessi ai sensi dei commi da 487 a 489;

c) investimenti finalizzati all'adeguamento e al miglioramento sismico degli immobili, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;

d) investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla messa in sicurezza e alla bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale, individuati come prioritari per il loro rilevante impatto sanitario, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa.

493. Ferme restando le priorità di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* del comma 492, qualora l'entità delle richieste pervenute dagli enti locali superi l'ammontare degli spazi disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione.

494. omesso.

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 20

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il seguente prospetto mostra entità e composizione del FPV nel triennio 2018-2020:

FPV B.P. 2018-2020						
entrata				spesa		
2018	2019	2020		2018	2019	2020
39.548.552,48	12.741.690,84	583.475,35	previsione di Competenza FPV INIZIALE	39.548.552,48	12.741.690,84	583.475,35
			di cui esigibile	33.493.882,62	12.741.690,84	583.475,35
978.086,18	595.167,85	583.475,35	di cui spesa corrente	978.086,18	595.167,85	583.475,35
38.570.466,30	12.146.522,99		di cui spesa in conto capitale	32.515.796,44	12.146.522,99	
			di cui FPV	6.054.669,86	0,00	0,00
			di cui spesa corrente			
			di cui spesa in conto capitale	6.054.669,86		
			NUOVO FPV	6.687.020,98	583.475,35	583.475,35
			di cui spesa corrente	595.167,85	583.475,35	583.475,35
			di cui spesa in conto capitale	6.091.853,13		
			totale FPV	12.741.690,84	583.475,35	583.475,35

Sull'annualità 2018 viene iscritto in entrata il FPV risultante dopo la variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2017-2019 approvata con delibera del Consiglio Metropolitan n. 84 del 22/11/2017 pari a Euro **39.548.552,48** (di cui Euro 978.086,18 per spesa corrente e Euro 38.570.466,30 per spesa in conto capitale). Dalla parte della spesa i suddetti Euro 39.548.552,48 risultano esigibili per Euro 33.493.882,62 mentre Euro 6.054.669,86 vengono slittati alle annualità successive insieme al nuovo FPV derivante dalla competenza 2018 per interventi previsti nel 2018, ma non esigibili nell'anno, che è pari a Euro 6.687.020,98 di cui Euro 595.167,85 per spesa corrente legata alla corresponsione al personale dipendente della produttività collettiva relativa all'annualità 2018 esigibile nel 2019 e Euro 6.091.853,13 per i sotto indicati interventi di spesa in c/capitale finanziati interamente nel 2018, ma per i quali è stato fissato il seguente crono programma:

Capitolo	Descrizione	Totale Finanziamento	Stanziamento 2018	a FPV 2019
18576	SPESE PER ACQUISTO TERRENO DA UNIVERSITA PER COSTRUZIONE NUOVO LICEO AGNOLETTI FIN. ALIENAZ. CAP. E 794/7	1.663.019,54	137.316,54	1.525.706,00
18577	LAVORI PER COSTRUZIONE NUOVO LICEO AGNOLETTI SESTO FIORENTINO (COFINANZIAMENTO) FIN. ALIENAZIONI CAP. E 794/7	4.566.147,13	0,00	4.566.147,13
				6.091.853,13

Sull'annualità 2019 viene iscritto in entrata FPV per Euro **12.741.690,84** (di cui Euro 595.167,85 per spesa corrente e Euro 12.146.522,99 per spesa in conto capitale) che, come detto sopra, deriva per

Euro 6.054.669,86 dal FPV 2018 slittato al 2019 e per Euro 6.687.020,98 dalla competenza 2019 per interventi previsti nel 2019, ma non esigibili nell'anno. Dalla parte della spesa i suddetti Euro 12.741.690,84 risultano tutti esigibili nell'anno.

Sull'annualità 2020 viene iscritto in entrata FPV per Euro 583.475,35 di spesa corrente costituito da nuovo FPV derivante dalla competenza 2019 derivante dalla corresponsione al personale dipendente della produttività collettiva relativa all'annualità 2019 esigibile nel 2020. Dalla parte della spesa i suddetti Euro 583.475,35 risultano tutti esigibili nell'annualità 2020. Anche nell'annualità 2020 si genera nuovo FPV derivante dalla competenza per Euro 583.475,35 di spesa corrente (produttività collettiva relativa all'annualità 2020 esigibile nel 2021).

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	34.766,00	34.766,00	0,00	9.130,00	0,00	0,00	0,00	9.130,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	233.403,50	233.403,50	0,00	181.045,00	0,00	0,00	0,00	181.045,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	594.817,98	594.817,98	0,00	3.092,00	0,00	0,00	0,00	3.092,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	23.836,00	23.836,00	0,00	9.849,00	0,00	0,00	0,00	9.849,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	59.988,00	59.988,00	0,00	12.948,00	0,00	0,00	0,00	12.948,00
11 Altri servizi generali	3.405,00	3.405,00	0,00	3.417,00	0,00	0,00	0,00	3.417,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	950.216,48	950.216,48	0,00	219.481,00	0,00	0,00	0,00	219.481,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	11.960.005,53	11.460.005,53	500.000,00	6.111.692,13	0,00	0,00	0,00	6.611.692,13
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	11.960.005,53	11.460.005,53	500.000,00	6.111.692,13	0,00	0,00	0,00	6.611.692,13
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	20.431,00	20.431,00	0,00	6.432,00	0,00	0,00	0,00	6.432,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività cultu	20.431,00	20.431,00	0,00	6.432,00	0,00	0,00	0,00	6.432,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	15.132,00	15.132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	15.132,00	15.132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	6.350,00	6.350,00	0,00	6.438,00	0,00	0,00	0,00	6.438,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.350,00	6.350,00	0,00	6.438,00	0,00	0,00	0,00	6.438,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	358.940,25	358.940,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	370.440,25	370.440,25	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	25.057,35	25.057,35	0,00	11.060,00	0,00	0,00	0,00	11.060,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	25.888.654,54	20.333.984,68	5.554.669,86	168.132,85	0,00	0,00	0,00	5.722.802,71
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	25.913.711,89	20.359.042,03	5.554.669,86	179.192,85	0,00	0,00	0,00	5.733.862,71

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	9.973,00	9.973,00	0,00	10.234,00	0,00	0,00	0,00	10.234,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.973,00	9.973,00	0,00	10.234,00	0,00	0,00	0,00	10.234,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	158.110,33	158.110,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	158.110,33	158.110,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	17.964,00	17.964,00	0,00	23.806,00	0,00	0,00	0,00	23.806,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	17.964,00	17.964,00	0,00	23.806,00	0,00	0,00	0,00	23.806,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	126.218,00	126.218,00	0,00	118.245,00	0,00	0,00	0,00	118.245,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	126.218,00	126.218,00	0,00	118.245,00	0,00	0,00	0,00	118.245,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	39.548.552,48	33.493.882,62	6.054.669,86	6.687.020,98	0,00	0,00	0,00	12.741.690,84

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	9.130,00	9.130,00	0,00	9.130,00	0,00	0,00	0,00	9.130,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	181.045,00	181.045,00	0,00	230.702,50	0,00	0,00	0,00	230.702,50
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.092,00	3.092,00	0,00	3.092,00	0,00	0,00	0,00	3.092,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	9.849,00	9.849,00	0,00	9.849,00	0,00	0,00	0,00	9.849,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	12.948,00	12.948,00	0,00	12.948,00	0,00	0,00	0,00	12.948,00
11 Altri servizi generali	3.417,00	3.417,00	0,00	3.417,00	0,00	0,00	0,00	3.417,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	219.481,00	219.481,00	0,00	269.138,50	0,00	0,00	0,00	269.138,50
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.611.692,13	6.611.692,13	0,00	19.839,00	0,00	0,00	0,00	19.839,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	6.611.692,13	6.611.692,13	0,00	19.839,00	0,00	0,00	0,00	19.839,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.432,00	6.432,00	0,00	6.432,00	0,00	0,00	0,00	6.432,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività cultu	6.432,00	6.432,00	0,00	6.432,00	0,00	0,00	0,00	6.432,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e-assetto del territorio	6.438,00	6.438,00	0,00	6.438,00	0,00	0,00	0,00	6.438,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.438,00	6.438,00	0,00	6.438,00	0,00	0,00	0,00	6.438,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	11.060,00	11.060,00	0,00	11.060,00	0,00	0,00	0,00	11.060,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	5.722.802,71	5.722.802,71	0,00	168.132,85	0,00	0,00	0,00	168.132,85
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.733.862,71	5.733.862,71	0,00	179.192,85	0,00	0,00	0,00	179.192,85

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	10.234,00	10.234,00	0,00	10.234,00	0,00	0,00	0,00	10.234,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.234,00	10.234,00	0,00	10.234,00	0,00	0,00	0,00	10.234,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	23.806,00	23.806,00	0,00	11.901,00	0,00	0,00	0,00	11.901,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	23.806,00	23.806,00	0,00	11.901,00	0,00	0,00	0,00	11.901,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	118.245,00	118.245,00	0,00	68.800,00	0,00	0,00	0,00	68.800,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	118.245,00	118.245,00	0,00	68.800,00	0,00	0,00	0,00	68.800,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.741.690,84	12.741.690,84	0,00	583.475,35	0,00	0,00	0,00	583.475,35

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	9.130,00	9.130,00	0,00	9.130,00	0,00	0,00	0,00	9.130,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	230.702,50	230.702,50	0,00	230.702,50	0,00	0,00	0,00	230.702,50
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.092,00	3.092,00	0,00	3.092,00	0,00	0,00	0,00	3.092,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	9.849,00	9.849,00	0,00	9.849,00	0,00	0,00	0,00	9.849,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	12.948,00	12.948,00	0,00	12.948,00	0,00	0,00	0,00	12.948,00
11 Altri servizi generali	3.417,00	3.417,00	0,00	3.417,00	0,00	0,00	0,00	3.417,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	269.138,50	269.138,50	0,00	269.138,50	0,00	0,00	0,00	269.138,50
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	19.839,00	19.839,00	0,00	19.839,00	0,00	0,00	0,00	19.839,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		19.839,00	19.839,00	0,00	19.839,00	0,00	0,00	0,00	19.839,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.432,00	6.432,00	0,00	6.432,00	0,00	0,00	0,00	6.432,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività cultu		6.432,00	6.432,00	0,00	6.432,00	0,00	0,00	0,00	6.432,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	6.438,00	6.438,00	0,00	6.438,00	0,00	0,00	0,00	6.438,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.438,00	6.438,00	0,00	6.438,00	0,00	0,00	0,00	6.438,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	11.060,00	11.060,00	0,00	11.060,00	0,00	0,00	0,00	11.060,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	168.132,85	168.132,85	0,00	168.132,85	0,00	0,00	0,00	168.132,85
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	179.192,85	179.192,85	0,00	179.192,85	0,00	0,00	0,00	179.192,85

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	10.234,00	10.234,00	0,00	10.234,00	0,00	0,00	0,00	10.234,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.234,00	10.234,00	0,00	10.234,00	0,00	0,00	0,00	10.234,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	11.901,00	11.901,00	0,00	11.901,00	0,00	0,00	0,00	11.901,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	11.901,00	11.901,00	0,00	11.901,00	0,00	0,00	0,00	11.901,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	68.800,00	68.800,00	0,00	68.800,00	0,00	0,00	0,00	68.800,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	68.800,00	68.800,00	0,00	68.800,00	0,00	0,00	0,00	68.800,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	583.475,35	583.475,35	0,00	583.475,35	0,00	0,00	0,00	583.475,35

NOTA INTEGRATIVA

agli Equilibri

di Bilancio 2018-2020

CAPITOLO 21

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità



Premessa

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, **prevede** (al paragrafo 3.3) **che anche le entrate di dubbia e difficile esazione**, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), **siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità**, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto *"accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità"*, che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, **il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.**

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla **media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione**, facendo però riferimento sia alla gestione di competenza che a quella in conto residui nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi ed alla sola gestione di competenza successivamente.

Al Dirigente dei Servizi Finanziari è dato l'onere di individuare le entrate che presentano le caratteristiche di dubbia e difficile esazione, nonché di scegliere, specificandone la motivazione nella relazione al bilancio, il **tipo di media da impiegare** per calcolare l'entità del FSC fra **le tre seguenti tipologie** previste dal suddetto principio contabile:

- a) media semplice (sia la media tra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto fra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 per ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 per ciascuno degli anni del primo triennio, rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi;

- c) media ponderata del rapporto tra incassi ed accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il rapporto così ottenuto indica il **grado di esigibilità** della relativa entrata e, conseguentemente, il complementare a 100 il **grado di inesigibilità** della medesima. Pertanto, applicando quest'ultima percentuale all'importo della previsione di entrata della specifica posta presa in considerazione, si determinerà automaticamente l'accantonamento annuale che in fase di previsione è necessario stanziare per fronteggiare il rischio di inesigibilità di tale entrata.

Il principio contabile prevede poi la **possibilità per gli Enti che in passato hanno seguito un criterio di accertamento di cassa, di determinare l'entità del FCDE sulla base di dati di tipo extra – contabile**, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi, sempre scegliendo una fra le tre tipologie di medie di cui ai precedenti punti a), b) e c).

In sede di assestamento di bilancio ed alla fine dell'esercizio, in occasione del rendiconto, **dovrà essere poi verificata la congruità del FCDE**; conseguentemente, potrà essere necessario adeguare l'entità del fondo, variando in aumento o in diminuzione, con l'assestamento, lo stanziamento di bilancio, nonché vincolando/svincolando, in sede di rendiconto, le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/ competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

L'art. 1, comma 509 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha alleggerito il peso del fondo nei primi anni. Per gli enti sperimentatori, tra cui la Città metropolitana di Firenze, lo stanziamento di bilancio può essere ridotto fino al 70% nel 2017, nel 2018 fino all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità: Quantificazione per l'anno 2018

Le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali occorre costituire un FCDE sono:

- **proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada;**
- **recupero evasione IPT.**

La Città Metropolitana di Firenze ha partecipato alla sperimentazione dal 2012 e, quindi, essendo trascorsi già 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/ competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Non essendo ancora concluso l'esercizio 2017 il calcolo della media aritmetica si ferma al 2016.

Entrate per sanzioni amministrative al CDS

Cap. 187 – sanzioni CDS FIPILI

Il FCDE riferibile alle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al CDS ha un forte impatto sul bilancio della Città Metropolitana dal momento che **tali entrate sono state previste sul BP 2018 e successivi per Euro 12.000.000,00 (rif. bil. 187).**

La media semplice è stata così calcolata:

Anni	Importo accertato (verbali notificati nell'anno)	Incassato solo competenza
2012	4.231.778,46	2.415.367,53
2013	6.926.300,74	2.815.621,20
2014	8.649.219,97	4.213.972,84
2015	9.483.802,27	4.208.767,04
2016	12.846.211,18	7.156.586,13
totale	42.137.312,62	20.810.314,74

Note: dati bilancio acc. 969/2012, 177/2013, 76/2014, 75/2015, 86/2016

Media semplice (1^ modalità di calcolo)

$$\frac{\sum \text{incassi}}{\sum \text{importi verbali notificati}} * 100$$

grado esigibilità	49,39%
grado inesigibilità	50,61%

	Grado inesigibilità	Stime importo verbali 2018	Stima FCDE in base al grado di inesigibilità	Importo minimo FCDE (85%)
Sanzioni CDS	50,61%	12.000.000,00	6.073.571,35	5.162.535,64

Nelle annualità 2015 e 2016, in accordo con i principi del bilancio armonizzato, non è più consentito accertare in conto competenza le entrate derivanti dalle ingiunzioni notificate per verbali emessi negli anni precedenti ma si andrà invece a contabilizzare un maggior accertamento sul residuo a cui si riferiscono detti verbali; ciò al fine di non avvantaggiarsene sui saldi utili per il patto di stabilità interno. Tali maggiori accertamenti confluiranno così nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata e potranno essere svincolati solo in pari misura agli incassi che si dovessero realizzare.

Altre poste del FCDE

Cap. 13 – recupero evasione IPT

Anni	Importo accertato (ruoli emessi nell'anno)	Incassato solo competenza
2012	22.016,64	1.842,70
2013	16.878,02	3.443,35
2014	10.443,24	2.034,64
2015	5.944,63	191,63
2016	7.262,80	308,83
totale	62.545,33	7.821,15

Media semplice (1^a modalità di calcolo)

$$\frac{\sum \text{incassi} * 100}{\sum \text{importi verbali notificati}}$$

grado esigibilità	12,50 %
grado inesigibilità	87,50 %

	Grado inesigibilità	Stime importo 2018	Stima FCDE in base al grado di inesigibilità	Importo minimo FCDE (85%)
Sanzioni CDS	87,50%	6.000,00	5.249,71	4.462,26

Complessivamente, quindi, si sono individuati in via previsionale crediti di dubbia e difficile esazione per il 2018 per **€ 12.006.000,00** a fronte dei quali sono stati accantonati a FCDE **€ 6.078.821,06**.

Nel 2018, 2019 e 2020 le previsioni sono le seguenti:

Tipologia	Entrate	Importo	Spese	Importo FCDE in base al grado di inesigibilità	Importo stanziato bilancio
3020201	Cap. 187	12.000.000,00	Cap. 17679	6.073.571,35	6.073.571,35
1010125	Cap. 13	6.000,00	Cap. 17706	5.249,71	5.249,71
Totale spese correnti		12.006.000,00	Totale	6.078.821,06	6.078.821,06

Entrate derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada – modalita' di destinazione delle entrate

La Provincia di Firenze, ora CM di Firenze, ha sottoscritto i seguenti atti riguardanti, tra l'altro, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada :

- convenzione per la gestione delle funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della S.G.C. FI-PI-LI in scadenza il 31 marzo 2012 ed avente validità presunta 1 aprile 2012 – 31 marzo 2021, approvata dalla Provincia di Firenze con deliberazione consiliare n. 43 del 12 marzo 2012;
- accordo del 30/12/2011 “*Tra la Regione Toscana, la Provincia di Firenze, la Provincia di Pisa, la Provincia di Livorno per l'installazione e gestione di un sistema di postazioni fisse di controllo della velocità sulla S.G.C. FI-PI-LI, finalizzato al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento stabilite dall'art. 142 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285*” che sostituisce, a fare data dal 01/01/2012, quello sottoscritto il 27/12/2006. Il nuovo accordo prevede, tra le altre cose, che le entrate derivanti dal pagamento a qualsiasi titolo (misura ridotta, ingiunzione, pre-ruolo, riscossione coattiva, ecc.) delle sanzioni accertate sulla FI-PI-LI a far data dal 1/01/2012 (ivi comprese le sanzioni per violazione dell'art. 126 bis del Nuovo Codice della Strada – se riferite a verbali accertati sulla Fi-Pi-Li) siano accreditati e gestiti dalla Provincia competente per territorio.

Considerato quanto precede, a partire dall'anno 2012 nel bilancio di previsione si è provveduto a riunificare sul cap. E 187 "Introiti derivanti da sanzioni nuovo codice della strada" le entrate derivanti da sanzioni rilevate tramite autovelox sulla S.G.C. Fi-Pi.Li con quelle derivanti da sanzioni emesse sulle altre SS.PP. Inoltre, in ottemperanza del DPCM 285/2011, che prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la riscossione

integrale, è stato costituito nella parte spesa un'apposita posta contabile denominata "FCDE - Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fondo svalutazione crediti)". L'accantonamento al FCDE, come previsto dalla normativa, non sarà oggetto di impegno e genererà un'economia di bilancio pari alla parte non riscossa, che, a fine esercizio, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

Nel Bilancio di previsione, gli stanziamenti relativi ai proventi e delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada e alle relative uscite sono stati determinati come illustrato nelle seguenti tabelle:

ENTRATA		2018	2019	2020
Capitolo	Descrizione	Stanziato	Stanziato	Stanziato
187	SANZ.CDS FIPILI CAP.U 8804-17050-19101-19021-17297-18809-7353-8560-18934 E 17679	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Totale Entrata		12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
SPESA		2018	2019	2020
Capitolo	Descrizione	Stanziato	Stanziato	Stanziato
19435	SPESE GESTIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI AL C.D.S. PER VIOLAZIONI SU FI-PI-LI CAP. E 187	703.200,00	703.200,00	703.200,00
17050	RIMBORSO SANZIONI E SPESE CONTENZIOSO AMM.VO FI-PI-LI CAP. E 187	18.000,00	18.000,00	18.000,00
19101	RIMBORSO SANZIONI AL CDS NON DOVUTE CAP. E 187	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17679	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA	6.073.571,35	6.073.571,35	6.073.571,35
19021	RIMBORSO SPESE ESECUTIVE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE PREVISTE DAL D.M 21/11/2000 RICHIESTE DA EQUITALIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Quota da impegnare (al netto FSC e esternalizzazione servizio)		5.152.228,65	5.152.228,65	5.152.228,65
17297	IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (12,5% E. 187 COME DA ART. 208)	436.999,32	436.999,32	436.999,32
18809	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE CAP. E 187	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Parziale 1		476.999,32	476.999,32	476.999,32
Tot. parz. 1/8 (vincolo art. 208 co. 4 lett. B) minimo 1/8 (12,25%)		644.028,58	644.028,58	644.028,58
7353	RETRIBUZIONI IN DENARO- VIABILITA' (Q.P. CAP. E 187)	367.500,00	367.500,00	367.500,00
17434	FONDO INTEGRATIVO PREVIDENZA POLIZIA PROVINCIALE	32.500,00	32.500,00	32.500,00
8560	QUOTA PROV. FIRENZE PER S.G.C. FI-PI-LI CAP. E 187	1.419.604,14	1.419.604,14	1.419.604,14
NUOVO	NUOVI ACCORDI QUADRO	147.016,76	147.016,76	147.016,76
18934	ACCORDI QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA (STRADE REGIONALI) CAP. E 187	2.708.608,43	2.708.608,43	2.708.608,43
Parziale 2		4.675.229,33	4.675.229,33	4.675.229,33
Tot. parz. 7/8 (vincoli art. 208 co. 4 lett. a-c + libero)		4.508.200,07	4.508.200,07	4.508.200,07
Totale Spesa		12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00

Ripartizione FIRENZE	2018	2019	2020
Cap. 187	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
FCDE cap. 17679	6.073.571,35	6.073.571,35	6.073.571,35
Spese di esternalizzazione cap. 19435-17050-19101-19021	774.200,00	774.200,00	774.200,00
PROVENTO NETTO	5.152.228,65	5.152.228,65	5.152.228,65
QUOTA PARTE ART 142 INTERAMENTE VINCOLATA (75%)	3.864.171,49	3.864.171,49	3.864.171,49
QUOTA PARTE ART 208 (25%)	1.288.057,16	1.288.057,16	1.288.057,16
1/8 (vincolo art. 208 co. 4 lett. b) potenz. att. di controllo e acc.	161.007,15	161.007,15	161.007,15
1/8 segnaletica (vincolo art. 208 co. 4 lett. a)	161.007,15	161.007,15	161.007,15
2/8 manutenzione (vincolo art. 208 co. 4 lett. c)	322.014,29	322.014,29	322.014,29
4/8 libero	644.028,58	644.028,58	644.028,58
1/8 + 1/8 + 4/8	1.127.050,02	1.127.050,02	1.127.050,02

La ripartizione delle spese di cui sopra è stata effettuata in accordo con quanto stabilito dagli artt. 208 e 142 comma 12-bis del C.d.S. e con quanto argomentato in merito dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con la deliberazione 104/2010.

Il provento netto relativo agli incassi delle sanzioni risulta dalla differenza degli introiti a tale fine ottenuti meno i rimborsi, gli oneri che l'ente accertatore sostiene per il recupero di somme, quali il rimborso delle spese di riscossione o di altre spese connesse con il procedimento di recupero coattivo della sanzione.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2018

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.000,00 6.000,00	5.249,71 5.249,71	5.249,71 5.249,71	87,50% 87,50%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.000.000,00	6.073.571,35	6.073.571,35	50,61%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	12.000.000,00	6.073.571,35	6.073.571,35	50,61%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	12.006.000,00	6.078.821,06	6.078.821,06	50,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	12.006.000,00	6.078.821,06	6.078.821,06	50,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi co

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2019
(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (**)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.000,00 6.000,00	5.249,71 5.249,71	5.249,71 5.249,71	87,50% 87,50%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.000.000,00	6.073.571,35	6.073.571,35	50,61%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	12.000.000,00	6.073.571,35	6.073.571,35	50,61%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	12.006.000,00	6.078.821,06	6.078.821,06	50,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	12.006.000,00	6.078.821,06	6.078.821,06	50,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi co

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.000.000,00	6.073.571,35	6.073.571,35	50,61%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	12.000.000,00	6.073.571,35	6.073.571,35	50,61%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	12.006.000,00	6.078.821,06	6.078.821,06	50,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	12.006.000,00	6.078.821,06	6.078.821,06	50,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

